Dott. G. MAZZATINTI

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI DELLE BIBLIOTECHE D' ITALIA

VOLUME SETTIMO

FORLÌ
CASA EDITRICE LUIGI BORDANDINI
1897

Digitized by Google

MILANO

R. BIBLIOTECA DI BRERA

(I CODICI MORBIO)

Carlo Morbio nacque a Novara di nobile famiglia Novarese nella primavera del 1811 e morì a Milano nel gennaio del 1881. Giovinetto si recò a Milano, ove attese con grande amore a studi storici, letterari ed artistici. Ben presto diede a conoscere quale frutto avesse tratto dalle sue fatiche, e fin dal 1833 pubblicò la *Proposta d' un nuovissimo commento sopra la Divina Commedia di Dante per ciò che riguarda la storia Novarese* (Vigevano, per Marzoni e C., 1833, in 8.°), trattando delle guerre religiose e civili che a' tempi di Dante agitarono parte dell' alta Italia, suscitate dall' eresiarca Dolcino, ed illustrando in parte la vita di Re Manfredi e di Pier Lombardo detto il *Maestro delle sentenze.* (1)

Nello stesso anno 1833 diede alle stampe la *Storia di Novara illustrata con documenti inediti* (Milano e Vigevano, 1833-34) in quattro volumi, che nel 1840 ebbe una seconda edizione notevolmente accresciuta ed ornata di facsimili.

Molte altre pubblicazioni storiche, letterarie ed artistiche sono dovute al Morbio: quali le *Lettere storiche di Bonnivet, Montmorency, Mazzarino, degli Sforza, Estensi ed altri, pubblicate con note* (Milano, Soc. tip. de' classici ital., 1838, in 8.°); le *Lettere storiche ed artistiche* (Milano, Classici ital., 1840, in 8.°); *Les Manuscrits relatifs à l' histoire et à la littérature de France decouverts en Italie* (Milan, Pirola, 1839, in 8.°), saggio di più esteso lavoro intitolato: *Francia ed Italia, ossia i Manoscritti francesi delle nostre biblioteche con istudi di storia, letteratura e d' arte italiana* (Milano, Ricordi, 1873, in 8.°, pp. XLVIII - 320). Pubblicò pure alcuni *Cenni intorno al pittore Bernardino Campi ed ai suoi XII Cesari* (Milano, 1840, in 4.°); l' *Epistolario inedito del Card. Mazzarino coll' aggiunta d' alcuni scritti dell' editore* (Milano, Silvestri, 1842, in 8.°); il *Catalogo ragionato ed illustrazione degli autografi e dei ritratti di celebri personaggi dal risorgimento delle lettere insino a noi* (Milano, Bernardoni, 1857, in 8.°); le *Monnaies obsidionales de Novare frappées par ordre de Louis Duc d' Orléans* (Paris, Thunot et C., 1860); *Leonardo da Besozzo ed alcune antiche miniature lombarde* (Milano, Agnelli); *Monete franco-italiche obsidionali* (Asti, Raspi, 1865, in 8.°); *Delle monete battute da Carlo Magno in Italia* (Asti, Raspi, 1866, in 8.°); *Monografia storica delle zecche italiane* (Asti, Raspi, 1868, in 8.°); *Miscellanea di varie dissertazioni sulla storia, sulla letteratura, sulla numismatica e sulle Belle Arti*; *Descrizione delle medaglie onorarie di Lodovico Ariosto*; *Monumenti numismatici relativi a Torquato Tasso*; *Opere storico-numismatiche e descrizione illustrata delle sue raccolte* (Bologna, Romagnoli, 1870, in 8.°).

Ma l' opera di maggiore importanza pubblicata dal Morbio è quella intitolata: *Storie dei Municipi Italiani illustrata con documenti inediti* (Milano, O. Manini e Soc., tip. de' class. ital., 1836-46) in sei volumi, che produsse una viva sensazione nel pubblico fino dal suo primo apparire, e

(1) V. *Journal de l' Institut historique* (Paris, 1839), n. 37.

243616

Digitized by Google

fu ristampata notevolmente accresciuta nel 1840. La *Biblioteca italiana* (gennaio 1838) scrisse che l' opera del Morbio è « un necessario commento alle opere storiche risguardanti i Municipi Ita-
« liani, e dovrà essere consultata da chiunque vorrà accingersi a scrivere di bel nuovo la storia
« del nostro paese. »

Anche i francesi, parchi lodatori delle cose italiane, scrissero che « sarebbe a desiderarsi che tutte le città francesi trovassero degli storici così dotti e così laboriosi come il Morbio. » (1)

Agli elogi dei giornali francesi fecero eco anche i giornali tedeschi e inglesi (2); nè meno favorevoli e concordi dei giudizi della stampa periodica furono quelli d' insigni storici, come Cesare Balbo, che nella preziosa sua raccolta di *Opuscoli per servire alla storia delle città e dei Comuni d' Italia* (Torino, 1838) nel principio del secondo fascicolo scrive: « Sarei pago se essa pa-
« resse non inutile introduzione a quell' altra, certo utilissima raccolta di storie Municipali, fatta
« dal sig. Morbio; o meglio se potesse animare lui stesso, questo giovane e buon italiano, a far
« risalire le sue ricerche fino ai secoli XI e XII, principio alle città nostre d' indipendenza, di
« virtù, di civiltà e di gloria. » Ed a pag. 76: « Del resto giova ripeterlo ad onore di un no-
« stro compatriota, il piano del lavoro del Morbio, per poco che s' estendesse, monterebbe a ciò,
« e diventerebbe un monumento unico nella storia delle nazioni moderne. »

Non è quindi meraviglia se questo lavoro dischiuse all' autore le porte di molte illustri Accademie italiane e straniere.

Nel 1839 il Morbio fu incaricato dal Ministro dell' Istruzione pubblica di Francia, il Villemain, di fare ricerche nelle biblioteche e negli archivi dell' alta e media Italia di que' manoscritti che potessero interessare la storia e la letteratura francese, e di stenderne una circostanziata relazione.

Come egli corrispondesse all' onorevole incarico può vedersi nel *Journal général de l' instruction publique* del 1839 (N. 51), nell' *Echo du Monde savant* (N. 453) e negli altri giornali ufficiali di quell' anno. Egli pubblicò un saggio delle ricerche fatte, in un' edizione di soli 60 esemplari fuori di commercio, che contiene notizie di 174 opere divise in 224 volumi. (3) Poscia in altra opera pubblicata nel 1873 (4) si propose di far conoscere più diffusamente un cospicuo numero di manoscritti, che possono interessare i Francesi sotto molti rapporti, e dei quali potè aver notizia nelle continue ricerche fatte negli archivi e nelle biblioteche italiane, agevolato dalle commendatizie e note diplomatiche del governo di Luigi Filippo. Oltre che delle cose di Francia il Morbio tratta in quest' opera pure a lungo della letteratura, della storia e delle belle arti italiane. E cominciando dal maestro di Dante prova che il *Tesoro* di ser Brunetto Latini fu scritto originariamente in francese, e non tradotto dall' italiano in questa lingua, come da alcuni fu creduto e stampato. Dopo Dante gli studi del Morbio si rivolgono al Petrarca, descrivendo alcuni suoi codici e cimeli già posseduti da sovrani e da altri celebri personaggi. Molte sono le curiosità storiche e gli aneddoti esposti in quest' opera, cavati principalmente dagli autografi d' illustri personaggi e da altri documenti, alcuni de' quali sono veramente di singolare importanza; come quelli che provano la Duchessa Bona di Savoia essere vissuta assai più tardi di quello che credettero tutti gli storici. Lo stesso Marchese Felice di S. Tommaso, che a lungo si dedicò a tali indagini, ed ebbe agio di frugare negli archivi di Milano, confessa che alle sue notizie venne tolto ogni pregio dalle ulteriori scoperte dell' egregio cav. Morbio. (5)

* * *

Le indagini intraprese con tanto fervore dal Morbio nelle biblioteche e negli archivi italiani,

---

(1) *Revue Numismatique* (1838) n. 6. V. anche l' *Echo du Monde savant*, il cui giudizio sull' opera del Morbio è riferito anche nel *Pirata* (14 Marzo 1845) n. 76, e l' articolo del *Journal des Débats*, tradotto e riferito in parte nella *Gazzetta privilegiata di Milano* (10 aprile 1838).

(2) Fra i giornali tedeschi accenneremo l' *Allgemeine Zeitung* del 1845, e la *Rivista Viennese* del 1838 e 1839; fra gli inglesi la *Westminster Review* che pubblicò un articolo riprodotto poscia nella *Revue universelle de Bruxelles*.

(3) *Manuscrits relatifs à l' histoire et à la littérature de France découverts en Italie*, etc. (Milan, Pirola, 1839, in 8.°).

(4) *Francia e Italia, ossia i manoscritti francesi delle nostre biblioteche, con istudi di storia, letteratura e d' arte italiana* (Milano, Ricordi, 1873, in 8.°).

(5) V. *Notizie intorno alla vita di Bona di Savoia confermate con documenti autentici* (Torino 1838).

Digitized by Google

e lo straordinario suo zelo per gli studi storici del suo paese lo indussero a raccogliere, con ingenti spese e costante assiduità, un numero considerevole di antichità Egizie, Etrusche e Romane, di monete romane e di zecche italiane; di capi d' arte del Medio Evo e del Rinascimento; di preziosi codici, documenti, autografi, stampe, disegni, opuscoli e fogli volanti assai rari.

Il Museo era diviso in quattro classi, la prima delle quali comprendeva le antichitá Egizie, Etrusche e Romane; cioè le terre cotte, le oreficerie, gemme e pietre incise; i piombi con iscrizioni, pesi, tessere, etc.; i bronzi, fra cui un idolo Sardo-Fenicio, specchi etruschi a grafito; una piccola ma curiosa serie di pesi, sigilli ed anelli signatorî; vasi, patere, utensili domestici; simpuli, strigili, aghi crinarî, armille e fibule, dischi, chiavi, strumenti di guerra, tintinnabuli ed altre curiosità, tra le quali erano specialmente notevoli due bolle d' oro di nobili fanciulli Romani, sette di liberti ed una cista mistica bellissima.

Nella seconda classe raccoglievansi le antichità cristiane e bizantine, consistenti in varie terre cotte, in frammenti di vetri cimiteriali di Roma, oreficerie, ampolline ed ossicini di martiri, alcune paste storiate e con leggende, e pochi avorî. Ma la serie più interessante era quella dei pesi de' bassi tempi (*Esagi*), quasi tutti con intarsiature d' argento (*agemine*) a monogrammi e leggende greche.

La classe terza delle raccolte numismatiche era formata d' assi Etruschi e Romani, da 12000 monete Romane, Imperiali e Bizantine, e circa 10000 di zecche italiane. V' era inoltre una scelta raccolta di un migliajo di medaglioni del sec. XV e XVI, e di medaglie d' illustri Italiani.

La classe quarta riuniva i capi d' arte del Medio Evo, e del Rinascimento, e conteneva pure intagli antichi, sigilli, vetriate dipinte, lavori in ferro, in cera ed a stucco, dodici croci Longobarde d' oro; nielli, smalti, etc.

La biblioteca messa insieme dal Morbio pure gareggiava colle più insigni collezioni private, ed era celebre non solo fra noi, ma anche in Germania, per quanto ne dissero due illustri storici tedeschi: il Raumer nelle *Lettere sull' Italia*, e il dott. Ernesto Münch nella *Biografia di Enzo Re di Sardegna*. Contava più di 20000 pezzi, ed era divisa in cinque classi. I. *Carte diplomatiche.* II. *Lettere autografe.* III. *Codici manoscritti.* IV. *Stampe e disegni antichi.* V. *Opuscoli e fogli volanti stampati, ma rari.* (1)

Fra le carte diplomatiche il documento più antico posseduto dal cav. Morbio era un papiro del VI secolo, degno di figurare tra quelli del Marini, contenente un contratto di vendita fatto da un prete in Ravenna (2). V' erano inoltre quattro carte del X secolo, 40 dell' XI, e un centinaio del XII secolo. In complesso questa sezione contava circa 3000 pergamene, fra cui un diploma di Federico Barbarossa del 1186 circa, col quale assumeva sotta la sua protezione il monastero di S. Maria di Monza; alcune lettere curiose di Enzo Re di Sardegna, scritte *in castris in depopulatione Vercellarum* nel 1243, relative al cambio di alcuni prigionieri di guerra Milanesi e Novaresi, ed altre lettere e diplomi dei Marchesi di Monferrato e dei Duchi di Milano da Matteo Visconti in poi, molti de' quali con firme autografe e suggelli in cera. Tra le carte ecclesiastiche primeggiavano tre bolle di Calisto II (1123), Eugenio III (1148) ed Innocenzo III (1198), ed altre di Paolo IV, di Alessandro VI, di Leone X, di Clemente VII, etc.

Le lettere autografe erano duemila, e fra esse ve n'erano di Jacopo l'Antiquario, dell'Ammannato, dell' Ariosto, di Daniello Bartoli, di S. Carlo Borromeo, del Card. Federigo Borromeo, di Domenico Cassini, Benedetto Castelli, Baldassarre Castiglione, Cristina di Svezia, Andrea Doria, Francesco Filelfo, Benedetto Menzini, Raimondo Montecuccoli, Pellegrino Tibaldi, del Mantegna, di Carlo il Temerario, di Francesco Redi, Paolo Segneri, Galeazzo Maria e Francesco II Sforza, Cicco Simonetta, Pio II, Pio V, Clemente VII, Innocenzo III, Bernardo Tasso, Gian Giacomo Trivulzio, del Vossio, del Lejva, del Marchese del Vasto, d' Emanuele Filiberto, di Bona e Jolanda di Savoja, di Lorenzo il Magnifico, di Cosimo I, Carlo V, Filippo IV, Enrico II, Francesco I, Luigi XIV, degli Aragonesi, di Alfonso II e di Eleonora d' Este, di Alessandro e Ranuccio

(1) Alla fine del vol. VI delle *Storie dei Municipi Italiani* del Morbio, edito nel 1846 è aggiunto un foglietto contenente la descrizione dell' *Archivio italiano formato e posseduto dal cav. Morbio in Milano*, ove la raccolta è così divisa.

(2) Fu ceduto dal Morbio stesso all' Archivio di S. Fedele in Milano.

Digitized by Google

Farnesi, di parecchi sovrani della casa d' Austria, ed in fine di quasi tutti i più illustri italiani dello scorso secolo. (1)

I codici manoscritti erano più di 700 italiani, 400 latini e pochissimi in lingua greca, francese, spagnola, tedesca, olandese ed ebraica. Un solo in lingua Persiana. Alcuni di essi erano adorni di pregevoli miniature, come l' *Iconografia universale* di Leonardo da Besozzo pittore Milanese, che fiorì verso la fine del XIV, o nella prima metà del XV secolo; l' *Orazione panegirica dell' Arluno al Duca Francesco I Sforza*; le *Donazioni fatte dal Duca Galeazzo Maria Sforza alla contessa di Melzo*, un canzoniere del Petrarca, e il *Libro di preghiere* del Duca Galeazzo Maria Sforza, ricco di iniziali, figure e larghi fregi miniati che adornavano i margini di ciascuna pagina, a fondi svariatissimi, colle iniziali del Duca in oro o in argento. (2)

Il Morbio possedeva pure 48 miniature di Nicolò da Bologna allusive a fatti della vita di Cristo, tre libri d' ore, e due offizioli ch' egli chiamava microscopici e che risentivano della nuova maniera Leonardesca. (3) Inoltre un numero grandissimo di pergamene e diplomi miniati e due bolle pontificie d' Avignone del XIV Secolo.

Dei codici da lui raccolti il Morbio nelle descrizioni che ne fece esageró spesso l'importanza e la rarità. Ciò non toglie però che molti avessero un indiscutibile valore storico o letterario; come ad es. i due codici di laudi e devozioni spirituali del sec. XIII, contrassegnati dei n. 99 e 100 nel catalogo a stampa pubblicato per la vendita del 1889; il *Fragmentum Gromaticorum,* che forse risale al VII secolo, e fu pubblicato dal Mommsen nei *Monatsberichte der Berliner Akademie* (1861, pp. 1014-1021); l' opera inedita di S. Remigio *Super Matheum* del sec. X o XI, di cui conoscevasi solo una copia del XVI Secolo che si riteneva perduta. (4) Oltre a questi, che erano i più pregevoli, altri codici v' erano di singolare importanza in ogni ramo della letteratura; come quelli di *Christophorus Parisiensis (Opus magni lapidis*, o *Lucidarium*) [n. 52]; la sfera di fra Leonardo Dati (Sec. XIV-XV) [n. 81] (5); la *leggenda de santo Stady* (s. Eustachio) di Franceschino Grione scritta nel 1321 [n. 106]; una versione latina delle opere d' Aristotile del XIV secolo [n. 243]; due codici di s. Girolamo contenenti la *Comment. in Ezechielem* e il *Liber de nominibus Hebraicis* del sec. X [n. 388 e 392]; il *Tesoro* di Brunetto Latini nel testo francese originale del sec. XIV [n. 1135], e molti altri che troppo lungo sarebbe qui enumerare.

Fra i codici più pregevoli per importanza storica noteremo la cronaca di Otto Morena del sec. XIV, di cui si valse il Jaffè per l' edizione di questo e d' altri cronisti minori nei *Monumenta Germaniae Historica,* e la grande raccolta di 4000 pergamene dal X al XVIII secolo messa assieme dal Morbio per continuare la sua *Storia dei Municipi italiani.* Notevole era pure una collezione di 73 Statuti municipali e di corporazioni d' arti e mestieri; una raccolta di poesie storiche del sec. XVI copiate di mano di Marin Sanuto il giovane (6), e moltissimi altri codici che dal Dr. H. Simonsfeld, che ne compilò il catalogo, furono divisi in sette classi, secondo che trattano di storie municipali italiane, di storia generale d' Italia, di storia generale d' Europa, di storia del commercio, delle finanze e di statistica; di storia dell' arte e archeologia, e di generalità relative alla storia della cultura.

Una così insigne raccolta di codici e documenti d' ogni genere dovette essere messa insieme certamente con gravi sacrifici e continue cure del Morbio; ma di alcuni di essi purtroppo la provenienza è sospetta, di altri fu provato che appartennero ad archivi pubblici, specialmente Milanesi.

Nell' *Archivio storico lombardo* del 1889 (p. 92) fu richiamata l' attenzione del pubblico sulla dispersione di documenti sottratti a molti archivi di Milano, accennando anche alla ricchissima

---

(1) V. *Catalogo ragionato ed illustrazione degli autografi e dei ritratti di celebri personaggi dal Risorgimento delle lettere insino a noi raccolti e possedute dal cav. Carlo Morbio* (Milano, tip. Bernardoni, 1857, in 8.°).

(2) V. Morbio, *Opere storico-numismat.*, p. 242 e segg., ove sono descritti questi codici.

(3) V. *Arch. st. lomb.* XII, 353.

(4) V. *Hist. litter. de la France*, IV, 253.

(5) Questo cod. è indicato nel catalogo a stampa compilato dal Prof. Meyer col titolo enigmatico di *Geografia. Saec. XIV-XV.*

(6) Ne pubblicarono la Tavola Luigi A. Ferrai e A. Medin nel *Nuovo Archivio Veneto* (Vol. I., p. 121-131).

Digitized by Google

raccolta Morbio (p. 98). Una lettera del Savonarola a Lodovico il Moro (1), che già appartenne all' archivio di Stato Lombardo, comparve nel catalogo della libreria Morbio e fu messa in vendita a Lipsia dal librajo Ackermann. (2) Amilcare Ancona nel 1884 offerse alla Società storica lombarda 256 documenti Sforzeschi provenienti dalla raccolta Morbio e venduti a Parigi (3), perchè fossero restituiti alla loro primitiva sede. Anche la pregevole e copiosa raccolta di diplomi, messa insieme dal Morbio, proveniva, non si sa come, dall' archivio di Stato di Milano. (4)

* * *

Dopo la morte del Morbio, avvenuta nel gennaio del 1881, la sua libreria passò all'erede Crespi, il quale falliti alcuni tentativi di vendita in Italia, la cedè al libraio di Monaco Teodoro Ackermann, che l' acquistò in società con altri. Subito dopo, questi fece un'asta a Londra dei manoscritti e stampati di maggior pregio; poscia un' altra vendita a Monaco, ma di soli stampati.

La parte storica della libreria, con altri codici letterari rimase per alcuni anni in sue mani, mentre si agitava una lunga lite fra i comproprietarii.

Essendo andate a vuoto le trattative intavolate per vendere in blocco cotesta pregevolissima collezione, fecesi un'asta pubblica dai librai List e Francke a Lipsia nei giorni 24-28 giugno 1889, e ne fu dato alle stampe un catalogo compilato dal Prof. Wilh. Meyer per la parte letteraria e dal Dr. H. Simonsfeld per la parte storica. (5)

Alcuni codici erano stati venduti prima separatamente, come l' *Iconografia universale* di Leonardo da Besozzo, e una raccolta di rime del sec. XV di Comedio Venuti che fu acquistato dalla biblioteca d' Arezzo (6).

Rimanevano 1208 manoscritti, 985 opere a stampa riguardanti direttamente o indirettamente la storia d' alcune provincie e di molti comuni italiani con altre opere biografiche, archeologiche e genealogiche; parecchie miscellanee, fra cui 33 cartelle contenenti opuscoli relativi alla storia regionale d' Italia; 29 cartelle riguardanti la storia di Milano; 10 volumi di disegni e stampe storiche italiane importantissimi e 5 cartelle con 2500 ritratti in ordine alfabetico.

Dei manoscritti 382 erano latini, 222 italiani, pochissimi in lingua francese, spagnuola, tedesca e greca. Pochi distinguevansi per ornamentazioni miniate; fra questi il N. 272 contenente: *Beatus, Commentarius in Apocalypsim Iohannis* del sec. XII, e il N. 147: *Petrarca*: *Rime*, le cui miniature per altro rivelavano molta analogia colle illustrazioni delle edizioni a stampa. Il valore principale della collezione era quindi costituito quasi esclusivamente dal contenuto dei manoscritti, ed il catalogo dava a questo riguardo esattissime ed accurate descrizioni.

Alla vendita di questa collezione fecero acquisti i principali istituti pubblici, specialmente della Germania. La grande raccolta di documenti messa insieme dal Morbio per continuare la sua *Storia dei Municipj italiani*, che consisteva di 4000 pergamene, fu venduta per 2220 marchi al Prof. Schum, ed ora trovasi nella Biblioteca Universitaria di Halle.

Fra i manoscritti latini più pregevoli il N. 379 (*Fragmentum gromaticorum*) passò in proprietà privata per 2050 Marchi; il N. 1152 (*Remigius, super Matheum*) passò per 1000 marchi alla R. Biblioteca di Berlino, che acquistò pure il N. 1165 (*Commentari di Eustazio ed altri sull' Etica d' Aristotile*, del XV Secolo).

All'asta l'Italia era rappresentata dalla libreria U. Hoepli, che acquistò ben 400 manoscritti, parte per commissione di biblioteche italiane (7), parte per privati, parte per sè. In Italia tornarono

---

(1) V. *Giornale stor. della letter. ital.* Vol. XIV, p. 418.

(2) V. *Arch. stor. lomb.* (1890), p. 216.

(3) Ne fu pubblicato un catalogo col titolo: *Documenti Sforzeschi provenienti dalla raccolta Morbio venduti a Parigi ed offerti alla Società storica lombarda dal Socio Amilcare Ancona.* (Milano, tip. P. Reslieri, 1884).

(4). V. *Arch. stor. lombardo.* XII, 353 e XVI. 513.

(5) *Verzeichnis einer Sammlung wertvoller Handschriften und Bücher ... des Heren Cav. Carlo Morbio in Mailand* (Leipzig C. Wolf. et Sohn, 1889, in 8.°, pp. 64).

(6) Ne ha pubblicata recentemente la tavola G. Mazzatinti (*Inventari dei Mss. delle Bibl. d' Italia*, vol. VI, p. 198 e seg.).

(7) Un codice di laudi e devozioni Aquilane fu venduto alla Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma: V. *Giorn. stor. della lett. itat.* Vol. XX, p. 391.

Digitized by Google

soltanto i codici comprati dall' Hoepli, e altri pochi acquistati dai librai romani D. G. Rossi e Vincenzo Menozzi. (1) Questi scelsero in grandissima parte manoscritti italiani e la maggior parte della collezione di Statuti, alcuni de' quali passarono alla Biblioteca dei giuristi di Lipsia, che scelse quelli più particolarmente interessanti alla storia del diritto Germanico.

Nell' adunanza del 9 Giugno 1889 della Società storica lombarda il Comm. Isaja Ghiron prefetto della Biblioteca Nazionale di Brera domandava un voto di incoraggiamento, perchè la Biblioteca Braidense potesse riuscire nell' intento di riacquistare a Milano quei manoscritti e quei libri illustranti la storia della Lombardia che già erano appartenuti alla raccolta Morbio. Fu lodato ed approvato il lodevole pensiero, ed apertasi una pubblica sottoscrizione si raccolse in breve tempo la somma di L. 880 per la liberalità de' signori Prof. Comm. Edoardo Porro, Avv. Comm. Ottolenghi, Dott. Solone Ambrosoli, Conte Gian Alfonso Casati, Comm. Pietro Brambilla, Dott. Todeschini e Direzione del Corriere della Sera. La Biblioteca concorse per il residuo della somma necessaria all' acquisto di 156 manoscritti relativi alla storia della Lombardia, e così si potè impedire che almeno questi emigrassero oltr' alpe, com' era avvenuto purtroppo degli altri loro compagni.

La maggior parte dei codici così ricuperati sono cronache, carteggi, cartolarii, raccolte di pergamene, ecc., alcuni interessantissimi per la storia di Milano e della Lombardia.

Il più prezioso di questa serie è senza dubbio il celebre codice della cronaca di Ottone Morena del secolo XIV, di cui si valse il Jaffè per l' edizione del Morena e di altri cronisti nei *Monumenta Germaniae Historica.*

Furono pure acquistati alcuni manoscritti d' importanza letteraria, fra i quali sei codici di leggende volgari del secolo XV, cioè la *Istoria di S. Clemente,* in due codici diversi, e le leggende di S. Cecilia, di S. Eustachio, del B. Giacomo e di Giosaphat, ed interessanti raccolte di lettere autografe del Baretti, di Carlo Borromeo, di Giuseppe Compagnoni, del Muratori, del Pontano.

Oltre questi 156 manoscritti furono pure acquistati pochi stampati; cioè alcuni rari statuti lombardi e una preziosa raccolta in 29 cartelle di opuscoletti, manifesti, gride ed altri fogli volanti sulla storia milanese.

Di questi manoscritti il solo catalogo che finora esiste è quello compilato nel 1889 dai Proff. Meyer e Simonsfeld con molta esattezza e diligenza; ma in modo sommario, come doveva essere naturalmente un catalogo a scopo di vendita. Un più particolareggiato e speciale catalogo dei codici Morbio riacquistati dalla Biblioteca Braidense di Milano fu già annunziato e promesso nell' *Archivio storico lombardo* fino dal 1889 (2), e giova sperare che sarà ora ben accolto dagli studiosi di storia lombarda, che vorranno scusare il troppo lungo indugio indipendente dalla nostra volontà.

Dott. LODOVICO FRATI.

1. **Poesie** di diversi in lode dei comici Gio. Battista Andreini, detto Lelio, e la moglie Virginia, nata Ramponi, detta Florinda (3).

Num. 3 del cat. Cartaceo, di dimens. diverse (massima mill. 313 × 210), carte 53 numerate recentemente. Miscellaneo, di più mani, del sec. XVII. Legatura recente. — Num. d' Invent. 100929. — Acquistato per L. 15, 50.

---

(1) Parecchi codici furono pure acquistati a Lipsia dal Co. Antonio Cavagna appassionato e intelligente bibliofilo quanto studioso cultore della storia italiana. (V. *Arch. stor. lomb. XIX, 593 n.*).

Il Sindaco di Bergamo acquistó pure alla vendita di Lipsia sette codici di memorie bergomensi per farne un dono alla civica biblioteca (V. Ravelli Giuseppe, *Brevi cenni |bibliografici sugli antichi codici Bergomensi donati dal Co. Cav. Gianforte Suardi alla Civica Biblioteca di Bergamo.* Bergamo, stab. Cattaneo, 1890, in 8.°).

(2) Vol. XVI, p. 1032.

(3) Le poesie indicate coi n. 4, 8, 12, 14. 15, 25, 26, 29, 30, 31, 42, 46 furono pubblicate da Enrico Bevilacqua in appendice al suo studio su Giambattista Andreini, pubbl. nel *Giornale storico della letterat. ital.* Vol. 24, p. 157-165, senza nominare il codice d'onde provengono. Altre poesie furono pubblicate da Luigi Rasi, nell'op. *I comici italiani.* (Firenze, Bocca, 1895, p. 144 e segg.).

Digitized by Google

1. Caponi *(Giovanni)*, Sonetto. Com. Qualhor tentate sotto nome finto.

3. *Risposta all' Adio della Signora Verginia Andreini detta Florinda Comica Fedele.* Sonetto *d' incerto.* Com. Donna leggiadra, il tuo diuin ualore.

4. *Quando ueste habito da huomo. Alla Medesma. Del Med.°* Madrigale. Com. Donna qualhor uegg' io.

» *Quando Canta. Alla Med.ª Del Med.°* Madrigale. Com. O che angelica uoce.

5. *Risposta all' Addio della Signoria Verginia Andreini* ecc. Sonetto *d' incerto.* Com. Deh fa che la tua gratia, e 'l tuo ualore.

7. Montanaro *(Pomponio)* — *Alla virtuosissima signora Florinda.* Madrigale. Com. Florinda, un fior tu sei entro a i giardini.

7. Andreini *(Virginia)* — *Risposta della signora Florinda al signor Pomponio Montanaro.* Madrigale. Com. Tu che per faticosi erti camini.

8. *All' Addio dell' Illustre e Virtuosissima Comica Fedele, la Signora Virginia Andreini detta Florinda, La Città de Vicenza.* Sonetto. Com. Vattene lieta che del tuo valore.

9. Bossi *(Eleuterio)* — Sonetto. Com. Ferma Tersilla mia, non uoi ch' almeno.

10. Galvagni *(Venantio)* — Madrigali a Florinda. Con una lettera a Lelio, 27 ottobre 1606. Autografo. Com. Vi diè l' amato nome.

12. *Alli virtuosi signori Lelio et Florinda sua consorte comici.* Sonetti due. Com. O di beltà, e valor mirabil mostro; — Non mai la saggia, e diuina Isabella.

13. *All' Ill. Signora Virginia Andreini detta Florinda Comica Fedele, Risposta.* Sonetto. Com. Va felice Florinda. Alto stupore.

14. Belloni *(Iacomo)* — Madrigale. Com. Sia nemica d' amore. Minuta originale autografa.

15. *Ne gli affetti di Florinda.* Sonetto firmato M. M. — Com. Chi può mirarti e non languir d' amore.

17. *Sopra la Signora Florinda.* Sonetto. Com. Questa del cielo angelica sirena.

19. *Alla belliss. et virtuosiss. signora Florinda.* Madrigale. Com. Florinda un fonte sei.

21. Sonetto. Com. Ben è degna tua fama, e 'l tuo ualore.

22. *Ricerca la signora Florinda se tornerà a riveder questa patria.* Madrigale. Com. Quando si parte il sole.

24. Madrigale: Florinda è un' immortale.

25. Sonetto del *Preparato Accad. Filarmonico.* Com. Chi può mirarti e non languir d' amore?

» *La Celeste Sirena a' suoi Filarmonici.* Sonetto. Com. O Giouanetti, o mal accorti amanti.

26. *Il Preparato a' suoi Compagni Filarmonici per risposta della loro Celeste Sirena.* Sonetto. Com. Da gli ardenti zaffiri, onde le amanti.

27. *Per gli effetti del volto della signora Florinda, nel rappresentare la sua finta pazzia.* Madrigale. Com. Se impalidisce il fior del tuo bel viso.

29. Sonetto. Com. Co la bocca di rose, d' onde uscia.

» Altro della stessa mano. Com. In conca di rubin contesta e d' ostro.

30. Come sopra. Com. Cangia Florinda i panni in su la scena.

31. Pastrovichi *(Lucia)* — *Alla signora Florinda.* Quartine. Com. Pigliò del Cielo la più bella idea.

33. *Alla Signora Florinda Andreini . . . in Risposta del suo Addio.* Sonetto. Com. L'alme di gioia, e i petti di istupore.

35. Strofe, firmate I. R. Com. Sirena alma d' amore.

37. Sestine. Com. Sorga pur chiara da gli ondosi campi.

39. Sonetto. Com. Da qual parte del Cielo a noi scendeste. Vi è scritto a tergo: *Del Sig. Cesare* Orabuoni (?) | forse di mano di G. B. Andreini.

41. Sonetto. Com. Ardon, sapete, il cor di chi ui uede.

42. *Per la virtuosis. e gentiliss. Signora Virginia Andreini* ..... Sonetto. Com. O mesta il pianto uersi, ò lieta rida. Firmato D. P. M.

44. Sonetto. Com. Freschi, ombrosi, fioriti e verdi allori.

45. Altro della stessa mano. Com. Leggiadra Donna che sì dolcemente.

46. *Alla Signora Florinda Comica Fidelissima.* Madrigali. Com. Candidissima mano. (La firma è lacerata).

Digitized by Google

48. *Alla Signora Virginia Andreini.* Sonetto. Com. Non sì candida mai Cinthia scoprio.

50. Pamoleo *(Benedetto) — Florinda cantante, madrigale.* Com. Florinda è pur il ver che i giri eterni.

51. *Sopra i uarii effetti di pallore, e rossore, che si uiddero nel uolto di Florinda mentre recitaua la pazzia in scena; e sopra la stessa pazzia.* Madrigale simile a quello a c. 27.

52, 53. *Per la morte di Scappino Comico.* Due Sonetti che com.: Proteo costui ben fu che 'n mille forme — Scappino è morto, ah uoi piangete, o muti.

Queste poesie furono evidentemente raccolte da *Lelio*, poichè alcuni fogli portano ancora l'indirizzo di lui. *Lelio* qua e là vi scrisse di sua mano delle brevi noterelle, come gli argomenti delle poesie, e talvolta anche delle beffe contro gli autori troppo sdolcinati.

2. **Antonaconni** (o **Antonazzoni**) Marina Dorotea — L' Arianna, commedia.

N. 4 del cat. Cartaceo, mill. 210 × 166, carte 70 non num., delle quali sono bianche 4 in principio e 10 in fine. Scrittura, forse autografa, corsiva del sec. XVII (1623), scorrettissima. Il codice è legato in tutta pergamena, con fregi dorati, con le sigle M. D. A. G. B. F., che sono le iniziali dell' autore e della persona cui fu presentato questo esemplare. — Num. d'Invent. 100906. — Acquistato per L. 38.

La carta 5 contiene una lettera di presentazione: « Al Molto Magnifico mio signore il signor gioun (*sic*) batista ferrari », con la data e la firma: « Da Millano il dì 18 7bre 1622, di S. S. molto magnifico Afetionatissima seruitrise Marina dorotea antonaconni deta Lauinia, comicha gielossa ». In questa lettera l' Antonaconni offre al Ferrari, questa sua *paccìa* d' Arianna, *stata recitata alcune volte*, ma non mai pubblicata nè in stampa nè in manoscritto, promettendogli in breve l' altra sua *paccìa* d' Armida. La commedia, in versi, comincia: « Prologo per l' Arianna. Astrea. Gia la spadda io sostenni — Per castigarre i rei »; e finisce: « di beatto — da segnar chon aureo stille ». — Dello stesso cognome, o meglio *Antonazzoni*, che deve essere la ortografia più esatta, il Mazzuchelli negli *Scrittori d' Italia* registra un altro comico, di nome Francesco, detto *Ortensio*, marito della Marina.

3. **Bruni** (Leonardo) Aretino — L' Aquila.

N. 7 del cat. Cartaceo, mill. 283 × 205, carte 266 non num. Del principio del sec. XV. Scrittura corrente, con qualche svolazzo di penna, e qualche iniziale pure in penna nelle prime carte, a due colori. Titoli in rosso. Legato in tutta pelle. Ben conservato, salvo qualche rappezzatura nelle prime e nelle ultime carte. Num. d' Invent. 100931. — Acquistato per L. 237,50

C. 1 *a*. « Rubriche dellu primo libro intitulato laquila ».

» 2 *a*. « Quisto è lu prologu dellaquila | Secundo dice Aristotile ecc. ».

C. 3 *a*, col. 2.ª « Capitulo primo della natura dellaquila. | Secundo dice mastru bruneta latino... ».

C. 263 *b*, col. 2.ª « ... oue stanno li beato azo che silli aionga maiure alegreza et gloria ad quam gloriam deus me perducat per secula seculorum amen ». — Segue nelle due cc. sgg. la tavola dei papi da S. Pietro

Digitized by Google

a Clemente v. Nella ultima carta, al recto, col. 2.ª, sta scritto: « Explicit liber aquile deo gratias amen »; e segue un sonetto caudato nel quale il libro parla a chi lo chiede in prestito al suo padrone; com. « O tu chal mio singnore me chiedi impresto ».

Il codice è assai importante per molte varianti dalle stampe, non meno nella lezione che nella distribuzione del testo, e nelle numerose citazioni dantesche.

4. **Baretti** (Giuseppe) — XLII Lettere autografe.

Num. 13 del cat. (Queste lettere di provenienze diverse, sono state raccolte in un volume da Carlo Morbio). Cartaceo di cent. 27 × 21 (massima). Legatura recente. Num. d' Invent. 100930 — Acquistato per L. 87,50.

1. Venezia 7 maggio 1763. A Don Francesco Carcano. Vi ringrazio delle quattro copie.
2. Venezia 3 giugno 1763. Al med. Io vi scrissi due settimane fa.
3. Venezia 18 novembre 1763. A Monsieur Chiaramonti. Io non voglio andarmi ad imbrogliare.
4. Venezia 17 marzo 1764. A Don Francesco Carcano. Gli è forse vero ch' io sono.
5. Venezia 28 settembre 1764. Al med. Non occorre che vi scaldiate a dirmi.
6. Venezia, 5 [gennaio] 1765. All' Avv. G. B. Chiaramonti. La negligenza del Zatta [Inedita].
7. Venezia 30 marzo 1765. Al med. Vi do anche ragione sul fatto.
8. Venezia 20 aprile 1763. A Don Francesco Carcano. Sono di nuovo sequestrato.
9. Ancona 4 [gennaio] 1766. Al marchese Albergati. A dirvela in quattro parole.
10. Monte Gardello 10 [gennaio] 1766. [A D. Fr.° Carcano]. Che dite di questa data?
11. Livorno 10 febbraio 1766. Al med. Vi sono obbligato della lunga lettera.
12. Genova 7 giugno 1766. A Giovanni Baretti. Fra le due lettere alle quali mi rispondete.
13. Genova 14 giugno 1766. Al med. Non posso che ringraziarvi d' avermi.
14. Genova 18 luglio 1766. Al med. Dopo ricevuta l' ultima mia.
15. Manesseno 2 agosto 1766. Al med. L' ordinario passato fui breve.
16. Londra 15 marzo 1768. A Don Franc.° Carcano. Predicate quanto sapete.
17. Londra 26 marzo 1768. A Filippo Baretti. Il mio Libro in due tomi.
18. Parigi 13 giugno 1768. All' Abate Battarra. Voi vi stupirete [Inedita].
19. Parigi 20 giugno 1768. A Don Franc. Carcano. Nel buttar l' occhio.
20. Londra 24 maggio 1769. Al med. Sì, Signore, sono stato in Francia.
21. Londra 7 novembre 1769. A Filippo Baretti. T' acchiudo la ricevuta.
22. Genova 13 ottobre 1770. [A Don Franc. Carcano]. Ringraziandovi prima.
23. Genova 26 ottobre 1770. [Ai suoi fratelli]. Rispondo con questa ad una.
24. Genova 11 decembre 1770. Ai medesimi. Non ero io che rimaneva in debito.
25. Genova 12 dicembre 1770. A Filippo Baretti. Sono cinque o sei dì.
26. Genova 12 dicembre 1770. A Don Franc. Carcano. Rispondo alla vostra de' 5 corr.
27. Genova 22 dicembre 1770. A Filippo Baretti. Io vado e vengo da quella casetta.
28. Genova 29 dicembre 1770. Al med. Se vedi il Sig. De Grey.
29. Genova 19 dicembre 1771. A Don Franc. Carcano. Invece di ringraziarvi.
30. Genova 23 febbraio 1771. Al Dott. G. M. Bicetti. Non ho risposto prima.
31. Genova 23 febbraio 1771. Ad Amedeo Baretti. Vado domani a Manesseno.
32. Londra 3 settembre 1771. A Filippo Baretti. Ho caro che l' acqua di Courmajour.
33. Londra 28 ottobre 1771. Al med. Non mi dispiacerebbe punto, se la cosa.
34. Londra 22 marzo 1776. Ai suoi fratelli. Rispondo alla d' Amedeo.
35. Londra 12 dicembre 1777. A Fil.° Baretti. Scrivo senza un certo argomento.
36. Londra 9 ottobre 1778. A Don Franc. Carcano. Nè il Pacchiarotti, nè il Bettoni.
37. Londra 14 luglio 1779. [Al med.]. Questa vi sarà posta in mano.
38. Londra 30 giugno 1786. A Monsier Malacarne chirurgien etc. Come poteste lasciar.
39. Londra 10 agosto 1786. Al med. Grazie infinitissime della vostra lettera.
40. Londra 25 aprile 1788. Al med. Via, via, Malacarne, che il male è poco.

Digitized by Google

41. Londra 23 gennaio 1789. Al med. La nuova che m' avete data.
42. Londra 20 marzo 1789. Al med. Mi duole, che il terzo Testamento.
Sono tutte edite ad eccezione dei numeri 6 e 18.

5. **Bottelli** (Giuseppe) — Viaggio dal Monte Cenere per la Svizzera.

N.° 23 del cat. Cartaceo, di mill. 217 × 166, di carte 40 (delle quali le tre ultime bianche). Copia del secolo presente. Legato in mezza pelle. Num. d' Invent. 100926. — Acquistato per L. 11,50. — Il titolo è nella prima carta: *Viaggio dal Monte Cenere per la Svizzera dell' Ab. Botelli* (sic). Sulla seguente comincia il *Viaggio* che finisce a tergo della c. 37. Il viaggio è compreso in sei lettere, dirette ad un ipotetico amico, delle quali la seconda ha la data del 1 settembre 1825, e la terza quella del giorno successivo: le altre sono senza data. La prima lettera comincia: « Voi conoscete meglio di me la via, che da Varese » ecc.; la sesta finisce: « per restituirmi in patria dopo un mese e più di assenza. Sono etc. ». — Dell' ab. Giuseppe Bottello, sacerdote in Arona (n. 1763 + 1841), amico del Foscolo, del Manzoni, del Torti, del Grossi, si trovano notizie nel De Vit, *Il Lago Maggiore*, II, 1.ª, pag. 268, e nell' *Epistolario* del Foscolo, ediz. Le Monnier, vol. I, pag. 102.

6. **Cerretti** (Luigi) — Saggio di rime diverse.

Num. 35 del cat. Cartaceo, mill. 209 × 154, di pag. 175 e 2 non num. Copia nitida del sec. presente. Legata alla bodoniana — Num. d'Inv. 100907. — Acquistato per L. 5. — Su Luigi Cerretti nato in Modena nel 1738, professore prima a Modena e poi a Pavia, ove morì nel 1808, vedansi i cenni storici e letterari aggiunti dall' ab. Pedroni alla ediz. delle *Poesie scelte* del Cerretti, di Milano e Pavia, 1810 e la Biografia del Tipaldo (Vol. IX, p. 27). Delle poesie contenute in questo manoscritto, che pare certamente una copia destinata alla stampa, pochissime sono edite (alcuni apologhi ed epigrammi), il resto è inedito, particolarmente le novelle e il poema *La Sferza di Pietro il Grande*, di cui il Melzi registrandolo sotto lo pseudonimo di *Nebulone Fragosi da Vallombrosa* (II. 224) dice che rimase inedito, perchè troppo licenzioso e mordace.

Pag. 1. « Saggio di rime diverse inedite del Cittadino Luigi Cerretti Modenese ».

Pag. 5. « Frammenti Originali del Poema di Cerretti contro il falso gusto di poetare del nostro Secolo. La Sferza di Pietro il Grande, Poemetto visionario in istile alla moda di Eleuterio Battifolle. Canti VI in Ottave. In Crisopoli all'Insegna del Profondo Con Licenza del Buongusto ».

Segue un breve esordio del raccoglitore delle poesie. Il poema comincia alla pag. 13; « Era nell' ora che l' amante suole »; e finisce a pag. 49; « Posterità, mia Dea, da te l' aspetto ».

A pag. 53 un Sonetto dell' Abate Berardi; « Col tozzo in man, colla bisaccia al collo »; e nella seg. un Sonetto del Gianni; « O tu che al suon della cornuta lira », ambedue contro il Monti.

Pag. 57. « Novelle di Luigi Cerretti con 6 Apologhi e 50 Epigrammi ».

I titoli delle novelle (in ottave) sono: *La Procella di Gualtieri*, *La Scuola de' Mariti*, *Il Pastore di Momelliano*, *Il Giacobino* (in sciolti), *La Morte di Mambrino*, *Il Diluvio di Montegibbio*, *Il Fazionario di*

Digitized by Google

Novi, ossia Bice e Leandro; tutte con note storiche dell' autore. Gli apologhi sono: *Il Gallo e la Pica*; *Il Poeta e la Carta; Il Leone e il Bracco*; *Il Canarino*; *La Quercia e il piccol Salce; Il Fauno e il Ciliegio.* Seguono tre epigrammi contro Dionigi Strocchi e altri 50 epigrammi di vario argomento.

Le pp. 176 e 177 (senza num.) contengono un sonetto del Monti; altro dell' Alfieri, « Ritratto di Roma »; e la risposta a questo del Monti.

7. **Miscellanea** di cose volgari scritta da *Mino Buonsignori.*

Num. 39 del cat. Cartaceo, di cent. 21 × 15, di carte 112 non num., del sec. XV. Scritto in corsivo di Mino Bonsignori, come si rileva a c. 93 recto: « Questo libro scrisse Mino di Bonsignore di Nicholo in villa per consumare otio a di XXX di luglo MCCCC.°LV ». Legato con due tavolette di legno, e in buona conservazione, se ne togli alcune tarme in principio ed in fine. Num. d' Inv. 100908. — Acquistato per L. 50.

1. **Cicerone,** Catone Maggiore, ossia della vecchiezza, trad. in volgare. Com. a c. 1 *a*: « Tito se io in alchuna chosa tayuto et eleggio la sollecitudine ». Fin. a c. 37 *b*: « accio che quelle cose che damme auete udite per sperienzia provare possiate. Amen ».

2. **Acciajuoli** (Niccolò). (1) « Questa lettera mando messer nicchola acciaiuoly di firenze grande sinischalcho del regno (di Napoli) a Landolfo (detto Caiazza) notaio et famiglio diletto di messer Zanoby di firenze (segretario del papa) ... Scritta non per gramaticha ma per uolgare parlatura del regnio » per condolersi della morte di esso Zanobi. Com. a c. 38 *a*: « Non caiazza ma turtura uiduata ». Fin. a c. 42 *b*: « se sara placere diddio che ibi si possano portare. Sic è ordinato ne le mie disposizioni ».

3. **Acciajuoli** (Niccolò). Lettera a Francesco Bruni di Firenze segretario di Papa Urbano v in Avignone in propria discolpa e in risposta ad altra lettera di Angiolo Soderini in Avignone. Precede, a carte 43 *a*, una succinta narrazione dei fatti che dettero motivo a questa lettera, la quale com. a c. 43 *b*: « Angiolo eo o receputo qui in bari »; e fin. a c. 74 *b*: « la quale spississime volte inple lo meo animo de justissime ». Segue un poscritto in fine al quale (c. 76 *b*) si legge: « Scripta ne lo castello de malfi lo jorno de sancto stefano presso a natale xxvj decenbre ».

4. « Horazione di fabio massimo ad emilio paulo eletto nuouo consolo in roma con marco varrone ». Com. a c. 77 *a*: « Settu auessi lucio emilio »; e fin. a c. 80 *a*: « la fretta e sproueduta et ciecha ».

(1) Le lettere di Niccolò Acciajuoli furono pubblicate negli *Studi storici* di Leopoldo Tanfani su Niccola Acciajuoli (Firenze, Le Monnier, 1863, doc. XVIII e XX, p. 201 e 211): la prima da un cod. Magliabechiano, l' altra da un ms. Laurenziano.

Digitized by Google

5. « Orazione di quinto fabio maximo contro a scipione ». Com. a c. 80 *b*: « Essendo creati li nuoui consoli »; e fin. a c. 87 *b*: « in quella parte del mondo che piaccia loro ».

6. « Orazione di publio cornelio scipione ». Com. a c. 88 *a*: « Gia quinto fabio medeximo nel principio »; e fin. a c. 92 *b*: « la quale di me liberamente cadesse ne li vostri animi ».

7. Lettera amorosa. Com. a c. 93 *b*: « Nobilissima et reuerenda madonna. Non auea ancora reposato il corpo de le fatiche sofferte »; e fin. in tronco a c. 95 *b*: « Sicome alo stanco et smarrito nochiere el qual rabioso et turbido uento... ».

8. De vita et fabulis Terentii. Com. a c. 96 *a* e fin. a c. 102 *b*, dopo la qual carta cominciano e seguono fino all' ultima « Extracta Terentii comici ».

8. **Compagnoni** (Giuseppe) — XXXVII Lettere autografe.

Num. 43 del cat. (Queste lettere di provenienze diverse sono state raccolte in un volume da Carlo Morbio). Cartaceo, di cent. 28 × 19 (massima). Legatura recente. In principio al codice è stato rilegato un ritratto inciso del Compagnoni *(G. B. Gigola disegnò — G. Geniani incise* 1826), e in fine due opuscoli, la *Vita letteraria del cav. Gius. Compagnoni scritta da lui medesimo* (Milano, Stella, 1834, in 8.°) e il *Discorso sui governi provvisorj letto nella sessione dei 2 Gennajo del Congresso Cispadano in Reggio dal Cittadino Compagnoni* (Senza note tip., in 16.°). — Num. d' Inv. 100927.

1. Milano 13 luglio 1813. Al prof. Romagnosi. Comunque avessi in pensiero.
2. Milano 1 settembre 1813. [Ai coniugi Gigola]. Ieri sera con lettere della Vice Regina.
3. Milano 3 settembre 1813. (cs.) Eccovi la lettera del venerdì.
4. Milano 10 settembre 1813 (cs.) La lettera sua del primo corrente.
5. Milano 27 luglio 1816. A G. B. Gigola. Ho lungamente pensato meco stesso.
6. Milano 3 luglio 1816. A Isabella Gigola. Incomincio Madama da Voi.

6.*a* Milano 1 agosto 1816. Al Gigola. Sono stato afflittissimo.

6.*b* . . . . [Biglietto amoroso]. Non vi sarà dubbio che l' anello.

7. Milano 7 agosto 1816 [A Isabella Gigola]. Le lettere vostre recapitatemi.
8. Milano 10 aprile 1816. A G. B. Gigola. Siamo a dieci ore della mattina.
9. Milano 17 agosto 1816. Al med. Oggi è sabato. Bisogna dunque.
10. Milano 17 luglio 1816. A Isabella Gigola. E potreste voi dubitare.
11. Cassano 22 luglio 1816. A G. B. Gigola. Partito Luosi mi saltò addosso.
12. Milano 24 luglio 1816. Al med. Ieri l' altro verso le 8 ore della sera.
13. Milano 14 settembre 1816. Al med. Vi ringrazio vivamente del riscontro.
14. Milano 21 settembre 1816. Al med. E non voglio già io restar muto.
15. . . . . . . 12 ottobre 1816. Al med. Sono arrivato a Como.
16. Varese ottobre 1816. A G. B. Gigola. Tani debbe avervi recapitata.
17. Milano 20 settembre 1817. Al med. A un' ora pomeridiana sono arrivato.
18. Milano 19 settembre 1818. A Isab. Gigola. Quantunque giovedì sera abbiate avute.
19. . . . . . 10 ottobre 1818. Alla med. Domani mattina, se il tempo lo permette.
20. Varese 23 novembre 1818. A G. B. Gigola. Tra un' ora parto per Ternate.
21. Adro 17 novembre 1821. Al med. L' Intendente è sempre l' animale.
22. . . . . [A Isab. Gigola]. Nella mia lettera, se volete aver pace.
23. . . . . (cs). Se l' autore del Merito delle Donne.
24. . . . . A Isab. Gigola. Soncini vi darebbe nuove di me.

Digitized by Google

25. . . . . Alla med. Io sperava di risparmiarvi la pena.
26. Milano 16 settembre . . . [Alla med.] Le Gazzette non colgono nel segno.
27. Milano 13 luglio. A G. B. Gigola. Siccome non ogni dì è festa.
28. Milano 4 settembre. Al med. Le vostre due lettere sono ite.
29 . . . . [Ai coniugi Gigola]. Finalmente adunque siete ritornati.
30 . . . . A Isab. Gigola. Saluto Mad. Gigola.
31. Ternate 2 decembre. Alla med. Mi si offre occasione.
32. Varese 26 novembre. A G. B. Gigola. Aspettava lettera di Stella.
33. . . . . . 21 novembre. Al med. Saluto i miei buoni amici.
34. Milano 3 agosto. A G. B. Gigola. Le vostre lettere, Sig. Gigola.
35. Milano 2 settembre. (A Isabella Gigola?) Il Sig. Menagliotti, mio vecchio amico.
36. Milano 23 ottobre. A Isab. Gigola. Aveva sperato di dirvi a bocca.
37. Milano 23 luglio 1832. Al Dott. Fantonetti Prof. di chimica. Ebbi e molto aggradii.

9. **Gonzaga** (Guido) — Istoria di S. Clemente.

N.° 86 del cat. Membranaceo, di mill. 164 × 123, di carte 63 non num. Scrittura romana corrente del sec. XV. A due colonne, con righe 25 per colonna. La carta seconda è ornata di un fregio marginale a oro e colori, con una iniziale miniata, di esecuzione meno che mediocre: altre otto piccole iniziali adornano il testo. Bella legatura originale del tempo, ben conservata, in cuoio con fregi e borchie metalliche lavorate. L' ultima carta è lacera sul margine. Num. d'Invent. 100901. — Acquistato per L. 140.

C. 1 *a*. Comincia: « Lo imperioso dominio di charitade me a cho angustato et astretto Noccio mio dilecto e charo ». Finisce a tergo della carta med.: « de la quale dio per sua grandissima pietade ne faccia participi. MELCHION ». — É una lettera dedicatoria di questo volgarizzamento, a certo Noccio.

C. 2 *a*: « Achomincia la istoria di | santo Clemente de latino | in uolgare translatata ». Comincia: « Anticamente ne la cita di Roma fu uno nobilissimo zentil homo ». Finisce a c. 63 *a*: « La qual dio ne concede al nostro fine. Amen ». — Il testo di questo volgarizzamento è identico a quello del cod. sg., copia di data posteriore, ove compare il nome del traduttore, Guido Gonzaga.

C. 63 *b*. Laude alla Vergine. Comincia: « Madre che festi choluy che te feci »; finisce: « a te maria vergine sichura ». Sono 52 versi contenuti in 13 quartine, rimate *abba*.

10. **Gonzaga** (Guido) — Istoria di S. Clemente.

Num. 87 del cat. Nell' interno della legatura porta scritto, di mano del sec. XVIII, *Ex libris J. B. Brunati*, e più sotto, d' altra mano, *del Corali*. Membranaceo, di mill. 164 × 117, di carte 68 non num. (delle quali le due prime e l' ultima bianche). Le prime due sono due fogli di guardia: in fine sono state tagliate due membrane, certamente bianche. Scrittura romana del sec. XV di circa 34 righe per pagine. Il codice è ornato di una piccola iniziale miniata, con un fregio marginale a oro e colori, di esecuzione e di gusto meno che mediocre, sulla 3ª carta (prima del testo): altre undici iniziali e fregi più piccoli si trovano qua e là per il codice. La legatura è originale del tempo, in cuoio impresso: è stata restaurata sul dorso. Num. d' Inv. 100905. — Acquistato per L. 45.

Digitized by Google

C. 3 *a*: « Incomenza la historia de sancto clemente de latino in uul- | gare translata per mane del perito et venerabile homo mi- | ser Guido da Gonzaga ». Comincia: « Antichamente nella cita de Roma fu uno nobilissimo homo... ». C. 55. *b*, finisce: « si gode el suo Signore nella vita beata. La qual dio ne conceda al nostro fine. Amen ».

C. 56 *a*: « De la sanctissima vita de Eufrosina figliola de panu- | tio ». Comincia: « Era nella cittade de Alexandria uno gentile homo e nobile ». C. 60 *a*, finisce: « Loqual in cossì tenera età opera cossì mirabele e grande cosa ».

C. 61 *b*: « Capitulo nonanta uno de la grande tribulatione de | Panutio ». Comincia: « Ma Panutio padre de Eufrosina tornando la matina a casa ». C. 65 *a*, finisce: « lo qual è gloria in secula seculorum ».

C. 65: « Capitulo cento nonanta tri de lhumilità e patientia de Marina ». Comincia: « Uno homo seculare rimanendo morta la molgiere ». C. 67 *b*, finisce: « Lo qual è glorioso in secula seculorum. Amen ».

11. **Leggenda** di S. Cecilia e meditazioni sulla vita di Cristo.

N.° 105 del cat. Appartenne già alla libreria di Ottavio Archinti il cui nome si legge in calce della prima pagina. Cartaceo, di cent. 29 × 21, di carte 67 non num. del sec. XV. Il primo foglio di guardia, membranaceo, porta scritto: « Iste liber schritum fuit 1458 de marze in venexia . . . »; (il resto è quasi illeggibile). A righe 39 per pagina con i titoli in rosso Legatura moderna in mezza pelle. Con macchie d'umido. Numero d'Inv. 100910. — Acquistato per L. 237,50 insieme ai ms. 12, 13 e 14.

C. 1 *a*: « Incomenza la Legenda de sancta Cicilia vergene et martire Gloriosa. Primo Capitolo ». Com.: « Cicilia vergene preclarissima nata de roma... ».C. 4 *a*, finisce: « ... il qualle signorigio nelli anni domini ducento e vinti. Deo gratias. Et semper ».

C. 4 *b*: « Qui finisse la Legenda de la gloriosa vergene e martire madona sancta Cicilia. Incomincia il prolago de le meditatione de Christo. Capitolo primo ». Com.: « Intra latre grande virtude che se legono de sancta Cicilia ». Sono in tutto 49 capitoli di meditazioni ascetiche e della vita e passione di Cristo, che finiscono a c. 67 *a*: « che ci faci gratia che rendiamo l'anima a luy quando uenemo appartire de questa vita. Fiat fiat fiat. Amen. Deo gratias. Semper. Qui finisce la vita del nostro Segnore miser Ihesu Christo. Deo gratias. Semper ».

12. **Grione** (Franceschino) — Leggenda di S. Eustachio (Stadio o Eustadio).

N. 106 del cat. a stampa. Appartenne già alla libreria di Alessandro Volpi di Padova, di cui il nome si legge nella prima carta, poi a quella Gianfilippi di Verona. Cartaceo, di cent. 29 × 22, di carte 90 non num. di cui la prima e l'ultima bianche, del sec. XIV e precisamente dell'anno 1321. Scrittura semi-gotica regolare, di 30 righe per pagine. Con uno stemma dipinto in calce della prima pa-

Digitized by Google

gina. Fatto rilegare dal Morbio in tutta pelle nell'anno 1860, anno dell' acquisto. — Num. d' Inventario 100910.

C. 2 *a*: « Qua chomença la legenda de santo stady e della muier e delly fioly ».

Com. « Signor e done a my uegny
Vuy che la fe de dio tegny
Chi crede in iesum christo
Lo qual' è ueraxio maystro » ecc.

Fin. a c. 89 *a*: « O che abita li santi
In allegreça e in chanti
A regnar insenbre cum eorum
Senper in secula seculorum. Amen ».

Segue un commiato di 34 versi, che finisce, a c. 89 *b*:
« Ella sua madre preçioxa
Verçene mare glorioxa ».

Il nome dell' autore si legge nella c. 88 *b*, versi 13 e sgg.;
« Che franceschin dito griony
Questa leçenda conçita »;

e la data nei primi versi del commiato, che suonano:
« Corando li anny dell auenimento
Del nostro signore. M. treçento
E xxj fo conplituto
Questo libro a moto a moto
De santo heustadio » ecc.

13. **Leggenda** del B. Giacomo da Modena vescovo di Sebaste.

Num 107 del cat. Cartaceo, di cent. 22 × 15, di carte 69 scritte, della seconda metà del sec. XV. Scrittura semigotica regolare, con titoli e rubriche in rosso. Legato con tavolette di legno. — Num. d' Inv. 100910. — Sulla vita del B. Giacomo vescovo prima di Modena e poi di Sebaste, morto il 18 agosto 1455, vedi gli *Acta Sanctorum* dei Bollandisti, to. III di Agosto, pag. 518-519, e il Vedriani, *Memorie di molti santi martiri confessori e beati modonesi*, pag. 111 e segg.

C. 1 *a*: « In nomine domini. Qui comenza la legenda de la uita del beato iacomo episcopo sebastense ». Com.: « Dilectissime et in yhesu christo deuote sorelle... ». Fin. a c. 59 *a*: « Che in le sue sancte braxe doueua andare. Finita he la legenda de la uita del beato Jacomo epyscopo sebastense Ad honore e laude de la sancta trinitade. Amen ».

Ivi: « In nomine domini Qui comenza li miracoli da dio fati per li meriti de questo sancto padre zoe dopo la morte sua preciosa ». Fin. a c. 64 *a*: « e in pochi dy fu integramente liberata ».

Digitized by Google

La c. 65 è bianca, e nelle quattro seguenti, è stata aggiunta di altra mano di scrittura gotica più formata la leggenda (o meglio orazione) della B. Chiara. Com. a c. 66 *a*: « In nomine domini Qui comenza la legenda della uita della beata Clara. O clara madre de penitencia ». Fin. a c. 69 *a*: « de tute vna groseza e uno colore e equalita che significa la trinita ».

14. **Leggenda** di Giosafat.

Num. 108 del cat. Nell' ultima carta si legge *Ex libris I. B. Bruciati*. Cartaceo, di cent. 22 × 15, di carte 76 non num., della seconda metà del sec. XV. Legatura originale in legno coperto di cuoio. Il cod. è guasto dall' uso e dalla umidità. Il *verso* della c. 74, tutta la seguente, e il *recto* della c. 76 contengono, di mano di uno dei possessori del codice, due orazioni per *signar el tempo*, e per liberare uno morsicato da un serpente o da un cane rabbioso, un' altra formula, e alcuni ricordi di famiglia, come nascite e matrimonii di figli, dall'anno 1485 al 1510. Alle due tavolette della legatura, stanno come fogli di guardia, quattro pergamene contenenti parte di un trattatello grammatico del sec. XIV. — Num. d'Inv. 100910.

C. 1 *a*: « Questa si e la historia ouero la legenda de Iosaphat fiolo che fu delo R. Auenero lo quale era pagano e deuentono christiani e conuertirono la India » (Con qualche differenza dal testo di lingua che corre per le stampe). Com.: « Se dise in questa legenda che la India haue uno Re ». Fin. a c. 56 *a*: « consequitare la dolze patria de uita eterna. In secula seculorum. Amen. Explicit expliciat. ludere scriptor eat. Explicit die xxvij mensis agusti 1470 ». — Seguono altri versi morali, di poco interesse.

C. 57 *a*: « Incomenza la historia de la fine del mondo ». Com.: « Al nome de dio volio incomenzare ». Fin. a c. 65 *b*: « Lo nome de dio sia laudato e benedicto ». Sono 450 versi, in gran parte ottave, con qualche sestina. « Explicit hic die 29 mensis agusti 1470 ».

Seguono estratti di s. Bernardo e di s. Agostino, e altre noterelle spirituali, come gli articoli della fede, le sette cose dell' uomo glorificato, i dodici frutti che avranno i buoni in paradiso ecc.

C. 68 *b*: (**Iacopone** da Todi). « Questa sie la interrogatione che fa lomo viuo allo morto lo quale e posto in lo sepulcro »; laude adespota. Com.: « Quando tu te allegri o homo daltura ». Fin. a c. 70 *b*: « Trista quella anima che non sera ben pura ». (Con molte differenze dalla stampa).

C. 71 *a*. « Incipit offitium de passione domini nostri yhesu christi editum a domino papa Clemente ». Finisce a c. 74 *a*, ove è il commiato dello scrittore: « Finis adest operis. mercedem posco laboris. Facto fine. pia laudetur virgo maria ».

Digitized by Google

15. **Litta** (Pompeo) — CLXIX Lettere autografe a diversi.

N. 113 del cat. Queste lettere di provenienze diverse, sono state raccolte in un volume da Carlo Morbio. Cartaceo, di cent. 29 × 21 (massima). In principio del volume sono rilegati un opuscoletto a stampa, *Pompeo Litta. Schizzo contemporaneo di Bernardino* BIANCHI (Milano, Redaelli, 1856, in 16°, pp. 19), con invio autografo dell' aut. al Morbio, e il catalogo (a stampa) delle Famiglie Celebri Itataliane pubblicate dal Litta. Acquistato per L 65. — Num. d' Inv. 100932.

1. Milano 29 luglio 1821. All' ab. Luigi De Angelis, bibliotecario della città di Siena. Comincia: Sono prima di tutto.
2. M. 26 novembre 1822. A Giuseppe Molini, libraio in Firenze. Acerbi mi ha mostrato.
3. M. ~~12 aprile~~ 1823. Al med. Ho ricevuto le due compitissime lettere.
4. M. 24 aprile 1823. Al med. La ringrazio del foglio 17 corrente.
5. M. 18 maggio 1823. Al med. Ho già consegnato da parecchi giorni.
6. M. 26 maggio 1825. Al med. Due righe solamente.
7. M. 1 giugno 1823. Al med. Assai mi è dispiaciuto l' inconveniente.
8. . . 16 giugno 1823. Al med. Ho ricevuto la lettera 31 mag.
9. s. d. (Milano giugno 1823). Al med. Sono io pure indispettito.
10. M. 22 luglio 1823. Al med. Lunedì giorno 28 consegno.
11. M. 1 agosto (1823) Al med. Ho consegnato i fascicoli al sig. Fusi.
12. M. 27 agosto 1823. Al med. Mi trovo un poco imbarazzato.
13. M. 13 settembre 1823. Al med. Le faccio sapere, che sto per spedirle.
14. M. 15 settembre 1823. Al cav. . . . . . . Inghirami. Invece di pagare in Milano.
15. M. 4 ottobre 1823. Al Molini. La ringrazio delle iscrizioni.
16. M. 25 settembre 1823. Al med. Le raccomando di mettermi da parte.
17. M. 1 novembre 1823. Al med. Nell' aprire che faccio oggi.
18. M. 29 novembre 1823. Al med. Oggi ho consegnato un esemplare.
19. M. 20 dicembre 1823. Al med. Ieri ho consegnato a Fusi.

20.*a* 20.*b* Notizie sull' opera Le Famiglie Celebri Italiane.

21. M. 7 gennaio 1824. A Gius. Molini. Oggi ho consegnato.
22. M. 22 gennaio 1824. Al med. Ho ricevuto le due lettere.
23. M. 4 febbraio . . . . Al med. Il Sig. Beroaldi mi favorisce.
24. M. 14 febbraio 1824. Al med. Le accludo una lettera.
25. M. 25 febbraio 1824. Al med. Con mia grande mortificazione.
26. M. 6 marzo 1824. Al med. I libri annunziati con lettera.
27. M. 13 marzo 1824. Al med. Il Signor Tassi ha scritto.
28. . . 30 marzo 1824. Al med. I libri annunciati con lettera.
29. M. 14 aprile 1824. Al med. Oltre le lettere sui pittori messinesi.
30. . . 5 maggio 1824 (Al med.) Ho ricevuto i disegni e La ringrazio.
31. M. (20 giugno 1824.) A Gius. Molini. Ho ricevuto i libri, codici.
32. . . (. . agosto 1824) Ai frat. Betalli. Eccole secondo l' intelligenza.
33. . . 7 ottobre 1824. A Gius. Molini. Signor Molini si consoli.
34. M. 8 ottobre 1824. Al med. Ho ricevuto tutto ciò.
35. M. 3 novembre 1824. Al med. Accetto l' associazione della storia.
36. M. (1 dicembre 1824). Al med. Se Ella crede di darvi passo.
37. M. 18 gennaio 1825. Al med. Accetto il conto e ritengo passato.
38. M. 26 aprile 1825. Al med. Le L. 41, 31 che Ella.
39. M. (18 maggio 1825.) Al med. Io alla fine di giugno vado.
40. M. 8 agosto 1825. Al med. Ho ricevuto i libri 2 luglio.
41. M. 17 settembre 1825. Al med. Io sarò in Firenze il 1 marzo.
42. M. 24 settembre 1825. Al med. Esemplare di 14 fascicoli.
43. M. 8 ottobre 1825. Al med. Ho dato petizione al Governo.
44. . . 3 novembre 1825. Al med. Scrivo la presente per mezzo.
45. M. 17 novembre 1825. Al med. Ho ricevuto le due lettere.
46. M. 29 novembre 1825. Al med. Ho ricevuto le carte Bagni.

Digitized by Google

47. . . 14 dicembre 1825. Al med. Ella abbia pietà della rabbiosa.
48. M. 10 gennaio 1826. Al med. La società d' Incoraggiamento.
49. M. 28 gennaio 1826. Al med. Ho ricevuto la lettera.
50. M. 13 maggio 1826. Al med. Copie 13 della parte 2.ª
51. . . 24 maggio 1826. A Gius. Molini. Finora nulla è conchiuso.
52. M. 3 giugno 1826. Al med. Mi rallegro del nuovo collocamento.
53. M. 18 giugno 1826. Al med. Cattaneo il direttore è alle acque. (Non è autografa).
54. M. 5 settembre 1826. Al med. Copia intera p. Principe di Lucca.
55. M. 25? settembre 1826. All' ab. L. de Angelis. Sono da pochi giorni a Milano.
56. M. 26 settembre 1826. A Gius. Molini. Ho rimesso al Birago.
57. M. 10 ottobre 1826. Al med. Certamente che al comparir.
58. M. 15 ottobre 1826. Al med. Ho ricevuto la lettera 12 ottobre.
59. M. 9 dicembre 1826. Al med. Ho dato a Fusi il fascicolo.
60. M. 25 novembre 1826. Al conte Orti. Eccomi dunque ad incomodarla.
61. M. 20 dicembre 1826. A Gius. Molini. Ho fatto per me un associato.
62. M. . . . . Al med. Asciugi (sic) la cassa col dare.
63. M. 28 gennaio 1827. Al med. Il Durelli mi va cercando.
64. M. 14 febbraio 1827. Al med. Ho rimesso 21 fascicoli del XVI.
65. M. 7 marzo 1827. Al med. Mi metta in conto L. 84, 75.
66. . . . . (Al med.) Qui sotto troverà il conto.
67. M. 27 aprile 1827. A Gius. Molini. Se sono 18 i suoi associati.
68. . . 29 aprile 1827. Al med. Rastrelli, Vita d' Alessandro Medici. Nota dei libri risguardanti la famiglia Medici posseduti dal Litta.
69. . . 5 luglio 1827. Al Dott. Zardetti. Ecco il discorso che ieri.
70. . . 4 agosto 1827. A Gius. Molini. La Certosa continua, sebbene.
71. . . 18 agosto 1827. Al med. Ulivelli mi ha scritto.
72. . . . . Al med. Dovendo entro quest' anno.
73. M. 30 agosto 1827. Al med. Io non Le raccomando altro.
74. M. 14 novembre 1827. Al med. Esemplare senza rami.
75. M. 15 gennaio 1828. Al med. Io ho mandato a Lei copie 18.
76. M. 22 marzo 1828. Al med. Ecco la spedizione che si fa.
77. . . 10 luglio 1828. Al med. Colla spedizione 24 marzo.
78. M. 20 agosto 1828. Al med. Copie 16 della parte 3.ª
79. M. 21 ottobre 1828. Al med. Mi ha promesso un albero.
80. . . 20 dicembre 1828. Al med. Aspetto con impazienza il codice. (D' altra mano).
81. M. 14 febbraio 1829. A Gius. Molini. Copia di Vieusseux al 50.
82. M. 22 aprile 1829. Al med. Oggi mi sono stati consegnati.
83. M. 15 maggio (1829). Al med. Ho dato oggi a Birago due copie.
84. . . 22 giugno 1829. Al med. ... Omaggi il giorno di S. Giambattista. Contiene la nota dei feudi che in Toscana prestavano omaggio il giorno di S. G. Battista.
85. M. 20 luglio 1829. Al med. Credito dalla lettera 30 dicembre 1828.
86. M. 19 agosto 1829. Al med. Moreni (Cappelle medicee sontuose, p. 211).
87. M. 29 agosto 1829. Al med. Lei mi mandi un altra copia.
88. M. 14 settembre 1829. Al med. Per quello che riguarda la storia degli anni.
89. M. 26 ottobre 1829. Al med. Non sono in Milano e non ho meco.
90. M. 1 dicembre 1829. Al med. Ho pronta la parte VIª Medici.
91. M. 15 dicembre 1829. Al med. Mi manderá n.° 88 Alberto Alberti.
92. M. 5 maggio 1830. Al med. Ho ricevuto il catalogo e scelgo.
93. M. 29 maggio 1830. Al med. A tenore di quanto le scrissi.
94. . . 7 aprile 1824. Al med. La prego di un nuovo esemplare.
95. . . 13 febbraio 1832. Al Dott. Zardetti. Non ho trovato alcun mezzo.
96. . . 23 maggio 1833. A Carlo Morbio. A me non è noto.
97. . . 29 dicembre 1833. Al med. Ecco i noti alberi.
98. . . 6 settembre 1833. Al med. Scarse sono le notizie.

Digitized by Google

99. Noticina di libri desiderati.
100. . . 17 novembre 1835. A Zardetti. L' importo di fascicoli.
101. . . 18 maggio 1837. A Carlo Morbio. Molti ringraziamenti pel pacco.
102. . . . . Al med. Nell' Archivio di Piazza.
103. . . 17 novembre 1837. A. Zardetti. Ieri Ella avrà ricevuto.
104. . . . . Al med. Torno di aver lasciato.
105. . . . . Al med. Mando i fascicoli per Franchetti.
106. . . . . Al med. Io ho bisogno di un piacere.
107. . . . . Al med. Sono stato in di lei nome.
108. . . . . Al med. Sono giunto a Milano.
109. . . . . Al med. Era mia intenzione.
110. . . . . Al med. Non vengo in persona.
111. . . . . . 30 settembre 1841. Al Dott. Zardetti. Al defunto Direttore Cattaneo.
112. . . . . . 16 decembre 1841. Al med. Credo che al Gabinetto vi sia.
113. . . . . . 3 giugno 1842. Al med. Chieggo scusa, se vengo.
114. . . . . Al med. Il cognome Morelli é sparso.
115. . . . . . 18 luglio 1842. Al med. Ho ricevuto da Venezia un fascicolo.
116. . . . . . 21 agosto 1842. Al med. Qui retro vedrá uno schizzo.
117. Varese 16 settembre 1842. A Domenico Pedrinelli. Scrivo da Varese e dico.
118. . . . . . 3 maggio 1845. Al Dott. Zardetti. Il conte di Montenuovo che Ella.
119. . . . . . 9 maggio 1845. Al Ferrario Dirett. dell' Arch.° Diplom.° Ho bisogno un favore.
120. . . . . . 7 decembre 1845. Al Cav. Fantonetti Membro dell'Istit.° Le ho parlato del chirurgo.
121. Tradate [11 ottobre . . . .] A Domen. Pedrinelli. Se si ponno salvare le lire austriache.
122. . . . . . 5 ottobre 1846. Al med. Non so capire in qual modo Ceriani.
123. Tradate [20 settembre . . .] Al med. L' acchiusa per Pallastrelli è destinata.
124. Tradate [24 settembre . . .] Al med. Al Conte Dal Verme Nicola.
125. Tradate 12 settembre 1845. Al med. Ieri sono stato tormentato.
126. Tradate [15 settembre . . .] Al med. Avviso il Sig. Pedrinelli.
127. . . . . (Al med.) Il cocchiere domanda che per mezzo.
128. Tradate [29 giugno]. A Dom. Pedrinelli. Bisogna consegnare in plico.
129. Tradate 21 giugno . . . Al med. Ho ricevuto dalla posta jeri l' altro.
130. Varese 3 luglio 1844. Al med. Rimetto una carta che mando per la posta.
131. Tradate [26 luglio . . .] Al med. Vorrei la balaustra tale e quale.
132. Tradate 13 luglio . . . Al med. Lunedì giorno 13 vado a Limito.
133. Tradate 8 luglio . . . Al med. Sarò a Milano nel principio.
134. Tradate [10 luglio . . .] Al med. Bisogna prendere una copia Archinto.
135. Tradate 6 luglio 1844. Al med. Se non fosse chi per l' affitto.
136. Tradate 29 luglio 1844. Vorrei avere notizie de' figli.
137. Tradate 27 settembre 1845. Al med. Rimetto qui una lettera di Pompeo.
138. Varese 3 ottobre . . . Al med. Lei mi dica, se dal Triella ha ricevuto.
139. Tradate 7 ottobre 1845. Al med. Qui acchiudo una lettera da portarsi.
140. Tradate 11 ottobre 1845. Al med. Non ho risposto, perchè sono stato in giro.
141. Tradate 29 settembre 1845. Al med. Acchiudo una lettera per Torino.
142. Tradate 16 ottobre 1845. A Domenico Pedrinelli. Sono molto e molto aflitto.
143. Tradate 4 ottobre 1846. Al med. Mi pare dal contesto del discorso.
144. Tradate [2 settembre . . .] Al med. Ritengo che il domestico del proposto.
145. Tradate 7 settembre 1846. Al med. Ho ricevuto i due pacchi e ringrazio.
146. Tradate 14 ottobre . . . Al med. Ho mandato 4 libri per mezzo.
147. Tradate 22 settembre 1845. Al med. Acchiudo una lettera di Genova.
148. Tradate 20 settembre . . . Al med. Bisogna dire a Giacomo che vadi.
149. Tradate [13 settembre . . .] Al med. Mando qui una lettera.
150. Tradate 12 settembre 1845. Al med. Raccomando l' acchiusa a mio nipote.
151. . . . . . 20 ottobre 1844. Al med. Luigino è passato per Tradate.
152. Tradate 2 agosto 1844. Al med. Sono molto dolente della lagrimevole.

Digitized by Google

153. Tradate [8 luglio . . .] Al med. Gran smania ha il Sig. Pedrinelli.
154. Tradate [2 luglio . . .] Al med. Ho ricevuto gazzette e lettera.
155. Tradate [12 luglio . . .] Al med. Conviene dire a Camera.
156. Tradate [4 agosto . . .] Al med. Il Cassina sospenda qualunque determinazione.
157. Tradate [12 agosto . . .] Al med. Spendere 80 luigi per due cavalli.
158. Tradate [5 agosto. . . .] Al med. L' enorme spesa de' cavalli di fittabile.
159. Tradate 27 giugno 1842. Al med. Il Sig. Domenico Pedrinelli cercherà.
160. Tradate [22 giugno . . .] Al med. Il conte di Sambuy passa.
161. . . . . (Ricordo d' affari. Com. L' autore riterrà l' esemplare).
162. . . . . A Dom. Pedrinelli. Oggi Domenica finalmente.
163. Tradate 7 luglio 1842. Al med. I ritratti Archinto sono già scelti.
164. . . . . Al med. Un violentissimo assalto di emorroidi.
165. Tradate 11 settembre 1842. Al med. Martedì mattina saranno a Milano.
166. Tradate [14 settembre . . .] Al med. Ritorno la lettera dell' Antonini.
167. . . . . (Al med.) Mando per mezzo della mamma.
168. Tradate 26 settembre 1846. Al med. Rimetto cinque libri.
169. . . . 28 gennaio 1851. Al professore Tocagni. Ecco quanto mi scrive.

Le lettere al Molini sono tutte relative alla redazione e allo spaccio delle *Famiglie celebri*, e sono piene d' interessanti notizie, specialmente sui Medici, e su altre famiglie toscane; quelle al Pedrinelli, suo maestro di casa sono tutte di affari domestici.

16. **Muratori** (Lodovico Antonio) — LXXXVII Lettere autografe a diversi.

Num. 131 del cat. Queste lettere di provenienza diversa, sono state raccolte in un volume da Carlo Morbio. Cartaceo, di dimens. diverse (massima, mill. 302 × 207). In principio del volume, legato in mezza pelle, è un ritratto del Muratori inciso da *Giovita Garavaglia* sul disegno di *Giuseppe Longhi*. — Num. d' Inv. 100033. Acquistato per L. 252.

1. Milano 15 giugno 1700. (A Carlo Borromeo Arese). Com. Poichè non posso con la presenza. Inedita. Nel fol. stesso è la minuta della risposta in data del 20 giugno 1700.
2. Milano 8 luglio 1700. (Allo stesso). La singolar benignità di V. E. Inedita.
3. Modena 26 maggio 1701. (Allo stesso). Benchè si goda una tranquillissima quiete. Inedita. Con la minuta della risposta, 1.° giugno.
4. Modena 28 luglio 1701. (Allo stesso). Tornò poi dal Campo Francese. Inedita. Con la minuta della risposta, 3 agosto 1701.
5. Modena 22 dicembre 1701. (Allo stesso). Ecco finalmente dopo il popolo della Busecca. Inedita. Con la minuta della risposta, 28 dicembre 1701.
6. Modena 4 maggio 1708. Ad Antonio Vallisnieri. Quando pure. Edita dal RONCETTI nelle *Lettere inedite scientifico-letterarie di Lod. Muratori, Vitaliano Donati* ecc. (Milano 1845), pag. 3.
7. Modena 22 giugno 1708. Allo stesso. In occasione della venuta. Edita ivi, pag. 4.
8. Modena 17 agosto 1708. Allo stesso. Tardi rispondo. Ivi, pag. 6.
9. Modena 13 ottobre 1708. Allo stesso. Dal S. M. Coccapani. Ivi, pag. 8.
10. Modena 1 marzo 1709. Allo stesso. Un estremo bisogno. Ivi, pag. 9.
11. Modena 17 gennaio 1710. Allo stesso. Non vedendo io. Ivi, pag. 10.
12. Modena 14 febbraio 1710. Allo stesso. Veramente ha V. S. Illma. Ivi, pag. 12.
13. Modena 21 marzo 1710. Allo stesso. Giunsero le lettere. Ivi, pag. 13.
14. Modena 28 marzo 1710. Allo stesso. Già ho ringraziato. Ivi, pag. 14.
15. Modena 18 aprile 1710. Allo stesso. Quanto più m' avanzo. Ivi, pag. 17.
16. Modena 5 dicembre 1710. Allo stesso. Mi pervenne anche. Ivi, pag. 18.
17. Modena 23 gennaio 1711. Allo stesso. Dal nostro sig. Corradi. Ivi, pag. 21.
18. Modena 10 aprile 1711. Allo stesso. Mi penetrano al vivo. Ivi, pag. 23.
19. Modena 5 giugno 1711. Allo stesso. Dal sapere e dall' amico zelo. Ivi, pag. 25.
20. Spezzano 21 settembre 1711. Allo stesso. Appena giunsi in Modena. Ivi, pag. 26.
21. Modena 19 febbraio 1712. Allo stesso. Il consiglio di V. S. Illma. Ivi, pag. 27.
22. Modena 1.° aprile 1712. Allo stesso. Ecco la Dedicatoria. Ivi, pag. 29.

Digitized by Google

23. Modena 9 maggio 1712. Allo stesso. Ne' due passati Venerdì. Ivi, pag. 31.
24. Modena 23 giugno 1712. Allo stesso. Le Missioni fatte. Ivi, pag. 34.
25. Modena 27 gennaio 1713. Allo stesso. In occasione di voler rispondere. Ivi, pag. 35.
26. Modena 28 aprile 1713. Allo stesso. Quanto meno aspettata. Ivi, pag. 37.
27. Modena 23 giugno 1713. Allo stesso. Son pigro a rispondere. Ivi, pag. 38.
28. Modena 7 luglio 1713. Allo stesso. Porto i miei più divoti. Ivi, pag. 40.
29. Modena 6 ottobre 1713. Allo stesso. Eccomi restituito. Ivi, pag. 43.
30. Modena 28 dicembre 1713. Allo stesso. Mi rimisi alquanto. Ivi, pag. 44.
31. Modena 19 gennaio 1714. Allo stesso. Tengo le due ultime. Ivi, pag. 45.
32. Modena 15 agosto 1714. Allo stesso. Buon pel mio libro. Ivi, pag. 47.
33. Modena 7 dicembre 1714. Allo stesso. In somma V. S. Illma. Ivi, pag. 49.
34. Modena 1.° febbraio 1715. Allo stesso. Già dal nostro S. Corradi. Ivi, pag. 51.
35. Modena 12 aprile 1715. Allo stesso. Debitore a V. S. Illma. Ivi, pag. 53.
36 Modena 2 maggio 1715. Allo stesso. Ma come fa V. S. Illma? Ivi, pag. 55.
37. Modena 31 maggio 1715. Allo stesso. Senza fallo. Ivi, pag. 57.
38. Modena 13 giugno 1715. (A Carlo Borromeo Arese). Viene viene il Sig. Conte. Inedita. Con la minuta della risposta, 18 giugno 1715.
39. Modena 6 dicembre 1715. Ad Antonio Vallisnieri. È egli anche ora. Edita dal RONCETTI, pag. 59.
40. Modena 4 giugno 1716. (A Carlo Borromeo Arese). Aspetta aspetta. Inedita.
41. Modena 12 giugno 1716. Ad A. Vallisnieri. Alle richieste fatte. Edita, ivi pag. 61.
42. Modena 22 ottobre 1716. (A Carlo Borromeo Arese). Alcune settimane in Lucca. Inedita.
43. Modena 29 dicembre 1716. (Ad. A. Vallisnieri). Si penerà a trovare. Edita, ivi pag. 63.
44. Modena 26 febbraio 1717. Allo stesso. Ringrazio V. S. Illma. Ivi, pag. 65.
45. Modena 21 maggio 1717. Allo stesso. Dal N. U. Sig. Nani. Ivi, pag. 66.
46. Modena 26 agosto 1717. (A Carlo Borromeo Arese). Ci ha toccato il cuore. Inedita.
47. Modena 10 dicembre 1717. (Ad Ant. Vallisnieri). Potrà V. S. Illma. Edita, ivi pag. 67.
48. Modena 22 aprile 1718. Allo stesso. Dall' esibitione della presente. Ivi, pag. 68.
49. Modena 18 maggio 1718. (A Carlo Borromeo Arese). Ma che è del dr. Muratori? Inedita. Con la minuta della risposta, 25 maggio 1718.
50. S. Felice 19 agosto 1718. Ad Ant. Vallisnieri. Sulla speranza che V. S. Illma. Edita, ivi pag. 70.
51. Modena 30 settembre 1718. Allo stesso. In Sassuolo parlai. Ivi, pag. 71.
52. Modena 12 gennaio 1719. (A Carlo Borromeo Arese). Due righe per dire a V. E. Inedita.
53. Modena 26 aprile 1720. (Ad Ant. Vallisnieri). Ho bisogno dell'aiuto. Edita, ivi pag. 72.
54. Modena 24 maggio 1720. Allo stesso. A buone mani aveva io. Ivi, pag. 74.
55. S. Felice 8 maggio 1721. Allo stesso. Da questa dolce villeggiatura. Ivi, pag. 75.
56. Modena 23 maggio 1721. Allo stesso. Tornato da S. Felice. Inedita.
57. Modena 19 giugno 1721. (A Carlo Borromeo Arese). Sotto gli occhi del sermo S. Duca. Inedita.
58. Modena 8 agosto 1721. Ad Ant. Vallisnieri. All' ultima vostra. Edita, ivi pag. 78.
59. Modena 29 agosto 1721. Allo stesso. L' importo delle scritture. Ivi, pag. 79.
60. Modena 26 dicembre 1721. Allo stesso. Mi fu puntualmente. Ivi, pag. 81.
61. Modena 27 marzo 1722. Allo stesso. Rispondo all' ultima vostra. Ivi, pag. 82.
62. Modena 1° maggio 1722. Allo stesso. Alla vostra lettera aggiugneste. Ivi, pag. 84.
63. Modena 12 marzo 1723. Allo stesso. Per quanto si stenderanno. Ivi, pag. 86.
64. Modena 20 aprile 1723. Allo stesso. La data è in Modena. Ivi, pag. 87.
65. Modena 13 agosto 1723. Allo stesso. Verissimo è. Ivi, pag. 89.
66. Modena 3 dicembre 1723. Allo stesso. Con tutto il mio silenzio. Ivi, pag. 91.
67. Modena 31 marzo 17'4. Allo stesso. Al veder me. Ivi, pag. 93.
68. Modena 26 aprile 1725. Allo stesso. Dopo sì lungo digiuno. Ivi, pag. 95.
69. S. Felice 15 giugno 1725. Allo stesso. Sto cercando. Ivi, pag. 96.
70. Modena 31 maggio 1726. Allo stesso. Alle due stimatissime vostre. Ivi, pag. 88.
71. Modena 3 settembre 1726, Allo stesso. Quanto meno aspettata. Ivi, pag. 100.

Digitized by Google

72. Modena 10 settembre 1726. Allo stesso. Quasi nello stesso punto. Ivi, pag. 102.
73. Modena 2 ottobre 1726. Allo stesso. A tenore de' vostri ordini. Ivi, pag. 104.
74. Modena 3 gennaio 1727. Allo stesso. Scrivete pure. Ivi, pag. 105.
75. Modena 4 febbraio 1727. Allo stesso. Vi sarà presentata. Ivi, pag. 107.
76. S. Felice 8 maggio 1727. Allo stesso. Son qui a pigliare. Ivi, pag. 109.
77. Modena 10 settembre 1727. Allo stesso. Vi suppongo già pervenuto. Ivi, pag. 110.
78. Modena 2 gennaio 1728. Allo stesso. Sono in mia mano. Ivi, pag. 111.
79. Modena 30 gennaio 1728. Allo stesso. Nulla so. Ivi, pag. 113.
80. Modena 5 marzo 1728. Allo stesso. Tanto mi son trovato. Ivi, pag. 114.
81. Modena 4 ottobre 1729. Allo stesso. Se gli Accad.ci di Urbino. Ivi, pag. 115.
82. *Senza data,* ma forse del 1715. Ecco la risposta a i Quesiti. Ivi, pag. 117.
83. Modena 21 marzo 1731. Al P. Giovanni Prospero da S. Ubaldo delle Scuole Pie in Urbino. Al Fratello di V. R. consegnai. Inedita.
84. Modena 9 ottobre 1738. A D. Lorenzo Giorgi, Mon. Cist. a Milano. Certo che il bel genio di V. P. Inedita.
85. Modena 2 giugno 1740. All'Ab. Girolamo Tagliazucchi a Torino. Vengono i miei ringramenti. Inedita.
86. Modena 29 dicembre 1740. Al Cav. Lorenzo Guazzesi in Arezzo. Non ho saputo intendere. Inedita.
87. Modena 24 maggio 1742. A Thomassin Mazaugues, Président d'Aix en Provence. Rispondo al benignissimo foglio vostro. Inedita.

La verifica delle lettere inedite dalle edite è stata fatta sul recente indice del Cav. A. G. Spinelli nel *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano,* n. 5 e 17. Per la corrispondenza fra il Muratori e il Borromeo Arese vedasi l'articolo di A. Ceruti negli *Atti e memorie delle R. Deputaz. di St. Patr. per le prov. Modenesi e Parmensi,* ser. III, vol. III, p. II.

17. **Parini** (Giuseppe) — Poesie.

Num. 142 del cat. Cartaceo, di cent. 20 × 14, di carte 72 (cioè pag. 2 non num., 93, una bianca, 2 non num., 38, 2 bianche, e 6 non num.). Copia nitida della fine del sec. scorso. Legatura recente in mezza pelle. — Num. d'Inv. 100913. Acquistato per L. 54.

Contiene nelle prime 96 pagine le *Poesie* (odi e canzoni) *dell'Abate Don Giuseppe Parini*, e nelle altre 48 i *Sonetti* del medesimo. Sono tutte stampate nelle edizioni delle rime, salvo i seguenti sonetti:

pag. 6. Natura un giorno a contemplar discese.
» 8. Le fresche ombre tranquille, i colli ameni.
» 9. Poichè compiuto il diciottesim' anno.
» 13. Che vale ormai su le erudite carte.
» 23. Se i lacci poi del tuo bel genio indegni.
» 25. Poichè la gran Teresa i serti frali.
» 27. Questa che le mie forme eterna rende.
» 28. D'Adria l'estinta sposa in bianche vesti.
» 29. Mentre sul freddo letto ancor giacea.

Alcuno di questi è incerto se sia del Parini, cui qui viene attribuito; altri sono certamente di lui, e sono ancora inediti.

Contiene in fine i cinque opuscoli pariniani seguenti:

1. Al signor Ab. Giuseppe Parini Lettera di uno scolaro del R. P.

Digitized by Google

Branda C. R. di S. Paolo in difesa del medesimo. (Milano, Carlo Ghislandi, 1760, in 12.°).

2. Lettera di Giuseppe Parini in proposito d' un' altra scritta contro di lui dal P. D. Paolo Onofrio Branda. (Milano, Giuseppe Galleazzi, 1760, in 8.°).

3. Al Sig. Abate Giuseppe Parini Milanese di Bosisio l' autore de' due dialoghi intorno alla lingua toscana (P. Paolo Branda). (Milano Giuseppe Mazzucchelli, 1760, in 8.°).

4. Due lettere intorno al libro intitolato: I pregiudizi delle umane lettere. (Milano, nella Regio-Ducal Corte, 1756, in 8.°).

5. Lo spirito dell' Ab. Parini accolto all' altro mondo dall'ombra dell' A. Pietro Metastasio, e presentato a quelle dell'Ariosto, del Tasso, Tassoni, Petrarca, Dante ed altri rinomati poeti italiani, ossia lo stato attuale in cui si trovano i Poeti e la Poesia. Opuscolo ameno critico. (Milano, Gerolamo Rossi, 1799, in 8.°).

18. **Libro** della passione di G. C.

Num. 146 del cat. Appartenne anticamente alla compagnia detta de' Disciplini nell'oratorio di S. Maria della Passione in Cremona (soppresso nel 1788. V. Manini, *Memorie stor. di Cremona,* II, pag. 17), di cui il bollo in nero è impresso nella prima carta. Infatti sul primo foglio di guardia è scritto: *Libro della passione volgare della Confraternita di M. S. Maria de Passione.* A tergo è scritto il nome di altro possessore Cremonese. Membr. di cent. 27 × 19, di carte 29 num. ant., più una bianca in fine e due di guardia. Scrittura gotica regolare del sec. XV. Sul verso dell' ultima carta si legge: *Questo libro fo fato del meso de april del MCC* [. . .] *zoè* . . . Legatura del tempo in assi e mezza pelle. — Num. d'Inv. 100934. Acquistato per L. 53.

C. 1 *a*: Com.: « O immaculata uirgine Maria ». C. 29 *a*: Fin.: « E lo infinito ben de uita eterna ». È una redazione molto diversa e più rozza del poemetto sulla Passione di G. C. stampato più volte nel sec. XV e anche appresso, attributo dal Perticari e dal Razzolini al Boccaccio, dal Moreni e da altri più verosimilmente a Nicolò Cicerchia Sanese. Il poemetto componesi in questo cod. di 226 ottave, mentre nell' edizione del Razzolini ne comprende 282. In luogo delle prime 2 ottave, ve ne sono altre quattro affatto diverse; mancano le ultime quattro ottave e parecchie altre, e dovunque si riscontrano notevolissime differenze.

Nelle ultime carte del cod. si hanno tre ricordi storici Cremonesi di una investizione (7 nov. 1527), di un omicidio (26 giugno 1531) e della venuta a Cremona degli ambasciatori Giapponesi (20 luglio 1585).

19. **Miscellanea** spettante a Giovanni Gioviano Pontano.

Num. 155 del cat. Cartaceo, di cent. 30 × 20. Il codice consta di 14 carte bianche

Digitized by Google

fra le quali sono intercalati due ritratti, e cinque lettere; quindi di uno stampato di carte 56. Legatura recente in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100935. Acquistato per L. 85.

1. Ritratto inciso in legno: « Ioannes Iovianus Pontanus »; Sec. XVI.

2. Altro ritratto pure in legno: « Gio. Giovanni Pontano. Da una medaglia. Redenti sculp. »; Sec. presente.

3. Lettera del Re Ferdinando II d' Aragona a Gian Galeazzo Sforza (Napoli 3 luglio 1491) con la quale gli presenta e accredita il cancelliere Santo Dati. Questa lettera e le quattro seguenti hanno la sola firma autografa reale, e sono scritte dal segretario Gio. Pontano, la cui firma si legge pure in calce delle lettere.

4. Lettera del Re Ferdinando II a Gian Galeazzo Sforza (Napoli 4 aprile 1490), con la quale gli presenta l' oratore Camillo Scorciati.

5. Lett. del Re Ferdinando II a M. Simonotto (13 sett. 1491) relativa al giudizio penale contro certo Matteo Coppula. Lacera.

6. Lett. del Re Alfonso II a Gian Galeazzo Sforza (Napoli 25 gennaio 1494) con la quale gli partecipa la morte del padre.

7. Lett. di Alfonso II (allora duca di Calabria) a Lodovico il Moro (8 agosto 1483) raccomandando certo Giovan Piero Mesaglia.

8. « Pontani de bello neapolitano et de sermone ». Frammento a stampa senza note tip. (Neap. ex off. Sigismundi Mayer, mense majo 1509); manca il trattato « De sermone ». In fol., carte 56 di cui l' ultima bianca.

20. **Bruni** Leonardo, Aretino — Lettere latine.

Num. 238 del cat. Sulla prima carta è il suggello di Lodovico Maria Sforza (il Moro), cui probabilmente ha appartenuto il codice. Cartaceo, di cent. 27 × 19, di cc. 71 non num. Sec. XV. Un tassello sulla busta, in cui è chiuso il codice, attribuisce al ms. la data del 1442, non so su qual fondamento. Scrittura umanistica regolare, di 40 righe in media per ogni pagina. Con piccole iniziali rosse e turchine al principio di ogni lettera. Legatura in tutta pergamena. — Num. d' Inv. 100936. Acquistato per L. 48.

Contiene la copia delle lettere latine di Leonardo Aretino. Com. la prima a c. 1 *a*: « Leonardus Colucio. Ad literas tuas accuratius respondebo »; e finisce l' ultima a c. 70 *a*: « Vale decus seculi nostri. xvij. octobris. florentie ».

A tergo, si ha d' altra mano, la « Predica di fra Gioanni Uollaro fatta il giorno di s.to Martino » (imperfetta); quindi nella c. 71 appunti per due prediche « de penitentia » e « de contritione ».

21. **Arluno** (Giovanni Pietro) — Panegirico del Duca Francesco I Sforza. (1).

(1) V. intorno a questo cod. la descrizione del Morbio in *Opere storico-numismatiche* (p. 247).

Digitized by Google

Num. 254 del cat. Membranaceo, di cent. 20 × 13 di carte 13 scritte e 3 bianche. Sec. XV (1). Bella e regolare scrittura umanistica, di 22 righe per pagina. Il codice, scritto con regolarità calligrafica, sembra un esemplare di omaggio: infatti la prima pagina è riccamente ed artisticamente miniata. Il margine superiore e quello di destra sono incorniciati da un fregio architettonico di bellissimo stile; sotto al quale, in alto, in un cartoccio di fondo azzurro a lettere d'oro è scritta la dedica; in basso, un altro cartello contiene lo stemma Sforzesco sorretto da due putti, con lo sfondo di paese alpestre; la prima iniziale del testo è pure miniata a oro e colori. La seconda carta contiene ancora la dedica con lettere d'oro su fondo violetto, e un'altra iniziale miniata. Legatura recente in tutta pelle con fregi e taglio dorati. In principio del codice è stata inserita una incisione in rame, colorata, rappresentante Francesco Sforza e la moglie Bianca: *Carlo Bottigella inc.* — Num. d' Inv. 100912. Acquistato per L. 232, 50.

C. 1 *a*: Dedica « Illustri et amplissimo optimati Francischo Vicecomiti Ioannes Petrus Arlunus. S. P. ». Com. la lettera dedicatoria: « Etsi de meo in te studio ». C. 2 *a*: « Illustri et amplissimo » ecc. Com. il panegirico: « Cum omnes egregios atque insignes viros ». Finisce a c. 13 *a*: « tui recordatione perpetuam reddat et tribuat ».

22. **Cicerejo** (Francesco) — Inscriptiones antiquae et sepulcrales Mediolani, Modoetiae et Comi.

N. 400 del cat. Cartaceo, di mill. 183 × 134, di carte 8 non num., più 164 numerate, e due bianche. Scritto nel sec. XVI, in corsivo. Legato alla rustica in tutta pergamena. — Num. d' Inv. 100911. Acquistato per L. 54.

Il frontespizio contiene quanto appresso. Prima, della stessa scrittura di tutto il codice, il titolo: « Inscriptiones antiquae et sepulcrales Mediolani, Modoetiae et Comi »: quindi d' altra mano, « Collectore Francisco Cicerejo, de quo Abbas Philippus Piccinellus in Atheneo Literator. Mediol. late disserit »; poi ancora di altra scrittura, « sic F. Arisio testatus fuit Io: Sitonus de Scotia I. C. Not. Mediolanensis chronista peritissimus »; e finalmente di mano diversa, « Additisque nonnullis alijs monumentis Cremonae spectantibus per me Ioseph Aglio ». (Sul Cicerejo e sulla sua raccolta epigrafica vedasi il vol. II delle *Iscrizioni di Milano* del Forcella, pag. V e sgg.). Questo volumetto contiene le iscrizioni milanesi fino alla c. 132; dalla 135 alla 147 quelle di Monza; e dalla 149 alla 164, quelle di Como: nulla vi si trova delle aggiunte Cremonesi dell'Aglio. Benchè il titolo le dica « antiquae » sono invece per la maggior parte medievali. Precede un indice sommario dei nomi.

23. **Montagnani** (Girolamo) — Liber de amoribus et remediis, de nece, et epistolae amatoriae.

Num. 446 del cat. Nell' interno della coperta è incollato un ex-libris con lo stemma

(1) Anche in questo codice è stata scritta, certo arbitrariamente, la data del 1460 sulla legatura.

Digitized by Google

Archinti. Cart., di cent. 24 × 19, di carte 30 non num. Sec. XV. Scrittura tonda romana: righe 24 per pagina. Leg. in cartone. Le carte sono macchiate d'umido nei margini, e le prime due sono rattoppate. — Num. d' Inv. 100920. Acquistato per L. 75.

C. 1 *a*: Indice del codice.

C. 1 *b*: « Inuictissimo principi diuo Iulio Caesari Camerino Hieronymus montagnana foelicitatem gloriamque D. ».

C. 2 *b*: « Correctus utilissimusque de amoribus et remedijs tessericephaton Codex per Hieronymum Montagnanam editus et illustrissimo principi Iulio Caesari camerino dicatus foeliciter incipit ». Com.: « Invictissimis dijs laborum fructus consequendi gratia ». C. 18 *b*: Fin.: « quam dulcedinis habet sumere caueatis. Ex bartholomei Montagnane hac nostra aetate aliorum pace medicorum clarissimi prosapia Hieronymi montagnane de amoris genealogia ..... explicit ».

C. 19 *a*: « Ad serenissimum principem diuum Iulium Cesarem Camerinum Hieronymi montagnanae infoelicis de nece epitoma foeliciter incipit ». Com.: « Quoniam nullum in leuis farmacum ». C. 26 *a*; Fin.: « qui potuit rerum cognoscere causas. vale ».

Ivi: « Fati Hortatio ». Com.: « Potuissem edepol princeps illustris ». Fin. a tergo: « Esto sospes ».

C. 27 *b*: « Prehabiti Hieronymi Montagnane amatorie Epistole: Ad gloriosissimum principem Iulium Cesarem camerinum ». Sono tre lettere, delle quali ecco respettivamente i principii: « Si te litteris ac nuncijs — Mea anima salue — Si maximo pectoris cruciatu ». C. 30 *a*: « Hieronymi montagnane infelicis amatorie Epistole ad Iulium Cesarem Camerinum inclytum principem Fauste expliciunt ».

24-31. **Cartulari** di Chiese e Monasteri d' Italia.

Num. 593 del cat. Raccolta formata da C. Morbio. (1).

Otto volumi miscellanei, parte cartacei e parte membranacei, di dimensioni e di età diverse, parte di originali e parte di copie. Legati in mezza pelle. — Num. d'Inv. 100965. Acquistato per L. 307,25.

Vol. I. (24)

1. Copie autentiche estratte dall' archivio dei Panigarola di documenti spettanti alla Certosa di Garegnano presso Milano. Un fasc. membranaceo

(1) « Alcuni di questi Cartulari, da me raccolti e riordinati con ispese, cure e fatiche grandissime sono scritti nel XIV secolo, e la più gran parte nei secoli seguenti; ma molti de' documenti in essi contenuti, sono di data molto più antica; quasi tutti inediti, ed assai interessanti, anche per la Storia civile della Lombardia. Nel cartulario di Pomposa trovansi molti diplomi del secolo X. — Milano 28 Gennaio 1857. — Carlo Morbio ». Così sta scritto in uno dei fogli di guardia che precede il primo volume.

Digitized by Google

di carte 16. La copia è in gran parte del sec. xv: ma in fine si hanno documenti del 500 e del 600. (Precede una veduta della Certosa, incisa da A. Biasioli).

2. 1476, 28 settembre. Convenzione fatta fra le monache del Monastero di S. M.ª in Valle di Milano e Antonio Vismara (de Vincemalis) per l'estrazione di acqua dal Naviglio. Istrumento autentico in 8 membrane.

3-4. 1504. « Testes producti nomine venerabilium domine Abbatisse et monialium Monasterii de Sancto Augustino Mediolani contra Reverendum Dominum Abbatem et Monacos Monasterii Clareuallis ». Due fascicoli di deposizioni raccolte da due diversi notari, di carte 16 (delle quali 2 bianche) e 40 (l' ultima bianca) respettivamente.

5. Riforma del Monastero di Chiaravalle fatta per Antonio da Siena vescovo di Foligno, oratore di Paolo II al Duca di Milano, e visitatore del predetto Monastero con pubblico atto rogato in Milano l' 11 giugno 1466. Copia del sec. XVI in carte 32 (le ultime 2 bianche).

6. 1538, 18 luglio. Convenzione fra i monaci del monastero di Chiaravalle e le monache di S. Maria dell' Ascensione dette di Vedano sopra « li scolatizzi » di Bagnolo. Copia di carte 6.

7-74. Carte diverse dei sec. XVI, e principalmente XVII, come istrumenti parte originali e parte in copia, ricordi, lettere ecc. relative alle controversie fra i Padri di Chiaravalle e le Monache di S. Agostino a proposito degli « scolatizzi » di Bagnolo. Carte 209 non num. — Noto al n. 7, copia dell' istrumento di compra fatta da' Pp. di Chiaravalle di certi « scolatizzi » a' 18 luglio 1538; al n. 23, copia dell' istrumento di ricognizione dei beni posseduti in Bagnolo dal Monastero di S. Maria d' Orona, « XIII kal. Magii 1165 »; al n. 24, copia dell' atto di permuta di certi terreni fra il mon. predetto e il mon. di Chiaravalle, de' 15 marzo 1292 (queste due copie sono di pugno di Serviliano Lattuada); ai n. 25-30, Copie di atti nella causa per le monache di S. Agostino e il preposto di Cesano per il pagamento delle decime (sec. XVI) al n. 45 copia dell' atto di vendita fatta dai fratelli Piazza al Mon. di S. Agostino della metà dell' uso delle acque che si cavano per tre giorni della settimana dalla Martesana, de' 30 aprile 1660; al n. 49 una pianta dei terreni di Cesano; ai n. 59 e 60 due lettere del 30 agosto 1641 di Gerolamo Pristini.

75. 1543, 5 aprile. Convenzione passata fra Paolo Albertini procuratore del Card. Ippolito d'Este Arcivescovo di Milano e Giovanni Maria degli Osii per certe riparazioni fatte ad una casa di pertinenza della mensa arcivescovile, ed abitata dal secondo dei due nominati. Quinternetto di 14 pergamene.

Digitized by Google

76. Nota di brevi apostolici e lettere arcivescovili a favore del ven. Ospedale della Pietà de' Poveri. Due carte.

77. Transunto di due istrumenti del 1466 e 1498 con i quali i dazi di Tavazzano sono venduti dalla Camera Ducale a Gabriele Concorrezzo, e da Daniele figlio del detto Gabriele al Mon. di S. Radegonda in Milano. Un foglietto.

78-79. 1466, 18 ottobre. Vendita dei dazi di pane, vino e carne in Tavazzano fatta dalla Camera Ducale a Gabriele Concorrezzo. Copia autenticata del sec. XV dello strumento originale, in carte 10 scritte e 3 bianche, cui segue altra copia semplice del sec. XVII, in carte 7 scritte e una bianca.

80. 1498, 19 ottobre. Vendita fatta da Daniele Concorrezzo dei dazi suddetti al Mon. di S. Radegonda. Copia semplice del sec. XVII dello strumento originale, in carte 8.

81. 1781, 7 settembre. Citazione (in modello a stampa) intimata alle Madri del Mon. di S. Radegonda a comparire innanzi al Magistrato Camerale per la retrovendita dei dazi suddetti. Un foglietto.

Vol. II. (25)

1. Cartulario della Chiesa di S. Martino in Campolungo (presso Robecco? prov. di Cremona). Copia del sec. XVI di 30 documenti, relativi ai beni patrimoniali del Mon. predetto, dal 1140 al 1296. Carte 64.

2. Privilegi concessi da diversi Imperatori, Re e Duchi al Vescovato di Pavia raccolti per provare la giurisdizione di questa Curia sulle terre di Stradella e altri luoghi, dall' a. 943 al 1536. Un fascicolo a stampa di carte 17.

3. 1615, 7 settembre. Ordine di Filippo III re di Spagna e duca di Milano al castellano di Pavia perchè faccia fare le consuete salve di artiglieria nella processione del Rosario. Due fogli a stampa.

4. 1453, 14 gennaio. Privilegio concesso da Francesco Sforza duca di Milano alla Certosa di Pavia. Due fogli a stampa.

5. 1654, 11 giugno. Privilegio concesso da Filippo IV re di Spagna alla Certosa di Pavia. Copia del tempo in 131 carte numer. e tre bianche. Precede un' esposizione manoscritta del contenuto di questo diploma in 12 carte, delle quali 6 bianche.

6. 1486, 26 settembre. Transazione fra il Mon. di S. Salvatore in Pavia e certo Carlo Dalbiano. Copia del sec. XVII in carte 10 e 2 carte bianche.

7. Copie autentiche di tre documenti relativi all'investitura in enfiteusi perpetua del diritto di pesca nel lago di Pusiano concessa a Bartolomeo Ferrari dal capitolo dei canonici di S. Giovanni Battista di Monza.

Digitized by Google

Il primo è un verbale di deliberazione del capitolo stesso del 20 febbraio 1484; il secondo un istrumento rogato innanzi al Vicario Generale della Chiesa Milanese a' 16 novembre 1498, includente le copie di un'altra deliberazione del Capitolo stesso del 15 novembre 1498, e di un privilegio ducale d'approvazione di detta enfiteusi, con la stessa data; il terzo è un contratto del 3 dicembre 1532 relativo a un trapasso dell'enfiteusi medesima. Copia della fine del sec. XVI in 22 foglietti membranacei, che hanno per copertina due documenti pure membranacei, mutili nel margine destro, entrambi dell'anno 1457, e relativi alla cappella di S. Veronica eretta nella chiesa di S. Carpoforo in Milano.

8. **Giovanni Bartolomeo** (Fra) da S. Claudia. Notizie del mon. di S. Martino di Monza, delle Monache di S. Agostino, ricavate dalle scritture dell'Archivio di detto mon. Due carte, autografe, con copertina, del sec. XVII (1693).

9. Descrizione della chiesa e del mon. di S. Martino di Monza. Otto carte, del sec. XVIII.

10. 1541, 7 settembre. Privilegio imperiale di esenzione di dazii in favore del mon. predetto di S. Martino. Copia del sec. XVII di carte 2.

11-20. Memorie relative all'esenzione dal dazio dell'olio, e delle imposizioni dell'estimo del mon. di S. Martino in Monza, attestazioni del Ragionato Generale del Ducato sulle partite di catasto a nome del mon. stesso, nota dei beni ecc. Carte 26 del sec. XVII.

21-23. 1455, 8 novembre. Privilegio di Bianca Maria Visconti che concede al mon. di S. Maria d'Incino in territorio di Monza esenzione da ogni dazio. Copia autentica del sec. XVII in due carte membranacee con copertine. Seguono altre due copie semplici in carte 6 dello stesso documento.

24. 1549, 2 agosto. Cessione di alcuni beni posseduti da Gio. Ambrogio, Ludovico e Girolamo da Legnano al mon. di S. Maria dell'Assunzione in Milano. Due carte del sec. XVI.

25. 1559, 15 febbraio. Sentenza del Senatore di Milano che ordina la restituzione di certi beni sequestrati al mon. di S. Maria d'Incino. Carte 2.

26. Scrittura a stampa di alcuni condomini del lago del Segrino che ricorrono contro gli abusi nella pesca di detto lago. Sec. XVII. Una carta stampata e una bianca.

Vol. III. (26)

1. « Privilegia omnia ordini Montisoliveti indulta ex eo tempore quo habuit initium ». Copia del sec. XV in car. gotico regolare con titoli e iniziali rubricate: membrane 24. Insieme ai privilegi dell'ordine di Mon-

Digitized by Google

teoliveto, che sono disposti in ordine cronologico, a cominciare dalla bolla di fondazione di Clemente VI del 1344, sono anche i privilegi della Congregazione di S. Giustina.

2. Privilegi concessi al mon. di S. Cristina sito nel luogo omonimo, dioc. di Milano, a cominciare da un diploma imperiale del 1185; vi sono pure altri documenti, tutti in copia, relativi allo stesso monastero. Copia del sec. XV. Carte 86, delle quali molte bianche, con un'antica numerazione, ma rilegate in altro ordine, e danneggiate dall'umido nel margine destro.

3. Milano 1387, 31 maggio. Transazione seguita tra la famiglia Pusterla di Milano e la famiglia Corio di Milano a proposito della divisione di un' eredità. Copia del sec. XVI. Carte 27 e due bianche.

4. « Parte de beni de Palanzo de S.to A(ntonio?) — Parte de beni de Lipomo — Parte de li beni de Cermenate — Parte de li beni de Olzate — Beni de S.ta Agatha et de Boschalia — Beni in contrata S.ti Antonii — Beni de Plaza — Beni de Porcilio — Beni de Civilio ». Frammento d' inventario dei beni immobili posseduti nelle suddette località dal conv. di S. Antonio di Como, redatto nel 1366 (cfr. a c. 6 e 14). Carte 34 numerate anticamente, molto guaste dall' umido. Il documento è mutilo sia in principio sia in fine.

5-6. « Transumptum nonnullorum privilegiorum, exemptionum et immunitatum, concess. favore Ecclesiae, seu Praeceptoriae sancti Antonij Abb. Civitatis Comen., existen. in Archivio ejusdem Civitatis ». Il primo documento è del 1394, l' ultimo del 1450. Il secondo fascicolo, di carte 15 e una bianca, contiene le autenticazioni con sigilli del Prefetto dell'Archivio e di 4 notari; il primo, di carte 11 e una bianca, è una copia semplice tratta dal secondo, ma in quest' ultimo dopo le autenticazioni si hanno altri due documenti con nuove autenticazioni. Le copie sono del 1646.

Vol. IV. (27)

1. Roma 1474, 31 agosto. « Mare magnum Syxti IV », ossia bolla in favore dell' ordine dei Predicatori. Copia autentica datata da Cremona del 20 ottobre 1474, in membrane 12, più 2 bianche e 2 per la coperta.

2. « Forme instrumentorum super Eclexiasticis », ossia formulario di lettere, brevi, istrumenti ecc. ad uso principalmente delle cancellerie vescovili. Nell' indice preposto al volume, e anche nel catalogo a stampa della vendita, è stato, senza alcun fondamento, intitolato: « Cartulario della diocesi di Tortona ». (1) Scrittura del sec. XV, di più mani. Carte 240 non num.

(1) Forse perchè fra i documenti riportati come esempii, la maggior parte dei quali manca

3. 1466, 7-10 ottobre. Documenti relativi ad un credito di L. 475 che il Vescovo di Parma Iacopo Antonio della Torre aveva verso Iacopo Alioto di Parma. Vi è inclusa una lettera ducale di Bianca Maria e Galeazzo Maria Sforza Visconti a Giorgio d'Annone, del 25 settembre 1466. Fasc. membr., di car. 9 n. n.

4. Vercelli 1402, 14 giugno. Sentenza del Vicario del Podestà di Vercelli che dichiara non essere tenuti nè il Monastero di S. Nazario, nè gli uomini di detto comune « ad solvendum transitum fluminis Serni nec debere consignari ad bullectas nec quidquam solvere pro consignatione dictarum bullectarum ». Copia semplice del sec. XVI in carte due.

5. Milano 1445, 27 giugno. Lettera del duca di Milano al Capitano ducale in Valtellina perchè informi nella causa fra alcuni uomini della Abazia di S. Nazario presso Biandrate e il comune di Biandrate. Copia del sec. XVI in una carta.

6. Pavia 1641, 18 settembre-8 ottobre. Lettere ducali che commettono a D. Rolando Corte l'esame dei testimoni nella causa fra l'Abbazia di S. Nazario e il comune di Casalbeltrame, e altre scritture nella causa medesima. Copia del sec. XV in carte 7.

7. Novara 1493, 10 settembre. Sentenza del Commissario Ducale che riconosce nella famiglia da Trecate il diritto d'irrigare i suoi prati in territorio di Guilengo con l'acqua del fiume Terdobbiato e con gli scolatizzi della Roggia Vecchia e di Cerpodio. Estratto del sec. XVI in carte 4.

8. « Ordini e provisioni fatte nel Consiglio Generale, tenutosi dalla Comunità di S. Nazaró e Celso, il giorno 9 settembre 1708, ... per il buon governo della Comunità medema ». Due carte a stampa.

Vol. V. (28)

1. Transunto di privilegi ecc. del convento di S. Tommaso di Cremona. Membrane 6 scritte da più mani nel sec. XIII. Le carte 1, 2 e 3 contengono le copie di due privilegi del 1283 e due del 1275, più uno senza data, perchè mutilo, relativi alla nomina dell'abbate Anselmo, e ai diritti del convento che era esente, e dipendente direttamente dalla S. Sede: l'ultimo documento (che è però contemporaneo degli altri) parla della causa fra il Monastero e il Vescovo di Cremona che lo voleva sottoposto alla sua giurisdizione. Quindi le carte 4, 5 e 6 contengono parte degli interrogatori testimoniali uditi dal Vescovo di Parma delegato a istruire questo processo: manca il principio. Al verso della c. 6 è stato

dei nomi, ve n'hanno alcuni ove figura il nome di Giovanni Barbavara vescovo di Tortona dal 1437 al 1452.

copiato un altro istrumento notarile del 1140 relativo a simili pretese già sollevate da un altro vescovo di Cremona.

2. Privilegi concessi dai pontefici Eugenio IV e Pio II alle Congregazioni di S. Giustina e di Monte Oliveto negli anni 1434, 1436, 1437 e 1462. Copia del sec. XV in membrane 10 con due di coperta.

3. **Forno** (Antonio **Dal**). Ricordi (in volgare) dal 1432 al 1486 relativi ai livelli che tiene la sua famiglia dal monastero di S. Silvestro di Nonantola. Autografi (?). Carte due e una bianca, molto guaste.

4-7. Istrumenti relativi alle investiture di terreni in Bondeno concesse dall' Abbazia di Nonantola ad Iacopo, Alfonso e Virgilio Venetici dal 1598 al 1619. Autentici. Membrane 9 e una bianca.

8. « Bulla S. D. N. Pii Papae Quinti de Ordinis Humiliatorum emendatione. Constitutiones item ad eandem rem pertinentes in capitulo Cremonensi promulgatae anno Domini MDLXVII. Mediolani apud Pacificum Pontium ». Opuscolo a stampa in 4.° di pag. 4 n. n. e 11.

9. « Litterae S.mi D. N. Pii divina providentia Papae Quinti de confirmatione, et declaratione Bullae ... ad reformationem Ordinis fratrum Humiliatorum. Mediolani, apud Io. Baptistam et frates de Ponte. MDLXVII ». Opuscolo a stampa in 4.° di carte 6 n. n.

10. Regola dell'ordine degli Umiliati. Sec. XVII. Carte 56 e tre bianche.

11. Circolare a stampa della Priora (Suor Clara Girolama Valtorta) e monache Umiliate di S. M. Maddalena al Cerchio alle superiore degli altri Monasteri dello stesso ordine intorno a una nuova edizione del Breviario ad uso dell'Ordine predetto, con la copia di una lettera del Card. Federigo Borromeo delli 10 aprile 1631 sul medesimo argomento. Senza data. Carte 2 stampate e una bianca.

12. Atti nella causa fra i fratelli Giuseppe e Francesco Conti, e Chiara Alemanna Marchesoni da una parte, e il Principe Ercole Teodoro Trivulzio figlio ed erede del Card. Teodoro Trivulzio commendatario dell' Abbazia dei Ss. Celso e Nazario di Milano, per certe somme pretese da questo sui primi come livellisti dell' Abbazia medesima dal 1658 al 1663. Copie del tempo in carte 74 n. n.

13. « Visitatio Ecclesiae Collegiatae S. Mariae Scalensis ». Relazione della visita pastorale fatta nel 1623 del Card. Federico Borromeo e dal suo Vicario Generale alla chiesa di S. Maria della Scala di regio patronato e delle pratiche la precederono. Scrittura del tempo, carte 3 e una bianca.

14. Atti relativi alla contestata collazione della chiesa parrocchiale di s. Siro del s. Sepolcro di Cremona nella persona del canon. Bernardino

Digitized by Google

Orlandotti; e sono una sentenza di Luigi Lauti vicario generale della Curia Cremonese, dell' 11 febbrajo 1672, autenticata con la firma e il sigillo del Lauti stesso, lettere patenti del Vescovo di Cremona Pietro Isimbardi, dell' 8 dicembre 1672 in copia semplice, e una immissione in possesso rogata per mano di notaro a' 5 ottobre 1672, pure in copia semplice. Carte 16 n. n.

15. Scrittura in una differenza insorta fra il Capitolo della Collegiata di Castiglione e i Padri Gesuiti nel 1727 a cagione di sacre funzioni. Carte 11 n. n.

16. Protesta giudiziaria avanzata al Vicario Generale della Curia Vescovile di Lodi dal procuratore del Card. Carlo Pio di Savoia reservatario della metà dei frutti dell' Abbazia di s. Stefano del Corno, e di Mons. Ferdinando D' Adda Abate Commendatario di detta Abbazia contro la cattiva amministrazione dell' economo D. Antonio Podestà. Minuta senza data (sec. XVIII). Carte 5 e una bianca.

17. **Anfossi** (Domenico). « Pro Veneran. Monasterio s. Ioannis, loci s. Columbani et bonis eiusdem loci, contra Sacrum Monasterium Carthusiae. Iuris Responsum ». Scrittura legale a stampa in una causa di beni enfiteutici della Certosa (di Pavia) passati in dominio diretto del Monastero di s. Colombano. Sec. XVIII. Carte 9.

Vol. VI (29)

1. Regesto cronologico delle carte dell' Archivio della Pomposa (dal 932 al 1400) con la cronologia dei Pontefici, degl' Imperatori e daglì Abbati del Monastero. Codicetto autografo, a quanto sembra, del P. Benedetto Bacchini, cui l' attribuisce anche il Morbio, della fine del sec. XVII, o principio del seg. Carte 350 n. n. non compresi molti piccoli foglietti e strisciette di carta con aggiunte, fermati alle carte corrispondenti.

2. Scritture nella controversia fra il Pontefice Benedetto XIV, e la Repubblica Veneta, e il Patriarcato d' Aquileja per la erezione di un vicariato apostolico in quella parte della diocesi Aquilejese che è soggetta al dominio imperiale. Sono una lettera della Signoria Veneta al Pontefice del 6 giugno 1750, una dell' ambasciatore della Repubblica *Andrea Capelli* pure al Pontefice dell' 8 luglio, la protesta del Card. *Daniele Delfino* Patriarca d' Aquileja del 24 marzo e il voto del Card. *Angelo Maria Querini*, un trattatello apologetico in difesa del Patriarca « Della obligazione de' Vescovi di diffendere i diritti delle loro Chiese », un' altra lettera del Card. Querini all' Ambasciatore Veneto, la risposta del Pontefice del 27 giugno, altra della Signoria del 4 luglio, altra del Pontefice del 16 giugno, un discorso fatto dal Papa nel Concistoro. Copia del tempo. Pag. 65 e 4 carte bianche.

Digitized by Google

3. Appunti diversi di spogli di documenti intorno la chiesa di Aquileja ecc., fatti, a quanto sembra, nell' occasione della controversia succitata. Vi sono due lettere del 16 e del 18 agosto 1753 della Segreteria di stato al can. G. Garampi (poi cardinale), cui si dà commissione di siffatte ricerche; e sono autografe di lui alcune altre carte, delle quali tre contengono lo spoglio dei codici Barberiniani. Carte 13 n. n.

4. **Quirini** (Angelo Maria) « Al Rever.mo Padre D. Girolamo Feijò Religioso Bened. nel Monasterio di Oviedo in Spagna Lettera » (in esame delle opere del suddetto e con ragguagli intorno alla propria vita letteraria). Pag. XIV a stampa senza note tipogr. (30 settembre 1750).

5. 10. Altre scritture nella controversia di Aquileja, cioè: (5) breve di Benedetto XIV (senza data) per la erezione del Vicariato Apostolico in genere; (6) « Piano del Breve del Vicariato in specie »; (7) memoria sulla storia e stato della controversia destinata ai Cardinali invitati dal Pontefice a dargli un voto per iscritto su quest' affare; (8) « Osservazioni (fatte dalla Signoria Veneta) sopra il piano del Breve del Vicariato in specie »; (9) « Compendio (fatto dal Pontefice stesso) delle Osservazioni sopra il piano del Vicariato in specie colle risposte ad esse »; (10) Modificazioni proposte dal Pontefice al Breve per soddisfazione della Repubblica. Queste carte, come probabilmente anche le precedenti, appartennero al Garampi stesso. Copia del tempo in carte 111 n. n.

11. **Cavalletti** (Vito Angelo), **Bompiani** (Giuseppe). « Scrittura legale canonica in favore, e difesa del Pievano della Chiesa parochiale di San Michele Arcangelo della Terra di San Daniello, diocesi d' Aquileja, contra i due Vicarj curati della med. soggetti al Vicepievano di d.a Chiesa nelle funzioni ecclesiastiche ». Copia del tempo, con l' Imprimatur per la stampa, in carte 17. Fra il frontespizio e la carta 2, sono state intercalate le copie, pur con l' Imprimatur, di 3 lettere dell'ab. *Domenico Fontanini* sul medesimo soggetto, una al Vicepievano di S. Daniele, Giuseppe Fabricio, la seconda ai Signori della Comunità di S. Daniele, la terza al medesimo Vicepievano, tutte del 1735.

12. **Rubeis** (Giov. Franc. Bern. M. De). Lettera senza indirizzo relativa ad una bolla di Papa Urbano V sull' ordine de' giudizi che costumavasi nella Provincia del Friuli. (Venezia, 15 dicembre 1770). Un foglietto.

13. Appunto, forse di pugno del Garampi, di alcuni documenti relativi alla controversia di Aquileja. Un foglietto.

14. Promemoria di documenti per una controversia intorno alla Pieve di Codroipo. Un foglietto.

15. « Promemoria dell' immediata soggezione e totale dipendenza dal-

Digitized by Google

la Sede Apostolica del Monastero di Monache Benedettine (in Aquileja) riconosciuta dalla Corte di Vienna in questi ultimi tempi ». Minuta del sec. XVIII, sulla fine, in carte due.

Vol. VII. (30)

1-10. « Processus Nobilis d. Bernardini de Valvasoribus contra moniales Sancti Io. Novi Cremone agitatus post sententiam d. Vicarij » 1494, cioè atti prove testimoniali scritture legali ecc. nella causa fra il Monastero di S. Zenone, riunito poi a quello di S. Giovanni Nuovo, e Bernardino Valvassori a proposito di certi beni enfiteutici in Monastirolo. Il num. 1 è la carta d' unione della chiesa di S. Michele in Monastirolo col Monastero di S. Zenone. del 1378, in copia. Copie del tempo, carte 83 n. n.

11. « Factum tale est spectabilis domini Gregorii de Crovinis (*sic*, per Corvinis) de Arecio » in una causa contro la Certosa di Pavia per certi diritti di acque dalla Roggia di S. Colombano. Fine del sec. XV. Carte 15 n. n.

12-13. « Testes examinati pro Comitibus Borromeis contra Mon. S. Cristine (presso Pavia). — Summarium testum examinatorum pro Monasterio sancte Cristine contra Comites Borromeos et Io. Ant. Ferrarium de Bissono ». Carte 100 num. in parte, e 10 bianche, e 14 n. n. e 4 bianche. Atti del 1501. Confronta nel Vol. III i num.

14. Lodi 1601, 17 ottobre. Atto di concordia passato innanzi al Vicario Gen. della Curia di Lodi fra le famiglie Bracchi e Pontiroli da una parte e l' Abbazia di S. Bassiano presso Lodi dall' altra, dissenzienti intorno al canone di certi beni enfiteutici in Monticelli e altri luoghi. L' atto contiene anche la copia integrale di un breve pontificio del 29 dicembre 1600, dell' istrumento enfiteutico del 31 marzo 1520 e di altri documenti. Originale in pergamena, di membrane 20 n. n.

15. Milano 1401, 7 novembre. Atto di donazione di alcuni terreni in Castellazzo fuori Porta Ticinese a Milano, fatta da Gian Galeazzo al monastero di S. Girolamo in detto luogo. Stampa del sec. XVIII di carte 4 n. n.

16. Milano 1726, 19 dicembre. Verbale del capitolo delle monache di S. Mario e Ulderico del Bocchetto che eleggono a loro procuratore Cristoforo Turi. Carte 3 n. n. a stampa, e una bianca, con firme e suggelli d' autenticazione del 1729.

17. « Spicileggio dell' Abbazia di Acqua fredda del Sacro Ordine Cisterciense, diocesi di Como, pieve di Lenno », ossia brevi cenni storici di detta abbazia compilati nel 1690. Copia tratta nel 1724 in carte 9 n. n. e una bianca.

Digitized by Google

Vol, VIII, (31)

1. « Haec sunt ficta sancte Marie ». Elenchi due di canoni, fitti ecc. dovuti a una chiesa non determinata. Scrittura del sec. XII. Membrane 6 n. n., di cent. 37 × 22.

2. Roma 1477, 1 settembre. Bolla di Sisto IV che conferma tutti i privilegi, grazie, esenzioni ecc. concesse dai precedenti Pontefici alla Congregazione dei Canonici Regolari Lateranensi, e ne concede dei nuovi. Copia semplice del sec. XV. Membrane 11 e una bianca.

3. Orazione panegirica di S. Girolamo. « Christi vicario Beatissimo pape Martino quinto Ss.que Cardin. Rev. Collegio, Fr. *Lupus de Olmeto* prep. gener. ord. monach. heremit. S. Heronymi, vocatus prior mon. Ss. Bonifatii et Alexii urbis Romae, et eiusd. mon.rii monachi, suo nomine ac aliorum priorum et monachorum et fratrum monasteriorum ordinis eiusdem ad pedes V. Sanct. ». ecc. Com.: « Plangit bethleem mater » e fin. a c. 24 *b*: « pro (*sic*) tempora longeva conservet divinitus ». A c. 25 « Sequuntur privilegia et gratie concessa priori et fratribus Mon. s. M. de Guadalupe ord. S. Hiero. Toletane dioc »: a c. 34 *b* le grazie e privilegi concessi da Martino V nel 1424 all' ordine degli Eremitani ad istanza del fondatore Lupo da Olmeto; a c. 38 *a* le grazie concesse da Eugenio IV nel 1436 al monastero di S. Girolamo di Castellazzo presso Milano; a c. 39 quelle del mon. di S. Alessio in Roma; quindi altri privilegii dell' ordine stesso degli anni 1474, 1477, 1480. — Quadernetto di carte 42 n. n., con coperta membranacea, di cent. 24 × 16, di nitida scrittura della fine del sec. XV.

4. Privilegi concessi al B. Pietro da Pisa e agli eremiti della sua congregazione da Martino V, Eugenio IV, Niccolò V, Sisto IV, Innocenzo VII, dal card. Marco Barbo, Innocenzo VIII, Paolo II. Copia del principio del sec. XVI in carte 20 n. n. e 3 bianche.

5. 1273, 4-8 novembre. « Memoria terrarum de Clavena (Chiavenna) designatarum per sacramentum ven. patri domino G. de Lavizariis dei gratia mon. S. Abundii Cumarum abbati » ecc., cioè inventarii dei massarizii denunziati dai gastaldi e affittuarii del monastero. Originale. Membrane 8 n. n.

6. 1425, 4 aprile. « Bona S.ti Antonii Comi in loco de Palanzo, et in loco de Platea ». Membrane 13 n. n.

7. Milano, 1285. Breve di Onorio IV a Cristoforo Tolomei collettore della decima per il regno di Sicilia, patriarcato di Aquileja e di Grado, territorii di Milano e Genova, città di Como, Ferrara, Parma, Reggio e Modena, nel quale egli enumera i diritti da riscuotersi per la sede apo-

Digitized by Google

stolica, dato a Roma il 17 giugno, mandato a pubblicare in Milano dal Tolomei; commissione del Tolomei, che, pubblicato un secondo breve del pontefice con le norme per l' esazione di questi diritti, dato da Roma a' 24 maggio, nomina in Milano il 22 agosto due collettori per la diocesi di Milano; ordinanze del Tolomei stesso 21 agosto che, pubblica un breve papale del 22 giugno sulla decorrenza dei termini per il pagamento delle decime nel prossimo triennio, già spettanti a Pietro d' Aragona. Copia del tempo in bel carattere gotico, su 8 pergamene di centimetri 31 × 26, un poco guaste sul margine esterno.

8. Milano 1653, 3 febbrajo. Erasmo Caimi, economo generale nel ducato di Milano, nomina Gio. Paolo Paleari a soprintendente dei beneficii vacanti nel quartiere di Porta Romana. Originale. Un foglio.

9. (Milano?) 1502, 13 dicembre. Niccolò Giraudi maestro delle entrate straordinarie e deputato al Naviglio Grande, fa quietanza all'incaricato della Certosa di Pavia per certa somma pagata come parte « taxe spaciature Navigii ». Originale, in un foglietto di pergamena.

10. Milano, 1646, 11 ottobre. Lettera senza indirizzo di Lucrezia Madre Badessa del Bocchetto, al tempo della signora di Monza, colla quale chiede vesti, scarpe ed altro per una monaca di nome Isabella. Un foglietto.

11. Latirana, 1798, 7 messidoro. Processo verbale della consegna delle argenterie della Chiesa delle Monache di Latirana per contribuzione di guerra all'esercito francese. Originale (con la firma del generale Rolland).

32. **Miscellanea.**

N. 595 del catal. Miscellaneo, di più mani e di età diverse. Consta di 61 articoli, legati in quattro fasci, e riuniti entro una busta di cent. 36 × 25. Cfr. Morbio, *Opp. stor.-numism.*, pag. 260, 280. — Num. d' Inv. 100969. Acquistato per L. 215.

Fascio 1.°

1. 1419, 8 giugno. Testamento di Loterio Rusca (« Lutherius Ruscha Lugani et Vallis etc. Comes, natus quondam Bone memorie Magnifici Domini Franchini Rusche de Cumis »), rogato « in castro Ruschono plebis Balerne Cumarum » dai notari Filippolo de Paoli « de Sclorino » e Michele Della Torre di Rezzonico. Diploma originale membran., centimetri 71 × 56.

2. 1503, 3 novembre. Testamento del Vener. Arcangelo Porro (al secolo Giovanni Agostino) rogato in Milano dal notaro Pinamonte da Lodi. Diploma orig. membran., di cent. 40 × 23, mutilo nel lembo sinistro.

3. Testamento del Card. Bernardo Dovizi da Bibbiena (circa il 1521?). Copia del sec. XVII in carte 7 scritte e 3 bianche.

Digitized by Google

4. 1529, 9 luglio. Testamento di Francesco de Lemene (omonimo ed antenato del poeta), figlio di Gio. Tommaso, da Lodi, rogato in Lodi dal notaro Giacomino della Valle.

5. 1529, 9 agosto. Testamento (frammento) di Iacopo di Alberto Locadelli, di Lodi, rogato in Lodi forse dallo stesso notaro del precedente. Il precedente testamento e questo sono della mano stessa su quattro pergamene, tagliate via forse dal registro originale del notaro.

6. 1533, 7 novembre. Testamento della Contessa Barbara di Marsiglio Torelli, vedova di Ercole Bentivoglio e di Ercole Strozzi di Ferrara, rogato in Bologna. Copia del tempo, in carte 7. La carta 8.ª contiene una nota di affari di poca importanza; « Memoria a voy M. Raphael ».

7. 1590, 4 dicembre. Testamento del Nob. Orlando del fu Ambrogio Crispi, cittadino ferrarese. Originale tutto autografo, autenticato con le firme e i sigilli di sette testimoni. Carte 8, e due bianche, con coperta di carta straccia, sulla quale di mano del Crispi sono ricordati altri due testamenti posteriori, che annullano il presente.

8. 1554, 30 maggio. « Testamentum Domini Hieronymi Boniperti Physici ». Rogato in Venezia dal notaio Anton Maria Vincenzi. Copia a stampa di carte 5, non autenticata. Segue un codicillo del 24 luglio 1562, pure a stampa, in due carte.

9. « Scuole ordinate dall' Abate Amico Canobio in suo test. 11 febb. 1591 » (in Novara). Due carte.

10. 1611, 22 marzo. Testamento del Dott. Sforza Oddi di Perugia, consigliere del Duca di Parma e Piacenza Ranuccio Farnese, rogato in Parma dal not. Tito Livio Bianchi. Originale in 13 fogli di pergamena.

11. Sommario di documenti in una causa sulla esecuz. del testamento del Card. Pietro Valerio, 1629. Fascicolo a stampa di pag. 12.

12. 1626, 1 ottobre. « Testamentum Ser.mi DD. Ferdinandi (Gonzagae) ducis Mantuae et Montisferrati ». Copia autenticata in 5 carte e 3 bianche.

13. 1632, 3 giugno. « Particola del Testamento del Protofisico Lodovico Settala », rogato in Milano dal notaro G. B. Crivelli. Copia di due carte.

14. 1655, 16 novembre. Testamento di Onorato II. Grimaldi principe di Monaco, rog. in Monaco. Copia autenticata in carte 8.

15. 1662, 8 gennaro. Codicillo al testamento di Onorato II. Copia autentica in carta da bollo.

16. 1685, 16 giugno. Testamento ed istituzione di fedecommesso del March. Galeazzo M. Visconti, rogato a Milano. Copia a stampa in carte

Digitized by Google

8, con un codicillo, pure a stampa, del 19 giugno 1685.

17. 1696, 10 maggio. « Copia de la cubierta del Testamento de la Reyna Madre nostra » (Marianna d' Austria). Quattro carte.

18. « Copia del Testamento cerrado, que en dos de Octubre de 1700, y del Codicilo, que en circo del mismo mes, y año hizo la Magestad del Señor Rey Don Carlos II ». (A stampa). En Madrid, y en Milan, en la Emprenta Real, por Marcos Ant. Pand. Malatesta. In 4.°, pag. 24 n. n.

Fascio 2.°

19. 1459, 15 gennaio. Carta di franchigia con la quale Simonino Dal Pozzo signore di Brandizzo (presso Torino) accorda e promette osservare certi « capitula, franchixias et libertates ». Pergamena originale di centimetri 27 × 37.

20. 1485, 21 settembre. Diploma col quale Federigo d'Aragona, principe di Taranto e di Squillace, e luogotenente generale del Regno di Sicilia, concede alla università e agli uomini della terra di Maida alcuni capitoli di grazie, franchigie ed immunità spiegate nel diploma medesimo. Pergamena originale, con la firma del principe, di cent. 62 × 55.

21. 1491, 29 ottobre. Diploma di Galeazzo Maria Sforza Visconti Duca di Milano, il quale, revocato a sè il dominio della terra di Felizzano nel territorio di Alessandria, già feudo dei marchesi del Monferrato, conferma su domanda dei nunzi del comune i privilegi, statuti, immunità e franchigie già concesse dai primi feudatari, e concede altre grazie spiegate nel diploma. Pergamena originale, di cent. 85 × 45.

Fascio 3.°

22. 1733, 14 settembre. Polizza di carico fatta innanzi al Console Francese di Napoli dal Cap. Paolo Trabaud, che riceve da Salvatore Oria certe argenterie da trasportarsi a Tunisi. Estratto legalizzato, in due carte.

23. 1514, 8 luglio. Istrumento di liberazione fatto dal Duca Massimiliano Sforza Maria a favore del Co. Gio. Antonio Cavazzi della Somaglia, dal quale risulta essergli state consegnate diverse gioje dallo stesso Duca in pegno per la somma di ducati 13000 che gli aveva sovvenute, le quali gioie fu obbligato a consegnare a Lodovico Re di Francia, oltre il pagamento di duc. 4000 e l' esilio e prigionia sofferta in Venezia. Quattro carte.

Fascio 4.°

24. 1460, 25 maggio. Istrumento di pace, concordia, e remissione fra la famiglia Brusaporci di Cremona e Antonio Mandoletti detto del Mandola, di Brescia, per l'omicidio commesso dal Mandoletti, stesso nella persona di Giovannino Brusaporci. Rogato in Cremona. Pergam. orig., di cent. 35 × 28.

Digitized by Google

25. Cartello ingiurioso contro Bartolomeo Colleoni. Scritt. del sec. xv.

26. 1508, 23 febbrajo. Protesta di fra Girolamo Tornielli circa l' uso di certo biancosegno da lui rilasciato al conte Giovanni Borromeo (Data in Milano.) Un foglietto di due carte.

27. « Sententia decchiaratoria della innocentia di M. Alberto Budrioli, M. Iacomo Boccamazza, e M. Antonmaria di Conti » ecc. In Bologna, per Alessandro Benacio e comp., 1559. (Un foglietto a stampa).

28. 1548, 16 settembre. Citazione del Gastaldio di Cormonio (Cormano nel Milanese?) intimata a Nicolò Schiavi per ferimento. Un foglietto.

29. **Garzi** (Gio Franc.), « Lettera esortatoria ad una pace. In Mantova, per Franc. Osanna » (1550.) (Opuscoletto a stampa di pag. 8).

30. **Birago** (Lodovico). « Manifesto Con altre scritture, per le quali si conosce quanto è seguito tra esso Signor, e Scipione detto de' Vimercati. In Turino, appresso Martino Cravotto. M.D.LXI. il primo di luglio ». Volumetto in 4.° a stampa, di pag. 85 n. n. Con un' aggiunta in fine di 3 pag. stampate.

30 bis. **Vimercati** (Scipione), « Informatione de la causa fra Scipione Vimercato e Lodovico Birago ». Volumetto a stampa senza note tipogr., in 4.°, di pag. 108.

31. Difesa di Filiberto Gerardo **Scaglia** Conte di Verrua, e di suo figlio Augusto Manfredo Marchese di Caluso dall' accusa di fellonia mossagli dal Duca di Mantova (1615). Un fascicoletto a stampa di pag. 8.

32. Difesa del Capitano Francesco **Piccinino Spadino** da un libello famoso (1629). Un fasc. a stampa di pag. 8.

33. « Concerto seguito » fra il March. Gio Maria Visconti e il March. Francesco Maria Visconti comproprietari della terra di Somma in una vertenza relativa alla introduzione dei Pp. Minimi di S. Francesco di Paola nella detta terra (1634). Un foglietto a stampa e uno manoscritto.

34. 1642, 17 marzo. Ritrattazione pubblica fatta da Giov. Antonio Airoldi delle offese fatte al Sac. Giuseppe Claco (due copie), con un' altra obbligazione autentica di mano dello stesso Airoldi. Tre foglietti ms.

35. 1649, 25 novembre. Inquisizione fatta dal Pretore di Como contro Franco Caimmo di Olgiate ed altre per aver ferito d'archibugiata Carlo Tridi di Como (a stampa), e informatoria (manoscritta) sul fatto medesimo stesa dall' alfiere Ferrari (17 gennaio 1650).

36. Ritrattazione fatta da Oliviero Mazzuchelli a D. Giuseppe Rasi, Maestro delle Cerimonie nel Duomo (1650). Un foglietto a stampa.

37. « All' Altezza Reale di Carlo Emanuel Duca di Savoia e Re di Ciprio Mauritio Emanuel Vencislao **Boeto** Conte di Cunico », Memoria-

Digitized by Google

le in propria difesa, 1653. Un fascicolo di carte 5 a stampa, e una bianca.

38. **Visconti** (Vercellino Maria), Risposta ad un' anonima scrittura, e difesa della propria condotta nel successo seguito col Principe Ercole Teodoro Trivulzio (7 febbraio 1661). Un fasc. a stampa di pag. 24.

39. Documenti relativi al duello seguito fra Martin Sarmiento e Bartolommeo Corneio in Chiavenna il 27 dicembre 1669 (in spagnuolo). Un foglietto a stampa di pag. 4.

40. **Fornes** (Bernabo). « Memorial presentado por parte del Capitan Carlos Giussano ... en descargo de los cargos criminales » etc. (1681). Un fasc. a stampa di pag. 14.

41. **Appiani** (Carlo Antonio). « Innocentia Comitis Don Iulii Vicecomitis Borromaei Aresij: Defensio (1686) ». Un fascicolo a stampa di pag. 107.

42. Permesso di porto d'armi nello Stato di Milano concesso al march. Francesco Ferrante Novà e a venti altre persone, dato il 26 giugno 1697 e promulgato successivamente fino al 15 maggio 1701. Diploma originale.

43. Permesso di porto d'arme per soldato nello Stato Ecclesiastico. Modello a stampa in bianco, con la firma del Collaterale delle Milizie. Un foglietto.

44. Concordia seguita tra il Conte Paolo Borromeo e il March. Francesco Crassi di una differenza per ragione di caccia. Milano li 23 novembre 1665. Quattro pag. a stampa.

45. Ordinazione del Consiglio Generale della Città di Milano (1.° febbr. 1656) che condanna alle fiamme una scrittura di Alfonso Lampugnani oltraggiosa verso Ippolito Brivio (a stampa) e deliberazione del Senato di Milano (28 novembre 1657, manoscritta) che cassa la precedente ordinazione.

46. **Valentino** (Antonio) « A' sig. Lettori »; Manifesto contro Girolamo Reina o Regna. Bergamo 1629. Un foglietto a stampa.

47. **Reina** (Girolamo). « Alli signori Lettori ». Risposta al manifesto di Antonio Valentino. Crema 1629. Pagine 6 a stampa.

48. Concordia seguita fra D. Carlo signore di Solferino e il Principe di Castiglione. 22 febraio 1669. Un foglio a stampa.

49-52. Scritture nella contesa fra il March. Giuseppe D'Adda e il March. Giuseppe Maria e il Preposto Gio. Maria fratelli Visconti. Gennaio 1677-marzo 1678. Quattro fogli a stampa.

53-54. **Dotti** (Bartolomeo). Manifesto infamante contro il Conte Camillo Avogadro e il March. Francesco Maria Lucino, e appellazione contro la sentenza del Senato di Milano che condannava il precedente manifesto. (Mantova 20 settembre 1688). Due foglietti a stampa.

Digitized by Google

55. Manifesto col quale i Sindaci, gli eletti e gli uomini di alcune terre dello stato d' Alvito in Terra di Lavoro protestano del loro ossequio al Co. D. Francesco Gallio. Un foglietto a stampa, 15 marzo 1682.

56. **Spinola** (Bartolomeo). Manifesto contro Biagio Spinola, confeudatario di Cassano Spinola per una differenza insorta nel governo di detto feudo (1678). Un foglietto a stampa di pag. 4.

57. Copia di concordia seguita in Milano fra D. Diego Gomez d' Avila e il Co. Giacomo Durini in discordia per cagione di servitori, (1689?). Un foglietto ms.

58. Scrittura in difesa dell' operato di cinque servitori del Conte de Las Torres (16...). Un foglietto ms.

59. 1708, 11 giugno. Grazia concessa da Carlo III Re di Spagna ad Ambrogio Rodolfini, detto il Porcellino, reo di omicidio. Originale in un foglietto ms.

60. Parere legale dato da un giurista napoletano nel 1718; se per cagione di duelli siansi inflitte pene pecuniarie. Quattro carte scritte e una bianca.

61. **Trivelli** (Enrico). « Ritrattazione fatta al Sommo Pontefice Clemente XII doppo avuta la sentenza di morte per le satire sue ». Copia di carte sei.

33. **Poesie** popolari storiche degli anni 1508-1512.

Num. 615 del cat. Cartaceo, di cent. 22 × 15, di carte 106 non num. del sec. XVI. Scrittura corrente di mano di Marin Sanudo ad eccezione del n. 3 che è di altra mano del tempo. Legatura recente in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100914. Acquistato per L. 221.

1. C. 2 a. *Egloga pastoral di la venuta dil re di franza in Italia.* Terzine.
Com.: Andate homai secure le mie peccore.
Fin.: Sicome apare in questo mio tetrastiho. (Segue il tetrastico latino). Segue una carta bianca.

2. c. 11 a. *Pianto del signor Lodouico olim ducha de Millani.* Terzine.
Com.: Chi se confida in suo stato mortale.
Fin.: Che per pietà non lo douea rapire. Anno 150 (sic). (Segue una carta bianca).

3. c. 22 a. *Uno altro lamento del signor Lodouico.* Terzine.
Com.: Hor godi italia lieta in festa e in canto.
Fin.: Poi lieto moriro come lo iusto.

4. c. 29 a. *Al signor Bartholomeo Liuiano* (cioè Aluiano) *Gubernatore Zenerale di la illma Signoria di Venecia* 1508. Canzone.
Com.: Magnanimo gentil accorto e saggio.
Fin.: Far di suo figli electi noua prova.

5. c. 31 a. *Sestina fata per il cardinal Adriano* 1509.
Com.: Non ho chi meco parli in questi monti.
Fin.: Roma non die' cerchar altro che pace. (Seguon due carte bianche).

6. c. 34 a. *Lamento de Veneciani.* Terzine.
Com.: Qual sorte se aparechia oggi a la nostra.
Fin.: Perchè Superbia e capo d' ogni male. (Segue una carta bianca).

Digitized by Google

7. c. 39 *a. Lamento et desperatione del populo venitiano composto in dialogo cum noua inuentione de dopia frotola* ecc.: *Stampato in . . . . .*
Com.: Miserere almo signore.
Fin.: Mai con ti non regni paze. (Seguono tre carte bianche).

8. c. 53 *a.* Canzonetta anonima.
Com.: Vedra la bella uscita.
Fin.: Chi harra tempo da expectare.

9. c. 57 *a.* Altra canzonetta anonima.
Com.: Giocho nouo sempre belo.
Fin.: Si andarebbe presto in zielo. 1509 mensis nouembris. (Segue una carta bianca).

10. c. 62 *a.* Altra canzonetta anonima.
Com.: Nulla cossa violenta.
Fin : Non fu mai sua gratia lenta.

11. c. 65 *b.* Altra canzonetta.
Com.: Le pur gionto el tempo hormai.
Fin.: Chel leon viue et te fara morire.

12. c. 67 *a. Canzone di hironimo di verita veronese a Italia.*
Com.: Italia mia benche si debil uoci.
Fin.: Al re del ciel ajuto ajuto ajuto.

13. c. 69 *a. Terzeta fatta in nome del signor bat.° liuiano 1509.*
Com.: Voria dolermi e non so gia de cui.
Fin.: Restati in pace che più dir non uo hora.

14. c. 71 *a. Venetia a Italia.* Terzine.
Com.: Misera italia hor e pur gionto il tempo.
Fin.: Quantunque hor loio per bon grano mieta. Die 7° xbris 1509.

15. c. 77 *b. Canzone a Italia.*
Com.: Italia mia quando sera quel giorno.
Fin.: Poi che l dominio tuo venne dal cielo. Anno 1511. Segue una carta bianca.

16. c. 81 *a. Ad Rmum D. Hieronymum de la mirandola Sanctissimi D. N. familiarem pronosticum F. C. I. HYE.*
Com.: Per dimostrare.
Fin.: Non tera thesoro. (Segue una carta bianca).

17. c. 88 *a. Sermone de la ira de dio contra venitiani nel qual se contien parte de lhoro costumi stato e geneologia . . . fata et stampata in ferara nel 1510.*
Com.: O ciechi venitiani.
Fin.: A tutti voi.

18. c. 102 *a. Canzone fata adi 4 aprile 1511.*
Com.: Che sara: che non sara.
Fin.: Fin chel ciel te firmera | Che sara che non sara.

19. c. 106 *a. Soneti fati contra padoani. 1511 di octubrio.*
Com.: O ingrato seme de mesti troiani.
Vno altro a la vilanescha. Com.: Barisom fielo el me sera sto a caro (*sic*).

20. c. 107 *a. Frotola contro i padoani.*
Com.: Su su su su pauani.
Fin.: Per sta liga ladri cani.

21. c. 110 *a. Sonetti di stato 1512.*
I. Com. San pietro con san marco sonno uniti.
II. » Hora si vede apertamente al mondo.
III. » Italia godi sciolta e tu romagna.
IV. » Marco che ne lo extremo quasi fu.
V. » Aue tahi (?) iniquo traditore. È intitolato. *Ant.° souergnano proditori.*
VI. » Longo la brenta una cita se troua.

22. c. 113 *a. Canzone si canta in campo nostro a padoa dil s.or Bort.° liuiano.*
Com.: Su su al arme ogni huom prepara.

Digitized by Google

Fin.: Tan tan tala tan tara.

23. c. 114 *a*. *Alo illmo Signore Bartolomeo de aluiano lhumillimo servo leandro signorelli da perusia.* Terzine.

Com.: Poi che l' ultima etate impia successe.

Fin.: a c. 117 *a*: In vita gloria e in morte eterna phama.

24. *Venatio Leonum incerti auctoris Pon | tifex: Max: Rex Francorum: Rex Romano | rum. Rex hispaniae Venatores.* Opuscoletto a stampa in 8° di carte 4 non num. In fine: *Impressum Mediolani per Ivan. Iaco. risium An | no domini. M.CCCCCIX. die. Vii. Iulii.*

La tavola di questo cod. fu pubblicata dai prof. L. A. Ferrai e A. Medin nel *Nuovo Archivio Veneto*, Vol. I, p. 121-131.

34. **Carteggio** politico dagli archivi della Lombardia e dell' Impero Austriaco ai tempi di Maria Teresa.

Num 619 del cat. Cartaceo. Consta di 260 fogli staccati, tutti della fine del sec. XVIII, di mani e di dimensioni diverse, riuniti in una cartella di cartone di cent. 36 × 25. Vedi su questo ms. *Opere stor. numism.* di C. Morbio, pag. 235-238. — Num. d' Inv. 100967. Acquistato per L. 212,50.

1-79. Fascette di carta che erano primieramente unite alle lettere per gli affari della Lombardia ricevute dalla Cancelleria di Vienna, o alle minute delle risposte di questa, e che contenevano le osservazioni autografe del referendario barone Giuseppe de **Sperges** al principe di **Kaunitz-Rittberg**, Gran Cancelliere, e le annotazioni di mano del principe stesso. (Vedi per il sistema seguito in questa corrispondenza i ragguagli dati dal Verri, e pubblicati dal Cusani nel vol. 3.° della *Storia di Milano*, pagina 339). — Queste fascette, benchè separate dalle corrispondenze alle quali si riferiscono abbiano perduto di valore, e siano in molte parti inintelligibili, contengono sempre dei particolari molto curiosi sulla politica della cancelleria austriaca. Non hanno data, ma devono essere tutte degli anni verso il 1769, riferendosi alcune al conclave in cui fu eletto Clemente XIV; il n. 64 è un rapporto del Kaunitz all' Imperatore in data del 25 nov. 1770. Sono scritte quasi tutte in italiano, ma qualcuna anche in francese e in tedesco. Precedono i ritratti incisi del Kaunitz e dello Sperges.

80-124. Altre fascette simili, ordini di servizio, viglietti, lettere confidenziali (al segret. Venanzio de Pagave, al Molinari, al co. Anguisciola, al bar. de Sperges, al princ. Kaunitz, al segret. Litta) del Ministro conte de **Wilczek**. Sono degli anni 1778, 1779, 1787, 1789, 1791.

125. Informazione di Leopoldo Giuliani al Princ. di Kaunitz, del 1797.

126-144. « Scritture attinenti alla mia (cioè di Venanzio de Pagave) promozione alla Carica di Segretario di Governo, ed alla onorevole commissione di separare e trasmettere a Vienna le scritture riservate del defunto Conte Gran Cancelliere Beltrame Cristiani ». È un incarto raccolto dal de Pagave medesimo. I num. 126, 127, 128 e 130 sono quattro lettere del princ. di Kaunitz a Mattino de Pagave padre di Venanzio e a Venan-

Digitized by Google

zio stesso dell' aprile e maggio 1759; il num. 137 altra del medesimo al March. Corrado de Olivera, presidente del Senato in data del 21 agosto 1758; le altre carte sono quasi tutte minute di risposte del De Pagave; e l' ultima (n. 144) è la relazione da lui fatta al Firmian sulla divisione delle carte del Cristiani, e il catalogo delle medesime.

145-160. Lettere dell' Arciduca **Ferdinando** al Dott. Leandro Boniperti, Intendente di Finanza a Como, relativamente a certi servigi di polizia politica, cioè il sequestro dei pacchi del *Moniteur* spediti clandestinamente nello Stato Lombardo, la sorveglianza della famiglia d' Orléans rifugiata in Svizzera, e l' arresto di Semonville e Maret, ambasciatori della repubblica francese. Le lettere sono comprese fra le date 8 aprile 1793 e 19 agosto 1793. Sono tutte autografe dell' Arciduca i num. 145, 148, 149 e 153: hanno la sola firma le altre, ad eccezione del n. 150, che è la copia di una istruzione data dall' Arciduca stesso per l' arresto dei predetti francesi, dei n. 151, 154, 158 che sono lettere scritte da Francesco **Schiatti**, persona di fiducia dell' Arciduca, per commissione di lui, e del n. 159 che è di certo Giuseppe Porta, forse tesoriere dell' Arciduca medesimo.

161-184. Minute delle risposte di Leandro **Boniperti** all' Arciduca Ferdinando (e alcune, a quanto sembra, allo Schiatti) intorno agli affari predetti. Dal 5 giugno al 9 settembre 1793.

185-192. Lettere di Claudio **Pessina**, capo a cavallo delle guardie di finanza, all' intendente Boniperti intorno agli affari predetti. Dal 7 al 26 luglio 1793.

193-197. Copie di istruzioni date a diversi agenti per l'arresto dei francesi.

198-200. Nota dei francesi arrestati. Con un ritratto inciso di Semonville.

201-224. Carte relative al rimborso delle spese e al riparto delle gratificazioni per l' arresto dei francesi.

225-249. Lettere di diversi (il Barone di **Cronthal**, ministro dell' Imperatore presso i Grigioni, Gio. Galeazzo **Serbelloni**, ed altri) su diversi affari politici di poco interesse: rapporti di bargelli, di confidenti ecc. quasi tutti all' Intendente Boniperti.

250. Minuta di una lettera riservata, spedita il 2 luglio 1799 dalla Direz. Provinciale di Finanza di Pavia alla Commissione di Polizia per avere informazione sulla condotta politica degli impiegati di Finanza durante il cessato governo.

251. Informazione data dalla Polizia in risposta alla nota precedente, del 13 luglio 1799.

252-260. Lettere di Giuseppe **Mocchetti** spia, mandato a Lugano dal-

Digitized by Google

l'Intendente Boniperti per sorvegliare le pratiche degli emigranti francesi, dal ... luglio al 19 agosto 1793.

35. **Istrumenti** privati del sec. XIV (1304-1392).

Num. 624 del cat. Pergamene originali del sec. XIV, di vario tempo e formato (misura massima mill. 295 × 150), raccolte dal Morbio in un volume in forma di vacchetta, rilegato in asse, mancante della tavola anteriore. — Num. d' Inv. 100950. Acquistato per L. 98.

1. Asti, 1304, 4 novembre. Atto di costituzione di procuratore fatto da Tomaso Tenca nella persona di Tebaldino in Albo per l'esazione della quarta parte del pedaggio di Villafranca.

2. Fontaneto, 1307. « Venditio facta per Plaudum d. Iacobi de Marzalesco d. Nicolino filio cond. Millani Ferarii de Fontaneto de petia terrae in territorio Fontaneti ubi dicitur in Valpenega ».

3-4. 1308, 6-8 dicembre. Atto di rinunzia dei beni di Gherardo Liciano e di Ughetto d'Ansaldo fatta a Zohanino de' Guenci sindaco e procuratore dei frati di S. Cataldo, da Richelino « de Inverardo » console di giustizia in Cremona.

5. Asti, 1309, 7 dicembre. Atto di procura data da Guglielmo e Caburrino (?) « de Caburro » al notaro Rolandino Zarretto.

6. Asti, 1310, 21 febbraio. Abbreviazione di uno strumento di quitanza rilasciato dai suddetti a Giovannino Gallina.

7. Melzo, 1310, 2 marzo. Atto di procura rilasciata da Alberto « de Friano » al figlio Ugerio.

8. Asti, 1311, 13 maggio. Estratto di condanna di Roffino de' Gambi e di Anselmo « de Caburro » per un loro debito verso il notaro Rolandino Zarreto.

9. 1313, 19 dicembre. « Memoria bonorum et rerum domine Guillelme filiae quondam domini Muzii de Sorexina ». È una nota di gioie, argenterie, etc.

10. Bellano, 1314, 1 gennaio. « Petrinus Dens » riconosce di dovere e promette di pagare ratealmente certa somma al comune di Bellano.

11. 1315, 8 ottobre. Ricevuta di fitto rilasciata da Alberico da Sellano a Filippo di Giovanni « Naxi ».

12. Asti, 1320, 18 gennaio. Atto di vendita e cessione di diritti fatto da Enrico e Pagano da Beçolascho a Iacopo da Beçolascho.

13. Milano, 1320, 2 dicembre. Perrolo Tosabecchi come tutore dei figli di Pietro Tosabecchi dichiara di avere ricevuto soldi 50 come legato del fu Tommaso da Robiate.

14. Milano, 1323, 8 gennaio. Pelegro Allegri giudice del podestà di

Digitized by Google

Milano ordina a un servo del comune di sfrattare Guglielmo Ferraro da una casa dell' ospedale e di sequestrare i suoi beni.

15. Milano, 1323, 18 agosto. Testamento di Iacopa vedova di Egidio Biffi.

16. Como, 1329, 11 novembre. Quietanza generale fatta da Giovanni detto « Ciqueta » procuratore di Alberto Rusca a Giacomo Bianchi per il prezzo di certe castagne e biade vendutegli.

17. Milano, 1322, 22 gennaio. Ricevuta rilasciata da Fr. Bono de' Tinazzi maestro dell' ospedale di S. Sempliciano per il fitto pagatogli da Ardigino Maltagliati.

18. Cremona, 1337, 18 maggio. Ricognizione di debito per mutuo fatto da Tommaso e Giovanni Mazzoli a favore di Ilario Mazzocchi.

19. Lodi, 1328, 29 settembre. Sozo da Forzago dichiara di aver ricevuto da Morando Vimercati una scrofa da mantenere, alla condizione di dividere i porcellini che ne nasceranno.

20. 1341, 11 dicembre. Atto d' investitura concessa da Albertino de' Canelli a Matteo Inverardo d' un castagneto in una possessione detta « Boçarine ».

21. Milano, 1346, 8 luglio. Citazione giudiziaria per Ambrogio de' Rotorii, pei suoi figli e pel fratello Rolando a comparire dinanzi al giudice Giovanni d' Alessandria.

22. Milano, 1349, 12 febbraio. Fidejussione di Maffiolo Ferrari da Pogliano a Castelolo Grasso del fu Alberto per un debito di lire 50 avute in prestito.

23. Milano, 1350, 19 luglio. Ricevuta di denari lasciati per testamento da Bonaccorso d' Aliate alle monache del convento di Fossato.

24. Milano, 1351, 29 settembre. Ricevuta di fitto rilasciata da Dollo Pizzali a « Iacobollo da Lurago ».

25. Bergamo, 1356, 23 novembre. Ricevuta di fitto rilasciata da Pietro Bongi al Consorzio dei Carcerati di Bergamo.

26. Milano, 1356, 11 ottobre. Ricevuta di fitto rilasciata da Giorgio de' Medici a Ruggero d' Anselmo della Porta.

27. Milano, 1359, 29 ottobre. Ricevuta di fitto rilasciata da Ambrogio Bossi a « Iacomollo da Lurago ».

28. Milano, 1368, 31 dicembre. Ricevuta di fitto rilasciata da Pietro Cavenaghi benefiziario della chiesa di S. M. Annunziata maestro dell' Ospedale di S. Sempliciano.

29. Asti, 1376, 10 giugno. Ricevuta d' un mutuo di 4 fiorini dati da Quaglino Pella a Tisso del fu Daniele Pella.

Digitized by Google

30. Milano, 1380, 22 febbraio. Damiano da Pessina costituisce suoi procuratori generali Ruggero Trollia e Giorgio « de Glaxiate ».

31. Supplica di Rizzardo del fu Gasparino d' Antignate per ottenere una prebenda canonicale a Genova.

32. Milano, 1392, 30 maggio. L' arcivescovo di Milano Antonio de' Saluzzi fa tonsurare Achillino figlio del nob. Giovannolo Stampa, e fa di questo fatto rogare pubblico istrumento.

36. **Documenti** spettanti al monastero di S. Maria di Baggio.

N. 629 del cat. Sono diciannove documenti, parte membranacei, parte cartacei, alcuni originali, altri in copia, di dimensioni diverse e di età diverse, ma la maggior parte del sec. XV. Ciascun documento è rinchiuso in una camicia, o coperta cartacea, sulla quale una mano della fine del secolo scorso, o del principio del presente, ne ha fatto un minuto transunto. Due cartoni legati con nastri fermano il codice (cent. 33 × 24). — Num. d' Inv. 100943. Acquistato per L. 54.

1. Milano, 1407, 30 settembre. Lettere ducali determinanti l' estimo gravante sul comune e uomini di Baggio. Copia in due carte.

2. Milano, 1408, 11 gennajo. Lettere ducali che ordinano agli ufficiali di giustizia di amministrare giustizia sommaria contro i debitori del monastero di S. M. di Baggio. Origin. in pergamena.

3. Milano 1436, 26 giugno. Lettere ducali confermatorie della donazione fatta da Antonina Suardi di Bergamo al convento predetto. Origin. in pergamena.

4. Milano, 1437, 17 aprile. Testamento di Federico Pecci di Brescia. Copia autentica del 1664 in 6 carte.

5. (Milano) 1439, 16 dicembre. Ordine dei Commissarii Ducali, che non siano molestati i dipendenti del Monastero di Baggio a cagione della taglia imposta nel settembre scorso. Originale.

6. (Milano) 1444, 12 marzo. Ordine della Camera Ducale, che non siano molestati i massari di Mafiolo Mainerii a cagione della leva del sale. Originale.

7. Milano, 1448, 24 novembre. Salvacondotto rilasciato dai Capitani e dai Difensori della Libertà di Milano agli abitanti delle ville e cascine del Monastero di Baggio. Copia semplice.

8. Vigevano, 1448, 31 dicembre. Salvacondotto rilasciato da Francesco I Sforza Visconti ai monaci dei monasteri di S. M. di Baggio e dei Ss. Angelo e Nicolò di Villanova, e dei loro conversi, massai ecc. Confermato dal medesimo il 4 luglio 1449. Originale in pergamena.

9. Milano, 1451, 13 aprile. Passaporto con esenzione da ogni dazio concesso da Francesco I Sforza Visconti ai frati dell' ordine di S. M. di Monteoliveto. Origin. in pergamena.

Digitized by Google

10. « Apud Virolam Alghisiam » 1452, 14 giugno. Dispensa ducale a favore del mon. di Baggio per l'accettazione di due legati e per la vendita di alcuni beni. Orig. in perg.

11. Milano, 1452, 1 settembre. Bianca Maria Visconti duchessa di Milano assente alla donazione di alcuni immobili fatta da Pietro Carcano al Mon. di Baggio. Origin. in pergam.

12. Milano, 1453, 1 marzo. Lettere ducali con le quali si concede al Mon. di Baggio di permutare un loro diretto dominio nel territorio di Rainate, pieve di Rosate, con altri immobili in territorio di Quarto. Originale in perg.

13. « Petueli » 1462, 5 ottobre. Transunto di bolla di Pio II che conferma al Monastero di M. Oliveto tutte le immunità, privilegi, esenzioni ecc. accordati precedentemente allo stesso Monastero, aggiungendone dei nuovi. Copia autenticata in perg.

14. Milano, 1465, 5 febbrajo. Lettere patenti di Bianca Maria Visconti duchessa di Milano la quale concede al Mon. di Baggio di poter ritenere ed acquistare liberamente e sicuramente beni immobili per via di testamento o di donazione o per qualunque altro titolo. Origin. in perg.

15. Milano, 1477, 1 luglio. Sentenza di Brunoro Madrignano giudice delle strade della città e ducato di Milano, che dichiara esenti ed immuni da ogni onere e condanna in materia di strade i monaci di Baggio e i loro dipendenti. Copia autent. in pergam.

16. Milano, 1477, 26 luglio. Passaporto con esenzione di pedaggio rilasciato dalla Duchessa Bona ai monaci di Baggio. Orig. in pergam.

17. Milano, 1499, 15 giugno. Privilegio di Lodovico Maria Sforza Visconti che estende a tutti i priori e fratelli e congregazioni dell' ordine di Monte Oliveto le libertà, grazie ed immunità concesse dai suoi predecessori al Mon. di Baggio. Copia autenticata del 1527 in tre foglietti membranacei.

18. Manca il documento. Resta la sola camicia col transunto di una bolla (in copia) del pont. Giulio II del 4 giugno 1507, che conferma le immunità, esenzioni, grazie ed indulti concessi alla Congreg. del Monte Oliveto, estendendo i privilegi concessi ad ogni particolare monastero agli altri monasteri dell' ordine stesso.

19. Roma, 1694, 13 luglio. Breve di Innocenzo XII che concede indulgenza plenaria a chi visiterà l' oratorio di S. M. della Neve in luogo di Gudo Gambaredo nel giorno della festa titolare. Origin. in carta.

20. Milano, 1798, 23 giugno. Istrumento di ricognizione livellaria fatta da D. Giuseppe Quaglia a favore di Fermo Nava livellario dei beni della Congreg. Olivetana in territorio di Baggio. Copia autentica in carte 6.

Digitized by Google

37. **Libro** delle deliberazioni della Congregazione dei Deputati del Santuario della Madonna della Fontana di Caravaggio.

N. 649 del cat. Cod. cartaceo, di cent. 34 × 23, di carte 264 num. anticam. (più una in principio per l'indice), del sec. XVI-XVII, di più mani, legato in tutta pelle con cinghie e fregi. Il libro era destinato a contenere, come sta scritto in penna sul primo specchio della legatura, *Annotazioni diverse, Patti e Convenzioni, ed Ordinazioni dal 1586 in avanti con il suo Indice;* ma da c. 14 in su fu quasi esclusivamente riserbato ai verbali della Congregazione del Pio Luogo dal 17 ottobre 1593 al 30 ottobre 1656. Ogni verbale ha di solito le firme dei Deputati. L' indice, che occupa la prima carta è manchevolissimo; e non segna che una piccola parte delle molte cose interessanti per la storia del celebre Santuario contenute in questo volume. — Num. d' Inv. 100968. Acquistato per L 51.

38. **Regesto** di documenti spettanti al Santuario di S. M. di Caravaggio.

Num. 650 del cat. Cartaceo, di cent. 41 × 26, di carte 45 numer. anticam., oltre la 38 bis, non contando le carte bianche fra la 6 e la 7, fra la 14 e la 15, fra la 23 e la 24, fra la 38 bis e la 39. La 42 pure è bianca. La 34 è tagliata per metà. Copia nitida del sec. XVII, legata in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100958. Acquistato per L. 38.

Il cod. comincia con la copia di un privilegio di Leone x del 1516; quindi contiene le copie di altri istrumenti (testamenti nella maggior parte) di date diverse, dal 1457 al 1610.

39-43. **Documenti** spettanti al Santuario di Caravaggio.

Num. 651 del cat. Volumi cinque miscellanei per la massima parte manoscritti, ma con alcuni opuscoli a stampa, di vario tempo e di diverse dimensioni, dal sec. XV al XVII, legati in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100944. Acquistato per L. 80.

Vol. I (39)

Cartulario

1. 1434, 13 gennaio. Atto di vendita fatta da Stefano Avoloto del quond. Zinino di Caravaggio, anche a nome de' suoi fratelli, a Giovanni Merixio del fu Nicola, a Pietro da Prata del fu Giovanni, a Filippo Ferrari del fu Pierino, a Bertino de' Sertori e Giacomo Scotti del fu Pietro, tutti anziani e scolari della Scuola della B. V. di Caravaggio, d'una pezza di terra lavorativa situata nel territorio del Borgo di Caravaggio. (Pergamena orig., di mill. 197 × 190).

2. 1480, 26 ottobre. Atto di vendita fatta dal sig. Gio. Francesco Rozzoni del fu sig. Venturino a Gio. Andrea Pusterla di certi beni immobili nel territorio di Pontirolo Capo di Pieve nel Ducato di Milano. (Docum. cart., di mill. 295 × 202).

3. 1485, 21 novembre. Petizione di Andrea da Pusterla a Cristoforo da Lampugnano per una sua lite con Marcantonio Rozoni e consorti. (Fasc. cart., di c. 14 n. n.).

4. 1508, 7 gennaio. Causa legale fra Maddalena Brascha e la scuola della B. V. Maria della Fontana di Caravaggio. (Fasc. cart. di c. 24 n. n.).

Digitized by Google

5. 1492. 23 ottobre: « Atti avanti il magnifico sig. Dott. Ambrogio Opizzone Regolatore Generale della Ducal Camera straordinaria tra Andrea Pusterla e signori consorti Visconti per beni di Casirate e Castel Rozono ». (Fasc. cart., di c. 17 n. n.).

6. 1492, 29 ottobre-7 novembre. « Atti tra certo Rozzone e i Visconti pei beni di Castelrozzone ». (Fasc. cart., di c. 59 n. n.).

7. 1493, 3 luglio. « Contradictio d. Andreae de Pusterla contra Cameram Ducalem ». (Carte 2 n. n.).

8. 1492, 27 ottobre. « Vendita di Gio. Andrea Pusterla al Sig. Francesco Bernardino Visconti ». (Fasc. ms., di 6 cc. n. n.).

9. 1491, 27 ottobre. « Contradictio Magnificor. Dominorum Vicecomitum pro bonis castri Rozoni » (Fasc. ms., di c. 11 n. n.).

10. 1492, 5 novembre. Causa legale fra Andrea da Pusterla e la Camera Ducale pei beni che appartennero a Venturino Rozzone. (Fasc. ms. cart., di c. 20 n. n.).

11. 1492, 3 agosto. « Exemplum litterarum Ill.mi Dom. Ludovici (Mariae Sfortiae) ad Magnificum Dom. Ioannem Molum (secretarium) ducalem ». (Relativa ai beni confiscati di Venturino Rozzono).

12. 1492, 5 luglio. Lettera di Ambrogio Opizzoni delegato ducale al Capitano di Ghiara d' Adda, circa la confisca e incorporazione dei beni lasciati da Venturino Rozzono.

13. 1497, 30 aprile. Atto d' obbligazione di Guglielmo di Stefano de' Zenari da Caravaggio muratore per Francesco da Carasale. (Docum. originale, con sigillo in cera).

14. 1498, 18 febbraio. Elezioni di scolari della scuola di S. Maria di Caravaggio. (Foglio di c. 2 n. n.).

15. Istruzioni per affari relativi alla scuola di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. ms., di c. 5 n. n.).

16. « Coppia del legato di biava qual paga li Bernadegii alla r.da Scola della madonna di Caravaggio ».

Vol. II (40)

Cartulario

1. 1501, 23 novembre. « Emptio Venerabilis Scole Sancte Marie de Caravazio a M.ro Placito de Sancto Pelegrino suo et nomine domine Caterine de Anono matris sue facta ». (Fasc. ms., di c. 7 n. n.).

2. 1501, 13 giugno. Lettera di Angelo Cerro a Giov. Piero Siero (?) relativa ad un mandato della scuola di S. Maria di Caravaggio.

3. 1501, 18 ottobre. Transazione tra la scuola di S. Maria di Caravaggio e Bartolomeo, Giovanni e Gregorio Ottoni di Treviglio, i quali

Digitized by Google

promettono di pagare lire 375 a detta scuola sopra l' eredità del fu Martino Ottone. (Fasc. ms., di c. 4 n. n.).

4. 1502, 30 luglio. Testamento di Alessandro Tadino intagliatore di Caravaggio. (Fasc. ms., di c. 7 n. n.).

5. « Contradictio scolarium contra preceptum domine Magdalene » (de Braschis). (Fasc. ms., di c. 8 n. n.).

6. Varii documenti relativi alla scuola di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. cartaceo, di c. 10 n. n.).

7. Estratto dal testamento di Davide Orlandi; 1506. (Fasc. di c. 4 n. n.)

8. 1506. « Memoriale de lane comprate et panni fatti da m. Davith doppo la vendita del fundico ».

9. 1506, 23 e 24 novembre e 16 dicembre. Documenti relativi al processo legale fra la scuola di S. Maria di Caravaggio e Cristoforo Orlandi. (Fasc. ms., di c. 19 n. n.).

10. 1507, 2 gennaio, 8 e 9 febbrajo. « Litterae contra Franciscum Carassalem et d. Magdalenam de Braschis pro sequestratione fructuum bonorum suorum ».

11. 1507, 8 novembre. Copia di un breve apostolico per Maddalena de Braschi. (Fasc. ms., di c. 16 n. n.).

12. 1507, 16 febbraio. Bolla di Papa Giulio III relativa alla ricupera dei frutti e censi usurpati alla scuola di S. Maria di Caravaggio (Car. 2 n. n).

13. 1507, 1 giugno. Lettera di Leonardo Loredano Doge di Venezia a Girolamo Leoni podestà di Caravaggio relativa al sequestro dei frutti appartenenti alla scuola di S. Maria di Caravaggio per lascito di Davide Orlandi. (Car. 2 n. n.).

14. 1507, 3 luglio. Lettera di Gio. Pietro di Ascheri agli scolari di S. Maria della Fontana in Caravaggio relativa alla causa degli Orlandi in Roma.

15. 1509, 2 gennaio. « Preceptum executivum concessum ad instantiam D. Magdalenae (de Braschis) contra scolam (S. Maria de Caravagio) per exequtores Camerae ». (Cart. 2 n. n.).

16. 1310, 4 febbraio. I presidi della scuola di S. Maria di Caravaggio eleggono Francesco da Nava e Gio. Pietro Crivelli a procuratori delle loro cause legali (Fasc. di c. 4 n. n.).

17. 1510, 15 maggio. « Relatio scolarium scolae S. Mariae de Carevagio, domino Francisco de Bollate cancellario Rev. D. Iacobi Philippi Symonete ». (Car. 2 n. n.).

18. 1511, 8 maggio. « Copia procure specialis d. Bernardini Orlandi ad denuntiam scollaribus ». (Fasc. ms, di c. 6 n. n.).

Digitized by Google

19. 1511, 10 maggio. « Copia denuntie d. Bernardini Orlandi scolaribus S. Mariae ad fontes ». (Fasc. di c. 8 n. n.).

20. 1511, 30 agosto. Denunzia contro Cristoforo Orlandi. (Fasc. di car. 4 n. n.).

21. 1514, 3 luglio a 30 Agosto. Supplica e lettere per Maddalena de Braschi. (Fasc. di c. 14 n. n.).

22. 1514, 9 novembre. Petizione degli scolari di S. Maria della Fontana e nota dei beni ereditarii lasciati agli scolari suddetti da Davide Orlandi. (Fasc. di c. 6 n. n.).

23. 1514, 7 luglio. « Comparitio et exceptiones coram (D. Io. Georgium) Lanzavegiam inter scolares S. Mariae de Caravasio et D. Magdalenam de Braschis ».

24. 1514, 23 giugno. Istrumento di divisione di beni fra Valeriano Orlandi e gli Scolari della scuola di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. di c. 8 n. n.).

25. Promemoria relativo alla causa fra Maddalena de Braschi e la Scuola di S. Maria di Caravaggio.

26. 1507, 12 marzo. « Memoria de li pezi del pano che se retrovò in el fondego de Santa Maria de la fontana da Caravagio quando andete a Roma per la seda ».

27. 1514, 8 dicembre. Altri atti della causa legale fra la chiesa di S. Maria di Caravaggio, Cristoforo Orlandi e Maddalena de' Braschi (Fasc. di c. 23 n. n.).

28-38. 1514, 8 sett.-1515, 15 febbraio. Citazioni, suppliche, sentenze ed altri documenti relativi agli scolari di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. ms., di c. 30 n. n.).

39. 1525, 3 marzo. Atto di vendita fatta da Francesco Mangiavino abitante in Caravaggio a Bartolomeo Mangiavino suo fratello, di pertiche due e mezza vigna nel luogo detto il Bosco a Caravaggio (Car. 2 n. n.).

40. 1525, 30 marzo. « Due ordinazioni della Comunità di Caravaggio, una relativa a vendita d'argento per la somma di L. 500, l'altra alla vendita della possessione di Trebrigno fatta dalla scuola della B. V. di Caravaggio ». (Mancano i documenti relativi).

41. 1525, 30 agosto. Convenzione fra Gio. Pietro Secco ed Antonio de' Vescovi presidenti della scuola della B. V. Maria della fontana di Caravaggio relativa alla vendita della possessione di Trebrigno nel distretto di Crema. (Fasc. ms., di c. 4 n. n.).

42. « Instructio in Romana Curia »: per gli scolari di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. di c. 5 n. n.).

Digitized by Google

43. Risposta a tre quesiti relativi a Maddalena Braschi come usufruttuaria dei beni lasciati da suo marito in eredità alla scuola di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. di c. 10 n. n.).

44. Istruzioni date al procuratore degli Scolari della detta Scuola. (Car. 2 n. n.).

45. Estratto dal testamento di Gio. Antonio de' Rossi. (Car. 2 n. n.).

46. 1525, 26 agosto. Atto di cessione d'un podere a Caravaggio nel luogo detto Canova fatto da Bella de' Tadini a Zanino da Oneta. (Fasc. di c. 8 n. n.).

47. 1526, 12 febbraio. Atto di vendita fatta da Girolamo Vinizone al sig. Bartolomeo Mangiavini d'un podere nel territorio di Caravaggio nel luogo detto Bodrelle. (Car. 2 n. n.).

48. 1529, 9 novembre. Atti di procura fatta da Fermo Zonadello, Gio. Antonio Colpani e Gabriel Secco a nome della scuola di S. Maria di Caravaggio e a favore di Pietro Carasale e Francesco Masseroli. (Fasc. di c. 3 n. n.).

49. « Termini substantialis servati in causa Cremonensium bonorum contra d. Christophorum Orlandum merchatorem et in favorem Magnifice Comunitatis de Caravagio ». (Cart. 2 n. n.).

50. « Bona communia inter D. Christophorum, Salomonem et David fratres de Orlandis ». (Car. 2 n. n.).

51. 1541, 10 dicembre. Atto di vendita fatta da Messer Santino Bosisio e sig.[a] Cattarina Finetti abitanti in Caravaggio al sig. Gio. Giacomo de' Lamberti da Prata, a nome di Bartolomeo Mangiavino, d'un podere a Caravaggio nel luogo detto alla Gera. (Car. 2 n. n.).

52. 1580, 14 settembre. Istrumento di vendita fatta da Gio. Antonio Falci di Caravaggio al sig. Bernardino da Prata d'un podere nel luogo detto alla Peschiera a Caravaggio. (Car. 2 n. n.).

53. 1545, 30 giugno. Atto di vendita fatta dal sig. Fermo Secco e da' sigg.[i] Gio. Marteno, Bartolomeo de' Rossoni e Antonio de' Merisi tutti abitanti a Caravaggio, d'un podere nel territorio di Treviglio detto Cambrichetto, al sig. Stefano Ghisone. (Fasc. di c. 14 n. n.).

54. 1564, 1 dicembre. Atto di vendita fatta da Stefano Deblini alla Scuola ed Ospitale di S. Maria della Fontana di Caravaggio d'un campo detto al Poncione di Misano. (Cart. 2 n, n.).

55. Documenti relativi alla causa vertente fra gli scolari di S. Maria di Caravaggio, Cristoforo Rolandi e Maddalena de' Braschi. (Fasc. di c. 6 n. n.).

Digitized by Google

Vol. III. (41)

Belle Arti, Musiche, Fuochi

1. 1736. Documenti relativi alla stima di 6 statue di marmo fatta dallo scultore Carlo Francesco Melone per la chiesa di S. Maria della Fontana a Caravaggio. (Fasc. di c. 64 n. n.).

2. 1697, 31 marzo. Convenzioni e patti fra i Presidenti di nostra Sig.a del sacro Fonte di Caravaggio e il sig. Gio. Battista Artari per la stuccatura della cappella di S. Andrea. (Fasc. di c. 4 n. n.).

3. Promemoria relativa ad un' aquila votiva d' argento e gioiellata nel santuario della B. V. al sacro fonte di Caravaggio.

4. 1678-1698. Ricevuta di pagamenti fatti per la detta chiesa. (Car. 4 n. n.).

5. 1732-1736. Documenti relativi alle stampe in rame dell' immagine della B. V. Maria del sacro Fonte de' miracoli di Caravaggio, di libri, avvisi ed altro. (Fasc. di c. 35 n. n.).

6. 1675, 29 luglio. « Notta della spesa fatta a ligar li libri (d' archivio) della istoria e miracoli della B. V. del sacro fonte de' miracoli di Caravaggio ».

7. 1677, 24 marzo. « Notta delle Imagine della B. V. di Caravaggio stampate e mandate a signori Deputati da me Federico Agnelli ». (Fasc. di c. 4 n. n.).

8. 1613-1616. Liste di spese fatta per musiche, fuochi ed altri solenni apparati in occasione di feste sacre alla chiesa di S. Maria della Fonte di Caravaggio. (Fasc. di c. 50 n. n.).

9. 1710. Documenti relativi alle spese fatte per l' incoronazione della statua di M. V. nella chiesa del sacro fonte de' miracoli a Caravaggio. (Fasc. di c. 10 n. n.).

10. 1732, 6 maggio. Deliberazione del Presidente e deputati del ven. Luogo pio della B. V. Maria del sacro fonte di Caravaggio relativa alla festa centenaria dell' apparizione di Maria Vergine. (Car. 2 n. n.).

11. 1644, 2 aprile. « Istrumento di transazione seguita fra li signori deputati della B. V. di Caravaggio ed il sig. Gio. Angelo Cerri per il fidecomesso ordinato a suo favore ». (Fasc. di c. 10 n. n.).

12. 1677, 9 novembre. « Riparto per la distribuzione dell' elemosina solita contribuirsi da' signori Deputati della Ven. Chiesa della B. V. della Fontana di Caravaggio annualmente per mano del thesoriero della medesima per l' anniversario d' offizii cantati quest' anno corrente 1677 ». (Car. 4. n. n.).

13. 1674, 31 dicembre. « Nota di quello è corso sopra la boletta per

Digitized by Google

il soccorso de' soldati spettante alli beni della Ven. Chiesa et hospitale di N. S. del sacro fonte di Caravaggio, cominciando dal 20 aprile 1673 al 31 dicembre 1674 ».

14. 1674, 31 dicembre. « Lista et Numerato de' Confessi de' Forieri de' Soldati pagati dal tesoriero del pio luogo di N. S. di Caravaggio ». (15 giugno 1673-9 dicembre 1674). (Fasc. di c. 12 n. n.).

15. 1674-1698. Note di spese, ordini di pagamento ed altro relativo alla detta chiesa. (Fasc. di c. 10 n. n.).

16. 1694. « Notta delle cose datte al Pio loco di Nostra Signora di Caravaggio per ordine di M.r Ventura Foresti agente del detto pio loco in più volte ».

17. 1685, 6 dicembre. « Rilascio fatto dal sig. Carlo Rossone di Caravaggio a' signori Paolo Francesco Farra e Carlo Antonio Ghisone, Presidente e deputato della Chiesa ed Hospitale della B. V. Maria del sacro fonte di Caravaggio, di tre pezze di terra nel territorio di Caravaggio ». (Fasc. di c. 10 n. n.).

18. 1693, 6 aprile. Circolare a stampa di Daniele Giustiniano Vescovo di Bergamo colla quale imparte facoltà a' suoi parrochi d' accompagnare le loro popolazioni processionalmente al Santuario.

19. 1693, 9 febbraio. « Nota delle spese diverse fatte con l' ordine delli signori Deputati di N. S. del sacro fonte de' miracoli di Caravaggio ».

20. 1699, 9 maggio. « Rilascio fatto da' sig.i Don Tullio e Gio. Angelo fratelli Danzi e dal sig. Eugenio Danzio a' signori Lattanzio Cogrosso, Gio. Giacomo Farra e Francesco Cozo di una pezza di terra lavorativa situata nel territorio di Fornovo ». (Fasc. di c. 9 n. n.).

Vol. IV. (42)

Cartulario

1. 1703, 13 febbraio. Istrumento del pagamento fatto di L. 7235,20 del Pio Luogo della B. V. di Caravaggio alla comunità di detto luogo. (Fasc. di c. 37 n. n.).

2. 1703, 28 aprile. Altro istrumento di pagamento fatto alla comunità di Caravaggio di L. 2765. (Fasc. di c. 12 n. n.).

3. 1708, 29 ottobre. Testamento di Mons. Tommaso Vidone Soresina nobile Cremonese. (Fasc. di c. 6 n. n.)

4. 1708. « Recapiti e Lettere diverse di carteggio relative al legato disposto da Mons. Vidoni di 12000 scudi romani per l' erezione dell' altare maggiore del santuario e per la corona d' oro della B. V. di Caravaggio ». (Fasc. di c. 36 n. n.).

5. 1723, 14 giugno. Note di spese fatte per inverniciatura, doratura

Digitized by Google

ed altro nella chiesa di S. Maria di Caravaggio. (Fasc. di c. 4 n. n. In due copie).

7. 1767, 1 gennaio. Ordinamenti relativi al santuario di N. S. di Caravaggio. (Opuscolo a stampa, di c. 4 n. n., s. n. t.).

8. 1772, 5 marzo. Documento relativo al legato a favore del santuario di N. S. di Caravaggio lasciato dal M.se Don Egidio Melzi colonnello nelle armate di Spagna ed a spese fatte per detta chiesa. (Fasc. di pp. 91 n.).

9. 1777, 26 febbraio. « Bollino, ossia diritto del dazio sopra il Bettolino ed osteria del santuario ». Promemoria del M.se Pietro Paolo Caravaggi Melzi e Riflessioni relative. (Fasc. di c. 8 n. n.).

10. 1778, 29 agosto. Altro Promemoria sul dazio del Bollino del santuario di Caravaggio. (Fasc. di c. 27 n. n.).

11. 1784, 4 febbraio. « Ratifica fatta dall' Ill.mo Sig. Cavaliere Gerosolimitano Don Giacomo Melzi della transazione collaudata dall' egr. sig. Avv. Don Giuseppe Martinelli nel suo consulto del 12 settembre 1779 circa la continuazione della Messa festiva nell' oratorio situato nel Comune de' Massari de' Melzi, Parrocchia di Fava Geradadda ». (Copia autentica, di c. 22 n. n.).

12. 1788. Stato attivo e passivo della sostanza di ragione del santuario di Caravaggio. (Fasc. di pp. 200 n., più 160 n. n.)

Vol. V. (43)

Chiesa ed Archivio

1. **Stella (Francesco).** « Compendio storico del borgo insigne di Caravaggio e del suo miracoloso Santuario della Beata Vergine dedicato al bel merito del M. R. Prete D. Gio. Maria Dapri ». (26 giugno 1791). (Fasc. ms. di pp. 61 n., più 8 n. n. in principio).

2. « Ricerche di memorie illustrative di Caravaggio e de' suoi uomini notevoli per virtù cristiane e cittadine, valore artistici ed opere di culto e di beneficenza. L'appendice conterrà l' illustrazione del Borgo ». (Fasc. ms. di c. 12 n. n., di cui 9 sono bianche).

3. **Morigi (Paolo).** « Historia et Origine della famosa Fontana della Madonna di Caravaggio, con parte di grandissimi Miracoli operati dalla Madre di Dio per mezzo dell' acqua di quella » (Stampato, Milano, per gli her. di Gio. Battista Colonna, 1635, in 4.°, pp. 74).

4. **Calvi (Donato).** « Delle grandezze della Madonna santissima di Caravaggio Libri tre ». (Stampato, in Brescia, Gio. Giacomo Vignadotti, s. a., pp. 192).

5. Documento della prima chiesa e prima dell' apparizione ». (Fasc. ms., di pp. 33 n.).

6. 1571. « Lettera di **Pellegrino Tibaldi,** che contiene una relazione

artistica sulla chiesa dell' apparizione o della Fontana di Caravaggio ». (Fasc. ms., di c. 8 n.).

7. « Note sul primo Documento che riferisce l' apparizione di M. V. a Caravaggio nel 1432 nel luogo detto Mazzolengo ». (Fasc. ms., di c. 9 n.).

8. « Memorie per il Ven. Santuario di Caravaggio che si ricercano a Roma col mezzo di Paolo Olivari Direttore del Collegio Nazzareno » (27 ottobre 1858). (Fasc. ms., di c. 17 n. n.).

9. **Pellegrini.** « La Chiesa antica del santuario di Caravaggio » Relazione. (Fasc. ms., di pp. 6 n. n.).

10. **Mandelli (Carlo Giusppe).** « Lettera all' Onorevole Amministrazione del Santuario-di Caravaggio in risposta e schiarimento all'altra della stessa Amministrazione del 23 gennajo 1859 ». (Fasc. ms., di pp. 17).

11-12. **Mandelli (Carlo Giuseppe).** « Storia documentata ed illustrata del santuario di Nostra Signora di Caravaggio ». (Fasc. ms., di c. 12 n.).

13. **Mandelli (Carlo Giuseppe).** « Racconto di alcuni avvenimenti al Santuario di Caravaggio dal Settembre 1855 al Dicembre 1859 ». (Non v' è altro che il titolo ripetuto tre volte).

14. Epitaffio latino per Gio. Galeazzo Visconti. Com.: « Egregio Busto vis quondam clauditur isto ».

15. 1859, 22 novembre. Lettera al Cancelliere vesc. di Cremona Dottor Carlo Girondelli del sac. Carlo Giuseppe Mandelli. (Fasc. ms., di c. 7 n.n.)

16. 1858, 14 gennajo. Brevi annotazioni per l' Archivio del Santuario di Caravaggio ed altre memorie. (Fasc. ms., di c. 23 n. n.).

17. Notizie relative alla prossima pubblicazione di documenti e al riordinamento dell' Archivio di Caravaggio. (Fasc. ms., di c. 11 n. n.).

18. « L' Archivio del Santuario di Caravaggio e il nuovo libro storico ». (Fasc. ms., di c. 19 n. n.).

19. 1859, 23 gennaio. Copia trasmessa al M. R. Sig. D. Giuseppe Mandelli sagrista e archivista provvisorio del Santuario della B. V. degli articoli 24 e 25 del processo verbale redatto dall' amministrazione di detta chiesa e dall' incaricato di Mons. D. Vincenzo Fontana, risguardanti gli oneri incombenti alla sua carica di sagrista e archivista provvisorio.

20. 1858. « Documenti inediti del santuario di Caravaggio. Relazione dell' Architetto **Pellegrini** ». (Fasc. ms., di c. 4 n. n.).

21. Altri documenti dell'Archivio del Santuario di Caravaggio. (Fasc. ms., di c. 12 n. n.).

22. 1857, 10 dicembre. Lettera di Ignazio Cantù al sig. Rettore del Santuario di Caravaggio.

23. 1858, 21 novembre. Altra lettera di Ignazio Cantù a D. Giuseppe Mandelli.

Digitized by Google

24. 1859, 20 gennaio. Lettera di Alessandro Brasca al sig. Giovanni Gallavresi amministratore del Santuario di Caravaggio. (Fasc. di c. 6 n. n.).

25-34. 1858, 29 novembre-12 luglio 1859. Dieci lettere di Alessandro Brasca a Don Carlo Giuseppe Mandelli sagrista al santuario di Caravaggio.

44. **Angiolini** (Gasparo). Memorie.

Num. 698 del cat. Cartaceo, di cent. 27 × 18, di carte 108 non num., e due bianche, autografo degli anni 1799-1802. Legatura recente in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100928. Acquistato per L. 49.

1. « Ingenua confessione d' un onesto Cisalpino detenuto in S. Antonio di Milano. Nell' anno 1799 ». Com. a c. 1 *b*: « Io ho molte volte letta la repubblica di Platone... »: fin. a c. 23 *b*: « come la presunzione li acceca, li rende ingiusti! ». La carta 24 è bianca.

2. « Appendice alla paterna educazione, a' sentimenti, ed alla vita di Gaspero Angiolini, o sia: Ragionamento sopra l' ingiusta sua prigionia, ed il suo esilio a Cattaro. Scritta l' anno 1802 nel mese di Giugno ». Com. a c. 27 *a*: « Stabilita la Repubblica Cisalpina col trattato solenne di Campoformio... », e fin. a c. 108 *a*: « Patriotti onoratene la memoria e spargete fiori sulla di lui tomba ».

45. **Miscellanea.**

Num. 708 del cat. Zibaldone di carte di diverso formato, tutte della fine del sec. XV. I sette articoli descritti qui sotto sono stati riuniti in un volumetto, elegantemente rilegato in tutto bulgaro, dal Morbio, che v' intercalò molti fogli bianchi, e vi prepose il titolo foggiato da sè *Amori del Duca di Milano*, e una breve notizia. Dimens. del cod. cm. 25 × 18. — Num. d' Inv. 100921. Acquistato per L. 126,50. Su questo codice vedi le *Opere storico-numism.* del Morbio, ove si trova ristampata testualmente a pag. 257 la illustrazione preposta al codice stesso. V. anche nel *Giornale storico della letter. ital.* (Vol. XIX, p. 199) ciò che scrisse il Flamini di questi sonetti.

1. **Sforza.** (Galeazzo Maria). Biglietto alla madre Bianca Visconti presentandole certo Galasso il quale deve parlarle intorno a Mad. Dorotea Gonzaga, sposa di Galeazzo. Mantova 5 giugno 1463. Autografo.

2. Milano 1484, 24 agosto. Galeazzo Sforza Maria e Ottaviano Visconti Conti di Melzo, figli naturali di Galeazzo M.ª Sforza, confermano, come eredi di Giuseppe Archinti, la composizione fatta con la Camera Ducale « pro imbotaturis vini et bladorum » del territorio di Settara. L' atto porta anche la firma della madre Lucia Contessa di Melzo.

3. Milano 1491, 17 settembre. Lettera di Galeazzo Maria Sforza Visconti Conte di Melzo allo zio Lodovico il Moro con la quale lo prega di concedere la prepositura di Crescenzago al fratello Ottaviano. Autografa.

4. Milano 1499, 8 luglio. Lettera dello stesso Conte di Melzo a Gi-

Digitized by Google

rolamo Visconti Commissario Ducale in Cremona relativa a un torto fatto a un suo cameriere. Autografa.

5. Breve biglietto, senza data nè indirizzo, di Cicco **Simonetta**, relativo a un vescovado da conferirsi a persona non nominata. Autografo in parte.

6. Donazioni fatte da Galeazzo Maria Sforza a Lucia Marliani Contessa di Melzo; copie semplici di istrumenti notarili e di lettere ducali degli anni 1474-75. (Fascicoletto di 12 membrane, mancante in principio e in mezzo, nitidamente scritto, con otto iniziali miniate).

7. « Amori sacrum ». Corona di dieci sonetti amorosi. Scrittura del sec. xv. Sono copiati in un quadernetto di 5 carte, legato in un cartoncino che ha sul primo foglio il titolo, sull'ultimo un distico latino e i versi « Per che temo di noiarti Non ardisco di scoprirme ». Il Morbio dice che questo quadernetto, insieme col fascicolo precedente, proviene dall'Archivio dei Conti Marliani, e che perciò i sonetti sono stati verosimilmente scritti in lode della Contessa di Melzo da alcuno dei poeti, che fiorivano alla corte Sforzesca. Ecco i principii dei sonettti:

1. Sio 'l dissi mai ch' io sia ligato e vinto
2. Stato fuss' io quel di ch' ardir da starmi
3. Quando oue nasce tornerà ogni fiume
4. Torbida mi è fortuna e il ciel aduerso
5. Io son fatto pharetra a i stral d' amore
6. Querulo rosignuol che l' aura fresca
7. D' uno in altro dolor di pena in pena
8. Auara libertà che un breue giorno
9. Mentre a reiterar m' apeno gli anni
10. Il foco che dapresso ardermi il petto.

46. **Stralci** ebdomadali del Protocollo de' Presentati al R. D. Magistrato Camerale per gli affari spettanti alla R. Finanza dal 26 luglio al 22 agosto 1773.

Num. 715 del cat. Cartaceo, cent. 36 × 23, di carte 74 non num., del sec. XVIII (1773). Legatura recente in mezza pelle. — Num. d' Inv. 100955. Acquistato per L. 11. Sono quattro fascicoli di « stralci de' presentati », ossia estratti dei protocolli della corrispondenza del Magistrato Camerale di Milano, inviati all'autorità superiore (forse al Firmian) con quattro lettere firmate da G. Carli. Gli stralci sono lavoro dell'impiegato Leonardoni.

47. **Casanova-Stampa** (Giuseppe). Elenco di molti Rami Camerali maggiori e minori annessi altre volte a questo Stato di Milano ecc.

Num. 719 del cat. Cartaceo, di cent. 38 × 25, di carte 477 numer., oltre il front. senza num., e 3 piccole carte aggiunte in principio. Scritto nell' anno 1767, forse autografo. Legato in pergamena. — Num. d' Inv. 100959. Acquistato per L. 43.

Digitized by Google

Contiene un importante e voluminoso studio sui diritti, o regalie, del patrimonio camerale dello stato di Milano, compilato per ordine del conte Firmian dal Casanova-Stampa Notaio Camerale. Vi è la copia di un gran numero di privilegi imperiali e reali a cominciare dal sec. XIV.

48. **Cronache** lombarde.

N. 726 del cat. Cartaceo, cent. 22 × 15, carte 129 num. antic., più una prelim. senza numero. Del sec. XIV, e molto probabilmente dell'anno 1390, secondo una nota che sta verso la fine (c. 12 *b*): ma le c. 73-96 mancanti nel cod. originario sono state supplite posteriormente, forse nel sec. XV. La c. 96 è bianca. Scrittura a due colonne, tutta della stessa mano (eccetto che nelle carte supplite), e scorrettissima. A c. 128 *a* della mano medesima stava scritto: *Iste liber est...*; ma fu poi ripassato sulla scrittura, e al nome del primo possessore (o forse anche copista del codice) sostituito *Bernardo de Veggiis*, aggiungendovi *causidici Laudensis*. Nell'ultima pagina compaiono i nomi di altri possessori, *Caesaris Veggij laudensis*, e *Iste liber est ..... de brippio*. Quest'ultima nota è (o almeno sembra) della scrittura medesima del ms., quindi il Morbio credette che l'amanuense del cod. fosse appunto uno della famiglia Bripio. Legatura recente in tutto marocchino: conservazione del codice buona. — Num. d'Inv. 100915. Acquistato per L. 1200.

1. **Morena** (Ottone). De rebus Laudensibus, sive « chronica Imperatoris Friderici ». Com. a c. 1 *a*: « Que Cumque rex (sic) a santissimo domino nostro Imperatore ». Fin. a c. 59 *b*, 2.ª col.: « et papiam postea reuerssus est »; quindi prosegue senza interruzione con la Continuazione di Acerbo **Morena**, con le parole: « Pretiosissimus autem Imperator considerans... », la quale finisce a c. 72 *b*, 1.ª col., con le parole: « et iurantem Imperatori fidelitatem ». Senza interruzione prosegue con le parole: « Sequenti vero die menssis Septembris » la Continuazione dell'Anonimo Lodigiano (contemporaneo dei primi due), la quale ha fine nella c. 95. Cfr. col testo pubblicato da Filippo Jaffé nei *Monum. Germ. histor.*, *Script.*, to XVIII, secondo il quale la lezione del nostro cod. è tanto scorretta, ch'egli non ne riportò neppure le varianti. Nota che a tergo della c. 72, ove ha principio la Continuaz. dell'Anonimo Lodigiano, seguendosi la lezione dei codd. A 1 e 2, si hanno prima le lin. 1-11 del testo secondo questi codd. pubbl. a pag. 644 dell'ed. Jaffé; poi per la mutilazione del cod., alla carta seguente prosegue d'altra mano, secondo la lezione di altri codici, e anche dell'ediz. Boldoniana « Imperator siquidem apud Cumus » ecc. In fine alle carta 95 *a* si legge: « Cronice Othonis Murene ciuis, ac nobilis Laudensis, et Acerbi eius filij, qui postremi extremam posuit manum. Reliqua qui sequuntur sunt tamquam appendices ». La carta 96 è bianca.

2. **Daniele**. Chronica, sive historia comitum Angleriae. È mutila in principio, cominciando a c. 97 *a* con le parole: « etiam in multis aliis partibus » (che secondo il transunto del cod. Parigino 6168 pubblicato

Digitized by Google

dal Giesebrecht sono verso la fine del cap. 24), e finisce a c. 104 *a*: « nec aliquis erat aussus dicendi male facis de dictis maleſſicis ». Di questa Cronaca un altro testo è conservato nel cod. Morbio 73, e un terzo nel cod. Braidense AD. XII. 32, ma hanno tutti notevolissime varianti. (Vedasi quel che ne scrisse il Giesebrecht nelle *Forschungen zur deutsehen Geschichte*, XXI, s. 317, e il prof. A. Cinquini in una memoria, di cui un sunto si legge nell' *Arch. Stor. Lomb.*, fasc. del 31 marzo '89 e più in esteso nel giornale *La Lombardia* del 14 maggio 1888).

3. Note cronologiche milanesi. Com. a c. 10 *a*: « Anno domini LXXI fuit Vespaxianus imperator »; e fin. a c. 112 *a*: « Anno domini MCCLXXX... fuit ibi mortuus dominus Cassanus de la Ture ». Furono tutte pubblicate dal Jaffé negli *Annales mediolanenses minores*, loc. cit., pag. 392-399, seguendo specialmente la lezione di questo codice. Seguono due noterelle non pubblicate dal Jaffé; « O tu qui legis... », e « Nota quando dominus Imperator ».

4. Obituario sacro. Com. a c. 112 *a*: « In nomine domini amen. Anno domini LXIIII obiit beatus Iacobus Alpheus apostolus »; e fin. a c. 113 *b*: « Anno domini MCCLI obit santus petrus marturus de ordine fratris predicatorum ». Inedito, ad eccezione delle prime due notizie.

5. Note diverse cronologiche, e astrologiche senza ordine alcuno. Com. a c. 113 *b* con le età del mondo; « Prima etas mundi sunt anni MMCCXLII », poi seguono note cronologiche di ogni età, avanti Cristo e dopo Cristo, confuse insieme: alcune sono aggiunte nei margini di altra mano. A c. 118 *a* si ha « Septimus profetie Merlini » in versi; quindi a tergo in prosa con lo stesso titolo, com. « Cum fuissem afflictus multis diebus »; e di nuovo a c. 120 *a*, col tit. « Septimus profetie » e com.: « Griffo regalis genitus in franzia »; quindi altra profezia senza titolo che com. « In ilo tempore aquila veniet ». A c. 121 *a* si legge un nome; « Ego Iohannes de legnano et s. lacramabilliter calamum accipiens », e pare che sia dell'autore di alcune di queste profezie. Alla c. seg.; « Anno curente MCCCLXXXX erit commitatio Merchurii et Solis... ». Si omette l' indicazione più precisa di altre brevi scritturelle astrologiche e simili.

6. Altre note cronologiche milanesi, edite dal Jaffé nel vol. cit., dalla pag. 399 alla 402, sotto il titolo di *Memoriae Mediolanenses*, seguendo specialmente la lezione del presente ms. Com. a c. 122 *b*: « Anno domini MCVIIII° factum fuit bellum », e fin. a c. 128 *a*: « Obit papa urbanus in MCLXXXX qui erat de mediolano ».

7. Laude sacra, in rozzi versi. Com. alla c. 128 *b*: « Al nome de cristo e de la vergene beata », e fin. nella carta medesima « E cognoscente »,

49. **Dati** (Goro). Istoria di Firenze dall' anno 1390 all' anno 1405.

Num. 727 del catal. Cartaceo, di cent. 22 × 17, di carte 80 non num. Sec. XV. La prima e l' ultima carta, che dovevano essere lacere, sono state sostituite e ricopiate nel sec. XVII, non omettendo neppure la sottoscrizione del copista che diceva: *Scritto per me Matteo di Lorenzo....* (manca il cognome che forse era illeggibile) *finito oggi questo dì 9 di 8bre 1477*. Un' antica descrizione del codice, che gli è preposta, vuole che questo Matteo di Lorenzo sia il celebre Matteo Palmieri, ma la ipotesi è affatto gratuita: il catal. a stampa della vendita ripete quest' asserzione. La stessa descrizione aggiunge che « questo codicetto fu acquistato dal Padre Arcangelo Mey nel 1843 ». Legato in tutta pelle — Num. d'Inventario 100916. Acquistato per L. 76.

Com. a c. 1 *a*: « Dapoichè per fuggire otio et sonno ». Fin. a c. 80 *a*: « lasciati i loro denari ».

Il codice non ha titolo, ed è affatto errato ed arbitrario quello impresso sul dorso della legatura, e ripetuto nel cat. a stampa, (*Guerre fra il Duca di Milano e la repubblica di Firenze*). La lezione del codice è assai cattiva; del resto non presenta varianti notevoli dalla stampa curata da Giuseppe Manni (*Firenze 1735*), salvo che nel fine, mancando nel noto codice da circa quindici pagine dello stampato. Le parole con le quali il ms. finisce sono a pag. 130 dell' edizione.

50. **Descrizione** delle Fabbriche più cospicue della Città di Milano come pure delle cose più notabili che in esse si ritrovano.

Num. 729 del cat. Cartaceo, di cent. 31 × 21, di pag. 111 num. ant. (oltre il frontespizio senza numero e la 3 ripetuta due volte). Sec. XVIII. Forse autografo. Legatura in mezza pergamena. — Num. d' Inv. 100946. Acquistato per L. 80.

Adesp. Com. alla pag. 2 con le parole: « Si de' principio a questa opera »; e fin. alla pag. 111, « opera finita con maestria e perfezione ». Ma il testo è imperfetto, restando in tronco dopo il titolo: « Collegio de' Notari »: infatti manca la descrizione di tutti gli edifici del sestiere di Porta Nuova.

51. **Diplomi**, privilegi ed esenzioni della famiglia Carcano.

Num. 731 del cat. Cartaceo, di dimensioni diverse (massima cent. 32 × 22), di carte 263 non num. delle quali 29 bianche. Miscellaneo, di più mani del sec. XVII, con 12 fogli ed opuscoli a stampa. Legatura in cartone. — Num. d'Inv. 100947. Acquistato per L. 50.

Sono copie di diplomi ed altri documenti relativi a privilegi ed immunità concesse alla famiglia Carcano e ad altri. Incomincia con un atto di Filippo Maria Visconti (10 agosto 1440) pel quale si concedono certe immunità ai beni posseduti da Antonio, Gabriele, Martino e Girolamo Corti e poscia al suo erede Cesare Carcano. Seguono altre concessioni di esenzioni da tutte le gravezze fatte ai beni di Gio. Battista Corti ed Ales-

Digitized by Google

sandro Carcano e suoi fratelli nel 1684 e 1695, ed altre immunità concesse a Cesare Cristoforo e Bernardo Homate, a Donato e Cristoforo de Girami nel 1565, 1566, 1568; al Co. Giorgio Raynoldi erede del fu Cesare Homate e a Carlo Cristoforo Homate nel 1651, 1663 e 1668. Vengono appresso istanze e memoriali relativi alle esecuzioni e ai privilegi spettanti a diverse famiglie, presentati nel 1682 e 1683.

In fine un opuscolo a stampa « De immunitate non servanda », di carte 12 n. n., che tratta delle immunità acquistate da certe famiglie mediante il pagamento d'una somma, e undici notificazioni ed editti a stampa pubblicati specialmente da Filippo IV Re di Spagna (1633-1694), relativi alle stesse immunità.

52. **Documenti** autentici nella causa del Banco di S. Ambrogio di Milano (1765).

Num. 733 del cat. Cartaceo, di cent. 29 × 20, di carte 580 numerate, più 7 non num. che contengono l'indice premesso a ciascuna delle sette parti in cui è diviso il ms., e 5 bianche in fine non numerate, del sec. XVIII (1765-66). Legatura in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100945. Acquistato per L. 24.

Raccolta dei documenti originali, dal 29 dicembre 1765 al 9 settembre 1766, relativi all' inchiesta fatta dal Marchese D. Egidio Gregorio Orsini di Roma e dal Conte D. Francesco d' Adda, delegati dalla Congregazione del Banco di S. Ambrogio di Milano nella causa dell' irregolare amministrazione di detto Banco tenuta dal Marchese Antonio Visconti d' Aragona, che coprì la carica di Provicario dal 1.° gennaio al 20 dicem-1763, nel qual tempo gli fu sospeso l' esercizio; segnatamente per la serie di vane spese nella somma di L. 495366 senza sapersene per la massima parte la conversione. Fu Procuratore del Banco in detta causa il notajo milanese Carlo Giuseppe Gira, e gli atti ad essa relativi sono divisi in sette parti, a ciascuna delle quali è premesso un apposito indice. In fine è l' Exequatur del 9 settembre 1766, firmato: « De Abdua Vicarius » e « Ursinus de Roma Prov.^{s} ».

53. **Francesco Sforza, Bianca Maria** ed **Agnese Visconti**. Lettere originali.

Num. 734 del cat. Cartaceo e membr., di millim. 212 × 163, di carte 27 non num., delle quali molte bianche intercalatevi dal Morbio, che riunì i cinque articoli descritti qui sotto in un volumetto elegantemente rilegato in marrocchino nero, col titolo impresso in oro: *Mediolani Duces 1457*, e internamente sulla 2.^{a} carta bianca: *Carmina Ioannis Alovisii Tuscani. MCCCCLVII*, entro un riguardo colla scritta: *Franciscus Sfortia Comes Papie. Blanca Maria Vicecomes Domina Cremon. Duces Mediolani felicissimi.* In principio del codice è stata inserita una incisione in rame colorata rappresentante Francesco Sforza e la moglie Bianca Maria Visconti; *Carlo Bottigella inc.* — Num d' Inv. 100917. Acquistato per L. 90.

1. Milano, 1452, 28 gennaio. **Francesco Sforza Visconti.** Lettera volga-

Digitized by Google

re autografa, col seguente indirizzo: « Fidelibus dilectis nostris Iohanni de Sanetocio et Paulo de Cotignola Castri Sancte Crucis civitatis nostri Cremone ». Raccomanda il Marchese di Mantova perchè sia ricevuto con onore. (Vi è in calce la firma autogr. di Cicco Simonetta e vi resta tuttora il sigillo originale del Duca di Milano).

2. Milano, 1457, 3 dicembre. **Francesco Sforza Visconti.** Lettera volgare autogr., col seguente indirizzo: « Egregio et Insigni doctori Domino Ottoni de Carreto oratori nostro dilectissimo apud Maximum Pontificem ». Chiede al papa che frate Roberto predicatore rimanga a Milano a predicare nella prossima quaresima. (Vi è il sigillo originale del Duca di Milano, ed in calce la firma di Cicco Simonetta).

3. Pavia, s. a. (1455) 10 ottobre. **Bianca Maria Visconti.** Lettera volgare autogr. al Duca Francesco Sforza suo marito, col seguente indirizzo: « P. rex. d. Con.[tl] precor.[o] d. F. S. Vic. Mediolani etc. ». Gli raccomanda il Conte Giacomo Piccinino perchè sia provveduto sollecitamente all' alloggio delle sue genti d' arme. (Con sigillo originale). (1)

4. « Ad illustrissimam ac Excellentissimam Principem Blancham Mariam carmina **Ioannis Alouisij Tuscani** ». Carme latino, che com. « Musa cupit quodam te munere maxima princeps » e fin., « Omnipotensque deus augeat imperium » (2). Quinternetto membr. di 6 carte, con lettere iniziali a colori e titoli in rosso.

5. **Agnese Visconti del Maino**. Lettera volgare autogr. a sua figlia Bianca Maria Sforza, col seguente indirizzo: « Illustrissime et excellentissime domine Ducisse Mediolani etc. filie sue colendissime ». Ha in fine la data: « Ex Mediolano, die secundo novembris ». Gli raccomanda Leonardo da Parma, perchè ottenga un officio presso il Duca di Milano. (Vi è tuttora il sigillo originale).

54. **Filippo II** Re di Spagna. Diplomi originali degli anni 1558, 1580 e 1584.

Num. 735 del cat. Membranaceo, di varie dimensioni (massima cent. 33 × 22), di fogli 60 n. n. Scrittura corsiva del sec. XVI. E premesso al codice un ritratto inciso di Filippo II; cogli stemmi degli stati e delle città principali da lui dipendenti. Legatura moderna in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100948. Acquistato per L. 112.

1. 1580, 16 dicembre. Diploma originale di Filippo II Re di Spagna,

(1) Questa lettera, sebbene manchi l' indicazione dell' anno, dev' essere stata scritta nel 1455, quando il Piccinino volendo assoggettare Perugia sua patria, mosse col suo esercito verso la Romagna. (V. Muratori, *Rer. Ital. Script.* XVIII, 716).

(2) Questo carme latino non è indicato dall' Argelati fra le opere di Gio. Luigi Toscano.(*Bibl. script Mediol.,* II, 1, 1506; II, 2, 2037).

Digitized by Google

con cui ratifica tutti gli atti di vendita fatta da Giulia Marliana Visconti madre e tutrice di Carlo Visconti. In fine vi è la sottoscrizione di Filippo II e de' suoi ministri (fra cui il Card. Granvella) i nomi dei quali sono raschiati in parte. L' approvazione reale che trovasi in fine reca la data di Milano, 14 luglio 1581. (Fascicolo membr. di 22 carte n. n.).

2. 1584, 22 luglio. Diploma originale di Filippo II Re di Spagna, con cui conferma ed approva la vendita dei dazi dei notari delle cause civili in Milano fatta dal Gran Cancelliere Danesio Filiodono a Girolamo Gallerato per la somma di 227100 lire imperiali. Anche in fine a questo diploma havvi la firma autografa del Re Filippo II e de' suoi consiglieri. (Fascicolo membr. di 32 carte num.).

3. 1558, 18 agosto. Diploma originale di Filippo II Re di Spagna con cui conferma e ratifica la vendita delle entrate del dazio del pane bianco, fatta da D. Giovanni di Figueroa, rappresentante del Duca d' Alba in Milano, ad Ambrogio Cropello. Vi è in fine la firma autografa del Re Filippo II. (Fascicolo membr. di 6 carte non num.)

55. **Galvaneus Flamma**. Manipulus florum seu Historia Mediolanensis ab origine urbis ad annum 1371.

Num. 737 del cat. Cartaceo, di mill. 235 × 155, carte 130 num. più una bianca in principio non num. Scrittura semigotica del sec. XV. Sulla guardia anteriore del cod. sta scritto: *Iulius Caesar Ab. de Nigris I. U. et S. Th. D. Proth. Apostolicus Co. Palat. Ser. Cardinalis Medices Magnae Etruriae Principis familiaris.* Legatura in pelle con impressovi il nome del possessore: *Ab. de Nigris.* Il cod. è guasto dai tarli specialmente in principio. — Num. d' Inv. 100918. Acquistato per L. 48.

1. **Galvaneus Flamma**. « Manipulus florum sive Chron. antiquitatum agri Mediolanensis a constructione urbis usque ad annum 1371 ». Com. a c. 1 *a*: « Prologus. Si autem fixelam junco texerem aut palmarum folia complicarem ». Fin. a c. 130 *a*: « Anno domini 1371 dominus Galeaz die xij novembris obtinuit terram de Casale quam suprascriptus Marchio pluribus annis occupaverat. Deo gratias ». Questo cod. offre qualche variante di lezione dall' edizione procuratane dal Muratori nei *R. I. S.*, XI, 537-40; XII, 993. Per gli altri codici che la contengono cfr. Potthast A., *Bibl. hist. Medii aevi,* p. 489.

56. **Giostre** e Tornei in Milano (1468-1492).

Num. 739 del cat. Cartaceo di varie dimensioni (massima cent. 30 × 21), di carte 9 non num., delle quali 2 sono bianche, sciolte entro una cartella di cartone. Scrittura del sec. XV. — Num. d' Inv. 100949 — Acquistato per L. 26.

1. 1468, 14 agosto. Lagnanze di alcuni giostranti per una grida pubblicata. In testa si legge: « Potestati et Referendario pape ». (Foglietto volante).

Digitized by Google

2. 1471, 29 gennaio. Descrizione delle vesti e costumi usati nella giostra, cui ebbe parte Luigi dalla Stufa. (Due foglietti in forma di vacchetta, che misurano millim. 303 × 115).

3. 1492, 26 gennaio. « Monstra de la Giostra » che ebbe luogo in Milano, coi nomi dei giostranti e la descrizione delle vesti. (Carte 4 n. n., l' ultima delle quali bianca). (1)

4. 1490, 2 dicembre. « Ordini se han[no a os]servare ne la giostra se ha ad fare de proxime a Milano ». Fatta pubblicare da Gio. Galeazzo Maria Sforza Visconti, che contiene le norme e regole da seguirsi per detta giostra. (Due carte non num., guaste dall' umidità). (2)

57. **Visconti** (Roberto). Lettere e mandati diversi (1357-1360).

Num. 745 del cat. Membranaceo, di millim. 383 × 250, carte 8 num da XVIIIJ a XXIV. Scrittura semigotica del sec. XIV. Nel margine inferiore della prima carta è scritto questo titolo di mano più recente e in parte svanito: *Lettere diverse dell' Arciu.° di Milano Roberto a diuersi particolari per diverse cause et urgenti della Mensa sua archiepiscopale*. Legatura moderna in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100956. Acquistato per L. 24.

Contiene sessantacinque lettere e mandati dell' arcivescovo di Milano Roberto Visconti indirizzati alle seguenti persone: — Sapienti viro domino Zanario de Cagnolis jurisperito Vicario Varisii — Iacobo de Certaldis Vicario Vallis Saxine (27 agosto 1357) — presbitero Iacobo de pirouano — Vicario Bellani — Vicario Vallissaxine — Bernardo de Calvis — Bartholomeo Vicecomiti potestati nostro — Gasparo de Brazafortis Vicacario Modoetie — Villano de Crivellis Vicario Porlezie et Vallissoldi — Vicario Vallasine — Bernardo de Bonifatiis de Placentia — Alberto de Bossiis — Marcholo de Carugo — Bogiello dicto Pavesio de Celamona castellano castri Saluaní (9 luglio 1358) — Francischo preposito ecclesie S. Petri de primaluna et Pineto, Raymondino ac Franzino ceterisque capitaneis de Primaluna — Iacopo Sauio — Gasparo de Canoua (3 agosto 1358) — Guidoni de Cuzis — Mafiolo Mazali (23 agosto 1358) — Christophoro de Buzachis legum doctori — Cerrato de Cerratis jurisperito — Consulibus Credentiariis, comuni et hominibus terre de Galliate (12 ottobre 1359) — Montenario de Pirovano (17 marzo 1360) — Iacobo de Zeno preposito ecclesie S. Victoris de Arsizate, Magistro Petro de Fossato et Beltramolo de Zeno (20 marzo 1360) — Iohanolo de Lampugnano Potestati nostro (21 marzo 1360) — Francisco de Formagiariis Vicario Vallassine (18 giugno) — Villano de Crivellis Vicario Porlezie (10 ottobre 1360)

(1) Pubblicata da Iacopo Gelli per Nozze Fumagalli-Sajni (Milano, 1892).
(2) Pubbl. per Nozze Sacconi-Ricci da G. Fumagalli e A. Lensi. (Milano, tip. Lombardi, 1892).

Digitized by Google

— Nicolao de Cortona Potestati Vallissaxine (12 aprile 1359) — Vicariis et Consulibus de biategrasso — Teodoro de Brachiis Vicario Vallissaxine — Mirolo Cagapisto Vicario Bellani — Comunitati et hominibus Vallis Vallasine (16 luglio 1360) — Iohanni de Riboldis (17 novembre 1360).

58. **Conti** degli Introiti e delle spese della R. Casa d' Italia (1805-1809).

Num. 594 del cat. Cartaceo, di millim. 425 × 290, carte 69 num. da 1 a 47, le altre non numerate. Scrittura corsiva. Legatura in pelle verde. — Cfr. Morbio, *Opere stor. num.*, p. 281. Contiene i conti degli introiti e delle spese fatte dalla Casa Reale d' Italia per gli esercizi 1805 a tutto maggio 1808, incominciando dagli ultimi sette mesi del 1805. In fine vi è il Bilancio generale colla data di Milano 5 agosto 1808, firmato dal Capo della Contabilità Vigo e dal Consigliere Consultore di Stato Intendente generale Costabili. Vi è aggiunto un fascicolo di 22 carte non num., che contiene il « Conto della Casa Reale d' Italia per l' Esercizio 1809 ».

59-62. **Libro** dove si notano tutti i saggi che si fanno nella Regia Ducal Zecca di Milano.

Num. 749 del cat. Quattro volumi cartacei, di millim. 414 × 275, originali dei secoli XVI, XVII e XVIII. Legatura antica in pelle con impressioni a secco. — Num. d' Inv. 100952. Acquistato per L. 98, 50.

Vol. I (62)

A c. 1 *a*: « MDLXXIX. Libro doue si nottano tutti li sagi d' ogni sorte che si fanno nella Reg. Duc. Cecca del stato di Milano cominciando l' anno sudetto 1579 essendo m.ri della Cecca sud.a li m.ci Gio. Battista Cisato et Alessandro Porro ». Dal 27 gennaio 1579 al 9 agosto 1584. (Vol. di cc. 127, sciupate in fine dall' umidità nei margini superiori).

Vol. II. (59)

Continua la registrazione dei saggi delle monete fatti alla Zecca dal 14 gennaio 1588 al 26 febbraio 1614. (Vol. di cc. 237, delle quali le ultime 10 sono bianche, e le due prime lacerate in parte; per cui del titolo che leggevasi a car. 1 *a* restano queste sole parole: « MDLXXXVIIJ. Libro delli sagi di tutte le sorti di mone.... et di argento che si fabricano anc.... Stefano Rigello cecchiero nominiato dal... et tutto in farne de capitoli fatti sotto il ci.... 1587 il quale Rigello ha tolto il posesso a.... primo Gennaro 1588 »).

Vol. III. (61)

Dopo un' interruzione d' alcuni anni, come nel volume precedente, continua la registrazione dal 31 agosto 1661 al 15 maggio 1675. (Vol. di cc. 189 non num., di cui le prime 2 e le ultime 7 sono bianche).

Vol. IV. (60)

Dopo un' altra interruzione di 35 anni prosegue la registrazione dal 22 dicembre 1710 al 19 febbraio 1725. Sulla prima carta si legge: « 1710,

Digitized by Google

15 dicembre. Impresa incominciata per anni 8 dal sig. Giuseppe Trieppi Rep.° Zecc.° ». In fine è notato: « E tutto quanto sopra è stato fatto alla presenza del d.° Ill.mo sig.r Co. Quest.° Oppizone. Sig.ri Federico Mugiani Ragionato Generale, Federico Cabiati, Giacomo Tieffen, Gio. Battista Annone, Gaspare Ponzio, Giuseppe Mantelli, Nicola Ronchetti soprastanti ». (Vol. di cc. 94 non num., di cui sono bianche la prima e le ultime quattro).

63. **Memoria** consuetudinum et conditionum quae habet Archiepiscopus in castellantia de Travalia. (1283).

Num. 752 del cat. Membr., di millim. 420 × 285, di 29 fogli, che avevano in' origine un ordine diverso da quello che hanno attualmente, siccome appare dall' antica numerazione, che ora trovasi nel seguente ordine: fol. I, VIII, II, XII, IIII, V, VII, XIII, XIIII, XI, XV, X, XVIIII, XXII, XX, XXI, XXIII, XVIII, XXIIII, XVII, XXVIII, XXVIIII, XXXII, XXV, XX, XXXI, XXVII, XXXIII. Scrittura semigotica, a due colonne, del sec. XIII. Il foglio 5 è lacero nella parte inferiore, gli altri sono abbastanza ben conservati. Legatura moderna in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100953. Acquistato per L. 14.

A. c. 1 *a* com.: « In nomine Domini. MCCLXXXIIJ. Hec est memoria consuetudinum et conditionum que habet dominus Archiepiscopus in castellantia de traualia. In primis dictus dominus Archiepiscopus M. in dicta castellantia albergariam super omnibus hominibus de traualia tam super illis de curte quam super illis qui sunt sub districtu dicti domini archiepiscopi et illi de curte intelliguntur qui sunt de alio districtu » etc. Seguono gli Ordinamenti relativi alla giurisdizione, ai possedimenti e alle vendite dell' Arcivescovo di Milano in Val Travaglia. Fin.: « Petrus de Frontornio den. VIIIJ. | Antoniellus de flore den. IIJ ».

64. **Miscellanea** spettante alla famiglia Carcano di Milano.

Num. 753 del cat. Cartaceo, parte stampato, parte manoscritto, di dimensioni e di mani diverse, del sec. XVII e XVIII. Legatura moderna in mezza pergamena. — Num. d' Inv. 100957. Acquistato per L. 21.

1. 1565, 7 gennaio. Testamento del fu Nob. Cesare Carcano uno dei sessanta Decurioni della città di Milano. (Fascicolo a stampa di 18 carte n.).

2. 1621, 8 maggio. Testamento di Gio. Pietro Carcano. Fascicolo a stampa di 22 carte n. n.

3. Citazione per Vespasiano Carcano a comparire avanti la sacra congregazione de' Vescovi e Regolari, cioè al segretario Farnese, ed altre carte del 1638 relative ad Anna Maria Carcano. Copia di carte 6, una delle quali bianca.

4. Lettere originali di suor Maria Maddalena della SS. Annunziata (Genova, 24 dic. 1648), di Antonio David Cacino curato di Turrate a

Digitized by Google

Vespasiano Carcano (Turrate, 6 apr. 1649), e d'altri al medesimo. Sono in tutto otto lettere, con un abbozzo d'albero genealogico.

5. 1653, 15 giugno. Breve d'Innocenzo x relativo al monastero dedicato alla B. V. dei sette dolori, fondato per lascito di Gio. Pietro Carcano. Copia di carte 9 scritte e una bianca.

6. Lettere a Vespasiano Carcano di Giulio Cesare **Carcano** e d'altri. (1653).

7. « Scritture attinenti al sig. Cristoforo Carcano circa il Monastero de' Carcani nel 1666 ». (Lettere di Gasparo Sormano, di Cristoforo Carcano e del Card. Litta, con altri documenti originali).

8. « Instruzione stabilita da' SS. Elettori Deputati all'elezione delle figlie per il Ven. Monastero delle Turchine, dette de' Carcani, sì per eleggere dette figlie, come per quelli pretendono collocarle ». (25 agosto 1670). Foglietto a stampa in 2 copie.

9. « Pro Canonico Vespasiano Carcano ». (16 marzo 1653). Foglietto a stampa.

10. « Scritture, arbori, lettere ed atti attinenti al sig. Canon. Vespasiano Carcano Elettore del Monastero de' Carcani ». Copie in 28 car. n. n.

11. Lettera di Gio. Battista **Stampa** Vicario Generale. (Milano, 18 marzo 1722). Copia di carte 11 n. n. scrittte e una bianca

12. « Copia di lettera scritta alli sig.[ri] Cap.[no] D. Gio. Battista Carcano in Como e D. Riccardo Carcano in Bregnano Comasco ». (20 giugno 1725).

13. « Altra copia di lettera scritta al sig. D. Giuseppe Carcano Milanese dal sig. Riccardo Carcani da Bregnano li 28 giugno 1725 ».

14. Lettera di Giuseppe Decio **Ferrari** Cancelliere arcivescovile alla Priora e Monache del Monastero de' sette dolori detto delle Celesti (20 sett. 1725). Copia di 3 carte n. n.

15. « Fatto nella causa della sig.[a] Francesca Cherubina Carcana figlia del sig. Carlo Carcano ». Copia del sec. xviii, di 4 car. non num.

16. « Rilievi che devono considerarsi da Sua Eminenza in occasione del Monastero nuovo de' Carcani ». Foglietto a stampa di 2 carte

17. Testamento di Gio. Pietro Carcano. (8 maggio 1621). Fascicolo a stampa di 8 carte.

18. Notificazione « alli Nob. SS.[ri] Don Tomaso e fratelli Carcano ». Foglietto a stampa di 2 carte.

19. Lettera autogr. di Gio. Battista **Gariboldi** a D. Tommaso Carcano. Milano, 25 maggio 1751.

20. Lettera di Angela Maria **Albrizia**, che chiede di essere accettata nel monastero delle Rev. Celestine, detto de' Carcani. Ms. originale di carte 2 n. n.

Digitized by Google

21. Lett. autogr. di Gio. Agostino **Gariboldi** a Tommaso Carcano. (Milano, 13 agosto 1753).

22. Dieci lettere autogr. di Suor Maria Serafina Priora del Monastero della SS. Annunziata. (14 agosto 1751-15 sett. 1755).

23. « Risposta data alla Madre Superiora delle Turchine » (20 ottobre 1765). Ms. originale di 4 carte n. n.

24. « Copia del Memoriale sporto all'Eminentiss.° Sig. Card. Pozzobonelli dalli Elettori del Monastero di Carcano nell'a. 1756 ». Copia di carte 7 n. n.

25. Lettera originale di Giannantonio **Bisozzi** (Genova, 2 giugno 1758) a D. Ercole De Velasco.

26. Atto legale relativo all'eredità di Gio. Pietro Carcano (13 marzo 1762). Fascicolo a stampa di 10 carte.

27. Notificazione e citazione legale diretta alli Nob. sig.[i] Tommaso e Filippo fratelli Carcano. (23 marzo 1762).

28. Relazione storica ed amministrativa del Monastero di S. Maria de' sette dolori. Fascicolo a stampa di 26 carte n. n.

29. Controversia pendente fra gli Elettori Carcani e il Monastero di S. Maria de' sette dolori; 1763. Copia di 6 carte.

30. Decreto dell' Arcivescovo di Milano relativo a detta controversia (25 maggio 1763). Copia di 4 carte.

31. Consegna fatta da Carlo Giuseppe Prestinari pubblico agrimensore dei beni dell'Illmo D. Tomaso e D. Filippo fratelli Carcani situati nel territorio di Corbetta, Capo di Pieve e Castellazzo di Stampi (17 maggio 1770). Fascicolo originale di carte 20 n. n. scritte e una bianca.

32. « Exemplum Brevis Apostolici originalis pro erectione Monasterii B. Virginis Mariae septem dolorum juxta legatum Dom. Ioannis Petri Carcani fel. rec. quod asservatur in Archivio curiae Archiepiscopalis » (20 dic. 1674). Copia del sec. XVIII di 6 carte n. n.

33. Citazione, editto ed atti legali diretti « alli Nobili Sig.[i] D. Tomaso Carcani e M. R. D. Filippo di lui fratello ». Due fascicoli e tre foglietti a stampa.

34. Decreto relativo al Monastero detto delle Celesti in Milano (26 marzo 1746). Copia di 2 carte n. n.

35. Copia di decreto della R. I. Corte, col quale si prescrive il modo di esecuzione del Cesareo Real dispaccio 26 giugno 1786 emanato in favore dell'agnazione Carcano (17 dicembre 1789). Vi sono unite 2 lettere a Don Tomaso e Don Francesco Carcano firm.: Mancina. Copia di 7 carte n. n. scritte e 2 bianche.

Digitized by Google

36. « Piano d' amministrazione della Pia Fondazione Carcano ». Opuscolo a stampa di 6 pagg.

37. « Lettere ragionate degli elettori Carcani alle M. R. Madri del Monastero Carcano sopra la pretesa minorazione delle ventuna figlie prescritte dal Breve ». Fascicolo di 51 pagg. n.

38. Memoriale di Gio. Battista Stampa Vicario Generale relativo al Monastero della SS. Annunziata (18 marzo 1722). Copia di 11 carte.

39. Decreto dell' Arcivescovo di Milano per la condizionatà limitata alternativa a favore del Monistero delle Carcane. Copia di 2 carte n. n.

40. Petizione al Presidente del Senato relativa al Monastero de' Carcani, fir. « Fabrizio Luigi Pusterla » (30 luglio 1671). Copia di 4 carle n. n.

41. Istanze di varie persone che desiderano monacarsi nel Monastero detto de' Carcani. Ms. originale di 21 carte.

42. Lettere due originali di Suor Maria Serafina della SS. Annunziata (15 maggio 1754 e 23 dic. 1747).

43. Istanza a Francesco Vespasiano Carcano per ottenere il posto di Elettore nel Monastero Carcano. Originale di carte 3.

44. Memoriale relativo alle zitelle di detto monastero. Copia di 7 carte.

45. Altri Memoriali e istanze diverse.

46. Pianta del Monastero Carcano, delineato a penna.

47. Circa electores puellarum in Monasterium institutum a q. D. Petro Carcano recipiendarium verba dispositionis testamentariae. Copia di carte 1 n. n.

48. Memoriale relativo a detto monastero. Copia di car. 2 n. n.

49. Petizione d' un attestato a favore d'alcune monache della famiglia Carcano.

50. « Morte delle Monache Carcano dal 1681 in avanti » (1709).

51. Elezioni d' alcune monache del Monastero Carcano, (1703-1734).

52. Altre elezioni dal 1681 al 1697.

53. Nota degli Elettori del detto Monastero dal 1649 al 1694.

54. Disposizioni relative all'elezione delle monache in detto monastero.

55. « Circa Electores puellarum in Monasterium institutum a q. D. Petro Carcano recipiendarum. Verba dispositionis testamentariae ». Copia di car. 2 n. n.

56. Petizione relativa a detto monastero, firm. « Ioseph Decius Ferrarius » (20 sett. 1725). Copia di car. 2 n. n.

57. Altra petizione delle monache e della Priora di detto monastero. Copia di car. 2 n. n.

58. Nota delle monache entrate nel Monastero. (20 febr. 1655). Copia di car. 2 n. n.

Digitized by Google

59. « Promemoria che si rassegna da D. Tommaso Carcano all' Ill. Mons. Consigliere Don Gaetano Vismara ». Copia di 4 cart. n. n.

60. « Appuntamenti presi nella sessione del 19 gennaio 1786 alla presenza del R. Cons.e M.r Vismara per dar corso alla disposizione di S. M. a favore dell' agnazione Carcano ». Copia di car. 2 n. n.

61. Biglietto dell' arciprete **Carcano** a Don Tomaso Carcano (14 maggio 1791). Originale, in carte 2 n. n.

62. Lettera autogr. del Co Michele **Carcano.** (14 mag. 1791).

63. Promemoria relativo alle zitelle del monastero Carcano. Originale, in car. 3 n. n.

64. Piano presentato dagli Elettori Carcano relativo ad un'opera pia in sostituzione del soppresso Monastero delle Celesti (26 giugno 1786). Copia, in car. 9 n. n.

65. « All' Imperiale R. Consiglio di Governo. Parere dei delegati dell' agnazione Carcano intorno alle qualità e circostanze de' ricorrenti che addomandano o l' assegno dotale, o il sussidio di educazione, ordinato da S. M. l' Imp. Giuseppe II ». Copia di 3 car. n. n.

66. Petizione di Don Tommaso **Carcano** per ottenere il posto di Elettore nel monastero Carcano. Copia di 4 car. n. n.

67. Supplica di Don Tommaso **Carcano** colla quale chiede che dalle rendite del soppresso istituto Carcano venga assegnata ad una sua figlia da collocarsi in matrimonio una condecente dote, ed alle altre due figlie un' annuale prestazione. Copia di car. 6.

68. Supplica della priora e delle religiose del Monastero di S. Maria de' sette dolori detto delle Celesti relativa all' amministrazione del detto luogo pio. (20 sett. 1725). Copia in car. 2 n. n.

69. « Promemoria supplichevole delle ex Monache Celesti di questa città alli signori Elettori ed Aggiunti della pia causa Carcano ». Copia in 2 car. n. n.

70. Supplica di Giuseppe **Carcano** sergente maggiore e del figlio Don Bonaventura agli Elettori dell' opera pia Carcano per ottenere un assegno (22 giugno 1773). Copia in 2 car. n. n.

71. Supplica di Carlo **Carcano** agli Elettori del soppresso Monastero delle Celesti per ottenere un sussidio dovendo monacare una figlia. Originale, di 2 car. n. n.

72. Altra supplica perchè si dia corso alla sovrana disposizione relativa alle famiglie Carcano contemplate nel pio lascito del fu D. Gio Pietro Carcano. Originale di 2 car. n. n.

73. Supplica di Don Tommaso **Carcano** per collocare Donna Anto-

Digitized by Google

nia sua figlia nel Collegio delle Canonichesse di Cremona. Originale di 2 car. n. n.

74. Piano proposto dagli Elettori e Delegati dell'amministrazione del soppresso Monastero Carcano. Copia, in 4 car. n. n.

75. Altra supplica di Don Tommaso **Carcano** per ottenere un sussidio dotale ad una figlia. (1787). Originale, di car. 2 n. n.

76. Altra supplica di Don Tommaso **Carcano** per ottenere un sussidio dotale a Donna Giuseppa sua figlia. (26 marzo 1786). Originale di 4 car. n. n.

65. **Nobiltà** (La) di Milano smascherata dal vero.

N. 755 del cat. Cartaceo, di millim. 261 × 198, di pagine 300 num. a matita mod.; scrittura corsiva del sec. XVIII. Legatura in cartone e mezza pelle. — Num. d'Inv. 100922. Acquistato per L. 188.

Il frontespizio ha il seguente titolo: « La Nobiltà di | Milano smascherata | dal vero curiosa Ricercata del Citarista | Fedele. | Curiosa, In Milano per Melechia Peroni con Privilegio della voluntà ». Seguono notizie storiche delle seguenti famiglie Milanesi: Adda, Abbiati, Acerbi, Airoldi, Alario, Alciati, Alfieri, Aliprandi, Andriotti, Angiolini, Anguissola, Annoni, Appiani, Araciel, Arbona, Archinti, Arcimboldi, Arconati, Aresi, Arguis, Arrigoni, Avogadri, Balbi, Balbiani, Baldironi, Balsami, Barbavara, Barbiani, Barbo, Barzi, Belcredi, Bellingeri, Benagli, Benzoni, Besozzi, Bendoni, Besozzi Valentini, Bevolchi, Bianchi da Robiano, Bianchi da Masnago, Bigly, Biraghi, Biraghi da Misinto, Biumi, Body, Bolognini, Bollano, Bonesana, Bonfanti, Borgazzi, Borri, Borromei, Borsa, Bossi, Brasca, Brebbia, Brentani, Brezzi, Brivii, Bruscati, Busca, Buseri, Bussetti, Buttintrocchi, Cabiati, Caccia, Calchi, Calderari, Cadollini, Cagnoli, Caimi di Turate, Caimi da Castellazza, Calderari, Cambiaghi, Campagnani, Candiani, Caravaggi, Carcani, Carcassoli, Carena, Caroelli, Carpani, Casati, Casnedi, Castelli, Cassina, Castel Reina, Castel S. Pietro, Castiglioni, Cattanei, Cattenacci, Cavacci della Somaglia, Cernuschi, Chiesa, Cicogna, Cittadini, Clerici, Colombi, Confalonieri, Corij, Corradi, Cossa, Cotta, Cottica, Crevena, Crivelli, Costa, Cusani, Daveri, Dugnani, Durini, Elli, Fagnani, Fedeli, Fiorenza, Ferrari o Ferreri, Filiddoni, Foppa, Forni, Forrieri o Abbiati, Fornara, Fossati, Fossani, del Frate, Gallarati, Gallarini, Galli, Gambarana, Gemelli, Giovi, Girami, Giulini, Guissani, Gorani, Gorini, Guilizoni, Imbonati, Isimbardi, Lampugnani, Landrani, Lattuada, Leyzaldi, Litta, Lonati, Lodi, Longhi, Lucini, Lurani, Marinoni, Maggi, del Maino, Maini, Mandelli, Manriquez, Mantegazza, Marasca Petracina, Marliani, Marzorati, Mazenta, Medici, Medici d' Ossona, Melzi, Menati, Meraviglia, Meroni,

Digitized by Google

Mesmer, Messerati, Mezzabarba, Miliavacca, Modignani, Molli, Mollini, Moneta, Monti, Monticelli, Moriggi, Moroni, Nava, Negrolli, Olivazzi, Oliveri, Omodei, dell'Orto, Oppizzoni, Orighi, Panceri, Pacchecco, Panigarolla, Padulli, Pagani, Pallavicini, Parravicini, Perini, Pertusati, Peverelli, Piantanida, Pielli, Pietrasanta, Pirogalli, Po, Porri, Pozzi, Pozzobonelli, Prandoni, Prata, Pusterli, Rabbia, Rainoldi, Ramponi, Rasini, Recalcati, Redanaschi, Reina, Rescalli, Resta, Reverti, Riva, Roma, Rosales, Rovidi, Rozzoni, Rubini, Saglier, Sallazar, Salvaterra, Sangiuliani, Sartirana, Schaffinati, Scotti, Secchi d'Aragona, Secchiborella, Seregni o Medici da Seregno, Serponti, Sellali, Sfondrati, Sforza, Silva, Simonetti, Sirtori, Sittoni, Sola, Solari, Somaglia, Sorbelloni, Sormani, Sorichi, Stampa, Stoppani, Strada, Suarez, Tatti, Taverna, Tello, Terzaghi, Ticcioni, Tollentini, Torriani.

66. **Peroni** (Luca). Vocabolario storico dei titoli, nomi, sinonimi delle materie componenti la legislazione della Lombardia.

Num. 761 del cat. Cartaceo, di millim. 445 × 280, di car. 124 n. n., molte delle quali sono bianche. Scrittura corsiva del sec. XVIII. Legatura in cartone. — Num. d'Inv. 100951. Acquistato per L. 36.

Ha esternamente il titolo seguente: « Vocabolario storico | dei | Titoli, Nomi, Sinonimi delle Materie | componenti la Legislazione | della Lombardia | di Luca Peroni, ed aggiunte fatte da Carlo Peroni ». Vi è inserito un foglietto volante, che contiene alcune « Notizie per l'osteria della Foppa ».

67-78. **Raccolta** storica Milanese.

N. 767 del cat. Dodici volumi miscellanei, parte manoscritti, parte stampati, di dimensioni e di età diverse. (misura massima 332 × 220), parte originali e parte in copia, dei secoli XVII, XVIII e XIX. Legatura moderna in cartone e mezza pelle. — Num. d'Inv. 100960. Acquistato per L. 156,50.

Vol. I. (67)

Codice Diplomatico

Sezione I.: *Leghe, Trattati, e Capitolazioni di guerra e di pace* (1183-1703).

1. Diploma dell'Imp. Federico I relativo alla pace di Costanza. (VII Kal. Iulii MCLXXXIII). Copia del sec. XVIII, di car. 8 n. n., l'ultima delle quali bianca.

2. 1402, 8 febbraio. Lettera di **Sigismondo** Re d'Ungheria a Gian Galeazzo Visconti, inviata al Podestà di Milano il 10 marzo 1402. Copia del sec. XVII tratta « Ex libro litterarum ducalium anni 1401 ad 1403 in Archivio civitatis Mediolani ».

Digitized by Google

3. 1402, 7 dicembre. Notificazione della pace conclusa fra il Duca di Milano e Francesco di Carrara. Copia come sopra.

4. 1403, 27 agosto. Lettera del duca e della Duchessa di Milano al Podestà, Vicario etc. di Milano, colla quale notifica la pace conclusa col Papa Bonifazio IX. Copia c. s.

5. 1403, 21 settembre. Lettera del Duca e della Duchessa di Milano al Vicario notificandogli la pace conclusa colla Contea della Martesana. Copia c. s.

6. 1403, 13 settembre. Lettera del medesimo al Vicario di Milano, notificandogli la ricuperazione di Brescia. Copia c. s.

7. 1403, 15 novembre. Lettera della Duchessa di Milano allo stesso, notificandogli la ricuperazione di Como. Copia c. s.

8. 1403, 17 nov. Lettera del Duca e della Duchessa di Milano al Podestà rer la ricupesazione di Como. Copia c. s.

9. 1403, 22 sett. Lettera dei medesimi ai Podestà di Milano per la ricuperazione d'Alessandria. Copia c. s.

10. 1404, 15 aprile. « Tabulae foederis vinti inter Carolum VI Galliae Regem et Gabrielem Mariam de Vicecomitibus Dominum Pisae fratrem Ducis Mediolani, quibus adiecta est Ratificatio Regia ». Copia del sec. XVIII, di car. 5 n. n. più una bianca.

11. 1426, 12 luglio. « Tabulae foederis inter Philippum Mariam Ducem Mediolani ac pagos Helvetiae, Tigurinum, Suitiensem, Tugiensem et Glaronensem ». Copia del sec. XVIII, di car. 9 n. n. più una bianca.

12. 1433. « Capitula pacis celebratae Ferrariae inter Philippum Mariam Vicecomitem Mediolani Ducem et Venetorum Dominium nec non Commitatem Florentiae ». Copia del sec. XVIII.' ei car. una

13. 1428. 19 aprile. « Copia pacti inserti in Instrumento pacis factae in civitate Ferrariae inter D. Philippum Mariam Vicecomitem et ligam Venetorum » Copia del sec. XVIII, di car. 4 n. n.

14. 1441. Pax inter Ducem Philippum Mariam Vicecomitem Venetos etc. Copia del sec. XVIII, di car. 6 n. n.

15. 1448, 1 nov. « Capitula, Conventiones et Pacte conclusa et firmata inter Dominum Franciscum Sfortiam Vicecomitem et Comitem Aloysium de Verme ». Copia del sec. XVIII di car. 7 n. n. e una bianca.

16. 1452. « Pax inter Ducem Franciscum primum Sfortiam Regem Francorum et Comunitatem Florentiae ». Copia del sec. XVIII di car. 2.

17. 1454. « Pax inter Venetos et Franciscum Sfortiam Mediolani Ducem ». Copia del sec. XVIII, di car. 14 n. n.

18. 1454, 28 maggio. « Declaratio Colligatorum et adhaerentium D.

Digitized by Google

Ducis Francesci cumprensorum in pace » etc. Copia del sec. XVIII di 4 carte n. n.

19. 1458, 31 luglio. « Mandatum Ducis Francisci in Antonium de Besana ad offerendum et numerandum Mag. DD. de Liga Ducatos duo mille pro recuperatione Vallis Levantinae ». Copia del sec. XVIII, di car. 4 n. n.

20. 1476, 29 marzo. « Confirmatio privilegiorum hominum Montis Brianziae ». Copia del sec. XVII, di 10 car. n. n.

21. 1476. « Tractatus pacis et ligae inter Ludovicum XI Galliae Regem et Galeatium Mariam Ducem Mediolani ». Copia del sec. XVIII, di car. 4 n. n.

22. 1476, 9 agosto. « Tabulae foederis inter Ludovicum XI Galliae Regem et Galeatium Mariam Sfortiam Vicecomitem » etc. Copia del sec. XVIII, di car. 4 n. n.

23. 1487, 10 aprile. « Conventio cum Teuthonicis trium ligarum ». Copia del sec. XVII, in un foglietto.

24. 1499, 15 aprile. « Tractatus pacis et Confederationis inter Regem Ludovicum XII et Rempublicam Venetiarum ».

25. 1504, 22 sett. « Tractatus ligae et confederationis inter Ludovicum XII Francorum Regem et Maximilianum I Romanor. Regem contra Rempublicam Venetam ». Copia di car. 5 n. n. e 1 bianca.

26. 1513, 23 marzo. « Tractatus pacis et confederationis inter Ludovicum XII Francorum Regem et Rempubl. Venetam ». Copia del sec. XVIII, di 4 car. n. n.

27. 1513, 1 aprile. « Litterae Maximiliani Ducis in favorem hominum et Vallis Lugani ». Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

28. 1515, 21 giugno. « Litterae Ducis Maximiliani Sfortiae in favorem Burgorum Lugani, Mendrixij, Valerni, Locarni et Brissaghi ». Copia del sec. XVIII, di 2 car. n. n.

29. 1515, 14 agosto. » Publicatio Ligae inter Pontificem, Imperatorem, Regem Hispaniarum Maximilianum Sfortiam Ducem et Helvetios pro defensione Italiae ». Copia del sec. XVIII, di car. 1 e 1 bianca.

30. 1515, 13 ott. « Liga, Confederatio et Amicitia perpetua inter Franciscum I et Regem, Papam Leonem X, Rempublicam Florentinam, Ducem Urbini et Medicorum Domum ». Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

31. 1516, 29 nov. « Capitula pacis factae Friburgi inter Regem et Ducem ac Helvetios ». Copia del sec. XVIII, di car. 1 n. n.

32. 1521, 14 nov. « Suspensio causarum facta per Locumtenentem generalem de Lautrech die 14 Novembris ». Copia del sec. XVIII, di car. 1 n. n.

Digitized by Google

33. 1523, 3 agosto. « Publicatio pacis perpetuae cum Caesare, Venetis ac Duce Francisco II ». Copia del sec. XVIII, di car. 1 e 1 bianca.

34. 1525, 25 febr. « Edictum Ioannis Iacobi Gallarati Praefecti Castri Mediolani, quod nihil fiat de facto etiam contra Gallos. » Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

35. 1526, 14 gennaio. « Capitula pacis Matritensis ». Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

36. 1526, 34 febbraio. « Publicatio pacis inter Caesarem et Franciscum I Regem Francorum. » Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

37. 1527, 23 maggio. « Pax inter Carolum V Imp. et Papam Clementem VII ». Copia del sec. XVIII, di car. 2. n. n.

38. 1529, 23 dicembre. « Capitula pacis conclusae inter Summum Pontificem, Caesarem Regem Romanor., Dominium Venetiarum et Ducem Mediolani ». Copia del sec. XVIII, di car. 1 e 2 bianche.

39. 1530, 7 gennaio. « Capitula foederis Bononiensis inter Carolum V Roman. Imp. et Franciscum II Sfortiam ». Copia del sec. XVIII, di car. 9 n. n.

40. 1530, 15 gennaio. « Edictum Ducis Francisci II quod milites et Officiales Caesarei non molestentur ». Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n. e 1 bianca.

41. 1552, 6 maggio. « Questi sono li Capitoli conclusi e stabiliti fra la Cesarea Maestà per causa dello stato di Milano e li Sig. Svizzeri de' dodici Cantoni ». Copia del sec. XVIII di 8 car. e 1 bianca.

42. 1602. Rinnovazione e patti della lega fra Enrico IV Re di Francia e i Confederati della Germania superiore. Copia del sec. XVIII, di car. 6 n. n.

43. 1617, 19 marzo. « Capitoli accordati da Alfonso Casate del Consiglio di S. M. Cattolica e suo Ambasciatore in Svixeri, in nome dell' Illmo D. Pietro di Toledo Osorio Marchese di Villafranca » etc. Copia del sec. XVIII, di car. 3 n. n. e 1 bianca.

44. 1626, 22 dicembre. « Pace di Monçon fatta tra le due corone Catholica e Christianissima per gl' interessi della Valtellina e de' SS.ri Grigioni ». Copia del sec. XVIII, di car. 9 n. n. e 1 bianca.

45. 1628, 14 giugno. « Capitoli stabiliti fra il sig. Conte Gio. Serbelone per una parte et il sig. Conte Ang.° d' Agramonte per l' altra nella cità di Nizza ». Copia del sec. XVII, di car. 1 n. n.

46. « Traduzione dal francese in italiano delle condizioni sotto le quali si esibisce d' evacuare le piazze di Lombardia e di ritirare le truppe delle due corone in Francia ». (In Milano, per Marc'Antonio Pandolfo Malatesta, (1707), in 4.°). Opuscolo a stampa, di pagg. 14 n.

Digitized by Google

47. « Aggiustamento per esecutione del Trattato delli sei di Aprile 1631 fatta in Cherasco tra li SS. Ambasciatori e Plenipotenziarij di Sua Maestà Cesarea e di Sua Maestà Christianissima li 19 di Giugno dell' anno suddetto ». (In Cherasco et in Pavia, per gl' heredi di Gio. Maria Magri, 1631, in 4.°). Opuscolo a stampa, di 8 pagg. n. n.

48. « Ricevimento De gl' Ostaggi che fà la Santità di N. S. Urbano no VIII Per l' essecutione della pace d' Italia ». (In Cherasco et in Pavia, per gli heredi di Gio. Battista de' Rossi, 1631, in 4.°). Opuscolo a stampa di 4 pag. n. n.

49. « Lega rinovata tra la Maestà del Re di Spagna, et li Cantoni Cattolici Svizzeri, Abbate e Monastero di S. Gallo. Solennizata e giurata in Milano per il Ser.mo Card. Infante di Spagna l' a. 1634 alli 20 di Giugno ». (In Milano, per Gio. Battista Malatesta, (1634), in 8.°). Opuscolo a stampa di 28 pagg. n. n.

50. « Ratificatione fatta dal Serenissimo Cardinale Infante di Spagna Della Lega stabilita, e giurata con li Cantoni Svizzeri ». (In Milano, per Gio. Battista Malatesta, (1634), in 8.°). Opuscolo a stampa di 8 pagg. n. n.

51. « Lettera riversale » (Milano, 23 giugno 1634). Due foglietti a stampa.

52. « Capitoli accordati da osservarsi fra li Signori Governatori delle due Corone, et di S. A. R. cioè di Casale, Novara, Vercelli, Alessandria, Valenza, Trino, Santià et Asti, quali doveranno promettere di farli approvare da loro Signori Generalissimi dopo la firma de' medesimi Sig.i Governatori ». (In Casale, per Francesco Marta, 1650, in fol.). Un foglietto a stampa.

53. « Trattato fra il Re Christianissimo, il Re della Gran Bretagna e li SS.ri stati generali delle Provincie unite de' Paesi Bassi per il partaggio della Monarchia di Spagna dopo la morte del Re Carlo II senza figli del di 3 Marzo 1700 ». Copia del sec. XVIII, di 6 car. n. n.

54. 1703, 8 novembre. « Lega fra l'Imperatore Leopoldo ed il Duca di Savoja co' suoi Capitoli segreti ». Copie 2, del sec. XVIII.

55. 1703, 8 novembre. Altri articoli dello stesso Trattato. Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

56. « Conditions sous les quelles ont offre d' evacuer les places et retirer les troupes des deux couronnes en France ». Copia del sec. XVIII, di car. 7 n. n. e 1 bianca.

57. « Convenzione fatta per la reciproca restituzione de' Disertori delle Truppe tanto di terra che di mare di S. M. Cesarea e Cattolica esistenti in Italia e di quelle di S. M. il Re di Sardegna, che potranno rifuggiarsi ne' rispettivi Dominii ». Foglietto a stampa di car. 2 n. n. e 1 bianca,

Vol. II (68)

Codice Diplomatico

Sezione II.: *Capitolazioni fra la città di Milano e di lei sovrani e tra di essa ed altre città.*

1. 1159. « Friderici Rom. Imp. Capitulatio inita cum Mediolanensibus ». Copia del sec. XVIII.

2. 1160, 30 dicembre. « Friderici I Rom. Imp. Literae quibus Cremonenses de feudis loco suo nominatis investivit ». Copia c. s.

3. 1195, 6 giugno. « Eiusdem instrumentum super actu investiturae quo commune Cremonense de eo, quod ipsi dederat, investivit ». Copia c. s., in fine alla quale è notato: « Lunig. Codex Italiae etc. 389 et seq. », di car. 4 n. n.

4. 1198, 28 dicembre. « Charta pacis factae inter Commune Mediolani et Commune Laudae ». In due copie del sec. XVIII, di car. 4 ciascuna.

5. Regesto di documenti che si trovavano in un libro segn. colla lettera Q dall'a. 1426 al 1473. Altro regesto tratto dal libro R dal 1414 al 1461. Copia del sec. XVIII, in 2 car. n. n.

6. 1448, 23 dicembre. « Exemplum seu Transumptum Capitulorum alias concessorum Comunitati Novariae ». Copia del sec. XVIII, di car. 14 n. n.

7. 1452, 14 gennaio. « Capitula que supplicant cives Papiae sibi concedi et confirmari ac irrevocabiliter observari debere per Illustrem Dom. Franciscum Sfortiam Vicecomitem ». Copia del sec. XVIII, di car. 16 n. n.

8. 1528, 7 maggio. « Capitula inter Ill. Mediolani Gubernatorem Caesareae Majestatis Locumtenentem et Magnificum Communem Mediolani ». Copia del sec. XVII, di car. 4 n. n.

9. 1733, 16 dicembre. Articoli di capitolazione per la resa di Pizzighettone. (In Milano, per Giuseppe Richino Malatesta, in fol.). Due foglietti a stampa.

10. Supplica della città di Milano alla Casa d'Austria. Copia del sec. XVIII, di car. 15 n. n.

11. « Instruzione informativa intorno alle petizioni ». Copia del sec. XVIII, di car. 14 n. n. piú 4 car. bianche.

Sezione III.: *Relazioni di guerra, di pace e di altri accidenti.*

1. 1491, 16 luglio. « Comes Virtutum egregio militi Potestati nec non sapienti viro Vicario et XII Provisionum nostrae civitatis Mediolani ». Vi sono unite due lettere di Iacopo dal Verme del 25 luglio 1491. Copie del sec. XVIII, tratte « Ex C. lit. Duc. in Arch.° Civ.tis Med. ».

2. 1491, 26 luglio. Altra lettera di Iacopo dal Verme al Conte di Virtù relativa alle vittorie riportate contro il Conte d'Armagnac, inviata al Podestà di Milano dal Co. di Virtù il 28 luglio 1491. Copia c. s.

Digitized by Google

3. 1491, 19 agosto. Lettera del Conte di Virtù « Domino Vicario et xii Provisionum a Referendario nostrae civitatis Mediolani ». etc. Ordina che gli sia mandato il salario di due mesi di tutti gli officiali suoi per sopperire alle spese di guerra. Copia c. s.

4. 1491, 20 dic. Lettera del Conte di Virtù ai medesimi, colla quale comunica una lettera di Iacopo dal Verme del 16 dicembre relativa a vittorie riportate. Copia c. s.

5. 1492, 9 genn. Lettera del Conte di Virtù ai medesimi, relativa alle spese spese di guerra. Copia c. s.

6. 1492, 23 genn. Lettera del Co. di Virtù ai medesimi, relativa alla pace conclusa coi Fiorentini e Bolognesi. Copia c. s.

7. 1401, 26 nov. Lettera del Conte di Virtù ai medesimi « pro lanceis ordinandis ». Copia del sec. xviii, tratta « Ex lib. litterar. Ducal. an. 1401 ad 1403 in Arch.° civitatis Mediol. ».

8. 1402, 11 febbr. Lettera dello stesso ai medesimi « pro lanzeis ». Copia c. s.

9. 1402, 4 febbr. Grida pubblicata dal Duca di Milano. Copia c. s.

10. 1402, 21 febbr. Lettera del Conte di Virtù al Podestà di Milano etc. Copia c. s.

11. *Documenti inediti sulle Crociate.*
1402, v Kal. Oct. « Litterae Summi Pontificis ad Emanuelem Graecorum Imp. pro subsidiis et elemosinis colligendis pro Christianorum defensione contra Turcos ». Copia del sec. xviii, di car. 4 n. n.

12. 1401, 23 dicembre. « Constitutio procuratoris ad colligendas pecunias elemosinarum pro defensione Christianitatis contra Turcos » Copia c. s.

14. 1402, 28 febbraio. Lettera di Sigismondo Re d' Ungheria a Gian Galeazzo Visconti, relativa alla pace con lui conclusa, trasmessa dal Conte di Virtù al Podestà di Milano etc. Copia c. s., di car. 3 n. n.

15. 1402, 27 giugno. Lettera di Gian Galeazzo Visconti al Podestà di Milano etc. « de conflictu dato super territorio Bononiensi gentibus hostilibus totius ligae ». Copia c. s. di car. 2 n. n.

16. 1449, 28 aprile. Lettera di Giovanni Ferrusino a Raffaele e Bernabò Adorno e Pirro Spinola. Copia del sec. xviii tratta « ex Cod. in Arch. civ. Med. extract. ex C. in Arch. Castri P. I. ».

17. 1563, 20 dicembre. « Ordine del Consiglio segreto, perchè il Tasso delle Cavallerie lo riscuotano i Commissarii del Ducato e Contadi, e non più quelli del Commissario generale e l' imposta si faccia sopra di quelli ». Copia del sec. xviii, di car. 2 n. n.

Digitized by Google

18. 1636, 10 aprile. « Racordi d' Emilio Ghilini ». Originale del sec. xvii, di car. 4 n. n.

19. 1645, 19 dicembre. « Capitoli contenuti nella relatione fatta a S. E. in materia della distributione delli alloggiamenti ». Copia del sec. xvii, di car. 3 n. n. e 1 bianca.

20. 1651, 27 ottobre. Lettera del Presidente e Maestri delle Reg. Duc. Entrate ordinarie dello Stato di Milano all' Illmo Sig. Don. Luigi de Benavides e ad altri. Ms. originale, di 6 car. n. n.

21. 1759, dicembre. Lettera del Vicario di Provvisione, sei anziani dell' Ecc.mo Generale Consiglio, Conservatori ed aggiunti del Patrimonio e Conservatori degli Ordini della città di Milano. Ms. orig., di car. 2 n. n.

22. « Regolamento fatto nello Stato di Milano da S. A. S. il Signor Principe Eugenio di Savoja e Piemonte, Marchese di Saluzzo, etc.... per l' anno 1707 ». Opuscolo a stampa, in fol., di 4 car. n. n.

23. « Copia cujusdam Memorialis. Sacra Caesarea Regia que Maiestas D. D. Clementissime » (2 sett. 1699). « Copia Decreti Caesarei » (26 agosto 1699). « Copia Executionis Decreti Caesarei contra Gisgonium factae. Copia rescripti Caesarei ad D. Principem Castillionis dati. Copia rescripti Caesarei ad Comitem de Castrobarco dati » (14 sett. 1699). Opuscolo a stampa, s. n. t., in 4.°, di car. 8 n. n.

24. « Informazione di Luigi Ferdinando Marsilii sopra quanto gli è accaduto nell' affare della resa di Brisacco ». Opusc. a stampa, s. n. t., in 4.°, di pagg. 42, con 2 piante di Brisacco incise.

25. Giornali di Milano. N. 44, 45, 46, 51, 52, del 4, 11, 18 nov. 23, e 30 dic. 1733. Foglietti 5 stamp. in Milano, per Giuseppe Richino Malatesta.

26. « Etat des Troupes qui composeront l' Armée des 3 Couronnes en Italie pendant la Campagne de l' année 1735 ». Foglio a stampa.

27. « Progetto della disposizione di tutte le truppe dell'Armata, pendente l' inverno Dicembre 1733 ». Copia del sec. xviii, di car. 2 n. n.

28. « Positura dell' armata alleata » (settembre 1735).

29. Giornali di Milano. N. 37 e 38, del 12 e 19 sett. 1736. Due foglietti a stampa.

Sezione IV.: *Rimedj contra le mutazioni cagionate dalla guerra. Salvocondotti.*

1. Nomi di coloro alle case de' quali furono mandati i soldati la sera delli 12 maggio 1742. Copia del sec. xviii, di cart. 2 n. n.

2. « Edictum quod familiares D. Ludovici Sfortiae venientes sine salvisconductibus possint impune capi et consignentur » (15 ott. 1499). Copia del sec. xviii, di car. 1 e 2 bianche.

Digitized by Google

Sezione V.: *Ordini concernenti la giurisdizione e disciplina militare, e cause in tal materia.*

1. « Ordenes militares tanto del Senado de Milan, con la declaracion de su Magestad como de los Señores Governadores, y las, que hizo el Señor Duque de Parma en Flandes las quales se observan » (En Milan, por los hermanos Malatestas, s. a., in fol.). Opusc. a stampa, di pagine 28 n. n.

2. « Dechiaratione della vera quantità del soldo che ... si deve pagare a giorno per giorno. Et delle boche d' alloggiamento, foraggi etc. ... che giornalmente si devono dare a ciascuno Officiale ... nello Stato di Milano. Il modo, et le qualità con quali si devono eleggere li soldati della Milicia ... Il tutto compilato dal Sig. Ambrosio Oppizzone patricio Pavese ». (In Pavia, per Gio. Andrea Magri, 1637, in fol., pagg. 36 n. più 12 n. n. in principio.).

3. « Compendium Regiarum Sanctionum De custodiendo militari decreto ». (S. n. t., in 4.°, pagg. 42).

4. « Consulta de la Iunta, y Ordenes mencionadas sobre la jurisdicion militar ». (S. n. t., in fol., di pp. 8 n. n.).

5. « Consulta iuridica y politica del Auditor del Exercito en defensa de la jurisdicion Militar ». (S. n. t., in fol., pp. 8 n. n.).

6. « Difesa dell' Ill.mo Sig.r Don Christofforo Moscosi Conte de las Torres ». (S. n. t., in fol., pagg. 10 n. n.).

7. « Regolamento y Ordenanzas Para toda nuestra Gente de Guerra ... que se han de observar en nuestros Exercitos de Italia ». (En Milan, por Marcos Antonio Pandulpho Malatesta, 1702, in fol., pp. 51 n.).

8. 1816, 19 febbraioi « Cesareo y Real Despacho de S. M. (Carlo VI Re di Spagna). Al Illustre Principe Eugenio de Saboya ». (S. n. t., in fol., pp. 12 n. n.).

Vol. III (69)

Codice Diplomatico

Sezione IV.: *Editti contro Ribelli e Perdoni generali per causa di guerra.*

1. 1500, 17 aprile. « Venia petita per Mediolanenses ob causam rebellionis contra Ludovicum XII Franciae Regem ». Copia del sec. XVIII, di car. 8 n. n.

2. 1512, 18 sett. « Edictum contra subditos Mediolani, qui se receperunt in Castro Portae Iovis una cum Gallis ». Copia c. s.

3. 1512, 8 ottobre. « Litterae Imperiales pro Duce Maximiliano Sfortia favore nobilium et aliorum partes Imperii et Sfortiadum sequentium ». Copia c. s., di car. 2 n. n.

Digitized by Google

4. 1515, 12 nov. « Edictum Francisci I Regis et Ducis in favorem rebellium ». Copia c. s.

5. 1515, 24 dic. » Edictum quod feudatarii iurent et pro donationibus et pro privilegiis praesentandis ». Copia c. s.

6. 1524, 24 ott. « Gratia et remissio facta per Regem Franciscum Ducem Mediolani favore illorum qui arma sumpsere contra eumdem ». Copia c. s.

7. 1525, febr. « Edictum Regis et Ducis Francisci I quod soliti habitare in civitate Mediolani revertantur Mediolani ». Copia c. s.

8. 1526, 27 apr. « Remissio pro antedicto tumultu ». Copia c. s. di car. 2 n. n.

9. 1528, 4 dic. Crida che ordina di rimpatriare a tutti quelli che si trovano fuori di Milano. Copia c. s., di car. 2 n. n.

10. 1528, dic. Rinnovazione della predetta crida. Copia c. s., di car. 2 n. n.

11. 1534, 3 maggio. Decreto di amnistia concessa dal Duca di Milano. Copia c. s., di car. 2 n. n.

Sezione VII.: *Intimazioni di guerra e Manifesti de' Principi.*

1. 1500, 5 febbraio. « Decretum quod stipendiarij vadant Binascum ». Copia del sec. XVIII.

2. 1500, 1 marzo. « Edictum quod habentes de bonis Francesiorum notificent ». Copia c. s.

3. « Editto del Re di Francia Luigi XIII, in cui pubblica le ragioni che pretende avere sopra lo stato di Milano per promuovere la guerra ». Copia c. s., di car. 2 n. n.

4. 1538, 3 luglio. « Edictum quod cives Mediolani se praeparent ad arma sumenda contra Hispanos ». Copia c. s.

5. 1704, 7 aprile. Editto di Francesco Maria Pico della Mirandola, Marchese della Concordia. Copia del sec. XVIII, di car. 2.

6. 1733, 14 ott. Editto del Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme, col quale notifica ai suoi sudditi la lega fatta colla Francia. Copia c. s., di car. 2 n. n.

7. 1733. 14 ott. Il Marchese d' Ormea notifica alli Vicari forensi e Parrochi del Piemonte d' avere determinato d' intimare la guerra a S. M. C. per lo stato di Milano. Copia c. s. di car. 2 n. n.

8. « Manifesto per il Re di Sardegna ». Copia del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

9. « Manifesto del Re di Sardegna nell' ingresso delle sue truppe nello stato di Milano. Copia del sec. XVII, di c. 2 n. n.

10. Manifesto di Carlo Emanuele III Re di Sardegna, Cipro e Gerusalemme (27 nov. 1733). Foglio a stampa.

Digitized by Google

11. 1745, 19 giugno. « Lettera della Repubblica di Genova ». Copia c. s., di car. 2 n. n.

12. 1746, 3 gennaio. Notificazione di Maria Teresa arciduchessa d'Austria. Copia c. s., di c. 2 n. n.

13. « Exposé des motifs, qui ont obligé le Roy de Prusse de donner des troupes auxiliaires a l'Empereur ». Foglietto a stampa, di 4 pagg. n. n.

Sezione VIII.: *Notificazioni delle robe de' nemici e ribelli.*

1. 1512, 21 giugno. « Crida di Mons. Vescovo di Lodi Commissario Generale della SS.ma Lega e del Duca Massimiliano Sforza per la notificazione de' beni e robe de' Francesi ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

Sezione IX.: *Comandante ed Uffiziali dell' artiglieria ed Ingegneri militari.*

1. « Nobiltà delli Ingegnieri Militari che servono S. M. negli suoi Reali Esserciti ». (30 settembre 1656). Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

2. « Capitoli aggiustati col sig. Francesco Conti Fonditore dell' Artiglieria, et Carlo et Gio. Battista Conti fratelli et Aggiutanti di detto Fonditore per assistere alla Funderia d' ogni sorte di pezzi grandi, et piccoli come a basso dirà » etc. (10 dic. 1650). Foglietto a stampa.

3. 1680. « Este es un traslado bien y fielmente facado de una cedula Real del Rey nuestro Señor escrita en Papel » etc. Foglietto a stampa, di c. 4 n. n.

4. 1730, 1 nov. « Instruzione e Regola per il nostro (Tit) stampa il quale abbiamo dichiarato e destinato doppo la morte seguita del nostro (Tit) Casnedi già sotto li 5 novembre 1726 per Colonello et Comandante dell' intiero nostro Corpo de Artiglieria nazionale di Milano » etc. Copia del sec. XVIII, di car. 5 n. n. e 1 bianca.

5. « Pianta di quanto importa in un anno il mantenimento del Corpo dell' Artiglieria Nazionale di Milano » etc. (Vienna, 1 nov. 1730). Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

Sezione X.: *Scuola di Artiglieria.*

1. « Capi proposti dal Senator Gio. Battista Cantone Podestà di Pavia nell'informazione fatta a Sua Eccellenza. Copia del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

2. Relazione del Magistrato ordinario fatta a S. E. Don Gomez Suarez de Figueroa, y Cordoua, Duque de Feria Governador del Estado de Milan, per l' instituzione della scuola degli artiglieri (27 gennaio 1625). Fasc. a stampa, di c. 12 n. n., impresso « In Milano, per li fratelli Malatesta » (1646), in fol.

« 3. Nota delle paghe, alloggiamenti, et bocche che riscuotono li offerenti et altri del Treno dell'Artiglieria ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

Digitized by Google

4. 1641, 19 dic. « Relatione di quello ha riscosso Giulio Basgapè per il Treno dell' artiglieria ». Copia c. s. di c. 2 n. n.

5. 1641, 12 febbr. « Relatione delli Quartieri che si sono segnalati alli Offitiali dell' Artigliaria, et altri del Treno, quanto sii dalli 21 Luglio 1639, che entrò alla scotta del detto Treno Giulio Basgapè sino il dì 20 novembre 1640, insieme con la somma del danaro che importava ogni giorno detto Treno ». Copia c. s., di c. 1 e 1 bianca.

6. « Lettera del Mag.^{to} Ord.^{o} scritta a S. M. sopra l' eccesso del Treno dell' Artiglieria ». Copia c. s. di c. 1 n. n.

7. 1737. « Specificazione degl' Ufficiali subalterni e Communi, che compongono il Corpo presentaneo dell'Artiglieria nazionale di questo Stato, co' loro nomi, cognomi, età, patria, serviggi e respettivo soldo ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

Sezione XI.: *Fortificazioni*, *ossieno nuove mura della città*; *porte e fosse*; *Castello di Milano ed altre fortezze.*

1. 1548, 7 marzo. Deliberazione del Consiglio generale di Milano di imporre un dazio per la fortificazione e restauro delle mura della città. Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

2. 1544, 4 agosto. Decreto dell' Imp. Carlo V relativo allo stesso dazio. Copia c. s.

3. Altre Ordinazioni relative allo stesso argomento del 3 ottobre 1548, 6 aprile 1548, 15 dicembre 1548, 20 settembre 1558, 28 ottobre 1548, 15 gennaio 1549, 14 gennaio 1549, 30 gennaio 1549. Copia c. s., di c. 20 n. n.

4. 1549, marzo. « Instrutione a Matteo Marinono e Hieronimo Crespo fattori eletti sopra l' impresa della fabbrica delle cortine, beluardi, fianchi etc. per causa della fortificatione della città di Milano ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

5. 1549, 29 marzo. Grida per il dazio del vino. Copia c. s.

6. 1549, 4 apr. « Crida per l' affitto del Dazio del vino ». Copia c. s.

7. 1549, 16 e 27 aprile. Altre Gride relative alla fortificazione della città. Copia c. s., di c. 3 n. n.

8. 1549, 30 ottobre. « Capituli et Conventioni fatte et stabiliti nell' Offitio delli Magnifici Colaterali del Stato de Milano... tra li Mag.^{ci} D.^{ni} Catteliano Cotta Vicario de Provisione et li Deputati alla fortificazione della città ». Copia c. s. di c. 2 n. n.

9. 1548, 28 aprile. Capitoli relativi all' incanto del dazio del vino. Copia c. s., di c. 7 n. n.

10. 1648, 14 luglio. « Capitoli quali la Congregatione della città di Milano vuole siano osservati dall' impresario, che pigliava l' assonto di ri-

Digitized by Google

sarcire a sua spesa parte de' terrapieni, steccate di rovere e ponti levatori alle porte di Milano » etc. Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

11. « Relatione generale della visita et consegna della fabbrica del castello di Milano fatta dalli Ingegneri Francesco Maria Richino et Capitan Gasparo Berretta ». Opuscolo a stampa, s. n. t. (1652), in fol., di pagg. 153.

12. 1646, 7 ottobre. Bando di Filippo IV Re di Spagna per la formazione d' un' armeria nel castello di Milano. Foglietto a stampa.

13. 1660, 31 luglio. Altro bando del medesimo per la stessa causa.

14. 1569, 3 settembre. « Copia de las ordenes que Su Magestad enbio al Castellano Don Saccho de Guebara y Padilla en las quale se declara la jurisdizion que toca al Castellano y el Castello de Milan ». Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

15. 1656, 24 gennaio. Lettera originale di Francesco Agudio al sig. Don Luigi Benavides Carillac Marchese di Fromista e Carazena.

16. 1660, 20 aprile. « Convenzioni che si dovevano osservare tra l'Illustriss.° Sig. D. Agostino Cignuda Governatore del Castello di Milano e l'Imp.ro del Prestino del medesimo Castello ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

17. 1660, 10 marzo. Lettera originale di Fabrizio Colonna a Don Lorenzo de Menas.

18. « Memoria de quelo che si trova obligato a far li cari di corpi santi per servizio del castelo ». Ms. originale del sec. XVII.

19. 1659, 4 dicembre. Altra memoria relativa ai carri de' Corpi santi. Originale del sec. XVII, di c. 2 n. n.

Vol. IV (70)

Codice Diplomatico

Sezione XII.: *Milizia Urbana e Guardia Nazionale.*

1. 1491, 21 giugno. « Comes Virtutum... sapienti viro Vicario et XII Provisionum nec non Sindicis Com. nostri Mediolani ». Ordina che siano armati 1200 uomini per la milizia urbana. Copia del sec. XVIII, tratta « Ex C. lit. Duc. in Arch.° Civ.tis Med. ».

2. 1491, 2 luglio. Lettera del medesimo agli stessi. Relativa alle immunità da concedersi alla milizia urbana. Copia c. s.

3. 1645, 8 nov. a 12 dic. Notificazione relativa al servizio dei medici nell' esercito. Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

4. 1637, 11 febbraio. Proposte e risposte della città di Milano pel pubblico allegerimento nel particolare della milizia. Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

5. 1706, 20 settembre. Editto della Congregazione militare di Milano che obbliga tutti gli abitanti della città e Corpi Santi dai 18 sino ai 60 anni di far parte della Milizia. Foglio a stampa.

Digitized by Google

6. 1706, 21 settembre. Notificazione relativa alla milizia urbana. Foglietto a stampa.

7. 1742, 28 settembre. Editto di Maria Teresa Regina d' Ungheria relativo alla milizia urbana. Foglio a stampa.

8. 1743, 2 novembre. Reale dispaccio di Maria Teresa intorno alle milizie urbane. Copia del sec. XVIII, di c. 3 e 1 bianca n. n.

9. 1749, 18 gennaio. Lettera del M.se di Vilassor al M.se M.lo Visconti. Copia del sec. XVIII.

10. 1797. « Organizzazione e Regolamento per la Guardia Nazionale della Repubblica Cisalpina ». (Milano, fratelli Pirola, (1797), in 8.°, pp. 52).

Sezione XIII.: *Milizia forense.*

1. 1635, 6 aprile. « Scrittura data dal sig. Conte Borromeo in materia di militia ». Copia del sec. XVII.

2. Prerogative da concedersi alla milizia forense. Copia c. s.

3. Prospetto di riforme da introdurre nella detta milizia. Copia c. s., di 6 c. n. n.

4. 1637, 8 febbraio. Aggiustamenti fatti coi sindaci generali di Pavia, della Lomellina, etc per la milizia da loro dipendente. Copia c. s., di 6 c. n. n.

5. 1637, 23 marzo. Ordine per la milizia del Principato di Pavia. Foglietto a stampa.

6. « Riparto de' soldati n.° 2366 fatto sopra tutte le terre del Ducato eccettuata la Ghiara d' Adda, in ragione de stara quattuor deci perogni soldato per formar la milizia d'esso ducato » etc. Copia del sec. XVIII, di car. 3 e una bianca.

7. « Relacion a Su Em.a del Estado de las milicias » (23 settembre 1635). Copia del sec. XVII, di car. 7 e 1 bianca.

8. « Copia della risposta per le tre Pievi inferiori ». Copia c. s., di c. 2.

9. 1637, 22 gennaio. « Apontamientos que se an tenuto (?) en la junta sobra la milizia de las pruvincias del estado ». Copia del sec. XVIII, di car. 2 n. n.

10. « La relatione delli soldati che ano presentatto li Capitani delle uale de Dome dosolla del mese di setembre prosimo pasato ». Copia c. s., di car. 1 n. n.

11. « Alcuni privilegi cavati da i molti che si concedono alle militie in diversi stati come nel Regno di Napoli, nel Modenese e nel Monferrato ». Copia del sec. XVIII, di car. 3 e 1 bianca.

12. « Ordine dell' Ill.mo Sig. Commissario Generale degli Esserciti, di quello devono dare le Terre del Ducato alli Capitani di militia, mentre si fermano in esse terre » etc. (2 maggio 1637). Foglietto a stampa.

Digitized by Google

13. « Sopra la pretensione del Sig. Governatore Generale delle Militie del pagamento del soldo nuovo assegnatoli ». Foglietto a stampa, di car. 2 n. n.

14. « Per il soldo del Governatore delle milizie forensi ». Copia del sec. XVIII.

15. 1690, 22 maggio. Supplica dell' Hospital Maggiore di Milano. Foglietto a stampa, di c. 2 n. n.

16. 1635-1644. « Estratto di Gride concernenti la Milizia forense ». Copia del sec. XVIII, di c. 19 e 2 bianche n. n.

17. 1705, 2 e 7 marzo. Due lettere originali di Gio. Antonio Serponte al Co. Francesco d' Adda, colle risposte relative in copia.

18. 1704, 18 ottobre e 10 dicembre. Lettere originali del Co. Francesco D' Adda e di Ambrogio Chiesa Tenente della Compagnia di Filippo Maria Visconti.

19. 1704, 12 ottobre. Lettera originale di Galeazzo Visconti d'Aragogona al Co. Francesco d' Adda.

20. Relazione sui soldati di milizia forense spettanti alla Pieve di Dairago. Copia del sec. XVIII, di c. 1 e 1 bianca.

21. 1709, 29 settembre. Lettera originale di Giuseppe Maria Pionni al Co. Francesco D' Adda.

22. 1704, 26 luglio. Ordini emanati dal Co. Francesco d' Adda.

23. 1704, 21 aprile. Lettera orig. di Giuseppe Maria Pionni al Co. Francesco d' Adda.

24. 1704, 27 marzo. « Nota delli soldati che il Co. Francesco d'Adda come Sopraintendente Delegato ha assentato in Settimo nelli giorni 27 e 28 marzo 1704, per le milizie forensi ». Copia del sec. XVIII, di c. 3 e 7 bianche n. n.

25, 1705, 2 marzo. « Nota delli huomini che si sono eletti per la leva della milizia di fortuna in n.° di 1500, stata ordinata dal Sig. Principe Governatore ». Copia c. s., di car. 6 e 7 bianche.

Sezione XIV.: *Reclute ordinate alla città di Milano ed allo Stato da S. E.*

1. 1683, 16 febbraio. Lettere quattro senza firma a Pietro Martire Luvino di Filippo M.ª Gondi, Carlo Arini, Alessandro Cassani e Andrea Mandini, Gio. Francesco Rosso.

2. 1705, 30 marzo e 7 aprile. Lettere due a stampa al Sig. Co. Francesco D' Adda, firm. « Bartolo Borsoni Vicario di Prou.° ».

3. Manifesto per chi intende arruolarsi nel R. Esercito di S. M., pubblicato dal Vicario di Provisione e sessanta Decurioni del Consiglio generale di Milano. (30 marzo 1705), Foglio a stampa.

4. Altro manifesto del 7 aprile 1705. Foglio a stampa.

Vol. V (71)

Codice Diplomatico

1. « Rubriche di lettere e decreti dei Duchi di Milano dall'anno 1386 al 1536 » (Compilate a guisa di Regesto). Copia del sec. XVIII, di c. 190 num.

2. Compendio delle Gride d' alcuni Governatori dello Stato di Milano durante la dominazione Spagnuola. (Compilato a guisa d' indice in ordine alfabetico). Copia del sec. XVIII, di car. 53 n. n., di cui le ultime 4 bianche.

Vol. VI (72)

Codice Diplomatico.

1. Documenti importanti della breve e procellosa seconda Repubblica Milanese (1447) — 2). Altri documenti, pochi della dominazione Francese. Seguono: una donazione del Duca Massimiliano Sforza al Cardinale di Sion, ed una transazione del Levra col Comune di Milano.

1. 1447, 27 agosto. « Certi Deputati eliguntur Hospitalium et Piorum locorum » (Bando) Copia del sec. xviii.

2. 1447, 18 ottobre. « Contra sodomiam ». (Bando). Copia c. s.

3. 1447, 23 nov. « Amicitia inter Comunitatem Mediolani et Ducem Sabaudiae (Bando). Copia c. s.

4. 1448, 27 apr. « Campsores teneant aperta bancha die 29 aprilis » (Bando). Copia c. s.

5. 1449, 28 genn. « Habitantes in civitate Mediolani non vadant ad habitandum in terris Comitis Francisci Sfortiae » (Bando). Copia c. s.

6. 1449, 3 febbr. Bando volgare che ordina il pagamento della tassa stabilita per la difesa della città. Copia c. s.

7. 1449, 21 marzo. Bando volgare che ordina di consegnare le robe e i beni dei ribelli al Comune di Milano. Copia c. s.

8. 1449, 29 marzo. Bando volgare contro quelli che sparlano della libertà e dello stato di Milano. Copia c. s.

9. 1449, 12 maggio. Bando volgare contro i forestieri che venivano ad abitare in Milano. Copia c. s.

10. 1449, 20 maggio. Bando volgare per chi intenda dare sovvenzioni di danaro al Comune di Milano. Copia c. s.

11. 1449, 2 giugno. « Proclama pro notificandis bonis diversorum rebellium. ». Copia c. s.

12. 1449, 21 giugno. Bando volgare contro chi parlerà d'alienare per qualunque forma la libertà del Comune di Milano. Copia c. s.

13. 1449, 21 giugno. Bando volgare che ordina che nessun ribelle possa essere assolto senza consenso del Consiglio de' novecento. Copia c. s.

14. 1449, 22 giugno. Bando volgare relativo al Consiglio de' novecento. Copia c. s.

15. 1449, 8 sett. Bando volgare che notifica la revocazione de' salvocondotti concessi da Francesco Sforza. Copia c. s.

16. 1449, 8 sett. Bando volgare relativo ai Luogotenenti di Carlo Gonzaga capitano del popolo. Copia c. s.

17. 1449, 19 sett. Bando volgare che ordina ai figli di Galeotto Toscano, a Melchiorre, e al fratello de Arluno, e a Luchino del Conago di ritornare in Milano. Copia c. s.

18. 1449, 16 ott. Bando volgare che ordina di non offendere gli uomini e le terre del Co. Francesco Sforza. Copia c. s.

19. 1449, 7 nov. Bando latino relativo ad alcuni ribelli. Copia c. s.

20. 1449, 14 nov. Bando volgare che ordina di guardarsi dai seguaci di Francesco Sforza. Copia c. s.

21. 1449, 1 dicembre. Bando volgare relativo al tradimento d' Antonio ed Ugolino Crivelli che diedero al nemico il castello di Pizleone. Copia c. s.

22. 1449, 17 decembre. Bando volgare relativo a' soldati da mandarsi a Monza. Copia c. s.

23. 1449, 27 dicembre. Bando volgare che promette un premio a chi ammazzerà Francesco Sforza. Copia c. s.

24. 1448. 9 sett. Bando volgare che ordina di denunziare i beni che alcuno possegga già appartenuti al Duca di Milano. Copia c. s.

25. 1447, 17 agosto. Bando volgare che comanda di denunziare i cavalli e i muli già appartenenti al Duca di Milano. Copia c. s.

26. 1447, 16 agosto. Bando volg. contro i furti e rubamenti. Copia c. s.

27. 1447, 21 agosto. Bando volgare pel dazio della macina. Copia c. s.

28. 1447, 21 d.° Bando volgare che proibisce portar armi. Copia c. s.

29. 1447, 24 d.° Bando latino sulla vendita del pane. Copia c. s.

30. 1447, 25 d.° Bando latino circa le offese fra Milanesi e Veneziani. Copia c. s.

31. 1447, 30 d.° Bando latino circa la vendita de' materiali del castello di Porta Giove. Copia c. s.

32. 1447, 3 sett. Bando volgare per chi vuol combattere a difesa della libertà. Copia c. s.

33. 1447, 7 sett. Bando volgare per preservare la città dal pericolo di contagio. Copia c. s.

Digitized by Google

34. 1447, 12 sett. Bando volg. e lat. per la demolizione della Rocchetta di Porta Romana. Copia c. s.

35. 1447, 19 sett. Bando latino per la vendita del legname, delle carni etc. Copia c. s.

36. 1447, 25 sett. Bando volgare sul dazio. Copia c. s.

37. 1447, 3 ott. e 30 ott. Bando lat. e volg. sulla vendita del sale. Copia c. s.

38. 1447, 28 nov. Bando latino, che concede ai Fiorentini di potere liberamente stare in Milano e nelle terre del comune. Copia c. s.

39. 1447, 6 dic. Bando latino contro il giuoco. Copia c. s.

40. 1447, 13 dic. Bando latino per la vendita del legname e delle pietre. Copia c. s.

41. 1448, 8 genn. Bando latino sul dazio. Copia c. s.

42. 1448, 9 genn. Bando volg. sulle « borse della aventura ». Copia c. s.

43. 1448, 10 genn. Bando latino sulla baratteria. Copia c. s.

44. 1448, 12 genn. Bando latino per la perdita d' una correggia. Copia c. s.

45. 1448, 31 genn. Bando latino pei pesi e misure. Copia c. s.

46. 1448, 1 febb. Bando latino sul Dazio e le Gabelle. Copia c. s.

47. 1448, 10 febbr. Bando latino sui beni di Pietro da Castiglione. Copia c.

48. 1448, 20 febbr. Bando latino sulle acque dell' Olona e del Nirone. Copia c. s.

49. 1448, 4 marzo. Bando latino contro i furti, gli omicidi, i giuochi, le armi, etc. Copia c. s.

50. 1448, 6 marzo. Bando latino contro la baratteria. Copia c. s.

51. 1448, 5 apr. Bando latino per lavori edilizi. Copia c. s.

52 1448, 20 giugno. Bando latino relativo al modo di seppelire i morti. Copia c. s.

53. 1448, 3 luglio. Bando lat. relativo all' inventario dei beni mobili ed immobili. Copia c. s.

54. 1448, 5 luglio. Bando lat. per la vendita all' incanto d'alcuni Dazi. Copia c. s.

55. 1448, 12 agosto. Bando volgare che ordina di tener chiuse le botteghe e non lavorare il dì 14 agosto. Copia c. s.

56. 1448, 26 agosto. Bando latino relativo al mercato del fustagno, etc. Copia c. s.

57. 1448, 24 agosto. Bando latino per chi vuol andare al campo come guastatore. Copia c. s.

Digitized by Google

58. 1448, 23. agosto. Bando latino per l' inventario dei beni mobili ed immobili de' cittadini Milanesi. Copia c. s.

59. 1448, 30 agosto. Bando latino per l' amministrazione della giustizia. Copia c. s.

60. 1448, 30 d.° Bando volgare contro i ribelli, banditi, micidiari, ladri, etc. Copia c. s.

61. 1448, 2 sett. Bando volgare per revocare lo studio in Milano. Copia c. s.

62. 1448, 5 ott. Bando latino per l' amministrazione della cassa del Banco di S. Ambrogio. Copia c. s.

63. 1448, 25 ott. Bando latino per la vendita della farina. Copia c. s.

64. 1448, 28 ott. Bando volgare per la stessa vendita. Copia c. s.

65, 1448, 25 nov. Bando volgare per l' inventario dei beni, debiti e crediti dei cittadini. Copia c. s.

66. 1448, 28 nov. Bando volgare pel Castello di Cusago ed altro. Copia c. s.

67. 1448, 12 dic. Bando volgare pei debitori del Comune di Milano. Copia c. s.

68. 1448, 18 dic. Bando volgare pel quale Francesco Sforza revoca tutti i salvocondotti concessi. Copia c. s.

69. 1449, 15 genn. Bando volgare che concede a ciascuno di poter menar via le pietre del Castello di Porta Zobia. Copia c. s.

70. 1449, 1 febb. Bando latino relativo alla bollatura del pane. Copia c. s.

71. 1449, 4 febbr. Bando latino per la bollatura dei pesi e misure. Copia c. s.

72. 1449, 5 febbr. Bando volgare per quelli che stanno nella cittadella di Porta Ticinese. Copia c. s.

73. 1449, 6 febbr. Bando volg. per la vendita del fieno. Copia c. s.

74. 1449, 7 febbr. Bando volg. per le pietre del castello di Porta Zobia. Copia c. s.

75. 1449, 18 marzo. Bando latino per la vendita dell' olio. Copia c. s.

76. 1448, 1 apr. Bando latino per la vendita di offelle, polli, etc. Copia c. s.

77. 1449, 4 apr. Bando latino per la vendita della farina. Copia c. s.

78. 1449, 10 apr. Bando volg. per la vendita di farine e biade. Copia c. s.

79. 1449, 17 apr. Altro bando c. s.

80. 1449, 30 apr. Bando volg. perchè ognuno stia in arme pronto per la guerra. Copia c. s.

Digitized by Google

81. 1449, 2 maggio. Bando volg. per soccorrere la rocca di Melegnano. Copia c. s.

82. 1449, 4 maggio. Bando volg. per la denunzia dei beni mobili di alcune persone. Copia c. s.

83. 1449, 30 maggio. Bando lat. per la vendita del vino. Copia c. s.

84. 1449, 23 luglio. Bando lat. per la vendita dei frutti ed erbe. Copia c. s.

85. 1449, 1 sett. Bando volg. contro Antonio Salvatico. Copia c. s.

86. 1449, 20 sett. Bando volg. per la vendita del pane. Copia c. s.

87. 1449, 21 sett. Bando volgare pel suono delle campane. Copia c. s.

88. 1449, 7 ott. Bando latino per la vendita dell' olio, cacio, burro, carni salate etc. Copia c. s.

89. 1449, 24 ott. Bando volg. che ordina di condurre le vettovaglie prima al Broletto che al mercato. Copia c. s.

90. 1449, 3 dic. Bando volg. contro Gioannino da Giochè, Aloise delli Barzi, Giovanni Piatto da Domenegasco e Filippino de li Bigli. Copia c. s.

91. 1449, 3 dic. Bando latino contro alcuni ribelli al Comune. Copia c. s.

92. 1450, 17 genn. Bando latino per la vendita del bestiame. Copia c. s.

93. 1450, 23 genn. e 6 febbr. Bandi latini per l' esercizio dell' officio delle vettovaglie. Copia c. s.

94. 1255, 27 settembre. « Sententia super petitione, quam facit ser Giobertus de Opprono ». Copia del sec XVIII, di c. 2 n. n.

95. 1395, 1 maggio. « Primum Privilegium Ducatus Mediolani Ill. D. Galeaz. Anno 1395. — Secundum Privilegium Ducatus Mediolani, ac Comitatus Papiae Ill. Domini Io. Galeaz. Anno 1396 ». Opuscolo a stampa, s. a., di 6 car. n. n.

96. 1403, 26 gennaio. Lettera del Duca e della Duchessa di Milano al Vicario di provisione e ai Sindaci del Comune per l' imposta del sale. Copia c. s.

97. 1403. 21 febbr. Lettera dei medesimi agli stessi sullo stesso argomento. Copia c. s.

98. 1703, 4 sett. Lettera c. s. per la vendita del sale. Copia c. s.

99. Bandi del 18 ott. 1414, 31 agosto 1389, 24 apr. 1475, 20 nov. 1474 relativi a feste da celebrarsi per commemorare prosperi avvenimenti. Copie del sec. XVIII, di c. 3 n. n.

100. Estratti di bandi dal 1447 al 1450. Copie c. s.

101. 1461, 14 febbraio. Lettera del Duca di Milano che accompagna gli « Ordines novi servandi circa onerum solutionem a Calendis Januarii MCCCCLXI in antea ». Copia c. s.

Digitized by Google

102. 1445, 27 luglio. « Litterae habentes vim decreti, quod nullus preservetur ab onere allogiamentorum factorum ». Copia c. s.

103. 1564, 10 maggio. Lettera volg. di Don Gabriel de la Cueva Luogotenente di Sua Maestà Cattolica in Milano, indirizzata. « Magnif. Spect. et Egreg. D. Praesidi et Magistratis Intratarum Ord. Status Mediolani », relativa all' aggravio che sentono i contadi nelle distribuzioni delle gravezze straordinarie. Copia c. s.

104. 1564, 2 maggio. Altra lettera del medesimo sullo stesso argomento. Copia c. s.

105. 1490, 27 marzo. Bando relativo ai beni immobili lasciati in dono od in feudo. Copia del sec. xvi, di car. 5 n. n. e 1 bianca.

106. 1499. Copia del testamento di Lodovico Maria Sforza. Copia del sec. xvi, di car. 2 n. n. e 1 bianca.

197. 1494, 1 nov. Bando volgare sui Dazii. Foglietto a stampa.

108, 1500, 16 sett. Documento relativo ai possedimenti del Conte Oliviero della Somaglia. Copia del sec. XVIII, di car. 4 n. n.

109. 1513. « Donatio Ducis Maximiliani Sfortiae facta Cardinali Sedunensi extracta ab officio Stat.. Mediolani ». Copia del sec. XVIII, di c. 3 n. n., mancante in fine.

110. 1528, 7 maggio. « Capitula inter Ill. Mediolani Gubernatorem Antonium de Leyva et Communitatem Mediolani, Registrata in officio Statutorum in Lib. P. P., fol. 82 ». Copia del sec. XVIII, di car. 5 n. n. e 1 bianca.

111. 1441-1614. « Mazzo n. 42, intitolato: In causa Petitionum annatae pro taxis Equorum et ipsarum taxarum inter Fiscum et Ducatum ». Contiene l' indicazione di molti ordini e decreti Ducali dal 18 ottobre 1441 al 27 luglio 1614, prodotti parte dal R. Fisco in causa della detta pretesa annata, parte del Ducato contro detta pretensione. Copia del sec. XVIII, di car. 8 n. n. e 2 bianche.

Vol. VII (73)

Storici e Cronisti

1. **Lunati** (Nicolò). « Compendio storico della città e stato di Milano, de' suoi dominatori, Governi e Tribunali... dedicato alla Sacra Cesarea Real Maestà Apostolica l' Imperadrice Regina Maria Teresa ». La lettera di dedica ha la data del 20 settembre 1771. Copia del sec. XVIII, di car. 46 n. In fine vi è un Catalogo dei Governatori dello stato di Milano dal 1536 al 1753.

2. **Ghirlanda** (Gaspare). « Compendio della storia Milanese anteriore alle accreditatissime Memorie del Conte Giulini ». Dall' a. 140 di Roma arriva fino al 774. Copia del sec. XVIII, di car. 13 n.

Digitized by Google

3. **Confalonerii.** « Vitae de Archiepiscopis Mediolani ad an. Domini 1402, continuatae ad an. usque 1555. E codice pergameno in Archivio Primicerii asservato ». Copia del sec. XVIII, di cc. 39 n. n. e 2 bianche in fine.

4. **Benvenuti.** « Opusculum de urbe Mediolanensi ex eiusdem autoris tractatu de singulis civitatibus mundi et aliis pluribus ». In margine è notato: « Florebat hic auctor circa ann. D. 1318 ». Questa cronaca va dalla fondazione di Milano all'a. 1176. Copia del sec. XVIII, di cc. 14 n. n.

5. **Danielis.** « Chronica de Comitibus Angleriae ab anno Domini 606 ad 1202, descripta e codice Familiae ab Ecclesia, et aucta ad 1280 ex alio Blanchiniano existente in Bibliotheca Ambrosiana Monastica ». Copia del sec. XVIII, di car. 20 n. n.

6. **Chalchi** (Tristani) Mediolanensis Senatus Secretarii. « Genealogia Vicecomitum Mediolani Principum ». Opera composta nel 1502. Copia del sec. XVIII, di car. 16 n. n. e 4 bianche in fine.

7. « Index familiarum quarum fit mentio in Libro epistolarum Ducum Mediolani in B. A. Mss. ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

8. « Summarium libri mss. cui tit. Litterae, Privilegia Ducum Med. in B. A. sig. D. 193 ». Copia del sec. XVIII di c. 9 n.

9. « Observationes ex libro mss. in Bibl.a Amb.a signat. D. 193 in folio cui titulus: Literae et Privilegia Mediolani Ducum, videlicet Philippi Mariae Vicec. Mediol. Ducis ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 e 1 bianca.

10. « Extracta ex antiquis Mediolani Ducum Decretis in B. A. sign. Q. 382 fol. ». Copia c. s.

11. « Extracta ex Statutis Modoetiae in B. A. sign. S. 334 in fol. ». Copia c. s.

12. « Adnotationes ex vita Philippi Mariae Vicecomitis Ducis Mediolani Petri Candidi Decembrii, apud D. Galea. Vicecom. de Aragonia Mss. sed est in B. A. stampato ». Copia c. s. Un foglietto ms.

13. « Parentelae multae erutae ex Decretis Mediolani Ducum ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

14. « Mediolanensis civitatis et Status Domini Vicarii Imp. et Duces ab anno 1259 ad ann. 1756 ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

15. « Signoria de' Visconti e suoi successori ». Copia del sec. XVII, di c. 5 n. n.

16. Fragmenti d'un autore che ha scritte le Historie Milanesi. (1523-1536). Da un ms. antico in pergamena. Copia del sec. XVII, di c. 91 n., più 5 bianche in fine.

Digitized by Google

17. **Castiglioni** (Carlo Andrea). (1) « Cronaca Milanese dall'a. 1635 al 1647 ». Sembra autografa, di car, 35 n., sec. XVII.

18. « Capitolo tradotto dal francese in italiano dal libro delle Quistioni decise sopra la giustizia delle armi de' Re di Francia sopra le alleanze con li eretici o infedeli e sopra il governo della coscienza delle genti di guerra. Di **Bassano Arroè** Prete Dottore in Teologia della facoltà di Parigi e Teologale nella Chiesa di Lione ». (Stampato in Parigi, da Guglielmo Loison, l'a. 1634). Copia del sec. XVIII, di c. 4 n. n. e 2 bianche in fine.

19. « Regolamento fatto nello Stato di Milano da S. A. S. il Principe Eugenio di Savoja, e Piemonte... per l'anno 1707 ». Pagg. 8 a stampa.

20. Regolamento come sopra per l'a. 1708. Pagg. 6 a stampa.

21. 1745, 28 Sett. « Relazione fatta al Consiglio Generale della città di Milano dalli sig.[i] Co. Filippo Archinto e Marchese Girolamo Pozzobonelli delegati dal medesimo Consiglio del da loro operato in Pavia presso Monsieur de la Vieufville Generale Comandante de' Spagnuoli esistenti in quella città ». Copia del sec. XVIII, di car. 12 n. n. Vi è unito un attestato con firma autogr. del Duca de la Vieufville e sigillo in ceralacca, del 23 settembre 1745.

Vol. VIII (74)

Poesie politiche, satiriche e di circostanza del sec. XVIII.

1. SCLAFENATUS (Camillus). *In adventum Illmi ac Excell. Ducis Ioannis de Velasco in Mediolanen. Provincia.* Poesia lat.
Com.: Magne heros, dilecte Deo, cui serviit aether. Quattro pag. a stampa.

2. Poesia spagnuola.
Com.: Il signor Conde de Fuen salida fue a Novara.
Fin.: En Verona anno de 1674. Quattro pag. a stampa.

3. Distici latini *Ad Excellentissimum Principem Davalum.*
Com.: Tete Parthenopes suspirat, Davale tellus.

Satira latina intitolata: *Don Petro Gironi Ossunentium Duci in Neapoli Regno olim Gubernatori Tiranno.* Vi sono uniti due sonetti, che
Com.: Hor ben Duca d' Ossuna che farai.
Con un osso assai vile il gran Sansone.

A tergo è scritto: *Epitaffi del Duca d' Ossuna.*

Epitaffi latini satirici ad Antonio Ferrerio.

4. Poesie ed iscrizioni latine in onore del Card. Cesare Monti. Car. 6 a stampa e 10 mss.

5. *Insignia, nomina, cognomina et patriae Cardinalium a S. D. N. Urbano VIII creatorum, die 19. Nov. 1629.* (Roma, ex typ. R. C. A., 1633). Foglio vol. con otto stemmi.

6. *Il Monte Atlante eretto dall' Ill. Collegio dei SS.ri Dottori in Milano in occasione delle pubbliche allegrezze per la promozione dell' Emin.° Sig. Card. Monti.* Incisione dedicata a Paolo Antonio Caravaggio da Gio. Battista Bonacina il 15 marzo 1634.

7. TORCHIANA (Pietro Ant.). Poesia in onore di Carlo Gaetano Stampa. Com.: Diocesi vastissima. Foglio stamp. a Milano, Bolzani, 1639.

---

(1) Nacque in Valcuvia nel 1614; fu causidico; nel 1638 dimorava in Milano sotto la Parrocchia di S. Michele alla Chiusa. (Nota del Morbio).

Digitized by Google

8. Quartine *Al Sereniss.° Sig. Duca di Savoja.*
Com.: Carlo quel generoso, invitto core (Due copie).

9. Quartine Al Re Filippo del sig. Abbate di Guastalla.
Com.: Invitto Re, che placido e possente. (Due copie).

10. *Italia piangente. Prosopopea.*
Com.: Era la notte, e 'l pigro Arturo havea (canz.) Ms. di car. 8, sec. XVII.

11. *Sopra l' esercito di moschoni resorto contro l' armata francese.*
Com.: Asciuga gli occhi homai molli e piangenti (ball.).

12. Sonetto adespoto.
Com.: Al suol Insubre ardito Gallo insulta.

13. *Nella Guerra di Lombardia nel 1636.*
Com.: Arde Insubria di guerra: in pugna atroce (son. a stampa).

14. *Nella ritirata dei Francesi.*
Com.: O stil' furor' la bella Insubria assale (son.). A stampa in 2 copie.

15. *Tumulus Alberti Wallesternij Ducis Fritlandij* Epigrafe latina in 2 copie ms. sec. XVIII.

16. *Testamentum Alberti Wallenstenii Ducis Fritlandiae,* et *Eiusdem epitaphium.* Il testamento componesi di 3 soli versi latini satirici.

17. *Nel naufragio del March. di S. Croce.* Sonetto.
Com. Armata classe ove il grand Etna cuoce.

18. Altri due sonetti anepigrafi.
Com.: Che vi pare Spagnuoli, o Conte, o Duca
Horsù via dalle bande ala signori

19. *Magno Madrutio etc. Opt. Principi.* Poesia latina.
Com.: Dum tela expediunt cives, dum laeta juventus. Sec. XVII, 4 car. mss.

20. Ulmus (Franciscus) Brixianus medicus. *In Ill.mi Card. Frederici Borromaei Bibliothecam Ode ad Dom. Cornelium Venetum Monachum D. Benedicti.*
Com.: Immensa moles pyramidum jacet.

21. Columbus (Ant. Franciscus). *Ad Ill.mum D. Comitem Vitalianum Vicecomitem Borromaeium Via lactea.* Carme latino.
Com.: Sydereas hominum mentes nativa cupido. Ms., sec. XVII, di car. 14.

22. Ulmus (Io. Franciscus). *In ortum Sereniss. Principis Farnesii Ode.*
Com.: Nunc nunc Camoenae tempora laureis.

23. Soranzo (Giovanni). *Nella morte del sig. Scipion della Cella.*
Com.: Piangean le Muse, e chino a terra il volto (Son.).
» Rotta è la Cella u' le virtù più belle (Son.).

Al Sig. Bernardino Sessa dolendosi della morte di Scipion della Cella.
Com.: Sessa, s' in voi caldo desio mai nacque (Son.).

24. Lampugnano (Agostino) Monaco Casinense. Sonetto.
Com.: Quella fe', quel splendore e quei trofei.

25. Gualpa (Eusebio). *Risposta al sig. Antonio Biaguazzone.*
Com.: Il verde lauro, onde già Febo ornollo (Son.).

26. *Al Sig. Antonio Biaguazzoni.* Son. adesp.
Com.: Ben tu Biaguazon con la tua lira.

27. *Al s.r Antonio Biaguazzoni segretario dell' Illmo s.r Mar.se Ercole Gonzaga Risposta.*
Com.: Parti di gran sapere 'nvano accogli (Son.).

28. *Ludus de Musca* e *Ludus de Culice.* Distici latini.
Com.: Ne mihi rapta feras vitalibus oscula labris
Frangitur a rabido lillae dum littera dente

29. Piaga, zanzara mia dal foglio uscita (Son.).

30. Sul Po cantan le rane in Mantovana (Epigr.).

31. L' eccelso trono, ove a regnar ti scorge (Son.).

32. Cantar gli eccelsi et immortali honori (Son.).

33. Zingaresca adesp. e anepigr.
Com.: Noi ch' instabili ogn' hora.

Digitized by Google

34. *Risposta al Sonetto dell' Achilino.*
Com.: Vedo a la fuga più veloci i Galli (Son.).
35. *Per un amico alla Sig.ra Anna Maria.*
Com.: L' anno e 'l mare hai nel nome, o del mio core (Son.).
36. *Ad un giovane studioso e professore di filosofia.*
Com.: Nobil garzon, che nel profondo seno (Son.).
37. Due sonetti adespoti e anepigrafi.
Com.: Mentre l' ora e 'l furor d' Austro e di Coro.
Questi tra fiamme ha scorto e 'l mar irato.
38. *Nelle reali essequie d' Henrico quarto Re di Francia fatte dalle Ser.me Altezze di Savoja.*
Com.: Del pacifico Giano entro le porte (Son.).
39. VIMERCATI (Agostino). Sonetti due.
Com.: L' arbor che tanto onora il mondo, il cielo.
Quella luce che 'l mondo onora e 'l cielo.
40. CRESPELLANI (Carlo). Sonetto.
Com.: Langue, Antonio, la Musa hor ch' empio nume.
41. *Per Lilla.* Ottave 12.
Com.: Qui dove in duri ceppi ho il piede auolto.
42. *Nella nascita feliciss.a del Ser.mo Alessandro Principe di Parma.* Quattro sonetti adesp.
Com.: Germe Real de la più nobil pianta.
Picciolo Marte per cui solo il mondo.
Scosse dal lembo havea le perle e i fiori.
Il mesto volto homai lieta rischiari.
43. Questa in cavo cristallo accolta arena (Son.).
44. Udite, udite, amanti (Canz.).
45. Bella e BIANCA colomba (Canz.).
46. Spargea l' aurora da' bei crini d' oro (Son.).
47. *Madrigaletti e Napolitane.*
Com.: Del tuo pianto al bel rio.
Tu piagni, o Clori, e 'l cielo.
Su la bianca mamella.
Tu pur fuggi ed io moro.
Clori, ferito io sono.
Di dolce amor sospiro.
Ch' io t' ami o mio diletto.
Ne l' aureo crin che gentil rete accoglie.
Non più, Clori, ch' io manco.
Dimmi, Clori gentile.
48. *Per la nascita del Principe Farnese.*
Com.: Fuggivan l' ombre e al matutin candore (Son.).
49. *Versi del s.r* BIAGUAZZONE.
Com.: Pompeo, mentre a te roco 'l nostro canto (Ott.).
50. *La Musica.*
Com.: Fermate il corso eterno (Canz.).
51. RICCARDI (Riccardo Benedetto). *Risposta al Sig. Antonio Baguazone* (sic).
Com.: Chi al cielo e a Febo, il moto e il lume diede (Son.).
52. ISOLA (Sansone). *Al sig. Antonio Biaguazzone Risposta.*
Com.: Pianse e piangendo il suo soverchio ardore (Son.).
53. *Risposta.* Sonetto anepigr. e adesp.
Com.: Non perch' io speri, ad eternarmi intento.
54. Sonetto anepigr. firm. L. V.
Com.: Infelice Arion colmo d' horrore.
55. *A Giulio Cesare Giudici.*
Com.: Che giova la virtù, che giova l' arte (Terz.).

Digitized by Google

56. Due sonetti di *proposta*, adespoti.
Com.: Questa, Antonio, che l' alma hor have accesa.
Libero dal suo foco Amor l' arena.

57. CRESPELLANI (Carlo). *Al Sig. Antonio Biaguazzone. Risposta.*
Com.: La cetra tua colá nel ciel rapita (Son.).

58. *Risposta al sonetto di V. S.: Pur saldata vegg' io l' alta ferita.*
Com.: Vola, vago augellino, ove l' invita (Son.).

59. Sonetto di *Proposta* adesp.
Com.: Poichè volgesti il pie' da questa impura.

60. SERCHIUS (Horatius). *Ad Illmum D. Comitem Vitalianum Vicecomitem Affidatorum Academia Principem.* Distici latini.
Com.: Pulcra Venus, qualis, madidos expressa capillos.

61. Rime adespote e anepigr.
Com.: Sciolta il crin, rotti i panni e nuda il piede (Son.).
Ahi con che froda insidiosa e ria (Son.).
Deposto l' oro e le gemmate vesti (Son.).
Locar sovra gli abissi i fondamenti (Son.).
Lascia nel bagno il minor foglio e corre (Madr.).
Qui dove il crin d' horrido gelo involto (Quart.).
Questi che in culla pargoletto hor giace (Son.).
Cresci qual pianta di fecondo seme (Son.).

62. CENTURIONI (Girolamo). *In obitum Ferdinandi Castris, Gelbiae (?)* (Gelues) *Comitis. Elegia.*
Com.: Ferdinande, tuae Parcas ut Iberia vitae.

63. *Contra l' invidia.* Sonetto.
Com.: Vomita, vibra e spargi il rio veleno.

64. Terzine adesp. e anepigrafe.
Com.: Fra le fatiche e 'l travagliar sovente.

65. *A Carlo Crespellani.* Sonetto.
Com.: Antica fiamma entro 'l mio sen sopita.

66. BIAGUAZZONE (Antonio). *Al Molto Ill.re Sig.re Gio. Battista Sacco Segretario del Sen.to Ecc.mo di Milano.*
Com.: Con chiave d' or cui regia man ti diede (Son.).

67. SOSSAGUS (Benedictus) *Petro Cantono.*
Com.: Promissum memori ne lapsum pectore carmen.

68. Ejusdem. *De Catherina Cantona.*
Com.: Hactenus extinctos animavit imagine vultus.

69. Eiusdem. *De Catherina Cantona et Domitilla Trivultia.*
Com.: Insubrides geminae fama super astra feruntur.

70. Eiusdem. *Petro Cantono.*
Com.: Mittimus hos numeros atque ire ardescimus una.

71. Eiusdem. *Ad eumdem.*
Com.: O dulces tabulae, tuque o gratissima nobis.

72. Eiusdem. *In reditum eiusdem ab urbe Roma.*
Com.: Henita Cecropius minor redditus hospes.

73. Sonetti adespoti e anepigrafi.
Com.: Superbi colli, e voi sacre ruine.
Non sperate più, illuse, aure d' amore.
Dove posa an le membra e il capo stanco.
La fredda serpe ed il mio cor sostiene.
Amor molto ho quel laccio un dì legato.
Aurilla, entro il tuo sen veggo scemarsi.
Spero anco un dì che lagrimosa in volto.
Vattene, ingrata Aurilla, a quella fede.
Sciolto il crin, nudo il seno e scalzo il piede.
Pur la sua meta il mio camin ritrova.

Digitized by Google

74. Canzonetta adesp. e anepigrafa.
Com.: A te, Elia, che sei.

75. Borsieri (Girolamo). *Al Sig. Antonio Biaguazzone.*
Com.: Dove tua cetra Biaguazzon s' estende (Son.).

76. Canzone adesp. e anepigrafa.
Com.: Qual di Meandro in su l' herbose rive.

77. *In morte del Sig. Don Fernando de Castro Conte di Gelues et Portogallo Gentilhuomo della Camera di S. M. et Cavalier bellissimo et valorosissimo.* Sonetto.
Com.: Da la più chiara et luminosa parte.

78. *Per lo medesimo soggetto.* Sonetto.
Com.: Quando spiegasti (ahi troppo tosto) l' ale.

79. *Mandando il suo ritratto ad una Monaca sua figliuola da lei grandemente desiderato.* Sonetto.
Com.: Vanne canuto mio pinto sembiante.

80. *d alcune Dame presenti ad un discorso academico delle forze d' amore.* Madrigale.
Com.: Ah non è ver che amore.

81. *l Sig. Gio Battista Corrado. Satira. Biasima l' istabilità di lui nell' amore.*
Com.: Corradino gentil, mi sento aponto (Terz.)

82. *Al Sig. Don Carlo Crespellani Risposta.*
Com.: Anch' io d' amor fui colto. Hora presume. (Son.).

83. *A Lilla. Lettera prima.*
Com.: Torna, Lilla, deh torna (Canz.).

84. *Risposta a i tre madrigali.*
Com.: Va pure a voglia tua sciolto e contento (Madr.).

85. Epigrammi latini adesp. e anepigrafi.
Com.: Arboribus redeunte coma dum lilia terrae.
Candida fors tumuit generatque lilia radix.
Dum rosa purpureos iroraret sola colores.
Edere sublimes renuntiat cur sydera stellas.

86. Argomento d' una Tragedia che ha per personaggi principali Arcano Re di Persia e Crisandra Regina di Costantinopoli.

87. Argomento d' una Favola pescatoria.

88. Picciola messagiera (Canz.).

89. Ecco hor s' apron del ciel l' immense porte (Son.).

90. S' ogni hor più cresce il duol ne scema il danno (Son.).

91. Maschio Febo sarà femina Marte (Madr.).

92. Al sol degli occhi tuoi, Filli, io m' accendo (Madr.).

93. Chi bella donna mira (Madr.)

94. L' armi deposte affaticato Amore (Madr.).

95. Sogno d' ogni ben fonte, oblio de' mali (Son.).

96. L' estinto genitore (Madr.)

97. Ecco colme di vin due tazze siamo (Madr.).

98. *Al Sig. Antonio Biaguazzone.* Son. firm. C. C.
Com.: Del re de' fiumi i tortuosi giri (Son.).

99. *Al s.r Antonio Biaguazzone.* Sonetto firm.: M. A. S.°
Com.: Se gloria é sostener cadente salma.

100. *Al Sig. Antonio Abbiaguazzone.* Sonetto.
Com.: De la mia bella Arcadia a l' onde pure.

101. Follia d' amor che per destin possente (Son.).

102. *Al Sig. Antonio Biaguazzone.* Sonetto.
Com.: O che bei fregi di leggiadri fiori.

103. *All' Ill.mo et R.mo Sig. Simonetta Vesc.o di Foligno. In occasione de la sua Nuntiatura in Polonia.* Sonetto.
Com.: Te solo il sol latin scelse, o signore.

104. *Per un sogno nel quale gli apparve la S. D. insolitamente pietosa.* Sonetto.
Com.: O Dio, che cara e pretiosa imago.

Digitized by Google

105. *In occasione che la S. D. fiatava sopra un suo caro cagnolino amalato chiamato Derbino.* Sonetto.

Com.: Pretiosa, odorata aura vitale.

106. NAVAZZOTTI (Orazio). *All' Ill.e Sig. Antonio Abiaguazzone.* Sonetto.

Com.: Cigno del bel Lignago, ov' amorose.

107. *Al M. Mag.co Sig. Antonio Biaguazzone. Sonetto.*

Com.: Qual novello destriero al prato Eleo.

108. Per le leggi a due mondi, e con la fede (Son.).

109. *Alla Principessina.* Sonetto.

Com.: Pargoletta gentil, prole primiera.

110. *Alla Ser.ma Sig.a Principessa Maria nostra Signora.* (Son.)

Com.: La real Maestà che in te risplende.

111. Lettera di CARLO CRESPELLANI. (Mantova, 22 dicembre 1628).

112. Sento sì pieno il cuor d' ira e di sdegno (Son.).

113. *In Sciolum asserentem si elogia quaedam vidisset prius quam impressa, menda se quamplurima expuniturum.* Epigr. lat.

Com.: Scribimus elogium victoris Principis. Ecce.

114. Lettera di PHILONE ALITHIO a Carlo Scotti. (8 Kal. Decembr. 1633).

115. Risposta alla lettera precedente (V Kal. Decembr. 1633).

116. Altra copia della lettera di Philone Alithio.

117. *In causidicum sacerdotio insignitum.* Distici latini.

Com.: Quo licet stylo pungatur, quo decet penniculo pingatur.

118. *De Vesaevi montis novo hiatu ardente anno 1632.* Ode latina.

Com.: Montium discant sibi regna bombis.

119. *Nella falsamente divolgata morte del Re Luigi XIII di Francia.* Sonetto.

Com.: Qui giace il Re de' Galli. Alzate Ispani.

120. Sonetto adesp. e anepigr.

Com.: Spianate i monti e alzatene le valli.

121. *Trabuchetto delle Dame.* Canz.

Com.: S' è fatta, o Milanesi.

122. *Un artigiano Lombardo viene severamente frustato per querelarsi d' un Cavalliere Spagnuolo suo debitore. Di Parnaso, a' 24 di Febraio.*

123. *Per la moderna essorbitanza de' titoli.* Sonetto.

Com.: Al mecanico artista, al lavorante.

124. *La Corte.* Sonetto.

Com.: La Corte è un arsenal et una stanza.

125. *Pittura nell' anno 1636.* Satira politica.

126. Lettera politico-allegorica al SS. Padre Papa Urbano VIII.

127. Epigrafe latina a Girolamo Curzio. (1629).

128. Epigrafe latina a Lucilio Terzaghi. (1636).

129. Sonetti in dialetto milanese.

Com.: Ma l' è ben pû on usanza maladeta
Hin ben pú tort sior Ziacom Scot.
Vun, du, tri, quater, cinq, ses, set e vot.
No cred sciá Cavaler c' havrì a despeg.
Compá nò solament ha nò despeg.

130. Epigrafe latina a Tullio Carpi Lucchese (1634).

131. Tu mi rispondi quando ti saluto (Son.).

132. Uno Spagnuol c' havea la moglie porca.

133. *A Brindes.* Sonetto.

Com.: Ve mand' on Bocarin d' on me' vinet.

134. Emula l' età nostra è dell' antica (Son.).

135. *Perillustri C. C. Dno colend.mo A. F. faustum faelix fortunatum in sacris natalibus auspicium.* Lettera latina colla data XII Kal. Ianuarii MDCXXXIIIJ, e la firma C. C., che accompagna il Son.:

Digitized by Google

Mi miser, giur' a Dio saver latin.

136. Heüimé, fa on po' li fat to, car Batistign (Son.).

137. De Ville (*Antonius) Eques Gallus. Elogium.*

Com.: Vitam privatam odit animus regius.

138. *Pater noster que entre otros memoriales se dio al Rey nuestro senor.*

Com.: Principe quel mundo aclama.

139. Dugnano (Hieronimo). *Al Sereniss.° Odoardo Farnese Duca di Parma e di Piacenza.* Sonetto (a stampa).

Com.: Gran immitator de le vestigia illustri.

140. *Armi spirituali e temporali del Sommo Pontefice Urbano VIII.* Sonetto.

Com. Bolle Europa di guerre. Al tuo gran nume.

141. *Anno nuovo al Card. Barberini.* Sonetto.

Com.: Parte il bifronte Dio: la chioma antica.

142. *Generosità del Cardinal Antonio (Barberini).* Sonetto.

Com.: Tien fortuna nel crine, ed ostro ardente.

143. Sonetto anepigr.

Com.: Io mi sento venir un ghiribizzo.

144. *Moltitudine di poeti.* Sonetto.

Com.: Non so qual buon influsso, o qual maligno.

145. *Encomio alla virtuosissima Sig. Prudentia Carpiani comica affettionata.* Sonetto (a stampa).

Com.: O de le scene e de' teatri honore.

146. Terzine adesp. e anepigrafe.

Com.: Signora, io sento così grave angoscia.

147. Sonetto satirico adesp.

Com.: In scribettar burlesco io non la cedo.

148. Epigrafe latina a stampa, al Card. *Ferdinando Austriaco Victori.*

149. Poesia in lingua spagnuola.

Com.: Accusome a vos senora.

150. Sonetto in lingua Spagnuola.

Com.: Dixo un Portero al Papa. A qui ha llegado.

151. *A crudeli Parenti.* Sonetto.

Com.: Parenti miei, se alcun me n' è restato.

152, *Epitaphium Kroli (sic) Austriaci fratris Philippi Quarti Regis Hyspan. 1633.*

153. *Antonio Barberino S. R. E. Card. qui missus ad agendum de pace Regem inter Hispanum ac Ducem Mantuanum anno 1630 re infecta Bononiam rediit, ac Pestem eam in urbem intulit qua diu ac fere poenitus vastata est.* Epigramma latino satirico.

154. Altro epigramma latino satirico ad Urbano VIII.

155. *Nella ritirata dell' esercito Spagnuolo dall' assedio di Casale nel Monferrato. 1629.* Sonetto.

Com.: Che vi pare Spagnuoli? Oh Conte Duca.

156. *Nella ritirata da Mantoa dell' esercito Tedesco. 1630.* Madr.

Com.: Per ispugnar Casale.

157. *Nella ritirata dall' assedio di Casale di Don Gonzale di Cordoa.* Sonetto.

Com.: Or' sù via da le bande, a la signori.

158. *Lode del Re Luigi XIII di Francia. Sonetto del s.r* Claudio Achillini. (Con alcune varianti in margine).

Com.: Ardete o fuochi a liquefar metalli.

159. *In obitum Marchionis Iacobi Homodei.* Carme latino.

Com.: Iacite pharetras Amores queruli.

160. *Pasquino al Ambasciatore Spagnuolo in Roma a Papa Urbano VIII Barberino, la cui insegna è tre tafani, sendo la vera sua stirpe dei Tafani da Spoleto, detti poi Barberini, per l' abitazione loro a Barberino terra del Fiorentino, prima che si stabilissero in Fiorenza.*

161. Altra copia dell' epigramma lat. contro Urbano VIII per una fontana marmorea in forma di nave da guerra.

162. Epigrafe latina a Gio. Gaudenzio Madruzi.

163. *Pene infernali.* Sonetto.

Digitized by Google

Com.: Star' in fiamme che l' alme ancor penetra.

164. *Elogium* Aloisii Georgii.

165. *In sogno avverato.* Terzine.

Com.: Chi disse non doversi a insogni fede.

166. *Nella ritirata da Milano dell' esercito Francese et de' collegati contro il Re Cattolico* Sonetto.

Com.: Ostil furor la bella Insubria assale.

167. *Pietas foedis in locis Mediolani cruces abstergendas etc.* Carme latino.

Com.: Sordida quae fuerat quondam crux passio furum.

168. Sonetto in dialetto milanese.

Com.: Sior' Milanees podi desmet seghuur.

169. Tre epigrammi latini.

170. Mutar la pioggia in oro (ball.) In due copie.

171. Sonetto in dialetto Milanese.

Com.: Dá quater Mes in scia' t' ho vist scrichiur.

172. CURTIUS (Caesar) *Ill.mo ac eruditiss.o Dno Theodoro Bossio.* Distici latini.

Com.: Quae scribo, Theodore, audis, laudasque, nec ulla.

173. *Sonetti fatti per il serenissimo sig. Duca di Parma* (Odoardo Farnese) *con le sue risposte.*

Sonetto d' incerto. Mentre s' apprestava d' uscir col suo esercito in campagna.

Com.: O de' più chiari eroi ch' Italia orni.

Risposta d' incerto.

Com.: Garzon, poco il grand' avo e 'l padre onori.

Entrando S. A. serenissima nel stato di Milano.

Com.: Ardisci, entr' in quel suol duce sovrano.

Risposta d' incerto.

Com.: Ardisti, è ver, contr' il tuo Re sovrano.

Dopo aver S. A. trapassato lo stato di Milano, vinto l'essercito opposto, et unitosi con l'armi francese.

Com.: Del gran monarc' al cui sol nom' altero.

Risposta d' incerto.

Com.: Per strad' aperte, baldanzos' e altiero.

174. *Partenza da Milano della famosa sig. Diana comica confidente.* Sonetto a stampa.

Com.: Spegnansi gl' occhi pur per entro ai pianti.

175. *Al P. F. Cherubino Serbellone Predicatore nel Duomo di Milano.* Sonetto.

Com.: Mentre sacro orator vivaci ardori.

176. Poesia in lingua spagnuola.

Com.: Senor Infante Cardenal.

177. *Imperatori Caesari Augusto Avunculo Regio Cardinali Nepoti Sereniss. Ferdinandis Austriacis Elogia* IERACIS TUSCARI *Lidameonensis.* Epigrafe latina a stampa, e copia ms. della stessa.

178. Altra iscrizione latina in lode del medesimo. Foglietto a stampa.

179. *Cortesan maria cont ona vedoa.* Son. in dialetto milanese.

Com.: Strac, sag, las, e fiac, chiari, balord e stuf.

180. Sonetto in dialetto milanese.

Com.: Ier matena visin a i darset hor.

181. *Nelle Nozze degl' Illustriss. Sig. Conte Pirro Visconti et Ippolita Annoni.* Son. a stampa, firm. G. P.

Com.: Apra benigno il ciel i suoi splendori.

182. *Philoni Alithio Nobil erudito.* Lettera latina, firm. F. B. CRIT.

183. Sonetto in dialetto piemontese.

Com.: Filon nom coionè se scrif latin.

184. *Ad tumulum Pisti et Eurinois.* Epigr. lat.

Com.: Eurines moritur, correpta Cupidinis igne.

185. Lettera latina di GIO. BATTISTA SANTI a Filone Alithio. (VI Kal. Augusti 1635).

186. Lettera del capitano GIOSEFFO ROBUSTELLO a Cesare Corti (4 agosto 1626), cui è unito un Sonetto.

Com.: Son forzato por mano anch' io al sportello.

187. *Considerationi di Momo sopra di una lettera del Fiorito accademico Humorista* (GIUSEPPE

Digitized by Google

ROBUSTELLI) *al Assiduo Affidato* (CESARE CURTIO o CORTI) *del 4 d' Agosto M DC XXVI.* Vi è unita la risposta al son. precedente, che com.:

Non c' intendiamo, voi credete io sia.

188. CORTI Cesare. *Al Fiorito Humorista, per lo sonetto suo: Pianga pur altri, etc.*

Com.: Perchè, Gioseffo, 'l tuo felice ardore (Son.).

189. Lettera originale del Fiorito Humorista (Giuseppe ROBUSTELLI) a Cesare Corti. (22 Ottobre 1625).

190. Lettera del medesimo a Cesare Corti (29 ottobre 1625).

191. ROUUSTELLI (Giuseppe) *All' Assiduo Affidato. Ancora in absenza dell' Amata.* Sonetto.

Com.: Corti, e pur torna la ridente Aurora.

192. Lettera di Giuseppe ROBUSTELLI a Cesare Corti (27 ottobre 1625).

193. *All' Assiduo Affidato* (Cesare Corti) *il fiorito Humorista* (Giuseppe ROBUSTELLI) *vedendo la sua Donna in mezzo di due Dame una delle quali si chiamava Diana, et l'altra Anna Citerea.* Sonetto.

Com.: In mezzo di Diana e Citerea.

194. Del medesimo. *In partenza delle dette per alcuni giorni con l' amata.* Sonetto.

Com.: Vedove nui sconsolate e tristi.

195. Lettera di Gioseffo ROBUSTELLO a Cesare Corti (4 novembre 1621), con due Madrigali che com.:

Affannati sospiri.

Se talhor dico, o Lilla.

196. *All' Accademico Assiduo Affidato il Fiorito Humorista. Felicità amorosa.* Son. con correzioni in margine.

Com.: Pianza pur altri in schiavitù d' Amore.

197. Al Sig. Cesare Corti il Fiorito Accademico Humorista (Giuseppe ROBUSTELLI) *risponde ad un sonetto che comincia: Vago fanciullo, e Deità possente etc. scoprendo il suo innamoramento.*

Com.: Più volte in van, benchè sì arditamente (Son.).

198. Del medesimo allo stesso. *Risponde a un suo Sonetto che comincia: Più giorni invan attendo l' epigramma etc., alludendo ad altri sonetti da poi ricevuti.*

Com.: Trovo la vena vostra assai disposta (Son.).

199. CORTI (Cesare). Sonetto.

Com.: Qualcun mi v' ha dipinto per poeta.

200. CORTI (Cesare). *Priego ad amore. Pel son. del Fiorito accademico Humorista: Da che lasciai,* etc.

Com.: Vago fanciullo, e Deità possente.

201. Del medesimo. *Al d.° Accad.° per d.° son.° suo: Da che, etc.*

Com.: Havete fatto un tiro da maestro.

202. *Il fiorito Accademico Humorista risponde ad un sonetto del s. Cesare Corte che comincia: Qualcun mi v' ha dipinto per poeta.*

203. CORTI (Cesare). Lettera (18 luglio 1631) e sonetto che com.:

Nato è l' Atlante dell' austriaca mole.

204. Sonetto adespoto, che com.:

Partite ispani abeti e in mar tonante.

205. *Alla S.ra Fulvia Buciardi nob. Sanese.* Sonetto.

Com.: Fulmini pur da' tuoi belli occhi Amore.

206. *All' Assiduo Affidato il Fiorito Humorista* (Giuseppe ROBUSTELLI) *risponde al son.: Nell'ignota te pria, etc. Disperazione amorosa.*

Com.: Volse la cruda mia stella fatale (Son.)

207. *Al Fiorito Humorista l' assiduo affidato* (Cesare CORTI). *Stato lieto d' amor fatto penoso.*

Com.: Nella ignota a te pria schiera fatale (Son.)

208. Iscrizione latina di I.ES B.TA L.ZIUS I. C. Berg.SIS.

Vol. IX (75)

Storie dei Torriani e dei Visconti

Ms. cartaceo del sec. XVIII, di car. 254 n. n., col seguente titolo nel

Digitized by Google

frontespizio: « Storia di varie nobili famiglie, che dominarono nell' Italia, e specialmente nella Lombardia, ed in primo luogo de' signori Torriani e Visconti, due rivali famiglie che si disputarono per lungo tempo la signoria di Milano, occupata alla fine da' signori Visconti coll'oppressione de' loro rivali. S'aggiunge un'appendice in cui si espongono le memorie di varj condottieri e capitani insigni che fiorirono in questi tempi ». La storia va dall'anno 1237 al 1447, e l'appendice contiene notize biografiche e storiche dei seguenti condottieri d'armi e capitani: Lodovico Visconti, Marco Visconti, Giovanni Visconti detto da Oleggio, Ambrosio Visconti, Gabriello Maria e Astorre Visconti, Conte Corrado Lando di Svevia, Anichino da Bongardo, o Mongardo Tedesco, Albaret Sterz Tedesco, Giovanni Aucud, Conte Lucio Lando, Conte Alberico di Barbiano, Biordo de' Michelotti, Ottone o Ottobuono de' Terzi, Facino Cane, Francesco Busone soprannominato Carmagnola, Nicolò Piccinino, Francesco Piccinino, Iacopo Piccinino, Braccio da Montone, Oddo Fortebraccio Niccolò Fortebraccio, Tartaglia da Lavello, Taliano Furlano, Ciarpellone.

Vol. X (76)

Storie dei Visconti

Copia tratta dall' opera del **Litta**: *Famiglie celebri Italiane* (Fasc. IX, Parte I) per la parte che riguarda la famiglia Visconti di Milano. Vol. di 338 pagg. num. e più altre non num. che contengono l'indice dei nomi e 20 tavole genealogiche. Manca la tav. 8.ª

Vol. XI (77)

La peste e gli Untori

1. « I fatti di Milano al contrasto della peste, over pestifero contagio: Dal primo d'agosto 1576 fino all'ultimo dell'anno 1577. Particolarmente cavati dall'aggiunta dell'Historia del Rever. P. **Bugato** Milanese, stringatamente posti ». (In Milano, per G. Gottardo et Pacifico Pontij, 1578, in 4.°, pp. 79).

2. Bernardini **Baldini** « In pestilentiam libellus ». (Mediolani, apud Pacificum Pontium, 1577, in 4.°, pp. 12 n. n.).

3. « Forma et Instruttione per le quarantene; 1 dicembre 1579 ». (In Milano, per Gio. Battista Pontio, in fol., pp. 4 n. n.).

4. 1624, 17 agosto. « Bando d'alcuni luoghi per causa di peste ». (Milano, per Pandolfo Malatesta, foglio a st.).

5. 1624, 26 agosto. « Istruzioni agli ufficiali per la custodia delle porte della città di Milano per causa di Peste ». Foglio a st.

6. 1624, 26 agosto. « Elezione de' Deputati alla custodia delle rispettive porte della città di Milano per causa della peste ». (In Milano, per Pandolfo Malatesta). Foglio a stampa.

Digitized by Google

7. 1624, 28 agosto. « Grida sopra i Porti et Passi de' Fiumi di questo Stato ». (In Milano, per Pandolfo Malatesta). Foglio a stampa.

8. 1624, 16 settembre. Bando pubblicato in tempo di peste. (Milano, per Pandolfo Malatesta). Foglio a stampa.

9. 1629, 16 luglio. Lettera di Francesco **Bossi** contenente notizie della peste a Bellinzona, Lugano ed altri luoghi.

10. 1630, 13 giugno. Bando di Filippo IV Re di Spagna relativo agli untori in Milano, Cremona e Lodi. (Milano, eredi di Pandolfo e Marco Tullio Malatesti). Foglio a stampa.

11. 1630, 7 agosto. Altro bando del medesimo relativo agli Untori. (Milano, per Gio. Battista Malatesta). Foglio a stampa.

12. 1631, 28 febr. Notificazione per coloro che pretendono « sia fatto ristauro de' fitti di case, botteghe » etc. per danno patito a causa della peste. Foglietto a stampa.

13. « Due lettere, l'una del **Mascardi** all'Achillini, l'altra dell'**Achillini** al Mascardi sopra le presenti calamità ». (In Firenze, stamp. di Pietro Nesti, 1631, in 4.°, pagg. 16).

14. « La pestilenza seguita in Milano l'anno 1630, raccontata da D. Agostino **Lampugnano**... al Sereniss.° Carlo I Gonzaga Duca di Mántova » etc. (Milano, per Carlo Ferrandi, 1634, in 12.°, pp. 78).

15. 1636. Iscrizione latina per la peste del 1630.

16. « Raguaglio dell'origine et giornali successi della gran peste..... seguita nella città di Milano et suo Ducato dall'a. 1629 sino all'a. 1632. Con le loro successive Provisioni, et Ordini... Diviso in due parti... Con diversi antidoti. Descritti da Alessandro **Tadino** ». (In Milano, per Filippo Ghisolli, 1648, in 4.°, pp. 151 n. n., più 8 n. n. in principio).

17. **Padilla (De)** Io. Gaetanus, Eques S. Iacobi, etc. Allegati originali prodotti nel processo degli Untori. Fasc. a stampa, di 32 car. n. n., in fol.

18. 1632, 7 febbraio. « Liberatione della città di Milano » dal contagio della peste. (Milano, per Gio. Batt. Malatesta). Manifesto a stampa.

19. 1633, 28 giugno. Assoluzione di Gio. Gaetano de Padilla, e di altri dall'accusa di coadiuvare gli Untori. Foglietto a stampa.

20. 1633, 18 nov. Bando pubblicato dal dott. Gio. Perez di San Martino medico di camera di S. M. per provvedere che non manchino medici e medicamenti in tempo di peste. (Milano, per Gio. Batt. Malatesta). Foglio a stampa.

21. 1636, 21 ott. Bando fatto pubblicare da Don Diego Felippez de Guzman Marchese de Leganes, Governatore e Capitano generale dello stato di Milano, pel quale si proibisce agli abitanti di Varese di portare qualunque sorta d'armi. (Milano, per Gio. Batt. Malatesta). Foglio a stampa.

Digitized by Google

22. 1637, 4 maggio. Bando del medesimo che ordina a qualunque soldato di osservare puntualmente le gride e i bandi pubblicati. (Milano, per Gio. Batt. Malatesta). Foglio a stampa.

23. 1640, 11 febbr. Bando che prescrive l' ordine da tenersi nelle processioni istituite dopo la pestilenza dell'a. 1630. Foglio a stampa.

24. 1641, 18 nov. Lettera francese firm.: *Florent Carey*, che dà notizia del supplizio e tortura d'una strega in Milano. Ms. originale del sec. XVII.

25. 1644, 1 genn. Bando « alli sig.[i] Deputati alla soprintendenza della custodia di Porta nuova » per la conservazione della sanità nello Stato di Milano. (Milano, fratelli Malatesta). Foglio a stampa.

26. 1631. Informazioni della città di Milano intorno alle compense e sussidio da essa pretesi contro la Regia Camera per le spese e danni dell' ultima peste. Copia ms. del sec. XVII, di car. 7 n. n. e 1 bianca.

27. « Allegatio civitatis Mediolani contra Fiscum in causa expensarum pestis ». Fasc. a stampa, in fol., di 11 car. n. n.

28. « Allegatio » c. s. Fasc. a stampa, in fol., di 11 car. n. n.

29. « Allegationes juris pro civilate Mediolani contra Reg. Fiscum in causa expensarum epidemiae ». Fasc. a stampa, in fol., di 6 car. n. n.

30. « Allegationes juris pro civitate Mediolani contra Reg. Fiscum super articulo, cuinam spectant expensae epedimiae ». Fasc. a stampa, in fol., di 3 car. n. n.

31. « Allegationes in causa diu pendente inter civitatem Mediolani et Regium Fiscum circa expensas pestis ». Fasc. a stampa, in fol., di 7 car. n. n.

32. « Allegationes iuris pro civitate Mediolani contra Reg. Fiscum in causa epedimiae ». Fasc. a st., in fol., di 4 car. n. n.

33. « In causa pestis pro Regio Fisco, contra civitatem Mediolani praetendentem expensas repetere ». Fasc. a st., in fol., di 8 car. n. n.

34. 1634, 26 dicembre. Memoria della relazione fatta al Tribunale della sanità dal Cancelliere Giorgio Serponte. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 2 n.n.

35. 1656. 16 agosto. « Editto di sospensione per causa di contaggio ». (In Tortona, per Eliseo Viola). Foglio a stampa.

36. 1659, 14 ottobre. Lettera di Alonso Perez de Vivero Conte di Fuenvaldagna Governatore e Capitano generale dello Stato di Milano scritta a nome di Filippo IV Re di Spagna ai Conservatori di sanità. Due car. a stampa, in fol.

37. 1678, 15 e 22 sett. e 20 ottobre. « Fedine di sanità rilasciate ad Augusta ai mercanti di panni venienti a Milano ». Tre pergamene originali, di millim. 225 × 158.

Digitized by Google

Vol. XII (78)

Codice Visconteo-Sforzesco

È il manoscritto originale di Carlo **Morbio** del vol. vi dell'opera « Storie dei Municipi ital. illustr. con documenti inediti », pubbl. a Milano, dalla Società tip. dei classici italiani, nel 1846 col titolo: « Codice Visconteo-Sforzesco, ossia raccolta di leggi, decreti e lettere famigliari dei Duchi di Milano con appendice del modo tenuto dal Capitano Bibboni nello ammazzare Lorenzino de' Medici ». Il vol. componesi di car. 28 n. n., più pagg. 434 num. mod. (di cui mancano quelle segnate coi n.[i] 403-4) e contiene copie del sec. xviii, eseguite da mani diverse, dei documenti raccolti dal Morbio. Precede un' Introduzione autografa al vol. vi proibita dalla censura e quindi inedita, come rilevasi dall' annesso rescritto.

79. **Diplomi** dei Paleologhi del Monferrato (1400-1532).

Num. 790 del cat. Raccolta di 40 diplomi originali ed altri documenti, membranacei la più parte, di varie dimensioni, fatta dal Morbio e riuniti in un vol. legato in cartone e mezza pelle. Num. d' Inv. 100964 — Acquistato per L. 62.

1. 1400, 17 agosto. « Sententia lata per dominum Theodorum Marchionem Montisferrati in causa vertente inter Dominum Georgium de Sancto Georgio ex una et Dom. Gotefredum de S.[to] Georgio fratres ex altera partibus super causa curae d. Antonii eorum fratris ». Diploma originale membr., di cent. 50 × 31.

2. 1420, 13 aprile. « Concessio facta a Iohanne Iacobo Marchione Montisferrati, Antonio, Bartholomaeo et Iohanni quondam Francisci Bertolamoni, et Iohanni quond. Iacobi de Moytis de possessione et exercitio castaldariae loci Bruni ». Diploma originale membr., di millim. 305 × 180.

3. 1452, 17 marzo. Diploma di Giovanni Marchese di Monferrato circa il pagamento di alcuni debiti dovuti al Nobile Gio. Pietro dei Conti di Meda. Pergamena originale, di mill. 325 × 248.

4. 1423, 6 giugno. « Littera Marchionalis super venditione prediorum Carpaneti ». Com.: « Reperitur in registris Marchionalis Montisferrati Cancellariae; videlicet in libro signato X in folio quinquagesimoseptimo sic fore scriptum: Iohannes Iacobus Marchio Montisferrati » etc. Pergamena originale, di mill. 345 × 215.

5. 1442, 1 dicembre. « Assegno di fiorini 290 annuali fatto dal Marchese Gio. Giacomo di Monferrato al sig. Henrieto Natta di lui Consigliere e Vicario ». Diploma originale membr., di mill. 360 × 225.

6. 1451, 23 gennaio e 1464, 2 giugno. « Iohannes et Gulielmus Marchiones Montisferrati conceduntur Verolingi, nobili Bonifacio de Verulfis Burgensi Clavaxii suisque filiis et descendentibus immunitatem et ex-

Digitized by Google

emptionem ab omnibus taleis caeterisque oneribus ». Diploma originale membr. di mill. 495 × 390.

7. 1451, 1 aprile. « Iohannes Marchio Montisferrati concedit Stephano de Ranchate dicto Ratino de Mediolano equitatori bona quond. Cavallini de terra Montis Calvi ». Diploma membr. originale, di mill. 323 × 244.

8. 1451, 8 agosto. « Privilegio d' immunità a' figliuoli di Henrietto Natta ». Diploma originale membr., con sigillo in cera, di mill. 338 × 240.

9. 1451, 20 novembre. « Prima investitura concessa a D. Iohanne Marchione Montisferrati in favorem D. Henrieti Nattae de feudo Baldeschi ». Seguono approvazioni del march. Guglielmo di Monferrato e di altri, colla data 19 maggio 1497. Diploma originale membr. di mill. 732 × 405.

10. 1451, 1 dicembre. « Donatio facta a Dom. Iacobo March. Montisferrati D. Henrieto Natta de ducatono aureo illi debito quotannis ». Diploma originale membr., di mill. 413 × 280.

11. 1458, 18 ottobre. Salvocondotto concesso dal Marchese Giovanni di Monferrato a favore di Gio. Mario Filelfo. Diploma originale membr. di mill. 425 × 270.

12. 1459, 2 agosto. « Castellania et jurisdictio Gabiani collata in D. Franciscum de Landriano et Ludovicam eius uxorem ». Diploma originale membr., di mill. 445 × 338.

13. 1459, 31 dicembre. « Investitura concessa a D. Iohanne March. Montisferrati in favorem filiorum D. Henrieti de Nattis de feudis insulae Cangi, Baldeschi, Munisengi, Curtisrantij, et de aliis bonis feudalibus: nempe Bozolarum, Glazolarum et de castro Montiscalvi ». Diploma originale membr., di mill. 530 × 350.

14. 1461, 21 aprile. « Immunità de' beni concessa dal March. Giovanni di Monferrato a favore di Quilico Rota del Borgo S. Martino ». Diploma originale membr., con sigillo, di mill. 310 × 251.

15. 1461, 11 maggio. « Immunitas pro Antonio Guiscardi de Blanzate ab omnibus taleis, impositionibus, etc. concessa a D. Iohanne Marchione Montisferrati ». Diploma originale membr., di mill. 415 × 275.

16. 1462, 20 ottobre. Salvacondotto a favore di frate Andrea « de Burgo S. Baxii », perchè possa questuare con altri frati per la B. Maria di Bethelem. Indirizzato: « Domino Io. de Cucharo Episcopo Bethlem ». Diploma originale membr., di mill. 345 × 265.

17. 1464, 4 febbraio. Conferma delle donazioni fatte dal M.se Giovanni di Monferrato a Gio. Guglielmo dei Marchesi d'Incisa. Diploma origi-

nale membr., con firma autogr. del Marchese Guglielmo di Monferrato. Di mill. 390 × 260.

18. 1464, 8 febbraio. Atto di sudditanza e fedeltà giurata dai cittadini d'Alba a Guglielmo Marchese di Monferrato. Segue la conferma degli statuti, privilegi, convenzioni ed altri patti concessi alla città d'Alba dai predecessori di Guglielmo di Monferrato in data 27 novembre 1481. Diploma origin. membr., di mill. 600 × 464, con sigillo in cera ben conservato.

19. 1466, 28 febbr. Diploma con cui Guglielmo March. di Monferrato elegge suo familiare Manfredo da Cochonato dei Conti Radicate. Pergamena originale, di cent. 78 × 27.

20. 1466, 3 ottobre. Lettera originale di Margherita di Savoja Marchesa di Monferrato a Bianca Maria Visconti. Le raccomanda frate Teodoro de' Botti perchè gli sia conservata la precettoria di Cremona. Documento cartaceo, di mill. 224 × 175, con sigillo in cera.

21. 1467, 3 apr. Conferma della donazione fatta da Giovanni M.se di Monferrato a Iacopo da Vallera figlio di Maestro Bertolo di una possessione nel territorio di Montecalvo. Diploma originale membr., di mill. 405 × 268, con firm. autogr. del March. Guglielmo di Monferrato.

22. 1469. « Queste sono le cosse hano Mistere per la Illustrissima Madonna Isabetamaria Marchisana di Monferato. » Inventario di vesti ed altre robe da provvedersi per Elisabetta Maria figlia di Francesco Sforza, che andò sposa a Guglielmo I March. di Monferrato il 18 luglio 1469. Docum. cart. originale di cent. 30 × 21, in 2 carte. (1)

23. 1469. « Memoriale a voi Meser Cicho per lo signore Bonifacio ». Esternamente si legge: « Pro resuma (?) d. Bonifacii de Monteferato ». Documento volgare originale, cart., di mill. 294 × 203.

24. 1474, 10 dicembre. Condonazione di pena e assoluzione concessa da Guglielmo March. di Monferrato a Giovanni de' Capellini. Diploma originale membran., di mill. 465 × 320.

25. 1476, 8 genn. Lettera di Emanuele Authentopulo Paleologo a Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano. Documento origin., cart., di mill. 295 × 213, con sigillo in cera.

26. 1476, 10 marzo. Guglielmo march. di Monferrato concede ad Eusebio ed Antonio de' Guiscardi suoi vassalli di poter dividere fra i loro figli ed eredi i beni e diritti feudali di cui furono investiti. Diploma originale, membr., di mill. 317 × 270.

27. 1478, 3 aprile. Guglielmo March. di Monferrato conferma alcune

(1) Pubblicato da L. Torri per Nozze Grondona-Sanguineti, col titolo: *Corredo di nozze di Elisabetta Sforza Marchesa di Monferrato (1469)*. Milano, tip. Lombardi, 1897, in 8.

Digitized by Google

donazioni fatte da' suoi antecessori a Michele e Antonio di Martino ed altri de' Marcenaschi. Diploma originale membr., di mill. 380 × 220.

28. 1479, 24 luglio. « Assumptio dom. Georgii Nattae ad Consiliariatum et Vicariatum ». Diploma originale membr., colla firma di Guglielmo March. di Monferrato, di mill. 493 × 380.

29. 1479, 3 agosto. Guglielmo March. di Monferrato elegge suo famiiliare Lorenzo di Gabriele da Tridino di Frassinello. Diploma originale membr., con sigillo in cera, di mill. 390 × 310.

30. 1482, 2 aprile. Guglielmo March. di Monferrato conferma le immunità e privilegi concessi al Comune di Moransengo. Diploma originale membr., con sigillo in cera, di mill. 425 × 370.

31. 1483, 2 aprile. Istrumento di procura del March. Bonifacio di Monferrato per Giorgio Natta onde fargli ottenere dal Duca di Milano l' investitura di Cassina, Feliza e Refrancore. Diploma originale membr., di mill. 498 × 388.

32. 1483, 7 aprile. Conferma dell' investitura concessa da Guglielmo di Monferrato a Milano, Lazzarino ed altri della nobil famiglia Lazzaroni. Diploma originale membr., di mill. 505 × 380.

33. 1483, 28 nov. Bonifacio March. di Monferrato conferma tutti i privilegi già concessi al Monastero di S. Andrea in Vercelli. Diploma originale membr., di mill. 373 × 250.

34. 1485, 12 gennaio. Bonifacio March. di Monferrato concede le rendite di Castel Gabiano a Lodovica da Landriano a certi patti e convenzioni. Diploma orig. membr., di mill. 435 × 335, con sigillo in cera e firma autogr.

35. 1484, 18 maggio. Lettera originale volgare del March. di Monferrato al Castellano di Virolengo, perchè voglia restituire la stanza da lui abitata al nobile Antonio Guiscardo di Bianzai. Docum. cart., di millim. 343 × 200.

36. 1495, 30 gennaio. « Litterae exemptionis nobilium Friderici de lavalle Castellani Cremosini, necnon Ioannis Mariae et Io. Francisci suorum nepotum ». Diploma orig., membr., di mill. 440 × 350, con firma autogr. di Maria M.^{sa} di Monferrato.

37. 1515, 28 sett. « Supplica del sig. Baldassarre di Provana e della sua consorte al Duca Guglielmo di Mantova con decreti favorevoli per poter assicurare la dote sul feudo e beni di S. Raffaele ». Diploma orig., membr., con firma autogr. e sigillo, di mill. 362 × 267.

38. 1518, 13 nov. Decreto di assoluzione concessa dalla March. Anna di Monferrato a Gio. Francesco Guiscardo. Diploma orig., membr., con sigillo in cera, di mill. 453 × 312.

Digitized by Google

39. 1531, 4 luglio. Ricuperazione del castello di Baldesco, concessa da Gio. Giorgio March. di Monferrato a Gabriele ed Ettore de' Natti. Diploma orig., membr., con firma autogr., di mill. 560 × 392.

40. 1532, 16 agosto. Investitura del castello di Baldesco concessa da Gio. Giorgio March. di Monferrato a Girolamo, Gabriele ed Ettore de' Natti. Diploma orig., membr., di mill. 525 × 395.

80. **Spese** diverse della fabbrica del Duomo di Milano.

Num. 774 del cat. Cartaceo, di mill. 200 × 145, del sec. XVIII, di car. 20 n. n., di cui 7 sono bianche, più 3 carte sciolte. Legatura in cartone. — Num. d' Inv. 100919. Acquistato per L. 44. Il frontispizio ha il seguente titolo: *Diverse spese cavate da Libri dell' Amm.da Fab.a del Duomo di Milano dall' anno 1565 in avanti e delle più riguardevoli.* Vi sono unite alcune note di conti pagati, in foglietti volanti.

81. **Miscellanea** storica spettante al Comune di Rosate.

Num. 843 del cat. Miscellanea di opuscoli, parte manoscritti, parte stampati, di varie dimensioni e di diverso tempo, ma tutti del sec. XVIII, raccolti in un volume rilegato in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100940. Acquistato per L. 27,50.

1. 1558. « Misura generale vecchia del Comune di Rosate e sua Pieve, di tutti i beni civili, rurali et ecclesiastici ». Copia del sec. XVIII, di car. 91 n. n.

2. 1726. « Stima del valor capitale d' ogni pertica, misura Milanese, delle qualità de' fondi del territorio di Rosate capo come delli Territorii della Pieve ». S. n. t., in fol., car. 20 n. n.

3. 1714, 26 nov. « Instrumento d' imprestito fatto dal Perillustre e M. R. Sig. Dott. Biagio Guenzati Prevosto di Rosate alla Comunità del medesimo luogo di lire mille Imperiali coll' obbligo della restitutione termine anni due senz' alcun interesse, con che passati detti anni due se gli debba pagare l' interesse al quattro per cento, come da esso rogito, del notaio di Milano Gio. Battista Bollo ». Ms. orig., sec. XVIII, di c. 6 n. n.

4. Memoriali due relativi alle stime per il territorio di Ozero, Pieve di Rosate. Fascicolo a stampa, s. n. t., di c. 10 n. n.

5. « Pro immunibus loci Ozeni ». Firm.: « Bonifortius Fratrius S. C. ». Fasc. a st., di c. 4 n. n.

6. « Rendite de' terreni del territorio di Noviglio, Pieve di Rosate ». Fasc. a stampa, di c. 5 n. n.

82-84. **Fontana** (Carlo Giacomo). Miscellanea storica della Valtellina.

Num. 868 del cat. Tre volumi miscellanei, cartacei, del sec. XVIII (1766), trascritti da diverse mani, di mill. 280 × 185. In margine della prima carta del vol. I è notato: *Di me Carlo Giacinto Fontana di Morbegno. 1766.* Legat. in cartone e mezza pelle. V. intorno a questa Miscellanea le *Opere stor.-numism.* del Morbio, pag. 297-8. — Num. d' Inv. 100925. Acquistato per L. 300.

Digitized by Google

Vol. I (82)

1. « Pallas Rhaetica armata et togata, ubi primae ac priscae in alpinae Rhaetiae verus situs, bella et politia, cum aliis memorabilibus singulari brevitate, fideque vere historica ex optimis scriptoribus et monumentis adumbrantur. Authore **Fortunato Sprechero** a Berneck Davosiano Rheto I. U. D. — Basileae, excud. Ioannes Iacobus Genathius. 1617 ». In margine è notato: « Questo libro ritrovasi appresso il Sig. Cap.° Giuseppe Malagucino di Morbegno, dal quale mi fu dato a leggere, ed anche copiare nell' anno 1766 ». Copia di pagg. 288, num. 1-282: fra la p. 2.ª e la 3.ª vi sono 6 car. n. n.

2. « Historia motuum et bellorum postremis hisce annis in Raethia excitatorum et gestorum, auspiciis vero chistianissimo Galliarum Regis Ludovici XIII, Serenissimae Reipublicae Venetae et Ducis Sabaudiae Caroli Emanuelis confectorum, authore Fortunato **Sprechero** a Berneck. — Coloniae Allobrogum, ex typ. Petri Chovet, 1629 », pp. 510. In margine è notato: « Quèsto libro ritrovasi presso il sig. Dr. Paolo Mariano di Morbegno, il quale mi fu dato a leggere nell' anno 1765 ». Copia di pp. 251, num. 251-502.

3. « Ex libro calculorum et rationum D. Raphaelis **Mussii** de Morbinio ». Copia di pp. 2, num. 503-4.

4. Valori e tariffe monetarie. Copia di pp. 6, num. 505-510.

5. Indice delle opere di Fortunato Sprecher. Copia del sec. XVIII, di pp. 55, num 511-566.

6. « Rhaetia Ethrusca, Romana, Gallica, Germanica Europae Provinciarum situ altissima et munitissima, sacra et prophana topo-crono-stemmatographica. Brevi compendio descripta per R. P. F. **Gabrielem Bucelinum** Imperialis Monasterii Weingartensis Ord. S. P. N. Benedicti — Augustae Vindelicorum, typis Ioannis Praetorii, 1666 ». Copia a mano del sec. XVIII, num. 567-582, di pp. 15.

7. Caroli **Paschalii** Regis in sacro Concistorio Consiliarij Legatio Rhetica — Parisiis, ex officina Petri Chevalier, 1620 » Copia del sec. XVIII, di pp. 106, num. 583-689.

8. « Peso delle monete d' oro e d' argento ». Copia del sec. XVIII, di p. 1.

9. 1766, 24 luglio. Documenti comprovanti gli uomini illustri e le famiglie nobili della Valtellina. Copia del sec. XVIII, di pp. 41. num. 691-732.

10, 1766, 28 maggio. Dono d' una medaglia d'oro fatto dal Card. Cristoforo Migazzi al raccoglitore di questi mss. il sig. Carlo Giacinto Fontana. Copia dell' istrumento relativo a detto dono del sec. XVIII, di pp. 6, num. 733-8.

Digitized by Google

11. « Compendium summarii totius estimi universi territorii Vallistellinae cuilibet communitati eiusdem pro eius sorte ac portione bonorum praedictorum appositi, juxta aestimationem generalem in Valle factam anno 1531 ». Copia del sec. XVIII, di pp. 25, num. 739-763.

Vol. II (83)

« Osservazione sopra le tre Decadi e l' appendice alla terza d' esse delli Annali sacri della città di Como del Padre Primo Luigi **Tatti** Somasco Patrizio di Como, e li tre volumi delle Dissertazioni critico storiche intorno alla Rezia di qua dalle Alpi, oggi detta Valtellina, dell'Abate Francesco Saverio **Quadrio** Patrizio di Ponte Valtellinese, con una breve Raccolta, o sia Catalogo e Indice d' instrumenti e Concili anche sopra il corso e valore delli danari, terreni e di altre robe, con varie Incidenze e Notizie. Il tutto esposto con li suoi autentici Documenti da **Carlo Giacinto Fontana** Patrizio di Morbegno nell' anno del Signore MDCCCLXIV ». Vi è unito un albero genealogico e una breve storia della famiglia Fontana. Copia del sec. XVIII, di pp. 540.

Vol. III (84)

1. 1763, 20 aprile. « Estratto del novo Regolamento et paghe accordate al Regimento Grigione de Salis di Francia. Copia ex impresso desumpta », di car. 3 n. n. Sec. XVIII.

2. 1764, 20 ottobre. « Copia del Memoriale stampato ». Firm. « F. C. F. Schmid Collonello », di car. 3 n. n. Sec. XVIII.

3. 1765. Copia del libro stampato: « Osservazioni che si presentano agli Eccelsi Comuni da considerarsi seriamente sopra del Memoriale avanzatosi dalli sostenitori dell' articolo segreto, che fu soscritto da numerosa recluta di persone, tra le quali si contano anche alcuni Esteri dell'Eccelsa nostra Repub.ª Grigiona. MDCCLXV ». Copia del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

4. 1764. « Copia del libro stampato in Coira l' anno 1764 in lingua Tedesca, intitolato: Colloquio fra Patriotti da N. N. per informare ed attrarre al suo partito li suoi Paesani, e Patriotti Grigioni contro li Valtelini, e contro il loro clero e chiese, e per far susistere l' ultimo Trattato di Milano con l' articolo segreto ». Copia del sec. XVIII, di car. 12 n. n.

5. « Cancellamento dell' Esemplare del Precettore ne' colloqui tra Patriotti ». Copia del sec. XVIII, di c. 5 n. n.

6. « Un Lansciadas se lumenta con un Patriot per reson del Libro stampat del Pa, e Latg de Borum. Sonettade » (31 genn. 1765). Com.: « Alla fè la mia gent avl' ò da cuntar » (son.).

7. « La cornacchia spenacchiata, ossia fraterna, e sviscerata risposta al libro, che ha per titolo: Del Diritto del Principe intorno l' alienazione

Digitized by Google

de' Beni stabili in mano Ecclesiastica. Dissertazione esposta... da N. N. ». Opuscolo a stampa, s. n. t., in 8.°, di pp. 38.

8. 1764, 11 febbr. Copia di lettera scritta all' Ecc.[se] tre Leghe dal Conte di Firmian. Sec. XVIII, di car. 1 n. n.

9. Memoriale per l'articolo segreto del trattato di Milano. Copia del sec. XVIII, di c. 1 n. n.

10. Lettera d' un Chiavennasco (s. d.). Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

11. 1762, 26 giugno. « Articolo segreto ». Firm.: « Carlo Conte di Firmian ». Copia del sec. XVIII, di c. 1 n. n.

12. « Risposta al libro stampato l'anno 1764 e sparso per i Comuni: Dell'Eccelse tre Leghe, senza nome d'autore ». Copia del sec. XVIII, di pp. 38 n.

13. Il buon Grigione a' suoi cari e fedeli confederati (Parisiis, 1620). Copia del sec. XVIII, di pp. 22 n.

14. « L'ecco della Patria, ovvero Il vero interesse spettante alla Patria delle Tre Leghe spassionatamente posto sott' occhio delli Rispettabili Comuni e suoi Patriotti da un sincero Amante e Diffensore della verità e libertà ». Copia del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

15. « Considerazioni della Patria sopra lo stato presente del proprio Paese delle Leghe, e delli di lei tumulti, esposte al spassionato uomo Reto, ed alla Patria... da N. N. in città libera. 1764 ». Copia del sec. XVIII, di car. 6 n. n.

16. « Copia d' un libro stampato in Coira in Tedesco dopo la Dieta del 1763, e dicesi che le Animadversioni, o siano le Osservazioni nel detto libro contenute sian opera del sig. Podestà Ulisse **de' Salis** di Marschlinz, e che il libro, cui rispondono le dette Animadversioni, sia opera d' un signore delle Dieci Dritture. Ed essendosi fatta la traduzione, fu questa per copiarsi data dal sig. Giuseppe Peregalli Cancelliere della Valtellina li 16 dicembre 1764 al Sig. P.[re] Paolo Castelli, da cui per copiarsi fu data li 4 settembre 1765 a me Fontana ». Copia del sec. XVIII, di car. 10 n. n.

17. « Copia del memoriale sporto al Consiglio segreto del contado di Chiavenna dal Delegato Torricella, e dato a me per copiarsi li 4 dicembre 1765 »; con la lettera citatoria del 28 febbr. 1765, e con la proposizione e « protesta de' signori Salici » fatta li 4 marzo 1765. Copia del sec. XVIII, di c. 3 n. n.

18. « Sentimenti che corrono tra' sudditi di Valtellina... esposti da chi ama il disinganno de' suoi compatrioti sinistramente prevenuti ». Copia del sec. XVII, di p. 3 n. n.

Digitized by Google

19. 1524, 24 febbraio. Copia delle lettere credenziali per il sig. Locotenente Lorenzo Vincenzo Somvico. Pag. 2 n. n.

20. 1764, 23 novembre. Proclama in ordine alla provisione data dalla Dieta di Tavate. Copia del sec. XVIII, di c. 1 n. n.

21. 1765, 25 febbraio e 8 marzo. Tre decreti per l'editto e per il dazio della Valtellina e per l'articolo segreto. Copia del sec. XVIII, di 3 c. n. n.

22. 1765, 16 aprile. Lettera di Giuseppe Peregalli Cancelliere superiore della Valtellina al sig. Don Giampietro Malacrida Cancelliere della squadra di Morbigno. Copia del sec. XVIII, di c. 1 n. n.

23. 1765, 21 giugno. Transunti di documenti relativi alla Valtellina dal 1336 al 1766, con estratti di Statuti del 1549, confermati nel 1737 e nel 1764. Copia del sec. XVIII, di c. 47 n. n.

24. 1762, 25 giugno. « Prospetto di convenzione da servir di base al trattato fra S. M. l'Imperadrice Regina Apostolica come Duca di Milano, e l'Eccelse tre Leghe Origià, Cadè e Dieci Dritture. Copia del stampato in Coira nell'a. 1762 », di c. 8 n. n.

25. 1763, 22 agosto - 1764, 25 gennaio. « Editto de' vagabondi » pubblicato da Don Leonardo de Marquion Podestà Reg.te della Giurisdizione di Morbegno. Copia di 4 car. n. n.

26. « Del diritto del Principe intorno l'alienazione de' beni stabili in mano ecclesiastica. Dissertazione esposta in occasione del Decreto promulgato dall'Eccelsa superiorità Retica contro siffatte alienazioni pel suo paese suddito da N. N. In Brescia, 1764, presso il Colombo ». Copia del sec. XVIII, di car. 16 n. n.

27. « Lettera ad un amico intorno al Libro dell'anno 1765, col titolo: La cornacchia spennacchiata ». V'è notato in margine: « Questa fu a me mandata dal sig. Paolo Castelli, con sua lettera che ho ricevuta la sera di 7 gennaio 1765 per farne la copia. Dicesi che questa risposta fatta sia dal compositore dell'altro Libretto, intitolato: Il Diritto del Principe, etc. col concorso del Podestà di Marschlinz ». Copia di c. 9 n. n.

28. Altra copia del son. indicato al n.° 6.

29. « Cortese disinganno del Prete Antonio Gatti di Teglio fatto all'autore del libro intitolato: Il Diritto del Principe, intorno l'alienazione de' beni stabili in mano ecclesiastica. — Scrittura del sig. Dr. Matteo **Acquistapane** datami per copiare li 4 sett. 1766 in Morbegno ». Copia di car. 27 n. n.

30. **Carbonera** (Francesco) di Sondrio. « Motivi di ragione e di fatto in risposta all'Apologia del sig. Giuseppe Simoni, e qualificanti la supplica all'Eccelsa Repubblica delle Tre Leghe presentata dalla suddita Valtellina ». Copia di c. 11 n. n.

31. 1615, 2 giugno. « Concordia jurisdictionalis inter Forum Ecclesiasticum et Forum saeculare Mediolani, una cum approbatione Regiae Catholicae Majestatis, et confirmatione SS. Domini Nostri Papae Pauli v, ac edictis utriusque Fori ». Copia del sec. xviii, di c. 10 n. n.

85. **Cartulario** dell'Abbazia di S. Maria della Casa vecchia detta della Cavedra nel territorio di Varese (1476-1725).

Num. 870 del cat. Cartaceo, mill. 28 × 19, di scritture diverse, dei secoli XVII e XVIII, contenente 52 documenti, parte originali, parte in copia, rilegati in carton e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100970. Acquistato per L. 26.

1. 1476, 4 junii. « Transactiones et Conventiones factae per et inter D. Prepositum, fratres et conventus domus veteris de Varisco et Antonium Mollinarium parte altera ». Copia del sec. xvi, di c. 2 n. n.

2. 1483, 18 nov. « Investitura D. Prepositi et fratrum in Baptistam dictum Fraschinum molinarium de jure conducendi aquam per pratum longum ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

3. 1484, 14 apr. « Investitura D. Prepositi et fratrum in Iulianum Ianum de Penasca nominative de prato praoseli » etc. Copia c. s., di c. 2 n. n.

4. 1483, 13 nov. « Investitura libellaria Antonii Monie de Panzeriis a D. Preposito et fratribus de molendino Olone Badinese concessa ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

5. 1484, 26 ianuarii. « Investitura Monasterii S. Mariae domus veteris de Varisio ordinis umiliatorum Mediolani in Iohannem dictum Zanum a D. Preposito et fratribus de Molendino Olone ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

6. 1485, 7 martii. « Investitura D. Prepositi et fratrum in Iulianum Ianum de Penasca de Prato Fontoni » Copia c. s., di c. 2 n. n.

7. 1520, 26 nov. « Confessio Magistri Mathei de Zanziis pro ficto libellario molendini Olone ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

8. 1544, 13 martii. « Investitura D. Prepositi in nob. D. Franciscum de Laude, de molendino in territorio loci de Giumio ». Copia c. s. di c. 6 n. n.

9. 1550, 21 apr. « Renunciatio investiturae, cum investitura noviter facta in Franciscum de Zanziis de Prato longo in Bimio ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

10. 1551, 26 octobris. « Conventiones factae inter D. Prepositum et Baptistam de Zanziis de Prato longo ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

11. 1551, 26 ottobre. « Conventione fatta fra 'l Prevosto et Gio. Antonio de Tono per il fitto del prato longo ». Copia c. s., di c. 4.

12. 1364, 9 iunii. « Investitura D. Francisci Bernardini de Crivellis in Petrum de Rubeis dictum de Galantis molinarium ». Copia c. s., di c. 5 n. n.

Digitized by Google

13. 1563, 6 Augusti. « Confessio dominor. Francisci et fratrum de Orrigonibus a D. Francisco Bernardino Cribello, de molendino Badinete ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

14. 1575. Promemoria pel molino della Badia della Cavedra. Copia c. s., di c. 2 n. n.

15. 1575, 25 augusti. Causa legale relativa a Gio. Francesco Arrigoni. Copia c. s., di c. 2 n. n.

16. 1573, 26 ott. Altra causa per Ippolito Aldobrandini. Copia c. s., di c. 6 n. n.

17. 1584, 29 dic. « Investitura facta de bonis de Penasca per Io. Antonium Romanum procuratorem R.mi D. Prepositi in Bernardinum Io. Antonium et Iohannem omnes de Penasca, pro pretio ll. 90 ». Copia c. s., di c. 5 n. n.

18. 1595, 30 agosto. « Recognitione fatta per il sig. Gioseffo Origone all' Agente de Mons. Ill.mo Card. San Giorgio per il livello che paga il molino di M. Francesco Origone ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

19. Riparazioni necessarie al molino di Biumo di sotto. Con disegno a penna. Copia del sec. XVII, di c. 2 n. n.

20. Altre notizie del detto molino. Con disegno a penna. Copia del sec. XVII, di c. 2 n. n.

21. 1609, 13 marzo. « Memoriale di Giuseppe Dralli per il Card. S. Giorgio », relativo all' affittanza di Prato longo. Copia c. s., di c. 2 n. n.

22. 1618, 29 sett. « Livello de 16 sopra un molino, case e tre pezzi di terra a Biumo inferiore, venduti a Tomaso Marzorato da Pietro Luigi Omigone ». Copia c. s. di c. 23 n. n.

23. 1577, 12 giugno. « Conventiones inter D. Io. Paulum Griffum conductorem bonorum prepositure Domus veteris et Io. Mariam de Zanziis pro favenda reparatione ». Copia del sec. XVI, di c. 3 n. n.

24. Stima di alcuni terreni situati nel Comune di Casbenno presso l' Abbazia della Cavedra e nel comune di Biumo. Copia del sec. XVII, di c. 6 n. n.

25. 1708, 19 dicembre. Citazione d' affitto di terre in Borgo Varese diretta al M.se Don Francesco Visconti. Foglietto a stampa.

26. 1709, 17 aprile. « Investitura di Gerolamo Vedemano in Varese ». Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

27. 1709, 17 aprile. « Investitura di Giacomo Botinello ad Arcisate ». Copia c. s., di c. 2 n. n.

28. 1709, 25 febbraio. Atto di subaffittanza del fondo detto della Cavedra stipulato fra D. Io. Battista Lanzavecchia e Carlo Giuseppe Niada. Copia c. s., di c. 6 n. n.

Digitized by Google

29. 1708, 1 nov. Atto di affittanza di alcuni beni situati in Borgo Varese, stipulato fra Gio. Battista Lanzavecchia e Girolamo Talamona. Copia c. s., di c. 6 n. n.

30. 1709, 30 aprile. Altro atto d'affittanza fra il medesimo Lanzavecchia e Antonio Maria degli Antonini. Copia c. s., di c. 4 n. n.

31. 1709, 19 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo Lanzavecchia e Paolo Bertono. Copia c. s., di c. 4 n. n.

32. 1709, 16 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo Lanzavecchia e Giovanni Olgiato. Copia c. s., di c. 6 n. n.

33. 1709, 16 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo e Domenico Abbiato. Copia c. s., di c. 8 n. n.

34. 1709, 17 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo e Agostino Abbiato. Copia c. s., di c. 6 n. n.

35. 1709, 16 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo e Antonio del Catto. Copia c. s., di c. 6 n. n.

36. 1709, 16 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo e Andrea Comolo. Copia c. s., di c. 8 n. n.

37. 1709, 19 aprile. Altro atto d' affittanza fra il medesimo e Francesco Niada. Copia c. s., di c. 5 n. n.

38. 1709, 30 aprile. Altro atto d'affittanza fra il medesimo e Giovanni e Pietro de' Radaeli. Copia c. s., di c. 6 n. n.

39. 1709, 17 aprile. « Investitura di affittanza per Francesco Tongo in Biumo Inferiore ». Copia c. s, di c. 2 n. n.

40. 1610, 28 agosto. « Instromento d' investitura de' beni, ragioni e livelli dell' Abbazia di S. Maria degli Angioli della Cavedra di Varese, fatta dal Co. Gio Battista Scotto nel sig. Natale Uslenghi per anni nove ». Copia c. s., di c. 5 e 3 bianche n. n.

41. Perizia dell' Ing. Giacomo Ant.° Quadrio circa alcune terre dell' Abbazia della Cavedra di Varese. (30 ott. 1713). Originale ms., di c. 2.

42. 1716, 2 luglio. Instrumento d' affittanza dell' Abbazia di Varese fatta in Antonio Veratti ed Andrea Viglietti. Ms. originale, di c. 7 e 2 bianche n. n.

43-45. 1723. Altri contratti d' affittanza per l' Abbazia della Cavedra ed altri luoghi. Copie di c. 8 n. n.

46. Perizia del molino della Cavedra del Borgo di Varese acquistato da frate Giovanni de Breno. Copia del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

47. 1723, 5 nov. Citazione per Carlo Giuseppe Crugnola molinaro. Foglietto a stampa.

48. 1719, 25 feb. Contratto d' affitto per una possessione posta nel

Digitized by Google

territorio di Biumo superiore, stipulato da Francesco Antonio degli Ambrosi. Ms. orig., di c. 4 n. n.

49. 1718, 24 ottbre. Atto di vendita di una possessione posta nel territorio di Biumo superiore, detta il Moogneto, stipulato fra Giuseppe Bizozero e Valerio Bizozero. Copia di c. 2 n. n.

50. 1725, 30 giugno. « Instromento di Cambio de' Beni dell' Abbazia della Cavedra nel Borgo, e distretto di Varese, seguito con il sig. Bernardo Peppina ». Ms. orig., di c. 9 e 2 bianche n. n.

51. 1723, 21 giugno. Avviso del giudice di tutti li Dazi dello Stato di Milano per la riscossione dei pegni. Foglietto a stampa.

52. « Relazione et stato dell' Abbazia di S. Maria della Casa vecchia detta della Cavedra in Varese ». Copia del sec. XVIII, di c. 8 n. n.

86. **Statuta** Comunis Mediolani (1386).

Num. 933 del cat Cartaceo, mill. 285 × :00, di car. 94 num. ant., di cui le ultime 6 bianche; scrittura semigot. del sec. XIV, leg. in cartone. — Num. d'Inv. 100939. Acquistato per L. 318.

Car. 1 *r*. inc.: « Nos Iohannes Galeaz Vicecomes Comes Virtutum dominus Mediolani Imperialis Vicarius generalis volentes dispendia litium possumus solertia choaratare » etc. A car. 7 *r* fin.: « Dat. Mediolani, die secundo octubris MCCCLXXXVj decima Indicione ». Lo Statuto inc. a car. 8 *r*.: « In nomine Domini amen. Hec sunt statuta comunis Mediolani civillium causarum. Rubrica generalis de citationibus rellationibus, denuntiationibus et oblationibus ». Fin. a car. 17 *v*. « ... et ipso facto exigi posse, absque aliqua condempnatione vel procesu ».

87. **Statuti** ed Ordinazioni dell'Università de' Centurari. (1651-1766).

Num. 937 del cat. Cartaceo, mill. 362 × 240, di car. 75 n. n., delle quali parecchie sono bianche, scrittura del sec. XVII e XVIII, rilegato in pergamena; ha esternamente scritto il titolo seguente: *1651. Libro appartenente alle Ordinationi et all' Università de' Centurari e loro interessi.* Il primo documento ha la data dell' 11 Febbraio 1651, l'ultimo del 20 gennaio 1766. — Num. d'Inv. 100971. Acquistato per L. 54.

88. **Statuti** della Università de hosti di Milano et corpi santi. (1586).

N. 939 del cat. Membranaceo, mill. 272 × 210, di car. 10 n. n, scrittura del sec. XVI, rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 100923. Acquistato per L. 22.

Incomincia a c. 1 *r*.: « Statuti della Università de Hosti di Milano et Corpi santi, da essere approvati dal Senato Eccell.mo ». Fin. a car. 10 *v*.: « Dat. Mediolani xxvj Septembris MDLXXXVj ». Sotto questa data havvi il sigillo in cera dell'Università degli Osti. — Segue una grida del 9 novembre 1586, firm.: « Iulius C. Bonus pro sp. D. Gerardo Gandino M.ci D. Guber.is offitii praedicti Statutorum L. T. subscripsit ».

Digitized by Google

89. **Borromeo** (Card. Carlo). Lettere.

Num. del cat. app. 1002. Cartaceo, mill. 283 × 210, di car. 8 n. n., scrittura del sec. XVI, legatura antica originale in pelle ad intarsio collo stemma del Card. Borromeo. Precedono tre ritratti incisi del Card. Borromeo. — Num. d'Inv. 100942. Acquistato per L. 60.

1. 1563, 18 maggio. Lettera originale del Card. Carlo Borromeo al Rev. M. Nicolò Daneo secretario, con firma autografa. Gli raccomanda di presentare due sue lettere al Vescovo di Cuenca e al Principe d'Eboli, relative a una dispensa da quest' ultimo domandata con istanza. Vi sono uniti tre certificati di Pietro Paolo Bosca Dottore del Coll. Ambr. (III nov. Ian. 1669), di Giorgio Carrullo not. del Coll. Milanese e di Carlo Maino Modrone Vicecancelliere (17 gennaio 1669), che attestano essere la firma veramente autografa.

2. 1579, 3 settembre. Lettera originale del Card. Carlo Borromeo alla Badessa delle Monache cappuccine di Milano. Con firma autografa. Dà notizia d' un suo viaggio a Loreto e alla Verna.

3. 1579, 17 settembre. Lettera originale del Card. Carlo Borromeo alla M. Rev. Madre delle Cappuccine di Milano. Con firma autografa. Tratta di affari relativi al Monastero.

4. 1580, 26 aprile. Lettera originale, con firma autografa, del Card. Carlo Borromeo. Mancante d' indirizzo. Trasmette un esemplare a stampa delle decisioni del quarto concilio provinciale tenutosi nel 1576, perchè sia affisso alle porte della chiesa Metropolitana.

5. Lettera del Card. Borromeo, senza data, indirizzo e firma, scritta quando gli fu tirata un' archibugiata. In un foglio volante.

90. **Codice** diplomatico dei Visconti (1323-1392).

Num. del cat. app. 1005. Sono 39 documenti originali, membr., di dimensioni e di età diverse, ma tutti del sec. XIV (1323-1392), raccolti insieme dal Morbio in un volume, rilegato in cartone e mezza pelle, che, pel suo formato eccezionale è stato collocato separatamente dagli altri, in AG. 33. — Num d' Inv. 100963. Acquistato per L. 101.

1. « Genealogia Vicecomitum Mediolani ». Pergamena del sec. XIV o XV, di mill. 635 × 400, che contiene la genealogia di cinquanta discendenti della famiglia Visconti, incominciando da Uberto Visconti.

2. 1323, 19 apr. « Pro haeresi Mathei Vicecomitis ». Atto di professione di fede fatta da Guidotto del fu Matteo Panaro, accusato d'eresia per essere stato fautore ed amico di Matteo Visconti. Pergam. originale, di mill. 245 × 248.

3. 1331, 4 luglio. « Compromissio et amicabilis compositio inter d. Antonium dictum Zucha de bripio et Iohanolum de Arengo, acta in domo habitationis Ottorini Vicecomitis ». Perg. orig., di mill. 420 × 310.

Digitized by Google

4. 1338, 21 dic. « Venditio facta per d. Iohanolum et Manfredolum filios d. Francischini de Medicis d. Paxino de Buysio domicelo et familiari D. Azonis Vicecomitis de sedimine imo jacente in plebe de dayrago, ubi dicitur in pessina cortexana ». Perg. orig., di mill. 830 × 670.

5. 1338, 12 ott. « Venditio facta per Franciscum et Paulinum cond. d. Uberti Curati d. Paxino de Buysio familiari D. Azonis Vicecomitis de sedimine uno cum hedifitiis etc. in toco ptebis de dayrago ». Perg. orig., di mill. 825 × 655.

6. 1345, 7 febbr. « Venditio facta per Iohanolum Gambarum d. Franzio Corono procuratoris nomine d. Luchini Vicecomitis de hospitio uno jacente apud ecclesiam S. Iohannis ad Concham ». Perg. originale, di mill. 610 × 513.

7. 1345, 11 marzo. « Venditio facta per Cardinalem de Puteobonelo Mathiolo Cani procuratorio nomine d. Luchini Vicecomitis de sedimine uno cum hedifitiis » etc. Perg. orig., di mill. 710 × 610.

8. 1345, 13 marzo. « Venditio facta per Gasparolum de Cremascho et Ambrosium Mafeum procuratorio nomine comunis Burgi de Trizio de petia una terrae in territorio dicti burgi ». Perg. orig., di mill. 590 × 670.

9. 1345, 21 luglio. « Venditio facta per d. Prevostum fil. cond. Iohannis Ferrarii d. Franzio Corono vice d. Luchini Vicecomitis de sedimine uno in Castro veteri de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 745 × 565.

10. 1345, 21 luglio. « Venditio facta per d. Richadonam filiam cond. Ottobelli Ferrarii et Beatricem fil. cond. Tibaldi Colli et Antonium Collum d. Franzio Corono ut supra ». Perg. orig., di mill. 625 × 580.

11. 1345, 21 luglio. Venditio facta per d. Ubertinum cond. d. Ambroxii de Ingaramis et Beatricem fil. cond. Mafei Carentani de domo una, ut supra ». Perg. orig., di mill, 705 × 560.

12. 1345, 21 luglio. « Venditio facta per fr. Iaeobum de Ayrono Rectorem Scolae pauperum ecclesiae S. Dionisii de Viglinano de domo seu oratorio in Castro veteri de Viglinano d. Franzii Corono, ut supra ». Perg. orig., di mill. 725 × 680.

13. 1346, 1 febbr. « Venditio facta per Dionixium d. Petri de Puteobonello de hospitio uno cum hedificiis d. Franzio Corono, ut supra ». Perg. orig., di mill. 680 × 486.

14, 1346, 20 marzo. « Venditio facta per Betinum Bullium Francischinum de Aroyio stipulanti vice et nomine Luchini Vicecomitis de certis terris, sediminibus et bonis jacentibus in loco et terris de Pagazano ». Perg. orig., di mill. 660 × m. 1,30.

15. 1346, 20 marzo. « Venditio facta per d. Guillelmum Bullium ca-

Digitized by Google

nonicum prebendatum ecclesia sanctorum Firani et Rustici de Burgo Carauasio Francischino de Aroxio stipulanti nomine Luchini Vicecomitis de sedimine uno cum cassiis septem copatis, etc. in casta de Pagazano ». Perg. orig., di mill. 595 × 820.

16. 1346, 5 maggio. Contratto d' affittanza stipulato a nome di Luchino Visconti fra Giovanni d' Alessandria giudice, Masetto Castoyra e Michele da Castello. Perg. orig., di mill. 680 × 465.

17. 1346, 8 agosto. « Venditio facta per d. Musselum et Bonifatium filios cond. d. Schabonii de Buxeto de Terdona domino Franzio Corono stipulanti nomine et vice Luchini Vicecomitis, de castro, sediminibus, terris, etc. penes Castrum novum ». Perg. orig., di mill. 640 × 370.

18. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per d. Iullianam filiam cond. Albrigi Cristincle Iohannolo Gambaro fil. cond. d. Beltrami, stipulanti nomine et vice Luchini Vicecomitis de petia una campi in territorio de Viglio in contrata ubi dicitur ad S. Michaelem ». Perg. orig., di mill. 610 × 410.

19. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per d. Richadonand filiam condam Ottini Morseli d. Ioanolo Gambaro stipulanti nomine et vice Luchini Vicecomitis de petia una terrae vineatae in territorio de Viglinano ». Perg. orig. di mill. 635 × 490.

20. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Iohannem Guidonis Ferrarii di Iohanolo Gambaro stipulanti ut supra ». Perg. orig., di mill. 625 × 380.

21. 1347, 10 marzo. « Venditio que facit Ubertus Ingaramus d. Iohanolo Gambaro, stipulanti nomine et vice Luchini Vicecomitis, de petia una campi jacenti in territorio de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 630 × 365.

22. 1347, 10 marzo. « Venditio quae facit Georgius de Prevede d. Iohanolo stipulanti nomine et vice Luchini Vicecomitis de petia una terre in territorio di Viglinano ». Perg. orig., di mill. 620 × 430.

23. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Morandum Collum d. Iohanolo Gambaro stipulanti nomine et Vice Luchini Vicecomitis de petia una terre in territorio de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 540 × 415.

24. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Iohannem Ferrarium d. Iohanolo Gambaro stipulanti nomine Luchini Vicecomitis de petia una terre in territorio de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 600 × 420.

25. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Rugerium Marchixium d. Iohanolo Gambaro stipulanti nomine Luchini Vicecomitis de petiis duabus terrae in territorio de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 625 × 370.

26. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Iohannem dictum Quatrogium Ingaramum Iohanolo Gambaro stipulanti nomine Luchini Vicecomitis de petia una campi in territorio de Viglinano ». Pergamena orig., di mill. 670 × 420.

Digitized by Google

27. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Francatium Colum filium condam Mathei Iohanolo Gambaro » ut supra. Perg. orig., di mill. 610 × 510.

28. 1347, 10 marzo. « Venditio facta per Petrum Gusfortum fil. cond. d. Franchi Iohanolo Gambaro » ut supra. Perg. orig., di mill. 645 × 370.

29. 1347, 10 marzo. « Venditiones duo factae una per Ubizanum Cochum, et altera per Iohannem Ferrarium d. Luchino Vicecomiti ». Perg. orig., di mill. 620 × 415.

30. 1347, 10 marzo. « Venditiones duo factae una per Pastorinum Pastorem et altera per Iulianam Pagierii d. Luchino Vicecomiti ». Perg. orig., di mill. 620 × 430.

31. 1347, 16 marzo. « Venditio facta per Zanotum Ingaramum d. Luchino Vicecomiti de petiis iii in terra de Viglinano ». Perg. orig., di mill. 675 × 350.

32. 1348, 11 agosto « Venditio facta per Honrigolum Crivelum filium cond. d. Zafari Cabriolo monetario nomine et vice Luchini Vicecomitis de petia una terrae in territorio Cassinarum ». Perg. orig., di mill. 590 × 460.

33. 1350, 10 nov. Bolla di Clemente IV dell'anno I del suo Pontificato (1265) per la quale annuisce a una petizione dei frati del convento di S. Eustorgio relativa al possesso dei beni temporali a loro spettanti.

34. 1353, 9 marzo. « Donatio inter vivos facta per R.mum D. Iohannem Vicecomitem Hospitali novo de dona Bona de diversis bonis et factis prius diversis legatis diversis locis piis et Religiosis, inter quos nominati sunt R. Fratres S. Eustorgii ». Perg. orig., di mill. 630 × 450.

35. 1371, 29 aprile. Bernabò Visconti ordina che l'ospedale di S. Biagio non sia molestato coll'imposizione di nuove taglie. Perg. orig., di mill. 277 × 207.

36. 1379, 5 maggio. « Investitura et possesso cujusdam clauxi per d. Zenixium de la porta judicem ad instantiam d. fratris Iohannis de Castello sindicario et procuratorio nomine dominorum Prioris, fratrum et capituli domus predicatorum S. Eustorgii Mediolani ». Perg. orig., di mill. 475 × 410. Vi è unito un altro rogito del 9 maggio 1379 relativo allo stesso contratto.

37. 1381, 28 nov. « Instrumentum donationis factae a Domino Bernabone Vicecomite Domine Mediolani, seu ab eius procuratore, Fratribus S. Eustorgii Mediolani de tota possessione loci et territorii de Mezago ». Perg. orig., di mill. 480 × 500.

38. 1386, 26 maggio. « Privilegio (concesso dal Conte di Virtù) a favore delle castellanze d'Erba e Orsenigo ». Perg. orig., di mill. 580 × 290.

Digitized by Google

39. 1392, 14 agosto. « Licentia domini (Comitis Virtutum) super terra de Garbagnate condam Lombarduoli » etc. Perg. orig., di mill. 360 × 248.

91. **Angeloni** (Carlo). Catalogo pella raccolta dei disegni di conii delle monete in corso della Zecca di Venezia.

Num. del cat. app. 1004. Cartaceo, di mill. 265 × 190, di pp. 142 n. più due carte bianche in fine, e bianche sono pure le pp. 3, 6-12, 15, 19, 30, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57 59, 63, 65, 89, 91, 95, 101, 120-7, 130-1, 135, 137, 139 142. Scrittura del sec. XIX. Legatura in cartone e mezza pelle. A p. 1 si legge il presente frontispizio: 1483. *Elenco, o Catalogo della Raccolta de' disegni e de' conii delle monete ch' attrovansi in corso, ed in parte co' suoi rispettivi saggi eseguiti nella pubblica Zecca di Venezia dall' Architetto e P. P. Angeloni Carlo, incominciato dal suddetto in Venezia nell' anno 1790 e proseguito e continuato dal disegnatore Antonio Rampoldi per cura e Commissione del sig. Antonio Corsi in Milano.* — Num. d' Inv. 100924. Acquistato per L. 49.

92. **Miscellanea** epistolare dei Sec. XVII e XVIII.

N. 1007 del cat. Busta contenenie fogli volanti sciolti, di vario tempo e di mani diverse del sec. XVII e XVIII. — Num. d' Inv. 100966. Acquistato per L. 100.

1. (1710?) Istanza del Duca di Guastalla a Carlo III re di Spagna intorno ai capitoli da osservarsi per il governo di Sabbioneta. (1710, 12 aprile). Copia di carte 10 n. n.

2-20. Carte diverse relative ad Agostino Villa, detto Villaverde, di Sasser, capitano d' infanteria spagnuola, ai suoi servigi militari, e alla sua famiglia. Fine del sec. XVII.

21-23. Lettere due di ragguagli di Lelio **Poschini** agente del Visconti da Vienna 23 e 26 sett. 1744, e minuta di risposta del Visconti data da Leinate a' 5 ottobre.

24-25. Lettera del March. di Rialp, Vienna 23 ottobre 1733 a Don Enrico Crumpiper intorno a un donativo da farsi dalle piazze del regno di Napoli a S. M. Cesarea, e risposta di questi. Napoli, 24 novembre.

26. Franc. de l' Arebba al Card. Litta. Napoli 18 sett. 1668.

27. Lettera del Card. [Giovanni] de Lugo. Fanoto, maggio 1640.

28. Flavio Orsini al Card. Litta. Roma 6 marzo 1675.

29. *Copia di lettera scritta al sig. Marchese de Villasor.* Milano, 15 aprile 1737.

30-32. Il Conte di Caymo al Conte Giulio Visconti in Napoli, da Firenze, 17 nov. 1733, con un foglio di ragguagli, e la minuta della risposta del Visconti, del 24 succ.

33. Minuta non firmata di lettera del Visconti in francese del 24 luglio 1737 al Conte di Calenberg.

34. Lettera d' un Ammiraglio al Principe de Avelino. Barcellona, 2 maggio 1710 (In lingua spagnuola).

Digitized by Google

35. Gerardo Pansa (comandante il presidio di Orbetello?) al conte Giulio Visconti (?) proponendo il sequestro dei feudi del March. della Bannitella.

36-39. Lettere al March. di Rialp da Napoli, luglio 1733, ragguagliandolo di un incidente occorso nel ricevimento del Residente di Venezia dalla Viceregina.

40-42. Lettere due di Alfonso Tinelli da Torre d'Arese 2 e 4 agosto 1756 a Antonio Pusterla in Milano. Con un manifesto a stampa dei Sindaci del Principato di Pavia sul vettovagliamento dell'esercito austro-sardo.

43-56. Carte relative alla missione affidata dal Conte Giulio Visconti al segr. Crumpipen per patrocinare la sua causa presso la M. Cesarea, memoriali e lettere dello stesso Visconti (un'istanza per ottenere il gius venandi e d'inibire la caccia nei suoi feudi della Pieve di Brebbia e d'Arcisate, Valcuvia ecc.), una cifra segreta. ecc., 1734.

57. Piloas, Sardano al figlio Gio Battista, Vienna 13 aprile 1734.

58-71. Corrispondenza fra il Co. Giulio Visconti signore di Deva nel contado d'Uniade in Transilvania ed Ermanno Luigi Kock suo procuratore in Deva, dal 6 gennaio al 17 marzo 1732. Originali delle lettere del Kock e minute di alcune risposte del Visconti.

72.... Bequeria a Don Miguel Galban y Jaca in Napoli, da Vienna 31 marzo 1734.

73..... a Dom Pablo de Herrera in Napoli, da Vienna 31 marzo 1734.

74. Il Presidente del Consiglio di guerra di Vienna al Co. Giulio Visconti in Napoli, da Vienna 8 febbraio 1734.

75. Frammento di lettera del Co. di Calenberg al Visconti.

76. « Extrait d'une lettre écrite à S. Ex. M. le Co. de Seckendors du 10 août 1734 ».

77. « Extrait d'une lettre écrite à S. A. S. le Prince de Savoye du 20 août 1734 ».

78. « Stück von der französ. Circumvalationsligne bey Belagerung Philpburg anno 1734 ».

79. Minuta di lettera (del Co. E. Visconti) al Co. di Calenberg., d'Ancona 10 ottobre 1734.

80. Il Governatore e Ministri delle Regie Ducali. Entrate Ordinarie dello Stato di Milano a S. A. Ser., 25 agosto 1712 (con firma di Jac. Ant. Avigoni).

81. Il Duca di Sermoneta al March. Giulio Visconti. Cisterna, 4 genn. 1745.

82. La Contessina figlia a D. Giulio Visconti. (Bigl. s. d., da Sinigaglia).

83. Il Presidente del Consiglio di guerra di Vienna a D. Giulio Visconti (Vienna, 6 marzo 1734).

84-86.bis Tre quitanze di Juan de la Fuente per vendita di tre piccoli negri al March. di Castel Rodrigo, luglio 1687. Con un'attestaz. battesimale per uno di essi.

87. Virgilio Piccolomini (al Co. G. Visconti?), Roma, 16 dic. 1664.

88-89. La contessa Visconti (Teresa Cusani) al marito D. Giulio. Una lettera da Sinigaglia del 10 novembre 1734, l' altra senza data.

90. La stessa senza data alla sorella.

91-92. Il Presidente del Consiglio di guerra di Vienna a D. Giulio Visconti. (Vienna, 25 gennaio e 10 marzo 1737).

93-96. Rappresentanza di D. Giulio Visconti al Consiglio di Guerra (da Padova, 16 ottobre 1735) in difesa del Bar. d' Abschatz, Governatore di Reggio di Calabria. Con traduz. tedesca e due documenti d' allegati.

97-102. Conti di argenterie fornite a D. Giulio Visconti da orefici di Vienna, di Bruxelles, di Praga.

103-115. Incartamento del febbrajo 1735 relativo alla cattura di una nave francese con carico turco fatta da una nave tedesca nel porto di Micone, isola dell' Arcipelago. 12 documenti con distinta.

116-129. Il March. di Villasor Presidente del Cons. supremo d' Italia a D. Giulio Visconti. Sette lett. da Vienna 18 febbr. 1741-13 nov. 1745, e sette minute di risposte del Visconti.

130-143. Il Conte di Cervellone, Vicepresidente del Cons. Supremo d' Italia, a D. Giulio Visconti. Sei lettere da Vienna 6 sett. 1741 - 2 genn. 1745, e otto minute di risposte.

144-147. Il Conte L. de Badiani al Visconti. Lett. due da Vienna, dicembre 1741 e 13 aprile 1743, e due minute di risposte.

148-150. Il Co. di Calenberg a D. Giulio Visconti. Bruxelles 28 août 1734. Con le copie di due lettere dello stesso al Co. di Seckendorf e al Principe di Savoia.

151. Lettera del Duca de La Feuillade (senza indirizzo). Casale, 20 aprile 1706.

152. Desgrigny a D. Giulio Visconti. Casale, aprile 1706.

153. Relazione della guerra, 24 aprile 1706.

154. Relazione delle cose de' Turchi, 10 dicembre 1734.

155-156. Il March. de Rubi al Visconti. Malta, 13 novembre e 13 dibre 1734.

157-158. Il Co. Franc. Perlas March. de Rialp al Conte Visconti, Vienna, 10 giugno 1741, e minuta di risposta.

Digitized by Google

159-160. Gio Franc. conte di Dietrichstain al Visconti, Vienna, 16 sett. 1744, e minuta di risposta.

161. Il Co. Gius. di Kevenhuller al medesimo, Vienna, 16 aprile 1746.

162. Il Co. di Broun al med., Ferrara, 16 dicembre 1744.

163-164. Il Co. Otto Gundaccaro di Starhemberg al med., Vienna, 14 luglio 1745 e minuta di risposta.

165-166. Il March. Carlo Cavalli al med., Vienna, 30 maggio 1742, e minuta di risposta.

167. Diploma di pastore arcade concesso a Don Agostino Litta.

168 Il Card. Ant. Contili? al Visconti, Roma, 12 dic. 1733.

169. La Marchesa della Cisterna a...., Torino, 24 ottobre 1668.

170. Baldassarre Caffarelli al Card. Litta, Roma, 13 ottobre 1668.

171. Greg. Fernandez de Murugarr al Card. Litta, s. d.

172. Gio. Vinc. Giove al med., Lione, 22 dic. 1668.

173. Gio. Nicolò Visanese al med., Lione (?), 22 dic. 1668.

174. Franc. Clementi al med., Offida, 1 dic. 1668.

175. Cristoforo Muselli al med., Verona, 19 dic. 1668.

176. Domenico Croce al med., Loreto, 8 dic. 1668.

177-178. L' Arciv. di Lucerna (Arciv. Alaudino) al med., Lucerna, 23 nov. e 21 dic. 1666 (sugli affari di religione in Chiavenna e Valtellina).

179. P. Emilio Rondinini (?) al med., Assisi, 27 dic. 1682.

180. Claude Norbani al med. ?, Parigi, 4 ottobre 1669 (Ragguagli politici).

181. « Ristretto de' foglietti universali. Num. XLVI. 18 novembre 1735. In Rovereto, presso Pietro Galvano ». Foglietto a stampa di notizie politiche.

182. Il Co. Agunacci (?) a Mons. Litta Arciv. di Milano. Roma, 27 dic. 1662.

183. Il Card. Baggio all' Arciv. di Milano. Roma, 30 dic. 1662.

184. Il Card. Rossetti a Mons. Litta Arciv. di Milano. Faenza, 24 dic. 1662.

185-204. Roggero Arese al Co. Giulio Visconti Borromeo Arese, dal 7 dic. 1743 al 20 maggio 1750. Lettere 20 originali.

205-6. Angelo Gabrielli al Co. E. Giulio Visconti Borromeo Arese, e al sig. M.se Gabriele. Lettere originali.

207. Lettera di Pietro Maria Cristofani. Roma, 5 gennaio 1743. Senza indirizzo.

208. Supplica di Carlo Sinibaldi figlio del Co. Mario patrizio Romano. Senza data e indirizzo.

Digitized by Google

209. Gio. Andrea D' Oria al Co. Giulio Visconti, Genova, 17 dic. 1746.

210. Lett. al sig. Card. Passionei segretario de' Brevi di N. S., senza firma. Milano, 17 dic. 1749.

211. Lettera al sig. Duca di Bracciano, senza firma. Gavirate, 18 ott. 1745.

212-217. Baldassare Odescalco al Co. D. Giulio Visconti, dal 9 dicembre 1741 al 6 nov. 1745. Sei lettere originali.

218. Il Principe di Santa Croce (?) al sig. D. Giulio Visconti. Roma, 17 dic. 1746.

219-223. Cinque lettere senza firma al sig. Duca di Bracciano, dal 13 dic. 1741 al 15 dic. 1744.

224-230. Il Duca di Sermoneta al Co. D. Giulio Visconti dal 30 dic. 1741 al 25 ott. 1745. Sei lettere con firma autogr.

231-235. Cinque lettere senza firma al sig. Duca di Sermoneta dal 20 dic. 1741 al 18 ottobre 1745. Sono le minute delle lettere del Co. Giulio Visconti.

236-241. Minute di lettere dal Co. Giulio Visconti Borromeo Vicerè di Napoli alla Co. Kinschi Batthiani, al Card. Pozzobonelli Arciv. di Milano, e al M.se Dr. Girolamo Pozzobonelli dal 21 sett. 1743 al 18 ott. 1745.

242. « Nota della Anticamera e sala di S. E. il Sig. Vicerè Conte Luigi d' Harrach, dove si dice il numero di quelli che vogliono ritornare con S. E. in Germania e si esprime il nome degli altri che desiderano essere raccomandati a S. E. il sig. Co. Visconti suo successore nel governo di questo Regno ».

243. Leopoldo Hueber al Co. Giulio Visconti. Vienna, 6 maggio 1737.

244. Dispaccio del Consiglio di guerra al Co. Visconti, in tedesco colla trad. ital. e colla risposta relativa (Vienna, 21 apr. e 21 giugno 1742).

245. « Intimazione del Consiglio di guerra sopra il suo referato fatto a favore del Co. Visconti e risposta di S. M. » (Vienna, 12 febbr. 1735). In tedesco, colla trad. ital.

246. « Decreto d' insinuazione del Consiglio di guerra a S. E. toccante la sua condotta » (Vienna, 12 febbr. 1735). Ted.-ital.

247. « Altra traduzione del decreto ultimo di S. M. dato alla Camera per li 24000 fiorini sopra la Bancalità ». (Vienna, 26 febb. 1735).

248. « Copia del referato del Consiglio di guerra » (18 genn. 1735). Tedesco-ital.

249. Risposta del Consiglio di guerra alle memorie presentate dal Co. Visconti. (15 genn. 1735). Ted.-ital.

250. Memoriale presentato al Consiglio Aulico di Guerra.

251. Decreto di Carlo IV col quale si ordina il pagamento di 2000

Digitized by Google

fiorini al mese al Co. Giulio Visconti in compenso dei servigi prestati e delle perdite sofferte. (Vienna, 26 febb. 1735). Ted.-ital.

252-271. Altri dispacci in tedesco di Carlo IV al suo Luogotenente Capitano generale Co. Giulio Visconti, del 1734.

93. **Saulcy (De)**, F. Saggio di classificazione delle serie monetarie bizantine.

Num. del cat. App. 1013. Cartaceo, di mill. 327 × 225, di pp. 130 n., più 4 carte bianche in fine e 2 sciolte, che contengono l' indice alfabetico delle teste espresse nelle medaglie bizantine. Scrittura corsiva minuta ed elegante del sec. XIX. Legatura in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100941. Acquistato per L. 27.

Il frontispizio ha questo titolo: *Saggio di classificazione delle serie monetarie Bizantine di F. Saulcy. 1836. Prima traduzione dal francese, con aggiunte del D.r Carlo Vandoni.*

94. **Serie** delle Medaglie dei Pontefici da Martino V fino a Benedetto XIV.

Num. del cat. App. 1014. Cartaceo, di mill. 300 × 210, di pp. 290 n., più 2 carte bianche in fine. Scrittura corsiva del principio del sec. XIX. Legatura in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 100937. Acquistato per L. 18.

Il frontispizio ha questo titolo: *Serie delle Medaglie dei Pontefici da Martino V fino a Benedetto XIV.* Sotto questo titolo sono entro un cerchio le lettere iniziali: *I. V. F.* Vi è unito un foglio volante che contiene un abbozzo di prefazione all' opera.

95. **Vinci (Da)** Leonardo. Trattato della pittura.

Num. del cat. App. 1021. Cartaceo, di mill. 208 × 145, di car. 106 n., più 2 in principio e 5 bianche in fine non num. Scrittura corsiva del sec XVIII, con figure delineate a penna nei margini, ed altre lucidate intercalate nel testo od incollate sulle carte bianche. In fine è questa annotazione: *Io. Bapt.a Rossetti Canonicus S. M.ae in Cosmedin mutuo dedit IV Kal.s Majas. 1767. Romae.* Legatura in pergamena. — Num. d' Inv. 100909. Acquistato per L. 17,50.

Il trattato è diviso in 370 capitoli e preceduto dalla seguente annotazione: « Ms. B. Manus.° Barb. nella Fac. pr.a, come sarebbe la precedente: Opinione di Lionardo da Vinci. Modo di dipingere prospettive, ombre, lontananze, altezze, bassezze da presso da discosto et altro. Poi segue la Tav. de' capi, come ne' titoli seg.ti i quali è inutile ricopiare, avendosi così alla testa di ciascun Capitolo nel Tratt.° seguente; nel quale li contrassegnerò fra due * * fin dove potrò collazionarli. Non è collazionato che sino al C. 240 esil.e. Questo Ms. appartenne già al Sig.r Can.co Rossetti, come ho notato alla ult. pag. che riman appiccata al cartone ». È una copia del cod. Barberiniano, che servì per la prima ediz. di questo Trattato fatta nel 1651.

96. **Miscellanea.**

Num. 1025 del cat. a stampa (Appendice). Involto informe di carte, parte manoscritte e parte stampate, di diverse dimensioni, scritture, età, raccolte dal Morbio, e chiuse in una busta di cartone. — Num. d' Inv. 100962. Acquistato per L. 79.

1. « Copia del memoriale sporto all' Ecc.e Tre Leghe dall' Ambasciatore della Rep. Veneta (**Vendramino Bianchi**) l' anno 1706 nel Congresso di Coira ». Carte 2 n. n.

Digitized by Google

2-6. « Relazione del ceremoniale praticatosi nell' ambasciata sostenuta da..... Ulisse de Solis di Tirano..... per l'Eccelsa Antica Recia alla Sereniss. Republica di Venetia il 1707 ». Precedono le copie del discorso di ricevimento pronunziato dall'ambasciatore, della risposta del Doge ecc. Carte 11 n. n., e 3 bianche.

7. Capitoli della convenzione passata in Monzon il 5 marzo 1626 fra il Re di Spagna e il Re di Francia a proposito della Valtellina, e Contadi di Bormio e Chiavenna. Con le ratifiche. Un fascicolo a stampa di carte 14 n. n.

8. « Capitolatione della pace et amicitia perpetua stabilita, e giurata dall'Eccell. sig. March. di Leganes in nome di S. M., e degli Ambasciatori delle tre Leghe Grise ». A stampa: In Milano, per Gio. Battista Malatesta, s. a. (1639), in 4.°, pag. 58.

9. « Copia vera et espressa dalli veri e sigillati originali della Carta della Lega ecc. Stampata in Coira, appresso Andrea Pfeffer. MDCCXXII » in 4.° pag. 12.

10. **Borghese** Card. « Instruttione per Monsig. Simonetta Vescovo di Toglino destinato Nontio in Polonia », 1606. Carte 10 n. n.

11. (Del medesimo?). « Instruttione a Monsig. Giesuallo Arcivescovo di Bari destinato Nontio alla M.ª dell'Imper. l'anno 1617 ». Carte 5 n. n.

12. **Borghese** Card. « Instruttione a Monsig. Paolo Emilio Florandi Arcivescovo d'Amalfi destinato Nontio a Napoli... l'anno 1616 ». Carte 6 n. n.

13. « Ragionamento fatto nel Senato Veneto dal Sig. Ambasciatore di Spagna residenté in Venetia sopra li correnti mottivi di guerra, tradotto dal Spagnolo ». Carte 7 n. n.

14. « Instruttione al Sig. Card. Madruzzi per la dieta imperiale (1613). Carte 15 n. n.

15. « Articoli constituti nella reformatione de li Illmi Signori delle Eccelse tre leghe in Coira, a.° 1603 nel mese di Genaro ». Carte 9 n. n. alquanto guaste dall' umido.

16. Scritture a stampa nella vertenza tra il vescovo di Como e l'arciprete di Sondrio Francesco Parravicini, che brigava per separare dalla giurisdizione della Curia Comasca la Valtellina: cioè, memoriale del March. dal Carpio Ambasciatore Cattolico a sua Santità, lettera di Carlo II re di Spagna al principe de Signe, lettera di questo al Vescovo di Como, e breve del Card. Federico Colonna prefetto della Congr. del Concilio che rimove l'arciprete. 1677. Carte 4 n. n. senza note tipografiche.

17. Bergamo, 1620, 11 agosto. Ordinanza di Andrea Paruta Procuratore in Terraferma affinchè nessuno molesti i Valtellinesi. Un foglietto, scrittura del tempo.

Digitized by Google

18. Deliberazione presa dal Senato Veneto in Pregadi a' dì 23 marzo 1619 intorno alle promozioni a capitani e a sergenti maggiori nelle milizie. (Con un rescritto del doge a favore di Gio. M. Donati, del 16 dicembre 1619). Carte 2 n. n.

19-20. Lettere (del febbraio e marzo 1662) dell' Ambasciatore di Francia De La Barde, di quello di Spagna Francesco Casati, e del Governatore di Milano Duca di Sermoneta ai Capi e Consiglieri delle Tre Leghe dei Grigioni, con un memoriale sulle trattative di pace. Carte 8 e 2 n. n.

21. **Marlianico** (Giovanni Donato). « Discorso dei tutori della Patria nominati nella Valtellina Cancellieri di Valle, de Terzieri, Agenti, Decani e Consiglieri di Comunità, dedicato all' Illustr.[i] e Sapient.[mi] Signori del Consiglio Generale dell' Eccelse Tre Leghe da G. D. M. Patrizio di Sondrio ». Copia del sec. XVII, carte 36 n. n.

22. « Tariffa del Dacio di Valtellina ». Carte 14 n. n.

(I numeri dall' 1 al 22 sono rilegati insieme entro una cartelletta di pelle).

23. Udine, 1600, 15 agosto. Bando a stampa di Tomaso Moresini luogotenente generale della Patria del Friuli per la visita generale nel dominio, con le attestazioni ms. delle eseguite pubblicazioni.

24. Udine, 1615, 22 maggio. Bando di Vincenzo Capello luogot. gen. per la nuova elezione dei sindici della contadinanza. Un foglio con l' attestazione come sopra.

25. Udine, 1616, 3 dicembre. Altro bando simile del luogotenente Giovanni Basadonna.

26. Udine, 1668, 22 maggio. Repartizione fatta dai Deputati della Patria del Friuli della contribuzione degli uomini da remo; e invito al pagamento delle quote repartite.

27. Udine, 1677, 9 giugno. Monito del luogotenente Giovanni Tron al pagamento dei residui della predetta contribuzione.

28. Udine, 1710, 30 luglio. Ordine (manoscritto) di sequestro dei beni in odio di Gioseffo Missana e Antonio Monaco di Fagagna per debiti privati. Un foglio.

29. **Selvatico** (Pietro). Sulle riforme recentemente operate nell' insegnamento dell' I. e R. Accademia Veneta di Belle Arti. Copia di stampato, di carte 8 n. n.

30. **Ormanico** (Pietro Paolo). « Dimostratione di ossequiosi pensieri concernenti l' augumento delle glorie bresciane. In Milano, per Gio. Battista Malatesta » (1653). Opuscolo a stampa, in fol., di carte 4 n. n.

31. **Rubini** (Luigi Anselmo), di Bergamo. « Brevi dissertazioni recitate nella Sala degli Accademici in Brescia l' anno 1797 v. s. » (Amore;

Digitized by Google

Ingratitudine; Studio; Fulmine; Qual sia l' animale che assomiglia alla donna buona; Se l'uomo è un animale buono o cattivo). Copia di pag. 115.

32. **Nava** Gabrio Maria Vescovo di Brescia. Minuta di supplica all' Imperatore in data del 3 aprile 1824, chiedendo la grazia del Conte Cigola. Forse autografa. Carte 2.

33. Memorie della vita dei Capp. P. Leonardo da Brescia, Primo da Cavriolo, Giunippero da Gussago (morti nel sec. XVI). Copia del sec. XVII, in carte 4 n. n.

34. Brescia, 1797, 4 settembre. Proclama a stampa della Commissione delegata all' organizzazione dei volontari giovanetti armati nella Repubblica Bresciana. Un foglio.

35-37. Milano, 1797. Lettere dei cittadini **Salvador** e **Pico** al Comitato di Vigilanza del Governo Provvisorio di Brescia. Autografe. La prima, del Salvador, è del 5 messidoro; la seconda e la terza del Pico, sono, l' una del 20 Termile (con postille di Salvador), l' altra senza data. Trattano degli affari correnti della rivoluzione.

38. Brescia, 1797, 8 aprile. Proclama del Governo Provvisorio di Brescia al Popolo Sovrano. Minuta originale con le firme autografe.

39. « Monastero delle Vergini Orsoline e Collegio di Educazione in Salò »: memorie storiche. Copia del 1869, senza nome di autore, in carte 12 n. n. (Probabilmente ha servito per la stampa.)

40. Miscellanea di bandi a stampa dal 1630 al 1650 relativi alle cautele prese in Bergamo contro le epidemie di peste. Sono 46 fogli volanti cioè proclami per contumacie, bollette di sanità, parte riempite a mano, parte in bianco (rilasciate da Bergamo, Crema, Milano, Chiavenna, Bellinzona, Venezia, Lodi e altre località), ordini dei Magistrati della Sanità ecc.: in fine sono alcuni bandi di provvisioni per le epidemie bovine dette morbetto, anticuore e lanticore, degli anni 1679-86.

41. **Casissi** (Giovanni) (?). « Raccolte critiche sopra la Nobbiltà di Bergamo. — Stampata in Bergamo alla insegna della Verità ». Copia ms. di una satira composta verso il 1770 contro i nobili e specialmente le signore di Bergamo: la maggior parte è occupata dai titoli equivoci di libri immaginarii. Un quadernetto in 64° di carte 32 n. n.

42. « Elogio storico di Giampietro Maffei ». Sec. XVII. Carte 9 n. n., forse autografe.

43-45. Bergamo 1839, 16 maggio - 5 giugno. Lettere due di Luigi **Pasinetti** al Morbio con notizie storiche bergamasche. Vi è annessa la copia di un' antica cronachetta di Bergamo dal 1156 al 1265.

46. **Rovetta** (Giovanni). « Discorso recitato al popolo il giorno 20

Digitized by Google

Germile Anno IX Rep. in occasione della piantagione dell' Albero della Libertà ». Un foglio stampato.

47. **Dolfino** (Giampaolo), vescovo di Bergamo. Pastorale del 16 maggio 1814 per il ritorno di Pio VII. Un foglio stampato.

48. Programma della solenne cerimonia per il collocamento della prima pietra di un arco trionfale dedicato dalla città di Bergamo a Napoleone I. Un foglio stampato (1812).

49. « Pie' di lista dell' artiglieria ... che s' attrova in città e castello di Bergamo » dì 18 gennaro 1747. Un foglietto ms. (firmato da Antonio Betti capo maggiore de' Bombardieri).

50. « Ordini del Sig. Zaccaria Malipiero Capitanio di Bergamo per la visita del territorio » 1659. Un foglio a stampa.

51. Bergamo, 1558, 6 settembre. Il podestà nomina i tutori e curatori agli orfani di Zanino Pedretti specialmente allo scopo di ricuperare certo credito verso la Certosa di Milano. Originale in carte due.

52. Bergamo, 1561, 24 agosto. Giovanni Antonio Avvinazzi costituisce in suo procuratore generale Alessandro Correggi profumiere. Originale in carte due.

53. Bergamo, 1566, 28 agosto. Sentenza del podestà di Bergamo che respinge l' appello interposto da Gennaro Rota conduttore del dazio della lana contro la sentenza del Giudice dei Maleficii in causa fra il predetto Rota e Girolamo Asperti per contrabbando di una balla di lana di Spagna. Copia semplice in carte 2.

54. « Ricorso della Deputazione del Circondario delle Valli di Ronco, Tomba ecc. Dipart. dell' Adige al Vicerè d' Italia in gravame di un decreto della Direz. Gener. delle Acque e Strade ». Fascicolo a stampa, senza note tip., (1805), di pag. 27 n. n.

55. « Viva (Il): overo Aplauso fatto alla dotta Pazzia dell' innimitabile et Eccellentissimo Dottore Boccalone (Francesco Scarione), nella Città di Verona. Compositione dell' Ellevato Acad. Filarmonico. In Milano, per Pandolfo Malatesta. 1624 ». Opuscolo a stampa, in 4.°, di carte 5 n. n. e una bianca.

56. Ricorso della « Fraglia de' Mersari » di Vicenza al Vicerè d' Italia, perchè questo stabilimento non venga compreso nella soppressione delle corporazioni. Due carte a stampa.

57. Latisana, 1611, 8 maggio. Supplica della Priora e Monache del Pio Luogo di S. Antonio di Latisana al Patriarca di Venezia per poter tenere il Sacramento nella loro chiesa; e rescritto favorevole del Patriarca Pietro Barbarigo, de' 22 settembre. Originale, con firme autogr., in 2 carte.

Digitized by Google

58. Venezia, 1750, 5 aprile. Licenza data dal Patriarca Alvise Foscari al monastero predetto di S. Antonio di Latisana di poter ricevere una educanda maggiore d'anni 25. Originale.

59-74. Citazioni fatte da magistrati veneti (specialmente dal Consiglio de' XL) a sudditi residenti in Udine. Foglietti 16 degli anni 1794 e 1795, salvo una che è del 1742.

75. Udine, 1785, 22 ottobre. Ordine del Luogotenente del Friuli Almorò Grimani relativo agli affitti dei beni parrocchiali in Castion di Porzia. Originale. Un foglio.

76. Venezia, 1794, 9 febbraio. Parte presa dai Capi del Consiglio dei XL in una causa fra il comune di Allesso e i fratelli Cucchiaro. Originale. Un foglio.

77. Venezia, 1795, 16 maggio. Lettera del Magistrato dei V Savi alla Mercatura che comunica alla luogotenenza di Udine il decreto del Senato intorno al prezzo dell' osso di balena fabbricato a Vicenza. Vi è annesso copia del decreto stesso, e copia dello « stridore », o bando, fatto in Udine per notificare il predetto decreto. Fogli tre.

78-83. Udine, 1637, 29 gennaio - 3 luglio. Lettere sei di Alvise **Foscarini** luogotenente del Friuli a Gian Giuseppe Antonini Governatore di Moggio intorno alle violazioni di territorio commesse dagli Arciducali della Travisa nel paese di Racolana. Originali. (Alla lettera 81 è unita parte di un processo verbale redatto dal Governatore stesso di questi trascorsi).

84. « Discorso intorno a quello che potrà succedere nella presente guerra in Italia tra l' ingegniero Molina francese, et il Proveditor Generale di Terra ferma per la Republ. di Venetia ». Sec. XVII. Carte 8 n. n.

85. « Sonetto di Mantova contro Savoia ». Com.: « Son questi gl' Himinei, o Savoiardo ». « Risposta di Savoia contra Mantova ». Com.: « Degni non gli Himinei, del Savoiardo? ». Sec. XVII. Due carte.

86. Mantova, 1575, 17 settembre. « Investitura Ill. Dom. Hieronimi et M. R. D. Francisci fratrum et Tulli patruellium de Guerreriis ab episcopatu Mantuae ». Copia autentica del sec. XVII in due fogli membranacei.

87. Transunto di privilegio concesso da Onorio IV nel 1286 al convento di S. Benedetto di Polirone e di successive conferme dei Papi Bonifacio VIII e IX negli anni 1297 e 1403. Due carte.

88. « Scrittura curiosa uscita nel tempo di Mantoa », allusiva agli avvenimenti politici del 1630.

89. « Per l' Ill. et Eccell. Signore, il Sig. Duca di Crequi ... nel ricevimento fattoli in Mantova dal Seren. Signore Carlo Primo Duca di

Digitized by Google

Mantova ... Versi recitati ... [da P. B.] In Mantova, per Aurelio Osanna, Stampator Ducale M.DC.XXXIIII ». Un foglietto a stampa.

90. « Per l' Illmo e R.^{mo} Signor Vincenzo Agnello Soardo Vescovo di Mantova » etc. (Sonetto). Un foglietto a stampa del sec. XVII.

91. « Editto (della Imper. Maria Teresa) de' 10 febbraio 1780 risguardante l' ascensa e successione reciproca segnatamente fra i due stati di Milano e di Mantova »; Traduzione. Carte 10 n. n.

92. Castiglione delle Stiviere, 1773, 26 luglio. Istrumento di consegna del Principato di Castiglione (venduto col Marchesato di Medole, e castello di Solferino da Luigi Gonzaga all' Impero) fatta da Giuseppe Luigi de' Leporini fiscale imperiale in Italia a Francesco Antonio Tamburini delegato del Conte di Firmian. Copia imperfetta del tempo, in carte 18 n. n. Manca la fine.

93. « Statutum communis Mantue de medicis » (1559). Seguono altre ordinazioni sull' esercizio dell' arte medica in Mantova del 1500 e 1600. Copia del sec. XVIII, di carte 38, oltre una bianca in princ. e una in fine.

94. **Nicolini** (Gian Antonio). « Osservazioni storico, statistico, geofracico (*sic*), commerciali sulla Valle di Daone del Tirolo meridionale » (col progetto di una società per la coltivazione di miniere di ferro). Forse autografe, del 1839: carte 6 n. n.

95. **Paolo III.** « Litera ad Carolum Quintum Imperatorem ». Com.: « Quae in recessu a Spira ». Copia del tempo, in carte 12.

96. Tavole XVIII ad illustrazione dei lavori della strada montana dello Spluga. Hanno sulla 1ª la indicazione « Originale », e in fine la firma: « L' Ing. di Deleg. Quadrio Camillo Ant. ». La prima tavola non è che accennata in lapis.

97. Carte relative alle collezioni bibliografiche di Pompeo Litta, cioè tre foglietti mss. autografi di lui, staccati da un registro a rubrica, con indicazione di opere intorno a Brescia, Bergamo e Venezia e 5 indicetti, stampati, coi seguenti titoli: « Libri risguardanti Bergamo che si posseggono da P. L. — Catalogo delle opere risguardanti Trento — Memorie risguardanti la Repubblica e città di Venezia. — Memorie genealogiche particolari, e memorie biografiche risguardanti la città di Venezia — Libri risguardanti la Terraferma Veneta ». V' è unito un catalogo di « Libri risguardanti Venezia vendibili in Napoli presso Giuseppe Dura ».

97-106. **Miscellanea.**

Num. 1026 del cat. Dieci buste contenenti fogli manoscritti e stampati, di mani e formati diversi e di vario tempo, del sec. XV al XVIII. — Num. d' Inv. 100961. Acquistate per L. 243.

Digitized by Google

Busta I (97)

1. Milano, 1491, 14 settembre. « **Sfortia Vicecomes** (Ludovicus Maria). Dux Mediolani etc. Cum a nobis Iohannes bebulcus dono petiisset fossum nuncupatum panis perduti: scripsimus pro habendi superinde opportunis informationibus Vicario provisionum Mediolani qui nobis rescripsit in hunc modum ». Vi è unita una lettera originale volgare di Bernardino d'Arezzo a Lodovico Maria Sforza relativa allo stesso argomento.

2-5. 1494, 25 luglio - 1495, 30 aprile. Documenti relativi a controversie giuridiche fra Francesco e Gaspare Benzoni da una parte e Cosimo, Battista e Fabrizio de' Ponzoni dall'altra per una buchetta costruita nel luogo detto « la seriola ponzona » nel distretto di Cremona. Ms. orig., di c. 6 n. n.

6. Milano, 1447, 15 novembre. Carta d'obbligazione fatta da Giovanni Bindoti a Filippo Borromei figlio del Conte Vitaliano.

7. 1490, 8 ... « Carta protestationis, declarationis et oblationis ac promissionis Petri de Mussis ». Contiene certe convenzioni e patti stipulati fra Gio. Antonio de Mussi Vicario di S. Bartolomeo in Cremona e suo figlio Pietro. Ms. orig., di c. 4 n. n.

8. 1490, 25 maggio. « Carta testamenti nobilis d. Io. Antonio de Mussis ». Fasc. del sec. XV, di c. 6 n. n.

9. 1527, 26 marzo. Istrumento di soluzione di contratto fra Antonio de Leyva ed Erasmo de Ghixulphis pel pagamento di scudi 3000. Ms. orig., di c. 4.

10. 1628, 5 luglio. Stipulazione di contratto fra Gonzalo Fernandez di Cordova e Bartolomeo Balbi, con cui gli si cede parte della rendita della gabella del vino a minuto in cambio del pagamento di scudi 150000. Fasc. orig., di c. 26.

11. 1517, 1 settembre. « Investitura in D. Iohannem de Belingariis de fictalitiis Leuci, Ballabii, Vallis Saxinae, Brippii et Vallis S. Martini ». Fasc. orig., di c. 12.

12. « Instruttione all'Ill.re Sig. Sforza ». Fasc. ms. del sec. XVI, di c. 6 n. n.

13. 1580, 21 giugno. « Ordini dati al Thesoriero Ordugno ». In c. 2 n. n.

14. 1467, 16 aprile. « Privilegium exemptionis a datiis et taxis pro bonis omnibus Caymorum ». Fasc. orig. ms., di 4 cat. n. n.

15. 1626, 9 settembre. « Postillae q. Senatoris Brugorae ad Novas Constitutiones Mediolani ». Internamente a c. 1 *r* leggesi questo titolo: « **Additiones ad constitutionem Ill. DD. Brugorae Senatoris, Praesidumque Brugnolii et Bossii** ». Fasc. ms., di c. 44 n.

16. « Sommario di notizie dei Duchi di Milano Visconti et Sforza ».

Digitized by Google

Fasc. ms., di 10 carte, mancante in principio. Contiene notizie di Gio. Maria Visconti, di Francesco Sforza, di Galeazzo Maria Sforza, di Gio. Galeazzo Maria Sforza Visconti, di Massimiliano Sforza Visconti, di Francesco II Sforza Visconti e delle Esequie sontuosissime fatte nella morte di Gio. Galeazzo Visconti.

17. « Observationes ex Monumentis officii Statutorum Mediolani excerptae per I. C. Iohannem de Sitonis de Scozia Ven. Collegii I. PP. Iudicum Mediolani Chronistam ». Fasc. ms. del sec. XVII, di c. 78, delle quali molte bianche.

18. Milano, 1571, 27 novembre. « Instruttione al sig. Gio. Donato Cittadino oratore destinato a S. M. ». Originale, di c. 6 n. n.

19. 1771, 26 maggio. « Cesareo Reale Dispaccio di S. M. (Maria Teresa Regina d' Ungheria e Arciduchessa d' Austria) con cui spiega i di lei graziosi sentimenti per l' offerta dello spontaneo gratuito dono di un millione e cinque cento mila lire Milanesi fatta dalla Congregazione dello Stato di Milano in occasione dello stabilimento nel prossimo autunno del R. Arciduca Ferdinando colla Serenissima Maria Ricciarda nipote del Sereniss.° Amministratore nella Lombardia Austriaca ». — 10 giugno 1771. « Lettera di S. E. al sig. Consultore al Governo D.r Paolo de la Silva ».

20. 1771, 13 dicembre. « Relazione fatta all' Ecc.ma Congregazione dello Stato delli sig.i M.se Dott. Matteo Ordogno de Rosales Vicario di Provvisione di Milano e M.se Dott. Gio. Battista Fraganeschi oratore della città di Cremona del da essi operato nel tempo della loro permanenza all' Imperial Corte di Vienna, in qualità di Delegati della medesima Eccellentissima Congregazione dello Stato di Milano ». Fasc. ms., di c. 24 n. n.

21-28. Milano, 1731, 18 giugno - 1737, 10 ottobre. Otto lettere originali del Vicario di Provvisione e Sessanta Decurioni del Generale Consiglio della città di Milano al sig. Conte Dott. Giulio Visconti Borromeo Arese. Vi sono annesse le minute delle risposte.

29. Alcune cagioni principali che mossero Carlo della Somaglia gentiluomo Milanese a comporre l' opera intitolata: « Descrittione dello Stato di Milano coll' origine delle sue Provincie, città, terre » etc. Foglietto a stampa, s. n. t., in tre copie.

30. Milano, 1737, 7 gennaio. « Riccorso (sic) dello Stato di Milano a S. E. il sig. Conte Governatore » (Don Giulio Visconti Borromeo Arese). Fasc. ms., di 9 carte.

31-32. Milano, 1737, 4 luglio. Supplica dello Stato di Milano all'Imperatore d' Austria, trasmessa per mezzo del Co. Giulio Visconti Borromeo Arese, relativa alla proposta riduzione dei prezzi per un nuovo appalto del Rimplazzo. In due copie mss.

Digitized by Google

33. Milano, 1539, 8 febbraio. Bando contro l' eccessivo lusso delle vesti. Foglietto a st., s. n. t.

34-35. Madrid, 1680, 21 novembre. Ordini dati da Don Carlo II Re di Castiglia e Duca di Milano al Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano. Due fogli a stampa, s. n. t.

36. Çaragoza, 1642, 23 settembre. « Copia de carta de S. Mg.[d] (Filippo IV Re di Spagna) p.[a] el Governador de Milan, sobre la ex.[on] de las ordenes que se handado a instancia del orador de Milan a los Governadores de aquel Estado p.[a] la reformacion de los excesos de ex.[to] y su reformacion ».

37. Çaragoça, 1642, 27 settembre. « Copia de carta de S. Mg.[d] para la junta sobre las execucion de las ordenes que se le han dado à instancia de l' orador de Milan a los Governadores p.[a] la reformacion de los exçessos del ex.[to] y su reformacion ».

38. Cuenca, 1642, 23 giugno. « Copia de carta de S. Mg.[d] p.[a] la junta que trata de la reformacion del ex.[to] encargandola que cuide per su parte de la observancia de lo que se encarga al Conde de Siruela cerca de las ordenes dadas sobre el alinio de aquel estado ».

39. Bozzolo, 1734, 18 maggio. « Dispaccio di S. M. Carlo Emanuele alla Giunta della città di Milano pel pagamento di alcuni tributi ed imposizioni in causa di guerra ».

Vienna, 1733, 16 marzo. « Amnistia accordata da Carlo VI ai Corsi ». Vi sono uniti due ritratti di D. Raffaelle d' Orenza sacerdote in Corsica e D. Erasmo Ortigoni Canonico d' Aleria in Corsica. Ms. di car. 8 n. n.

40. 1746, 9 febbraio. Manifesto di Donna Isabella Duchessa di Milano al Vicario di Provvisione e ai sessanta Decurioni del Consiglio Generale di Milano. Foglietto a stampa, s. n. t.

41. Milano, 1746, 12 gennaio. Lettera dello Stato di Milano a Donna Isabella Duchessa di Milano, colla quale si notifica la presenza in Milano dell' A. R. di Don Filippo Infante di Spagna.

42. Milano, 1720, 28 febbraio. Lettera a Filippo V Re di Spagna circa alcune questioni sorte in occasione della solenne funzione che solevasi celebrare in Senato prima di Natale. Copia ms., di 6 carte.

43. Milano, 1771, 18 luglio. « Cesareo Real Dispaccio contenente le sovrane clementissime determinazioni di S. M. circa l' ammissione de' sudditi veneti alle eventuali eredità testate e intestate esclusi gli acquisti per contratto o compra per i quali vuole osservate le nuove constituzioni ». Copia di c. 2 n. n.

44. 1770, 25 dicembre. « Cesareo Reale Dispaccio, con cui S. M. do-

Digitized by Google

po aver richiamato al Reale demanio l'amministrazione delle Regie Finanze sì dello Stato di Milano che di quello di Mantova, e Provincie annesse, instituisce una Giunta Governativa per la superiore direzione, un dicasterio d'amministrazione ed una camera de' conti ». Fasc. di c. 12 n. n.

45-50. 1711, 29 ottobre - 1725, 26 aprile. Sei dispacci di Carlo VI Re di Spagna, a stampa. S. n. t.

51. 1779, 13 maggio. « Trattato di pace tra S. M. l'Imperadrice Regina d' Ungheria e di Boemia Arciduchessa d'Austria e S. M. il Re di Prussia ». In Milano, per Giuseppe Richino Malatesta, s. a. (1779), in 4.°, pagg. 20.

52. Massime e regole pubblicate dal Tribunale Araldico di Milano nel 1750, 1769 e 1771, relative ai titoli e privilegi di nobiltà. Tre fasc. a stampa di c. 7, impressi a Milano, per Giuseppe Richino Malatesta.

Busta II. (98)

1. Milano, 1496, 3 marzo. « Investitura fatta dall' Ill.mo Prencipe Lodovico Sforza nel sig. Dr. Gio. Antonio Marchese d'Incisa e signore della Rocchetta del Tanaro, Consigliere di detto sig. Duca del Castello, luogo e territorio di detta Rocchetta ». Copia autent., di c. 4 n. n.

2. Supplica del Conte Franchino Ruscha per certa lite con Jacobo Tizone e Pietro e Lodovico suoi figli. Copia del sec. XV, di c. 2 n. n.

3. « Carte in proposito d' acque » (1474-1715).

a) 1474, 31 agosto. « Compartitio et divisio aquae de Urio ». Copia del sec. XVI, di c. 2.

b) 1484, 27 agosto. Contratto di locazione perpetua dell'acqua proveniente da Orio nella Seriola concessa all' ospedale di S. Maria Maddalena da Tonolo Bertoschi. Copia del sec. XV, di c. 2.

c) 1492, 7 aprile. « Divisio et assignatio aquae Seriolae quae papellatur Seriola Alexandrina ». Copia del sec. XVI, di c. 2.

d) 1495, 17 febbr. « Divisio aquae Seriolae de Urio ». Copia del sec. XVI, di c. 2.

e) 1502, 21 novembre. Concessione fatta dal Monastero d' Astino al Rev. D. Silvestro de' Benedetti Vescovo Castoriense di poter possededere e liberamente disporre della sovrabbondanza d'acqua del Ponte Perduto. Copia del sec. XVI, di c. 4 n. n.

f) 1506, 8 agosto. Pagamento di undici ducati d' oro fatto dall'ospedale di S. Maria Maddalena di Bergamo alli conduttori dell' acqua della Seriola Nova per occupazione di terreno ed uso del fossato nella terra della Romola e prati della Crosetta situati nel territorio di Orio. Docum. orig., di c. 2.

Digitized by Google

g) 1508, 8 agosto. Istrumento di transazione seguita fra il Rev. Silvestro de' Benedetti Vesc. Castoriense e il Monastero d' Astino in proposito dell' acqua del Ponte Perduto. Copia del sec. XVI, di c. 2.

h) 1508, 25 settembre; 1509, 26 aprile. Contratti stipulati fra Silvestro de' Benedetti e l'ospedale della Maddalena relativamente alle acque del Ponte Perduto e della Seriola. Copie del sec. XVI, di c. 12 n. n.

i) 1510. 6 marzo. Elezione di deputati e sindaci i quali procurino di far condurre l' acqua della Morlana al luogo di Orio e Clementini. Doc. orig., sec. XVI, di c. 4.

k) 1520, 23 ottobre. Accordo fra l' Ospedale della Maddalena e il sig. D.r Gio. Pietro Porti circa l' acqua della Seriola Morlana nella contrada Clementini. Doc. orig., sec. XVI, di c. 3 n. n.

l) Bergamo, 1654, 5 gennaio. Contratto d' obbligazione dei coloni e massari del Co. Alessandro Martinengo per l' affitto dell' acqua della Seriola Morlana, detta l' acqua del Morlino. Ms. orig., di c. 2.

m) 1699, 1 marzo. Lettera di Achille Nabelli circa il restauro del ponte sopra il Vase del Ponte Perduto.

n) 1715, 30 dicembre. « Transazione fra l' Ospitale di S. Marco e l' Ospitale di S. Maria Maddalena in proposito di reciproca adacquazione de' beni di Dalce ». Copia ms., di c. 8 n. n.

o) Informazione per la concessione di transitare con le acque per li fossi della Maddalena. Copia ms., di c. 2 n. n.

4-5. 1541, 9 settembre; 1542, 23 marzo. Due decreti di Carlo V Imp. relativi all' immunità ed esenzione da tutti i dazi, gabelle etc. concessa al Monastero degli Angeli.

6. Roma, 1675, 16 maggio. Lettera di Francesco Maria Scotti al Card. Litta Arciv. di Milano intorno ai beni del beneficio in Gambalo spettanti alla Basilica di S. Pietro.

7. Supplica di Pietro Paolo Narducci Canonico in Novara per ottere la Prepositura di S. Tommaso in Terramara.

8. **Raudensis** (Alexander). « Responsum de legitima hospitatione militum in parte colonica Ecclesiasticorum » (22 januarii 1619). Fasc. ms., sec. XVII, di c. 14 n. n.

9-10. 1737, 12 luglio; 1738, 28 gennaio. Due lettere del Vicario di Provvisione e dei Sessanta Decurioni del Generale Consiglio di Milano al Co. Don Giulio Visconti Borromeo Arese relative a promozioni Cardinalizie.

11. **Clavarinus** (Petrus). « Ill.mo ac Rev.mo D. Comiti Alphonso Littae Sanctae Mediol. Ecclesiae Archiepiscopo ». Epigrammi latini. Mediolani, per Julium Caesarem Malatestam, s. a., in fol. vol.

Digitized by Google

12. « Interdictus Mediolanensis » Cap. I - XXXXIX. Ms. imperfetto, mancante in principio e in fine, di pp. 33-352, del sec. XVII (1631-33).

13. Osservazioni per Teresa Tosi contro Giuseppe Carena in punto se le tre finestre dell' altra volta chiostro di S. Catterina alla Chiusa dal Demanio venduto ai fratelli Carena siano in dominio dei medesimi od in servitù attiva a carico del contiguo giardino precedentemente venduto dal Demanio a Teresa Tosi ». (Milano), stamp. Malatesta, s. a. (1816), in fol., pp. 20 n. n.

14. « Distribuzione delle Provincie per la Veneranda Fabrica di Nostra Signora presso S. Celso, fatta nell' a. 1747 ». S. n. t., in fol.

15. Milano 1775, 25 giugno. Lettera del Co. di Firman al March. Don Pompeo Litta relativa alla soppressione del Monastero di S. Lucia.

16. « Stima, peso ritrovato e vendita degli argenti del soppresso Monastero di S. Lucia ».

17. « Credito della sig.ª Donna Maria Cavarina Franci Monaca in S. Lucia verso l' eredità del fu sig. D. Sebastiano fratello quanto sig. dal giorno 27 giugno 1772 retro ».

18. Milano, 16 maggio 1775. Lettera del Co. di Firmian al march. Pompeo Litta relativa alla soppressione del Monastero di S. Lucia.

19. Lettera s. d. di Stanislao Longhi, Ant. Mantegazza e Giuseppe Bonanomi a S. E. il sig. Duca Litta per ottenere il suo concorso alle spese di restauro dalla chiesa di S. Eustorgio in Milano.

20. 1616, 18 ottobre. Regole per la fondazione dell' Oratorio della scuola di Campo santo. Fasc. ms. di 44 car. n. n.

21. 1678, 3 giugno. « Decisio Sacrae Romanae Rotae... pro Curatis Portionariis S. Babylae ». Fasc. a stampa, di c. 4 n. n.

22. 1483, 18 settembre. « Ordinazione fatta dall' Ill.mo Magistrato straordinario nella controversia vertente tra li ven. Padri e frati del Monastero di S. Marco di Milano e li sig.i Dott. Bernardino Rossi e Consorti delle acque de' fontanili della Megliazza..., nella quale viene provvisionalmente ordinato, con riserva delle ragioni delle parti, tanto nel possesso quanto nel petitorio sopra dette acque ». Copia del sec. XVIII, di c. 4.

23. 1453, 23 agosto. « Instrumento di concessione data dalli utenti del fontanile delle Cassine de' Badesii a favore dei frati del Monastero di S. Maria degli Angioli ». Copia del sec. XVIII, di c. 2.

24. « Oratio pro primo Hispaniarum Infante nato die XXVIII novembris MDCLVII. — Oratio pro secundo Hispaniarum nato die XXI decembris MDCLVIII ». A stampa, in fol. vol.

25. Roma, 1781, 21 giugno. Descrizione delle feste fatte per l'ele-

Digitized by Google

zione di Federico Visconti ad Arcivescovo di Milano. Copia ms., di c. 4 ed un foglietto a stampa.

26. « Lettera in cui un Amico comunica ad un altro le notizie appartenenti alla famosa causa tra le Angeliche di S. Paolo di Milano e li PP. Barnabiti. Decisa a dì 17 di decembre 1729 ». s. n. t., in 4°, pp. 82.

27. « Nota degli Em. Porporati e Prelati concorsi nella causa della Congregazione di S. Paolo per le Angeliche di Milano ».

28. « Copia di lettera scritta ad un amico sopra la controversia delle Angeliche di S. Paolo di Milano ». Copia del sec. XVIII, di c. 14.

29. 1679. « Causa vertente la vendita al March. Agostino Litta del l' augumento del dazio de' porti e ponti sopra i fiumi dello stato di Milano. Fogli 6 a stampa.

30. « Osservazioni della Congregazione di Carità di Milano, qual rappresentante l' Ospedal Maggiore, alla stampa intitolata: Fatto e Ragioni dei signori Avv. Antonio Giuseppe e Dott. Ignazio Volpini ». Fasc. a stampa di c. 8 n. n.

31. « Brevi riflessioni per il R. Imp. Capitolo di S. Maria della Scala .. l'Illustre M.se Don Pompeo Litta Visconti Arese, il Co. Don Francesco Attendolo Bolognini, etc. tutti Consorti in lite Attori contro Francesco Muzzio, sul punto che nell' Interdetto de aqua quotidiana et aestiva non abbisogni provare per estremo esenziale l' attiva conduzione dell' acqua mercè un' opera, o ministero dell' inferior utente ». Vari fasc. a stampa in fol., s. n. t.

Busta III (99)

1. « Status Ecclesiae Mediolanensis ». Copia ms., sec. XVII, di c. 14 n. n.

2. **Vimercati** (Tommaso). » Memorie degli scrittori, quali trattarono della Fondazione degli due Mazzeconicati e Capellanie fondate ed erette nel Duomo di Milano dal fu Mons. Gian' Andrea Vimercati ». C. 2 a st.

3. « Adnotationes excerpta ex libro Ms. in fol. Bibliothecae Ambrosianae ibid. sign. A. n.° 112, cui titulus: Status Ecclesiae Mediolanensis ».

4. « Nota delle Abatie e Commende in Milano, con la tassa che hanno a pagare per lo Seminario di Milano l' anno 1588 ». Copia ms., di c. 10 n. n.

5. « Catalogus nonnullorum Canonicorum Scalensium (1458-1610). Ex cod. pergam. Anniversariorum et Legatorum Piorum, ac Emortuali RR. Canonicorum Scalensis Basilicae compilato per Stephanum Dulcinum et Christophorum de Camponibus de Abbiate Scalenses sub datum 12 julii an. 1492, et deinde per alios continuato usque ad an. 1610 et incipiente ab a. 1458.

Digitized by Google

6. Ex libro Annualium Ecclesiae S. Mariae Scalensis Mediolani Stefani Dulcini'(1709, 1 genn. - 21 dicembre).

7. 1714, 1 aprile. « Praepositi Insignis Collegiatae et Imperialis Basilicae secularis S. Ambrosii Majoris Mediolani ». In fine si legge: « Dono eruditissimi Authoris Don Dominici Maderni Ambrosianae Basilice Canononici eius Archivio Praefecti viri clarissimi mihi J. C. et advocato Johanni de Sitonis de Scotia ». Copia ms., di pp. 12.

8. « Nota distinta delle Capellanie Regie Ducali erette nella chiesa della B. V. appresso S. Celso dalli sig.ri Duchi di Milano con le loro rendite di ciascheduna di queste, cavata da un libro composto D. **Agostino Bassanini.**

9. 1680, 10 aprile. Lettera del Presidente e ministri delle Regie Ducali entrate ordinarie dello stato di Milano relativo al Memoriale presentato dai quattro capellani e sacrista di Corte per ottenere l'onoranza del sale come gli ultri curiali residenti in Milano. Ms. orig., di 4 car. n. n.

10. « Nota delle Capellanie Regie et altri beneneficii ecclesiastici nella città e dominio di Milano ». Copia ms., di c. 6 n. n.

11-13. « Suppliche presentate al Senato e Memoriale presentato al Re N. S. dal Capitolo della R. Capella di S. Maria della Scala di Milano, acciò non s'ammetta la rinuncia di quella prepositura per via di coadiutoria nella persona del sig. Giuseppe Cittadini ».

14. « Dispaccio della mercede di Capella Reale fatta dal Re N. S. Filippo IV alla Insigne Chiesa Collegiata di S. Maria della Scala » (15 luglio 1662). Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 15 n. n.

15. « Preheminenze, prerogative et privilegi delle capelle reali et loro governo, estratte (sic) dal libro composto sopra quella di Spagna, da Don Vincente Tortorreti, intitolato Sacellum Regium, et da altro libro di Gio. Chifletio adimandato Aula sacra Principum Belgi » etc. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 4 n. n.

16. « Privilegia exemptionum immunitatum et gratiarum Insignis ac Regii Capituli S. Mariae Scalensis Mediol. per Philippum VI Regem nostrum denuo confirmata et aucta anno 1652 ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 14 n. n.

17. 1426. Ristretto della controversia insorta fra il R. Capitolo della Scala ed i Padri Umiliati di Mirasole per certi privilegi d'irrigazione. Copia ms., di c. 6 n. n.

18. 1661, 30 marzo. « Copia de R. Despacho de S. M. dirigido al Co. Peñacauda, quanto a las decimas que trataba S. Sanctidad de imponer al Estade Ecclesiastico de Italia ». Copia ms., di c. 8 n. n.

Digitized by Google

19. Milano, 1676, XVII kal. Ian. Lettera del Vicario e dei sessanta del Consiglio generale di Milano a Papa Innocenzo XI per rallegrarsi della sua elezione al Pontificato. Copia ms., di c. 2 n. n.

20. Milano, 1679, 23 novembre. Lettera di Carlo Maria Maggi a Don Tommaso Enriquez de Cabrera Com. de Melgar. Mss. orig., di c. 2 n. n.

21. 1640, febraio. « Accordo delli duoi Curati di S. Carpoforo P. C. di Milano » (P. Giuseppe Claro e P. Andrea Gatto). Copia ms., di c. 2 n. n.

22. Notizie di frati Antoniani denominati anche Romiti. Ms. del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

23. « Dies Parentalis ad veterum temporum exemplar Monialis defunctae in almo et Imp. Archicoenobio S. Mauritii Ord. S. Benedicti in Porta Vercellensi Mediol. Amplissima Praenobili et Rev.ma Dña D. Francisca Victoria de Vilan antistita mandante editus etc. anno M DCC LXXV ». Fasc. di c. 8 n. n., elegantemente scritto, con frontisp. a penna.

24. 1680, 13 luglio. Supplica di Lorenzo e Giuseppe fratelli Borri per ottenere la dilazione ad un pagamento dovuto al ven.° luogo della B. V. presso S. Satiro di Milano per fitti di casa e bottega. Copie 2.

25. 1764, 15 settembre. « Disimpegno del Rev. Mons. Valentini Vicario Generale per le vertenze fra li SS.ri Parochi di S. M. Beltrade e li Confratelll B. V. de' sette dolori per li tridui ». Copia ms., di c. 6.

26. 1538, 31 gennaio. Ricevuta di lire 206 e sol. 4 pagate da Giovanni Marino a Gabriele da Alzate a nome de' frati del convento di San Francesco in Milano. Ms. orig., di c. 2 n. n.

27. Editto contro gli abusi introdotti a danno della Regalia della Balla e per procurare l' abbondanza delle vettovaglie. Copia di c. 2 n. n.

28. 16. Patti stabiliti dal Ven. Capitolo della Fabbrica della chiesa di S. Maria Maggiore per locazioni ed affitti di botteghe. Due foglietti a st.

29-30. 1607, 12 dicembre. « Divieto di scomunica per le chiese pei luoghi pii e monaci della Congregazione Casinense. » Foglio a stampa; in 2 copie.

31. 1562, 15 gennaio. Breve di Pio V per il giubileo della settimana santa e primo giorno delle litanie alla Ambrosiana. A stampa, c. 4.

32. 1538, 1 maggio. Breve di Paolo IV pel quale si concede alle donne di mala vita che intendono convertirsi di poter dimorare in una casa, istituita nella Parrocchia della chiesa di S. Valeria in Milano. Foglio a stampa, s. n. t., di c. 2 n. n.

33. 1669, luglio. Concessione del Card. Francesco Barberini relativa allo stendardo coll' immagine di S. Pietro d' Alcantara portato dai frati Osservanti e Riformati di Milano. Foglietto a stampa.

Digitized by Google

34. 1758, 8 febbraio. Supplica della Regina d' Ungheria al Papa per ottenere il permesso d' estrarre dalle chiese e dai luoghi immuni della Lombardia Austriaca i disertori delle sue truppe. Con rescritto relativo.

1757, 21 dicembre. Ordine del Papa all'Arcivescovo di Milano di far estrarre dai monasteri della Diocesi le armi o robe rubate che vi fossero nascoste. Copie mss., di c. 6 n. n.

35. « Ristretto di conclusioni generalmente ammesse da Dottori .. nello stato di Milano sul punto dell' Asilo ed immunità della Chiesa ». Copia ms., di c. 2.

36. 1526, 1544, 1566, 1573. « Decreta compilata per D. Alfonsum de Avalos de Aquino et Antonium de Leiva Caesarios armorum capitaneos generales et in statu Mediolani gubernatores super onerum solutione et militum hospitatione ». Copia ms., di c. 2.

37. 1642, 16 dicembre. « Consultatio Ex.mo Comiti Siruelae de contributione Ecclesiasticorum ». Copia ms., di c. 2.

38. 1637. « Atti fatti avanti la S. Congregazione de' Riti per la pretesa del Canonico teologo di S. Stefano di Milano di avere stallo in coro ». Fasc. ms., di c. 13 n. n.

39. « Inspectio secunda de bulla Gregoriana » (edita a Gregorio XIV, die 9 iunii 1591). Fasc. ms., di c. 12.

40. « Memorie di S. Barnaba Apostolo Arcicescovo di Milano ». Copia del Sec. XVIII, di c. 4 n. n.

41. « Memorie attinenti al soppresso Convento delle RR. MM. Cappuccine di Santa Prassede di Porta Tosa in Milano, e del SS. Crocefisso ». Fasc. ms., di pp. 24, mancante in fine.

42. Risposta ad un Memoriale de' Regolari Mendicanti relativo ad un sussidio richiesto pei danni sofferti dalle guerre. Fasc. ms., di c. 8 n. n.

43. Memoriali presentati al Co. Francesco d' Adda e a S. E. il sig. Co. di Firmian da' Padri Somaschi per ottenere provvedimenti per il buon sistema del pio luogo di S. Martino degli Orfani. Fasc. di c. 32 n. n., del sec. XVIII.

44. 1812, 2 giugno. « Istromento di vendita della porzione del locale altre volte Collegio de' soppressi Somaschi di S. Maria Segreta di Milano fatta dalla direzione demaniale d' Olona per la cassa d' ammortizazzione a favore del sig. Carl' Antonio Zanini ». Fasc. di c. 24 n. n. e una pianta.

45. 1534, 6 maggio. « Recognitio ac venditio et investitura libellaria pro Monasterio S. Ambrosii ad nemus ». Fasc. di c. 20 n. n.

46. « Riglievi fatti da Carlo Annone alle risposte date dalle RR.

Digitized by Google

MM. del Ven. Monastero di S. Maria Annonziata detto della Vecchiabbia verso le dimande di detto Annone ». Fasc. ms., di c. 16 n. n,

47. « Piano per dare principio all' albergo de' Poveri in Milano ». Fasc. di pp. 52 n., più 15 in fine e 4 in principio n. n.

48. Notizie della Scuola del SS. Sacramento ed elezioni degli officiali di essa fatte l' 8 marzo 1668 e il 22 agosto 1688.

49. 1642, 16 dicembre. « Consultatio Ex.mo Comiti Sirnellae de contributione Ecclesiasticorum ».

50. 1587, 15 luglio. « Instrumento d' investitura fatta dalli sig.ri Deputati del V. L. Pio di S. Maria del Soccorso di Milano nell' Ill.mo Sig. Co. Francesco Rho e Co. Alessandro suo figlio di due pezzi di terra per l' annuo fitto di lire 263, 9 Imperiali ». Fasc. ms., di c. 6 n. n.

51. 1801, 6 ottobre. « Lettera di Angelo Valsuani al cittadino Curti Garensetta, trasmessa al cittadino Gaetano Clari da Giovanni Antonio Caccini e relativa a certe accuse contro il P. Gandini. Copia ms., di c. 4 n. n.

Busta V (100)

1. 1534, 18 dicembre. « Ratifica fatta da Francesco II Duca di Milano d' un instromento di ricognizione, o sia nuova investitura feudale, fatta dal sig. Francesco Taverna Gran Cancelliere e Procuratore di detto Duca al Nob. sig. Giacomo de' M.si d' Incisa ». Fasc. a stampa, di c. 4.

2. 1525, 8 luglio. « Approvazione fatta da Francesco II Sforza Visconti a favore del sig. Alerame de' Marchesi d' Incisa d' un acquisto di terreno da esso fatto a titolo di permuta da Gio Giorgio Caretto de' compadroni di Quattordio ». Diploma cart. originale, con sigillo in cera.

3. 1534, 18 dicembre. Originale del diploma indicato al n. 1.

4. 1581. Istrumenti di vendite fatte dalla Regia Camera al sig. Marchese Litta. Opuscolo a stampa, s. n. t., di c. 68 n. n.

5. 1571. « Emptio dominorum Petri et fratris de Salvagnis et Ioseph de Zanettis a domino Io. Maria de Ricis ». Docum. membr. orig., di pp. 8 n. n.

6. « Catalogo di pitture, statue, medaglie, bassirilievi etc. estratto dall' Inventario dell' eredità lasciata dal fu Illmo sig. Abbate Dr. Gian Matteo Pertusati a S. E. il sig. Co. Dr. Carlo Pertusati Presidente del Senato ». Vi è aggiunto un elenco delle « Pitture esistenti nella casa del sig. segre.ario D. Venanzio de Pagave ». Fasc. ms., di c. 34. Sec. XVIII.

7. 1520, 26 luglio. « Decretum super flumine Abduae reddendo navigabili Mediolanum usque cum testificatione Christianissimi Regis in hanc urbem liberalitatis et munificentiae ». Fasc. ms., di c. 34, con una pianta delineata a penna. Sec. XVIII. Vi è unito un « Discorso del sig. Gui-

Digitized by Google

do **Mazenta** intorno il far navigabile il fiume Adda » (3 novembre 1599). Opusc. a stampa, s. n. t., di pp. 27. Al quale fa seguito un « Secondo Discorso dell' Adda navigabile in confirmazione del primo ». Copia ms. del sec. XVIII, di c. 20 n. n.

8. 1570, 15 luglio. « Crida del Naviglio grande di Milano ». Fasc. ms., di c. 12 n. n.

9. 1548, 14 maggio. **Gonzaga** (Ferrante). « Crida pubblicata per togliere gli abusi derivanti dal servirsi indebitamente delle acque del Po, Ticino, Adda, Sesia, Agogna Terdobbio, Astrona, Mora » etc. Copia del sec. XVI, di c. 2 n. n.

10. 1552, 6 aprile. Supplica di Giovanni Mandello per ottenere che la tassa del Naviglio grande sia divisa tra lui e il sig. Gio. Gaspare Visconti. Ms., orig., del sec. XVI.

11. 1495, 31 luglio. « Instrumento di vendita fatta dal Ducale Magistrato di Milano per ordine del Duca Lodovico Maria Sforza al sig. Filippo e fratelli Simonetti ». Docum. orig., di c. 4 n. n.

12. Memoriali e decreti retativi agli utenti delle acque del Naviglio della Martesana. Opusc. a stampa, di c. 30 n. n.

13. « Confirmatione della vendita dell' Augumento dei forti sopra i fiumi del Stato di Milano ». Fasc. a st., di c. 6, mancante in fine.

14. Quattro lettere del Co. di Firmian al Cav. Don Agostino Litta relative all' espurgazione del canal Naviglio (Milano, 31 dicembre 1771; 4 febbraio, 10 e 28 marzo 1772).

15. « I doveri de' Regi Cancellieri estratti dal Codice Censuario e dagli Editti e Lettere emanate dai vari Tribunali che presiederono agli affari censuarj dopo il nuovo sistema fino al giorno d' oggi 28 febbraio 1767 ». Ms. orig., di c. 41 n. n., di cui le ultime 7 bianche.

16. 1682, 21 marzo. Bando del Presidente e Maestri delle Regie Ducali Entrate Ordinarie dello Stato di Milano per il pagamento delle imposte. Foglio vol. a stampa.

17. Supplica, Discorso pratico-legale e Bando del 25 agosto 1724 relativi al censimento ed estimo generale dello Stato di Milano. Fasc. 3 e 1 foglio a stampa.

18. 1713-14. Mandati, petizioni ed altre carte relative all' Università de' Ferrari e Calderari in Milano. Fascio di 43 documenti parte a stampa, parte mss.

19. « Repertorio di D.no Dionixio da Vimerchato fatto a dì ultimo di decembre 1505 ». È una nota di dare ed avere per vendita di pezze di fustagno, cui va unita altra simile per l' a. 1507; ed una « Nota de' Fu-

Digitized by Google

stagni vegii di D.no Dionixio da Vimarchato se trovano a questo dì 15 Augusti 1507 ».

20. 1745, 15 maggio. Progetto e supplica di Tommaso Santini per confettare le pelli di vitello dette da Tina nella sua Confettoria di Beregnardo. Foglio a stampa, di c. 2 n. n.

21. Questione relativa a pagamenti di cambiali e parere in proposito dei negozianti di Genova, di Livorno e di Venezia. Orig. ms., di c. 6.

22. Statistica della popolazione dello Stato di Milano dalla Pasqua dell' anno 1774 a quella del 1775, compilata da Andrea Pesci. Foglio inciso da Domenico Cagnoni.

23. « Bilancio consuntivo della Società d' incoraggiamesto d' arti e mestieri per l' anno 1872 » e « Preventivo delle rendite spese per l' anno 1873 ». Fasc. ms., di 10 carte.

24. « Notta (sic) de tutti li habitanti che si ritrovano nella P.a di S.to Gotardo fuori di P.a Ticinesa delli anni 18 sino alli 60 conforme la chrida intimata al Antiano della sud.a Parochia ». Fasc. ms. del sec XVIII, di c. 14 n. n.

25. « Libro de diversi Incanti delli Dazii delle Prestine de pane bianco de Milano, et Dati, Provisione et Ordini sopra il pane uenale de Milano dall' anno 1331 sino all' anno 1516. Copiato da libro di scrittura antica da me dato alla città e posto in Archivio. 1632 ». (Nota di mano diversa da quella che fece la copia). Fasc. ms. del sec XVIII, di c. 42 n. n.

Busta V (101)

1. 1615, 9 novembre. Rinuncia e donazione di tutti i suoi beni fatta da Alessandro Grisolfi prima di vestire l' abito religioso di Gesuita. Docum. orig., di c. 8 n. n.

2. 1634, 28 aprile. Istrumento di divisione della dote di Laura Bimia fra le figlie di primo letto e Aniceto Visconti suo secondo marito. Ms. orig., di c. 6 n. n.

3. 1717, 20 febbraio. Istrumento di mutuo per lire 2400 date dalla Contessa Donna Maria Margherita Visconti Borromeo Arese al marito Don Giulio Visconti Borromeo Arese. Ms. orig., di c. 6 n. n.

4. 1575, 10 maggio. « Instrumentum contractus celebrati inter Serenis. Mediolani Ducem et Nobilem. Io. Petrum de Hornate, ex quo oritur exemptio tituli onerosi vulgo appellata l' omata ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 30 n. n.

5. 1543, « Allegationes juris pro domino Cristophoro de Mirabiliis » Ms. originale, di c. 16 n. n.

6. 1653, 27 agosto. Allegati giuridici relativi all' eredità della Co. Lavinia Vistarina Visconti. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 64 n. n.

Digitized by Google

7. 1533. « Pro D. Galeaz Vicecomite contra DD. Co. Albertum et Galeaz Mariam Vicecomite. Narratio facti super Articulo Donationis Anni 1533 ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 14 n. n.

8. « Pro D. Hercule Vicecomite contra DD. consortes Vicecomites. Iuris allegationes super articulis donationum Ducalium in quibus allegationibus ea, quae facti sunt, numeris notantur suis, et recurrendum erit ad factum generalae (sic) causae tanquam plenius ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 20 n. n.

9. 1580, 15 novembre. « Lista de scriture fatte da me Iulio Cesare M.to per l' Ill. Sig.ª Lavinia Visconti contra l' Ill. S.r Pietro Francesco Visconte ». Vacchettina originale, di c. 20 n. n., di cui molte bianche.

10. Testamento di Guido de' Ripalti. s. d. Copia del sec. XVIII, di c. 8 n. n.

11. 1453, 23 agosto. Istrumento d' obbligazione contratta da Luigi de' Bossi, anche a nome degli eredi di Teodoro de' Bossi, pel diritto che questi avevano sulle acque del fontanile delle cascine de' Badessi. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 6 n. n.

12-13. 1715, 20 marzo. Sentenza di Carlo VI Imp. e Duca di Milano per la falsità dell'albero genealogico onde Gio. Battista Visconti Parmiggiano pretendeva farsi discendente del Co. Lodovico Visconti. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 14 n. n.

14-15. 1493, 5 gennaio. Testamento di Vitaliano Borromeo Conte d' Aragona, e controversie giuridiche fra il Co Giovanni Borromeo e Lodovico Visconti Borromeo per l' eredità di lui. Vi sono unite lettere di Lodovico Maria Sforza a Bartolomeo Calco suo segretario (18 nov. 1492) e del Co. Giovanni Borromeo al medesimo (21 nov. 1492) relative alle stesse controvesie. Fasc. a stampa, s. n. t., di 36 car. n. n.

16. 1477, 29 novembre. « Fatto de' Conti Visconti con cui si espurga il fatto de' Conti Borromei nella causa Visconte Borromea ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 48 n. n.

17. 1787, 28 luglio. « Gravami ed avvertenze del M.se Consigliere Don Cesare Beccaria Bonesana contro la sentenza emanata dal R. Tribunale nella causa vertentente fra esso e la Co. Donna Maddalena Beccaria vedova Isimbardi ». Opusc. a stampa, s. n. t., di c. 12 n. n.

18. 1741, 11 settembre - 1765 16 luglio. Recapiti ovvero Istrumenti allegati nella causa vertente fra Don Cesare e Don Gio. Battista Confalonieri, la Contessa Donna Francesca Cavalli Molina e il M.se Don Giovanni Viani contro il M.se Don Carlo Maria Cibelli Cavalli. Fasc. ms. contenente 10 documenti originali.

19. « Compendio della vita di Bianca Aurelia Medici ». Copia ms. del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

20. « Compendio della vita del Cardinal Morono ». Vi è una « Sententia SS. D. N. Pii Papae IV lata in favorem Illust. et Rev. Card. Moroni sub die VI men. martii 1560 ». Copia ms., del sec. XVII, di c. 12 n. n.

21. « **Capatio** (Carlo Gerolamo), o sia breve ristretto della Vita et heroiche attioni dell' Ill.° Sig. Gerolamo Legnani » Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 8 n. n.

22. Prefazione al libro intitolato « Stemma gentilitium Theobaldi Vicecomitis » etc. Firm: « Petrus Franciscus Rinuccinus ». Due copie a stampa.

24. « Pro Exellentissimo D. Marchione Don Caesare Vicecomite ex Magnatibus Hispaniae ac D. Comite de Castrobarco ex filia Nepote: cum Ven. Loco pio S. Corone ». Opusc. a stampa, s. n. t., di pp. 43.

24. 1734, 31 marzo. « Capitoli da osservarsi tanto dalla R. Camera, quanto dall' Impresaro dell' Arbitrio privativo del giuoco detto del Seminario, di ricevere e far ricevere li giuochi da giuocatori in tute le città, luoghi e terre di questo Stato sopra nove estrazioni, cioè sette di Milano e due di Genova in ciascun anno per tre anni prossimi ».

1698, 9 giugno. Bando di Carlo II Re di Spagna e Duca di Milano sul giuoco detto del Seminario all' uso di Genova. (In Milano, per Marcantonio Pandolfo Malatesta, in fol. vol.).

« Regola generale del nobile giuoco del Trucco che si pratica al presente nella città di Parigi » (In Torino ed in Milano, nella stamp. di Michel' Antonio Panza, s. a., in fol. vol.).

25. 1659, 16 gennaio. Grida o bando di Filippo IV Re di Spagna e Duca di Milano per raffrenare gli sregolati costumi carnevaleschi (In Milano, per Guido Cesare Malatestesta. in fol. vol.

26. Lettera di **Filacida** Luciniano custode generale d'Arcadia al March. Antonio Molinari Milanese colla quale gli pantecipa la sua nomina a Pastore Arcade. Ms. orig., di c. 2 n. n.

27. 1350-1500. « Catalogo di famiglie per la maggior parte Milanesi, che da Imperatori e Re Romani ottennero privilegii di Conti Palatini ». fasc. ms., sec. XVIII, di c. 6 n. n.

28. 1520, 1 agosto. Instrumento di cambio tra il sig. Gio. Battista Biennate e li signori Gio. Luigi, Camillo, Gerolamo e Gio. Paolo Trotti relativo al Castellazzo in porta nova, nella parrocchia di S. Damiano. Ms. origin., di c. 20.

29. 1480, 4 ottobre. Privilegio della Duchessa Bona e di Gian Galeaz-

Digitized by Google

zo Maria Sforza concesso a favore di Bartolomeo Calco. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 4 n. n.

30. 1512, 20 febbraio. Privilegio di Lodovico Maria Sforza a favore del medesimo. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 6 n. n.

31. 1548, 1 febbraio. « Confermatione dell' Imp. Carlo V del detto privilegio ». Copia ms. del sec. XVIII, di c. 6 n. n.

32. 1548, 3 marzo· Ratificazione del Senato del detto privilegio. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

33-34. 1546, 12 maggio; 1579, 25 settembre. « Ordinationi dell' Ill. Magistrato a favore delli Consorti Calchi ». Copie mss. del sec. XVIII, di c. 6 n. n.

35. 1560, 9 agosto. « Instrumentum venditionis factae per Ill. D. Thomam Maninum magnifico D. Iacobo Fagnano ».

1560, 8 novembre. « Conventiones inter mag. com D. Iacobum Fagnanum et socios. Ill. Dominum Andream Marinum filium et procuratorem predicti Ill. D. Thomae, er multos creditores predicti Ill. Marini ».

1464, 23 giugno. « Pacta et conventiones inter Ill. Marinum et Iacobum Fagnanum ». Fasc. ms. originale, di c. 44 n. n.

36. 1549, 11 gennaio. « Instrumento di dote della sig.ª Donna Margarita figlia del Co. Gio. Antouio Cavazzi della Somaglia maritata nel Co. Antonio Scotto di Piacenza ». Docum. orig. di c. 15 n. n.

37. 1694. « Narativa veridica del fatto a favore di Gio. Dominico Visconti e contro il sig. March. Ercole di lui fralello che pretende la prima genitura ». Foglietto a stampa, s. n. t.

38. 1695, 28 gennaio. « Inquisitio contra Egr. Marchionem Don Ferdinandum Cusanum Quaestorem Ill. Magistratus Entraord. Redd. et Syrum Antonium Guairam ». Foglietto a stampa, s. n. t.

39. 1601, 1 maggio. « Testamento del sig. Carlo del fu Cesare Visconti ». Copia ms. del sec. XVII, di c. 18 n. n.

40. « Elenco delle Dame di Milano che godono l' accetto alla Regia Ducal Corte ». Fasc. ms. del sec. XVIII, di c. 12 n. n.

41. « Relazione curiosa d' un' accademia tenutasi ad Abbiategrasso nel 1812 da Gio. Iacopo Baldinotti, da 25 anni poeta estemporaneo, pensionato dalla ex Regina d' Etruria . . . diretta a certo prof. Landini ». Fasc. ms. di c. 12 n. n. Vi è unito un « Dettaglio dell' Accademia in Abbiategrasso, che in avvenire si chiamerà da me Abbiatemagro », in versi decasillabi.

42. « Brevis Oratio pro studiorum exordio anni 1647, in qua probatur jucundiori animo repetenda studia quam deserenda ». Copia ms., di c. 4 n. n.

Digitized by Google

43. « In tractatum de scientiis propugnandum Prolusio ». Copia ms., di c. 2 n. n.

44. « Theologica Praelectio ». Firm.: Carolus Franciscus Ursinus. Copia ms. del sec. XVIII, di c. 2 n. n.

45. « Il sol nascente. Panegirico nella nascita dell' Infante di Spagna ». Copia ms. del sec. XVIII, di c. 6 n. n.

46. « De Sereniss.° Principe auspicatissime nato D. N. Regis Philippi IV Hispaniarum, Indiarumque Monarchae, Mediolani Ducis filio Francisci **Butterii** Viguzzolensis Poetica Exultatio ». Com.: « Si alacres unquam mihi nunc, nunc ludite Musae ». Ms., sec. del XVII, di c. 2 n. n.

47. « Scusa dall' esimersi dallo scrivere l' Elogio del Romanino ». Fasc. ms., sec. XVIII, di pp. 37 n.

48. « Notizie intorno alla famiglia Cotta, agli avvocati Fiscali » etc.

49. « Elenco generale alfabetico de' Cavalieri della città di Milano, che godono l' accesso alla Regia Ducal Corte, di tutti i Gentiluomini di Camera delle LL. MM. II. RR. ed Apostoliche tanto di Milano come dello stato, come altresì quelli di S. A. S. di Modena con li titoli d' onore che possedono. Come pure tutti gl' intimi attuali Consiglieri di Stato, i Cavalieri dell' Ordine del Toson d' oro, di S. Stefano, di Malta e i Grandi di Spagna. Inoltre tutti li sig. Settanta Decurioni dell' Eccmo Generale Consiglio di Milano, li sig.i Dottori di Collegio e Fisici Collegiati, e finalmente tutti li Regii Ministri dell' Eccmo Senato e del Regio Ducal Magistrato Camerale . . . nell' anno 1775 ». Fasc. ms., di c. 24 n. n.

Busta VI (102)

1. 1660, 10 aprile. Processo criminale contro Antonio Suardo e Gio. Battista Pecchio rei d' aggressione a mano armata. Fasc. ms., di c. 14 n. n.

2. 1663, 6 settembre. Processo contro Giuseppe Ripa reo di furto. Fasc. ms., di c. 26 n.

3. 1680, 27 maggio. Supplica di Carlo Francesco Airoldi per ottenere di non essere molestato contro la disposizione delle Lettere patenti del Senato. Ms. orig., di c. 2 n. n.

4. 1674, 9 aprile. Ricorso di Carlo Trige carcerato per ottenere che gli sia resa giustizia. Ms. orig., di c. 2 n. n.

5. 1717, 20 marzo. « Sentenza del Senato Eccellentissimo per l' inflizione de' reati a Gio. Battista Visconti, e successiva distesa, e contestazione de' medemi ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 12 n. n.

6. 1691, 16 giugno. Atti legali a difesa dell' innocenza del Co. Don Giulio Visconti Borromeo Arese. Opusc. a stampa, s. n. t., in fol., di c. 56 n. n.

Digitized by Google

7. 1698, 30 dicembre. « Processus criminalis contra Franciscum Valvassorium ». Fasc. a stampa, s. n. t., in fol., di c. 6 n. n.

8. 1699, « Visitatio carceratorum in Officio Praetorio Mediolani facta per Illustriss. D. D. Senatores, cum assistentia Egr. D. Secretarii ». Fasc. a stampa, s. n. t., in fol., di pp. 15 n.

9. « Memoriale dato a S. D. il sig. Co. di Fuensaldagna dal Sargente Maggiore et Ingegnere Maggiore Gaspar Baretta Per dove ne seguí la mercede di Tenente di Maestro di Campo Generale dell' Essercito ». Fasc. a stampa, s. n. t., in fol., di c. 4. n. n.

10. 1697, 6 gennaio. « Relacion Sumaria de los servicios de Don Diego Franco de Silva, y del Capitan Francisco Lopez Franco su Hermano ». Foglietto a stampa, s. n. t., di c. 2 n. n.

11. 1656, 24 marzo. « Giustificationi delli benemeriti di Gio. Maria Cella nel Real Servitio per dimostrare quanto sii sempre stato pronto alli soccorsi verso la R. Camera e senza danno di essa ». Foglietto a stampa, s. n. t., di c. 2 n. n.

Busta VII (103)

1. « Specificazione di quanto resta annualmente assegnato sopra la Partita del Gasto Segreto, sia per Disposizione di Reali Dispacci, sia per Concessioni degli Ecc.mi Sig.i Governatori per tempora, sia per spese ed elemosine ordinarie, il tutto in quattro classi, cioè salari, spese, pensioni ed elemosine ». (Milano, 23 gennaro 1749). Con altre carte relative al Gasto Segreto del 16 gennajo 1748 e 16 agosto 1745.

2. *a)* « Alcune Memorie d' onoranze che in passato si percepivano dalli segretarj di Stato e guerra presso il Governo » (dall'anno 1724 al 1733).

b) « Nota dei soldi ed emolumenti che godono li sig.ri Governatori, cavata dai libri delli antecessori sig.ri Governatori Conti di Daun e Traun ».

c) « Memoria dell' onoranze che si sono esate dall' anno 1724 per sino all' anno 1733 ».

d) « Nota delle robbe perdute nel mio equipaggio, comprese quelle di mio figlio, calcolandole non a tutto il prezzo, che mi sono costate, ma puramente al valore intrinseco che potevano avere nel tempo che mi sono state tolte ».

e) 1744, 28 aprile. Copia di mandato o assegno delli Ragionati generali per la scossa del soldo del sig. Segretario D. Martino de Pagave sin dal giorno 15 aprile 1744 » etc.

3. 1784, luglio. « Relazione della società contratta col sig. Antonio Donadeo e compagni ». Fasc. ms., di c. 16 n. n.

Digitized by Google

4. 1738-43. Mandati di pagamenti sul fondo del Gasto segreto. Fasc. ms., di c. 48 n.

5. « Reparto reformato dell' Egualanza generale dello Stato di Milano per l' alloggiamento degli anni 1624, 25, 26 e 27 ». Foglietto a stampa, s. n. t.

6. 1590. « Discorso del Procuratore de' Contadi al Governatore intorno agli aggravi che sostengono le terre per gli alloggiamenti militari ». Fasc. ms. orig., di c. 8 n.

7. « Autorità del Governatore di Milano come Capitano generale dell' esercito ». Fasc. ms., sec. XVIII, di c. 4 n. n.

8. « Capitoli dell' impresa generale per gli alloggiamenti militari ... stabiliti, e convenuti dall' Illma Congregatione generale dello Stato di Milano con Federico Cantiano, Giorgio Mesmer e Giuseppe Brentani » etc. (In Milano, per Marcantonio Pandolfo Malatesta, (1712), pp. 36 n. n.).

9. 1555, 14 febbraio. « Lettere di delegatione spedite dall' Eccelso Consiglio secreto al Magistrato a supplica di Bernardino Bosso e consorti, affinchè sentito il fisco, e le ragioni delle parti, provedesse, come le fosse parso convenire ». Fasc. ms, di c. 12 n. n.

10. 1764, 12 marzo. Lettera di Clemente XIII al Maresciallo Botta Adorno, colla risposta relativa del 27 marzo 1764. Copia ms., di c. 2 n. n.

11. « Abusi pregiuditiali al Stato di Milano ». Copia ms., del sec. XVIII.

12. « Tabella dell' artiglieria e monizioni di guerra che sono nelle piazze dello Stato di Milano ». Foglio ms. del sec. XVIII.

13. 1796, 28 dicembre. Attestato rilasciato da Lorenzo Herba cappellano maggiore e parroco del castello di Milano al sig. Giovanni Albertazzi assistente presso le R. Finanze per somministrazione di generi di privativa alla truppa Imperiale durante l' assedio dell' armata francese.

14. 1432, 23 gennaio. Lettera del March. di Esmandìa al Conte Don Giulio Visconti.

15. 1733, 30 dicembre. « Articoli della capitolazione che si pretende dalla parte della Guarnigione del Castello di Milano ».

16. 1734, 9, 13, 16, 20 e 23 gennaio. Lettere del March. di Esmandìa al Co. Don Giulio Visconti.

17. « Noticia al Embaxador del Rey Cattolico en la Corte Brittanica de las razones que han obligado a S. M. Cattolica a hazer la guerra al Emperador ». Copia ms., di c. 4 n. n.

18. 1743, 18 giugno. « Dispaccio di Maria Teresa Regina d' Ungheria e Boemia, e Duchessa di Milano relativo alle sovvenzioni da rimborborsarsi colle future rendite della R. Camera, necessarie a sostenere l'ar-

Digitized by Google

mata di S. M. in Italia; ed atti che si riferiscono all' esecuzione di tale provvedimento.

19. 1624, 10 maggio. Breve di Urbano VIII per la contribuzione degli Ecclesiastici dello Stato di Milano alla fortificazione di esso stato, con Editto relativo di Clemente Geva Vescovo di Lodi. Copia di stampa fatfa In Milano, per G. B. Malatesta.

20. 1622, 1 aprile. Lettera spagnola di Don Carlos Esfondrato all' Illmo Sig. Duca di Feria Governatore di Milano. Fasc. ms., sec. XVII, di c. 30 n. n.

21. 1711, 22 luglio. Dispaccio di Carlo III Re di Spagna e Duca di Milano col quale ordina che tutti gli immuni concorrano al pagamento de' carichi dipendenti dalle stazioni militari, d' alloggiamento, paghe, soccorsi dell' esercito e contribuzione diaria alla rata delle loro rispettive quote de' beni, stabili ed effetti posseduti. Copia ms. di c. 3 n. n.

Busta VIII (104)

1. 1678, 9 luglio. « Instrumentum inter Regiam Cameram, civitatem Mediolani et Marchionem Federicum de Franchis in causa falsorum assium nomine R. Camerae collectorum ». Fasc. ms. di c. 50 n. n.

2. 1742, 10 aprile. Contratto fra la R. Camera e lo Stato di Milano per una sovvenzione d' un milione di fiorini onde sopperire alle spese per la manutenzione delle truppe e per la difesa dello stato. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 18 n. n.

3. 1625. Documenti riguardanti un prestito di oltre due milioni di lire fatto da Stefano Balbi al Re Cattolico. Ms. originale, di c. 31 n. n.

4. 1654, 22 novembre. « Copia degli Ordini, che Sua Maestà è stata servita dare per l' Allegerimento dello Stato dl Milano ed instanza della città, per mezzo di Gio. Giacinio Gradignani suo agente ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 14 n. n.

5. « Risposta della Congregazione degli Oratori e Sindici delle città e Provincie dello Stato di Milano al progetto d' un nuovo sistema di taglia ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 24 n. n.

6. 1736, 17 giugno. « Rappresentazione fatta dalla Congregazione dello Stato al sig. Maresciallo Duca di Noailles in ordine alla pretentione della diaria atrassata, dimostrandosi non solo il disobbligo dello Stato, ma anche la di lui fisica impotenza ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 16 n. n.

7. 1680-1684. « Salvacondotti, proroghe e sospensioni di cause, e delegazioni speciali ». Fascio di 62 documenti originali.

8. 1830, 23 - dic. 1834, 17 luglio. Otto circolari della R. Direzione generale della Polizia all' I. R. Commissariato distrettuale di Soma relative

Digitized by Google

ai Deputati politici, al commercio de' quadri, ai cerretani, saltimbanchi, suonatori girovaghi, ed altro.

Busta IX (105)

1. « Relatione del stato di Lucia Gambona religiosa Orsolina ». Contiene curiose notizie della sua vita e delle sue estasi religiose.

2. « Storia delle apparizioni in epoche, e tempi diversi succedute, ed osservazioni critico-legali sul valore delle cinque schede testamentarie erroneamente credute tutte della fu sig.ª Anna Maria Rühle de Ruhe in prime nozze Rescali, e nelle seconde vedova Cavenago ». Fasc. a stampa, s. n. t., in 4.°, di pp. 72.

3. 1682-83. « Dispacci di S. M. et altri atti sopra le pretenzioni del Principe di Bozzolo sulla piazza di Sabioneta, e proposizione d' offerirgli il luogo di Calvatone nel Cremonese, con il quale S. M. ordina d' informarla del valore del detto luogo di Calvatone ». Fasc. ms. di c. 12 n. n.

4. 1660-1662. Copie di quattro lettere di S. M. (Filippo IV Re di Spagna e Duca di Milano) al Duca di Sermoneta, relative ad un ricorso del Duca di Guastalla per l' investitura di Suzzara e Regiolo che l' Imperatore voleva dare al Duca di Mantova.

5. 1469, 6 ottobre. « Factum causae vertentis inter Co. Io. Antonium Beccariam et Colleg. Societatis Iesu, ac alios litis consortes, coram Ill. Magistratu Extraord. Reddit. ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 10 n. n., con postille marginali mss.

6. « Pro Ven. Collegio Braidense et Consortibus contra Com. Antonium Beccariam ». Fasc. a st., di c. 19 n. n., s. n. t., con postille mss. marg.

7. 1758, 29 ottobre, Pavia. « Lettera, ed veridica informazione del successo intorno la morte della fu nobile sig.ª Mach. Donna Nicolassa nata Contessa della Poebla vedova del fu Nob. Sig. Marc. Don Galeazzo Berzio Pietragrassa Beccaria ». Fasc. a st., s. n. t., di pp. 11 n. n.

8. « Piano per la Camera di Mercimonio della città di Pavia ». Fasc. a stampa, s. n. t., di pp. 12 n. n.

9. « Per le scuole de' Gesuiti in Pavia ». Relazione a stampa, s. n. t., di pp. 8 n. n.

10. 1717, 12 luglio. « Por Don Iuan Angel de Apeztegnia Catedratico en la Universitad de Pavia, y por Cesarea Real Merced, Fiscal de la Curia. Iuridica respuesta a los Cargos ». Fasc. a st., di c. 6 n. n.

11. 1625, 1 marzo. « Sentenza dell' Ill. Sig. Presidente Gio. Battista Trotto tra la città di Pavia e gli Interessati Milanesi con quella per una parte, et li Sindici della Provincia Lumellina per l' altra ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

Digitized by Google

12. « Sententia pro D. Andrea Georgio, contra agentes Venerandi Hospitalis S. Matthaei Papiae ». Foglio a st., s. n. t., di c. 2 n. n.

13. « Bilancio dello Stato di Milano, col quale a Priori si fa la dimostrazione del suo attivo commercio con tre prospetti dell' annuo raccolto de' suoi generi presentato a S. E. il sig. Co. Carlo di Firmian ». Ms. del sec. XVIII, di pp. 92 n.

14. 1754 « Memoria dell' Ill. Sig. Marchese Carpano patrizio Milanese sullo Stato di Milano, con notizie statistiche del reddito della Camera, del credito dello Stato e delle rendite del Banco di S. Ambrogio secondo l' affitto del 1748 ». Fasc. ms. di c. 45 n. n.

15. 1772, 20 agosto. « Piano per la riforma ed unione de' Corpi, ossia Tribunali civici della città di Milano ». Fasc. ms., di c. 44 n. n.

16. 1638, 30 dicembre. Lettera di Filippo IV Re di Spagna al Magistrato ordinario, sulle gravezze del sale.

17. 1680, 26 agosto. Consulta del Magistrato Ordinario sulle gabelle del sale. Fasc. ms., di c. 12 n. n.

18. 1690, 16 giugno. « Instromento fatto dal sig. Paolo Benzo con la città di Milano per la riscossione de' residui Perticati dell' a. 1689 ». Fasc. ms., di c. 8 n. n.

19. 1700, 13 aprile. Ricevuta fatta da Matteo Cherico abitante in Caravaggio Giera d' Adda d' un quinternetto d' un imposta fatta dalli sig.[i] Deputati della Comunità di Caravaggio, e Nota di quello che deve pagare il sig. Giulio Borelli alli sig.[i] Consoli e Ragionati per onorario de' suoi conti.

20. « Sommario del metodo presentemente praticato nel Ducato di Milano per la distribuzione et esazione de' carichi spettanti al Reale e Personale et d' alcuni disordini che ne sieguono ». Copia ms. di c. 4.

21. 1771, 5 dicembre. « Cesareo Reale Dispaccio con cui S. M. si è degnata d' eleggere il sig. Co. Don Luigi Trotti in R. Delegato della Congregazione dello Stato de' corpi civici di Milano e del Banco di S. Ambrogio ». Copia ms. di c. 6 n. n.

22. « Metodo che presentemente si tiene in questo Ducato per la distribuzione de' carichi spettanti al R. Personale ». Fasc. ms., di c. 4 n. n.

23. 1765, 27 settembre. « Ricorso degli Operai abitanti nel Borgo degli Ortolani col decreto dell' Ecc.[ma] Congregazione del Patrimonio ». Copia ms., di c. 2 n. n.

24. 1759. « Prezzi de' Grani fatti per adequato sopra i rispettivi mercati delle città e terre dello Stato di Milano ». Tabella statistica, in fol. ms.

Digitized by Google

25. « Dimostrativa del ragguaglio del ricavo dei grani nei sottonotati Comuni risultante dalle Minute dei primi stimatori che hanno fatte le stime per il censimento pubblicato l' anno 1726, le quali stime furono sottoposte a variazione nella revisione dell' anno 1732 ». Altra Tabella come la precedente, ms. in fol.

26. « Qualità, quantità ed adequato de' grani usciti dallo Stato di Milano dall' anno 1754 al 1763 tanto per le convenute limitazioni a' Svizzeri Grigioni e terre cedute a S. M. Sarda, quanto per le Fratte arbitrarie ». Tabella come la precedente, ms. in fol.

27. Relazione sul prodotto de' grani, che va unita alle precedenti Tabelle. Fasc. ms., sec. XVIII, di c. 12 n. n.

28. 1772, 13 settembre. « Appuntamenti della seconda Sessione della Deputazione civica destinata all' esame del nuovo piano di riforma de' Corpi civici ». Copia ms., di 10 c. n. n.

29. 1772, 8 maggio. « Determinazione dell' Ecc.^mo^ Generale Consiglio della città di Milano per surrogare uno de' sigg.^i^ Decurioni in luogo del Conte Don Luigi Trotti promosso Regio-Delegato ». Copia ms., di c. 4. n. n.

30. 1635, 15 giugno. « Relazione del Magistrato ordinario al sig. Card. Albornoz intorno al tasso della Cavalleria leggiera dovuto dalla città di Milano preteso dal restante dello Stato ». Copia ms., di c. 2.

31. 1633, 16 settembre. « Crediti annuali della città di Milano ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 4 n. n.

32. 1732. « Informazione data in occasione del trattato amicabile nella causa delle paghe, foraggi e soccorsi fra la città di Milano e la Congregazione de' signori Oratori e Sindaci dello Stato ». Fasc. ms., di c. 27 n. n.

33. « Scrutinj da farsi sopra li Ordini dell' Ecc.^ma^ città di Milano relativamente alle carni e beccari, agli olii, grassi, sevi, etc., alle vettovaglie e frutta, al vino ed uve, alle misure, pesi ». etc. Fasc. ms., di c. 14 n. n.

34. « Origine degli Interessati Milanesi ». Copia ms., di c. 2 n. n.

35. 1726, 15 maggio. « Eccitatoria alla Congregazione dello Stato perchè dica le sue occorenze sopra le esenzioni da carichi che da molti si pretendono ». Copia ms., di c. 2 n. n.

36. 1726, 19 dicembre. Editto del Tribunale di Milano col quale si ordina a tutti gli Immuni di presentare i titoli delle loro immumitá. Copia ms., di c. 4 n. n.

37. 1707, 4 marzo. Convenzioni fra la città di Milano e le altre città e terre della provincia per gli alloggiamenti militari. Copia ms., di c. 4 n. n.

Digitized by Google

38. Supplica de' Mercanti d' olio e sapone in Milano per ottenere che siano riconosciute le ragioni da loro addotte contro la Comunità di Serravalle. Copia ms., di c. 2 n. n.

39. 1680, 15 agosto. Ricorso di Antonio Annoni mercante di bindelli.

40. 1680, 3 aprile. Supplica di D. Francesco da Valasco Procuratore del March. di Fresno. Copia ms., di c. e n. n.

41. 1763, 29 gennaio - 1764, 30 gennaio. Transunti di lettere del Firmian e d' altri relativi al censimento e all' estimo nella città e provincia di Milano. Fasc. ms., di 30 c. n. n.

42. 1786, 26 sett. Manifesto di Giuseppe II Imp. di Germania relativo alle Congregazioni Municipali della Lombardia Austriaca. — (In Milano, per Giuseppe Richino Malatesta, (1786), foglio a stampa).

43. 1761, 20 ottobre. Lettera di S. M. l' Imperatrice colla quale nomina il March. Don Pompeo Litta Commissario generale. Copia ms., di c. 2 n. n.

44. 1766, 16 ottobre. « Risposte alli quesiti proposti dall' Ill.mo Sig. Consigliere Co. D.n Pietro Verri Delegato dal supremo Consiglio di Economia, concernenti la notificazione de' grani, ed Introduzione di essi nelle città dello Stato ». Fasc. ms., di c. 83 n. Vi sono uniti i sgg. Allegati:

a.) 1763, 10 ottobre. « Copia della Consulta del Magistrato Camerale al Governo ».

b.) « Specificazione delle Notificazioni de' grani raccolti nello Stato di Milano dall' anno 1757 al 1765 ».

c.) « Nota delle Provincie nelle quali resta diviso lo Stato di Milano fra gl' infrascritti ufficiali del Divieto ».

d.) « Norma provisionalmente stabilita dall' Ill.mo Magistrato Camerale per il riparto e distribuzione del prodotto delle Invenzioni ».

e.) Formola di licenza da concedersi dai Questori della R. Ducal Camera dello Stato di Milano per la vendita del grano. Copie 2 a stampa.

f.) « Qualità, quantità ed adeguato de' grani usciti dallo Stato di Milano dall' anno 1757 per le tratte arbitrarie spedite nella Cancelleria agli Stati Svizzeri e Grigioni ».

g.) « Qualità, quantità ed adeguato de' grani usciti dallo Stato di Milano dall' anno 1757 al 1765 per le tratte arbitrarie spedite nella Cancelleria ad altri paesi esteri, esclusi quelli Svizzeri e Grigioni ».

h.) « Qualità, quantità ed adeguato de' grani usciti dallo Stato di Milano dall' anno 1757 al 1765 per le tratte arbitrarie spedite con Bollette cavate da' libri che si confidono alli Commissari e Deputati nelle città e luoghi sottonotati ».

Digitized by Google

Busta X (106)

1. 1559, 25 gennaio - 1583, 10 dicembre. « Ordines diversi Eccellentissimi Senatus Mediolani ». Fasc. ms., di 58 carte, molte delle quali bianche.

2. Ludovicus **Moneta**. « Ad Eminentissimum Principem Cardinalem Trivultium Oratio ». Copia ms., di c. 4 n. n.

3. 1706, 18 agosto. « Votum fiscale super praeeminentiis et prerogativis praetensis per Magnificum Comitem Regentem Rubinum circa ordinem sedendi in Excellentissimo Mediolani Senatu ». Copia ms., di c. 14 n. n.

4. 1646, 27 ottobre. « Trenta capi proposti dal Collegio de' Fiscali per trovar mezzi da cavar danari, e risolutioni prese dal Magistrato sopra ciascuno delli 30 capi ».

5. 1646. « Litterae Theodori a Meyden in urbe ad contributionem spectantes cum consultatione S. E. transmissa diei 28 septembris ».

6. « Marci Com. **Aresii** Lucini patricii Mediolanensis in Patrium I. PP. Comm. et Equitt. Collegium solemniter adsciti Laudatio habita IV kal. Sept. MDCCXCI ». Fasc. a stampa, s. n. t., di pp. 19.

7. 1581, 17 aprile. « Ordini dati nuovamente da Sua Maestà Catholica (Filippo III) al Senato Eccellentiss. di Milano. Tradutti dalla Spagnola nella lingua Italiana ». Stampato. In Milano, per Marco Tullio Malatesta, s. a., in fol., pp. 6 n. n.

8. 1763. Abbozzo di un' opera di Don Paolo della Silva, gran Cancelliere e già consultore del R. Senato di Milano, intitolata: « Anecdota post Adversaria ad Decreta Collegii i. p. p. Iudicum Comitum Equitum Mediolani ». Ms. autogr., di c. 41 n. n.

9. « Registro dei Decreti et altri spacci del Segretario D. P. Paolo Corbella, dalle chalende d' agosto del 1679 sino alla fine dell' anno ». Fasc. ms., di c. 63 n.

10. « Tariffa per il Senato suoi Individui e Subalterni adattata secondo le Massime, Norme e Dotazioni da S. M. I. R. definitivamente approvate come dal Cesareo R. Dispaccio dì 25 novembre 1754 ». Fasc. ms. di pp. 57.

11. Indice per soggetti di Memoriali dal 2 gennaio al 4 febbraio 1680, coi relativi rescritti. Fasc. ms., di c. 12 n. n.

12. Circolare a stampa del chirurgo Professore Germanico Amadei con la nota de' segreti medicinali ch' egli tiene presso di sè. Foglietto impresso a Cremona e a Milano, per il Montano, s. a., di c. 2.

13. 1605. Elenco dei titoli presentati da Pietro Giorgio Archinto agli

Digitized by Google

officiali del Collegio de' giureconsulti di Milano per provare la nobiltà d' origine di sua famiglia. Foglietto a stampa, s. n. t., di c. 2.

107. Cartulario Monzese del xv secolo. (1452-1470).

N. 792 del cat. Cartaceo, di mill. 305 × 215, di cart. num. 380, scrittura della seconda metà del sec. XV, legatura in pergamena. — Num. d' Inv. 102229. Acquistato per L. 50.

Contiene la copia di atti vendite, testamenti, inventari, ed altri istrumenti rogati dal notaro Girardo de Briosco di Monza dal 22 gennaio 1452 al dicembre 1470. Vi è unito un foglietto a stampa, s. n. t., che contiene: « Pro Modoetiensibus privilegium Imperatoris **Henrici**, 1311 Kal. Aprilis ».

108. **Carisio** (Gio. Battista). Milano sacro.

Num. 714 del cat. Cartaceo, di mill. 280 × 190, di c. 326 num., scrittura dei sec. XVII e sg. autogr.; legato in pergamena. — Num. d'Inv. 102231. Acquistato per L. 7. Il frontispizio ha questo titolo: *Milano sacro, esposto in sette giornate alla curiosità de' forastieri da Gio. Battista Carisio sacerdote Milanese, nelle quali si mostrano le Chiese, li Corpi santi e reliquie più insigni, le fabriche più riguardevoli, le statue, pitture, monumenti ed altre cose degne d' essere vedute e considerate dagli eruditi, con varii Indici delle cose notabili.* Le chiese sono disposte secondo le varie regioni di Porta Orientale, Porta Romana, Porta Ticinese, Porta Vercellina, Porta Comasina e Porta Nuova.

109. **Calderini** (Carlo). Rapporto sugli ammalati del Cholera morbus dal 17 aprile al 27 settembre 1836.

Num. 768 del cat. Cartaceo, di mill. 360 × 230, scrittura del sec. XIX, di c. 59 n. n., legato in cartone. — Num. d' Inv. 102323. Acquistato per L. 4, 20.

Contiene un *Rapporto sugli ammalati del Cholera morbus dominante ricoverati presso l'Ospedale Maggiore di Milano dal 17 aprile sino al 27 settembre inclusivo, anno 1836.* Diretto: *alla Direzione dell' Ospedale Maggiore di Milano,* e firmato dal dott. Carlo Calderini. In fine vi sono sette Quadri statistici della Provenienza diversa dei Colerosi, dei Malati di Cholera morbus ricoverati nello Spedale Maggiore dal 17 aprile al 27 sett. 1836, delle diverse professioni esercitate dai Cholerosi, delle loro diverse età, della progressiva successione da 10 in 10 giorni dei casi di Cholera, della durata assoluta del Cholera sopra i guariti ed i morti, dei diversi soccorsi terapeutici adoperati nella cura dei cholerosi. Da ultimo vi sono aggiunti cinque prospetti statistici dei Cholerosi decumbenti nelle Comuni infermerie e trasportati nel comparto rispettivo, dei Cronici provenuti Cholerosi dalle Infermerie dello Spedale, dei Cholerosi provenuti dalle Pie Case di S. Antonino e di S. Catterina alla Ruota e di quelli provenienti dalle Pie Case d' Industria.

110. **Torti** (Giuseppe). Elenco de' sovrani Dispacci dell' Imp. Maria Teresa pervenuti al Senato di Milano dal 1740 al 1779.

N. 777 del cat. Cartaceo, di mill. 340 × 215, di pp. 159 n. più 26 carte in principio n. n., scrittura del sec. XVIII, legato in pergamena. — Num. d'Inv. 102325. Acquistato per L. 11, 20. Il frontispizio ha questo titolo: *Elenco de' Cesarei Sovrani Dispacci dell' Aug.ma Imperatrice Regina Maria Teresa, pervenuti al Senato di Milano dal 1740 sino al 1779, coll' Indice delle materie de' medesimi, raccolti e descritti dal Dr. Giuseppe Torti Reg.° Archivista del sud.° Tribunale.*

Digitized by Google

111. **Miscellanea** del Comune di Vailate.

Num. 862 del cat. Cartaceo, miscellaneo, di varie mani e di diverso tempo, sec. XVII-XIX, misura mill. 320 × 210, e contiene 53 documenti raccolti in un vol., legato in mezza pelle. — Num. d' Inv. 102327. Acquistato per L. 14.

1. 1613, 11 giugno - 1621, 10 febbraio. Cinque lettere originali di Maurizio da Cremona guardiano al sig. Camillo Antonio Grassi in Vailate.

2. 1792. « Carte relative alla Restaurazione del Pretorio in Vailate ed adesione dell' Ill^mo^ Sig. Marchese Feudatario ». 16 documenti per la massima parte originali.

3. « Elenco dei debiti che la Comunità di Vailate tiene verso li singoli particolari requisiti per frazioni militari Austriache ». Vi sono unite lettere all' Eccell^ma^ Congregazione delegata dei Deputati all'Estimo della Comunità di Vailate.

4. 1799. « Requisizione fatta sotto la deputazione all' estimo dall'armata Austriaca ». Copia ms., di c. 11 n. n.

5. 1799. « Somministrazioni e fazioni militari fatte dalla Comunità di Vailate in servizio della Reggia Imperiale Truppa Austriaca ». Copia ms., di c. 10 n. n.

6. 1800, 17 novembre. « Nota delle coperte state requisite alli sottodescritti in virtù di letterà della Municipalità di Treviglio del giorno 26 Brunale Anno IX Rep.°, 17 nov. 1800 ».

7. 1800, 16 febb. Delegazione dei Deputati dell' Estimo del Comune di Vailate nel cittadino Bonifacio Donesana e denunzia relativa al figlio di lui Francesco Donesana per una tresca che aveva con Teresa Comandulli (13 ott. 1821).

8. Conto del Comune di Vailate per l'appianamento alla Porta Nocito.

9. 1833, 30 giugno. Lettera della Deputazione Comunale di Vailate al sig. Bonifacio Dionesana per la demolizione delle tre porte d' ingresso di questo Comune, con altre carte relative a contratti fra la Deputazione Comunale e lo stesso Dionesana.

10. « Dimostrazione del debito e del credito del sig. Bonifacio Dionesana verso il Comune di Vailate, procedente dalla costruzione della tombinatura alle tre porte d' ingresso del detto Borgo, e dalle da lui introitate per vendita di materiali, legna » etc. Fasc. ms., di c. 14 n. n.

11. « Perizia del valore de' materiali ritraibili dalla demolizione delle tre porte d' ingresso nel Comune di Vailate, e delle opere da eseguirsi in tale località ». Fasc. ms., di c. 14 n. n.

12. « De' SS. Apostoli Pietro e Paolo titolari della chiesa parrocchiale di Vailate. Sermone detto nella stessa Chiesa il 29 luglio 1835 ». Fasc. ms., di c. 12 n. n.

Digitized by Google

112-115. **Raccolte storiche** dei Comuni Lombardi.

Num. 706 del cat. Quattro volumi miscellanei, parte manoscritti, parte stampati, di vario formato e di tempi diversi, ma tutti de' secoli XVII e sg. Legati in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 102438. Acquistato per L. 9, 80.

Vol. I (112).

1. « Orazion funebre in occasione delle solenni esequie del fu Illmo e Revmo Sig. Prevosto Don Carlo Alfonso Piazza Vicario foraneo e Protonotaro Apostolico detta nella Chiesa maggiore di Missaglia dal M. R. P. Giuseppe Maria di **Vedano** ». (In Milano, Francesco Agnelli, s. a. (1743), in 4.°, di pp. 18).

2. Il Conte Pirro **Visconte Borromeo** Nella venuta della sig.a Contessa Ippolita Annona sua sposa alla fonte di Leinate a xxv d' Agosto 1634 » (Sonetto). In due copie. Com.: « Itene a vol, o miei sospiri ardenti ».

3. 1718, 19 febbraio. Bando del Presidente e Maestri delle Regie Ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano sul pagamento delle imposte nelle terre del Ducato di Milano. (In Milano, per Marcantonio Pandolfo Malatesta, (1718), in fol. vol.)

4. 1721, 3 aprile. Altro Bando eguale al precedente.

5. 1723, 11 maggio. Altro Bando eguale al precedente.

6. 1746, 3 aprile. Altro Bando eguale al precedente.

7. 1811, 17 giugno. « Regolamento stabilito dalla Direzione centrale relativo al soggiorno nella villa di Lajnate di S. E. il sig. Duca Antonio Litta ». Copia ms., di c. 6 n. n.

8. 1640, 31 maggio. Editto di Biagio Costanzo Protonotario Apostolico dell' Em. e Rev. Sig. Card. Monti Arciv. di Milano al clero della città e Diocesi di Milano per la denunzia de' censi, fitti, terre, case, beni mobili ed immobili, etc. (In Milano, per Filippo Ghisolfi, (1640), in fol. vol.)

9. 1639, 22 settembre. Bando del Presidente e dei Maestri delle RR. Ducali Entrate Ordinarie dello Stato di Milano per la tassa sui mulini. (In Milano, per Gio. Batt. e Giulio Cesare Malatesti, (1639), in fol. vol.)

10. 1647, 24 settembre. Bando di Filippo IV che vieta di recar danno ai beni, luoghi e terre del Card. Ciriaco Rocci. A stampa, s. n. t.

11. Copia ms. dello stesso bando.

12. 1647, 31 agosto. Lettera del Vicario Generale della Curia arcivescovile di Milano al sindaco di Novegro pieve di Segrate. A st., s. n. t.

13. 1642, 27 settembre. Memoriale delle Comunità di Novegro ed altri contratti d' affittanze fatte in Novegro il 28 luglio 1646, 1 agosto 1646, e 25 luglio 1646.

14. 1638, 15 febbraio. « Recapiti per le acque delli Molini della Composta ». Ms. del sec. XVII, di c. 2 n. n.

15. 1638, 3 febbraio. Partite riscosse da Gio. Battista Rolandi per conto delle acque della Roggia Molinara sopra il Lambro, con altri documenti relativi a queste acque del 28 febbr. 1622; 25 giugno 1621; 9 gennaio 1640.

16. 1651, 14 febbraio. Supplica dell' Abbazia di Novegro nella Pieve di Segrato per gli affittuari del Card. Rocci. Foglietto a stampa, s. n. t., di c. 2 n. n.

17. Sommario di documenti « per il Monasterio del Castellatio », (1401-1495).

18. Supplica dei Compossessori del Comune di Vittuone all'Eccelsa Cesarea Real Giunta per la stima de' beni. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 4 n. n.

19. Supplica dei Compossessori del territorio di Pogliano all' Eccelsa Cesarea R. Giunta per la stima dei loro beni. Fasc. a st., s. n. t., di c. 4.

20. Supplica delle comunità di Biassono e di Macherio, Pieve di Desio, per la stessa causa. Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

21. Supplica del Comune di Albiate, Pieve di Agliate, per la stessa causa. Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

22. Supplica del territorio di Cusano, Pieve di Desio, per la stessa causa. Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

23. Conto delle vere e giuste rendite de' terreni di Cisliano, Pieve di Corbetta ed osservazioni sulle stime fatte dall' Eccelsa Giunta. Fasc. a st., s. n. t., di c. 6 n. n.

24. Supplica della Comunità di Cornaredo, Pieve di Nerviano, contro l' eccessiva stima dei propri fondi e territorii. Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

25. « Sommario delle carte e documenti risguardanti li beni situati nel territorio di Vignate, Pieve di Gorgonzola, di provenienza del soppresso Capitolo di S. Stefano in Brolio di Milano, ed ora venduti dalla Nazione alli cittadini Antonio Litta e fratelli » (1492, 13 febbr. - 1726). Fasc. ms., di c. 18 n. n.

Vol. II. (113).

1. 1483, 28 aprile. « Privilegio concesso alla Communità d' Abbiate Grasso dal Duca di Milano Gio. Galeazzo Maria Sforza Visconti, concernente il mercato e la fiera che vi suol fare ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 5 n. n.

2. 1734, 1 ottobre. « Allegazione in jure fatta dal Sig. Avv. Carlo

Digitized by Google

Francesco Durante in risoluzione del voto fiscale nella causa vertente fra il March. Don Antonio Litta e li sig.[i] Dr. Paolo Antonio Arrigone deputato dal territorio di Lecco e Dr. Michelangelo Manzone della Valsasina, causa l' esazione del pedaggio al ponte di Lecco » etc. Fasc. a st., s. n. t., di c. 6 n. n.

3. 1563, 6 agosto. Atto di vendita fatta dal Comune di Cassago a Nicolò de Nava. Fasc. a st., di c. 4 n. n.

4. 1693. Rimostranze contro la vendita del feudo e castello di Casalmaggiore e suo territorio nel Cremonese. Fasc. a st., s. n. t., di c. 16.

5. « Quadro storico dell' origine, progressi e vicende principali del Monte di Pietà di Casalmaggiore ». Fasc. ms., di c. 4 n. n.

6. « De justitia edicti promulgati ab Ill. et Rev.^{mo} D. Alberto Badoero Episcopo Cremensi super assistentia sacerdotum divinis officiis et cathechismo consultatio theologica ». Fasc. ms., di c. 6 n. n.

7. 1651, 8 luglio. Privilegio del mercato di Carate. (In Milano, per Gio. Battista e Giulio Cesare Malatesta). Foglio a stampa.

8. 1685, 22 agosto. « Investitura bonorum Abbatiae S. Mariae Burgi Carati Pleb. Aliati Mediolaneasis Diocesis facta in D. Ioannem Predam ». Fasc. ms., di c. 32 n. n.

9. 1680, 6 maggio. Ordine al Podestà di Lodi di procedere contro alcuni abitanti di Codogno.

10. Supplica di Gio. Ambrosini soldato della guardia di S. E. per risarcimento di danni.

11. 1680, 12 gennaio. Supplica del sig. Francesco Marchese indebitamente detenuto dal sindicatore di Codogno per essere rilasciato in libertà.

12. 1680, 12 gennaio. Supplica degli Agenti del Borgo di Codogno per la registrazione d' un privilegio.

13. 1723, 24 marzo. « Pro Excell. D. Comite D. Iulio Vicecomite Borromaeo Aretio. Ressolutio Voti fiscalis in causa Feudi Besnate, et pertinentiarum ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 12 n. n.

14. 1653, 27 novembre. « Memoriale sporto a S. E. dalli Agenti di Gallarate ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 10 n. n.

15. Ricorso di Carlo Ambrogio Melzo, Tommaso Acerbo, Domenico e Antonio Vismara abitanti di Cuggionno accusati di complicità d'omicidio.

16. 1682, 11 dicembre. Processo contro Melchiorre Rugleri, Carlo Ambrogio Melzi, Tommaso Acerbi, che per complicità d' omicidio. Foglio a stampa, s. n. t., di c. 2 n. n.

17. 1682, 23 luglio. Assoluzione di condanna per omicidio di Pietro Paolo de' Soldani. Fasc. ms., di c. 13 n. n.

Digitized by Google

18. 1682, 4 dicembre. Citazione legale relativa al processo contro Tommaso Acerbi, Carlo Ambrogio Melzi e Domenico Vismara.

19. 1578, 31 luglio. Penitenza inflitta a Pietro de' Volonterii e Lucrezia Chierici di Lomazzo per colpa d' incesto. Ms di c. 2 n. n.

20. 1578, 2 ottobre. Processo contro Brandimarte Bagii pel ferimento di Cesare Cenuti. Ms. di c. 2 n. n.

21. 1573, 13 agosto. Processo contro Bernardino de' Merlini, Pietro Maria e Alessandro pensionanti per ferimento. Ms. di c. 3 n. n.

22. 1580, 12 ottobre. Processo contro Pietro Maria di Montenegro e Tommaso Cipriano per ingiurie a mano armata contro i figli di Ladino de' Ladini. Ms. di c. n. n.

23. 1621, 30 agosto. Decretum Caesareum pro unione et incorporatione Malgrate in feudum cum Ducatu Mediolani.

1621, 6 novembre. Investitura in feudum imp. separatum Malgrati facta per Imp. Ferdinandum II in serenissimum Philippum IV Hispaniae Regem. Seguono le rinnovazioni di detta investitura del 29 dicembre 1638 e 9 agosto 1359. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 13 n. n.

24. 1680, 14 marzo. Lettera di Gio. Battista Plantanida relativa alle riparazioni del ponte di Melegnano, con un avviso al Magistrato ordinario del 28 marzo relativo agli ordini dati per detta riparazione.

25. « Consulta del Magistrado ordinario sobre los reparos que se deven haier enel fuente de Marinan ».

26. Notizia d' una storia inedita di Melegnano del Canon. Giacinto Goldani (26 agosto 1749).

27. « Deduzioni per il cittadino Gaetano Borella » (intorno all' appalto delle forniture per le truppe stazionate nelle piazze di Melegnano e di Lodi). Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

28. « Allegazione per il sig. Gaetano Borella reo convenuto nella di lui causa contro il sig. Defendente Bonelli di Lodi ». Fasc. a st., di c. 4 n. n.

29. « Clausulae contentae in privilegiis, litteris et aliis scripturis ac juribus productis per Agentes Communitatis Trivilii contra Datiarios Mercaturae Mediolani ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 4.

30. « Informatione per la terra di Treviglio ». Fasc. ms. di c. 8.

31. Bartolomeo di **Bolzano** « Orazione apologetica di Nostra Signora delle lagrime in Trevillio, recitata nel corso Quaresimale dell' a. 1803 l' ultimo di febbraio ». (In Varallo, dalla stamp. Galletti, s. a., in 4.°, pp. 22).

32. « Quesiti e Risposte per il Monte del grano dell' ex Misericor-

Digitized by Google

dia, ora della Congregazione della Carità della Comune di Cividate, distretto di Treviglio, Dipartimento del Serio ». Fasc. ms., sec. XVIII, di c. 20 n. n.

Vol. III (114)

1. 1537, 18 luglio. Processo criminale fatto dal Commissario di Borgo Varenda contro Nicolò Cipriano de' Denti. Ms. orig., di c. 2.

2. 1544, 26 agosto. Testamento di Gio. Antonio de Cadmi di Borgo Varenna. Copia ms. sec. XVI, di c. 2 n. n.

3. 1519, 23 agosto, Citazioni per Gaspare de' Veneria. Copia ms. del sec. XVI, di c. 2.

4. 1546, 26 luglio. Citazione per Francesco de Carabelli. Copia ms. del sec. XVI, di c. 2.

5. 1543. Investitura fatta da Gio. Antonio de' Tenchi in maestro Pietro de Bordono. Ms. orig., di c. 2.

6. 1479, 11 dicembre. Denunzia contro Pietro de' Tenchi di Varenna. Ms., sec. XV, di c. 2.

7-18. Altri processi e denunzie criminali contro Gio. Antonio de' Tenchi di Varenna, Nicolò Ghisoni ed altri (18 luglio 1532), Gio. Ant. de' Mazî (5 febb. 1533). Gio. Antonio, Cesare e Lucio de' Tenchi (2 maggio 1582), Cesare Tenca (18 ottobre 1582), Bernardo Serponte (28 settembre 1583), Gio. Antonio Tenca e Galeazzo Tenca (14 novembre 1583), Carlo de Baldo (21 gennalo 1526).

19. 1609, 30 dicembre. Patente di Ercole Sfondrato Duca di Monte Marciano Conte della Oliviera, Baron della Valassina, etc. colla quale elegge Filippo Staurengo Podestà di Bellano. Ms. originale, con sigillo in cera ben conservato.

20. 1470, 18 luglio. Reclamo dei Gentiluomini di Besozzo circa alla lore franchigie e privilegi. Fasc. ms., di c. 16 n. n.

21. 1764, 4 giugno. « R. P. D. Cornelio Mediol. Archipresbyteratus nuncupat. Prebenda] Theologalis Ecclesiae Collegiatae, Oppidi et castri Besutii pro nobile viro D. Don Alberto de Besutiis cum Ill. D. Ioanne Petro Besutio ». (Romae, ex typ. Rev. Cam. Apostol., 1764, in fol., c. 19 n. n.).

22. 1562, 5 maggio. « Instructio cause m.co d. Iohanne de Rasetis uxoris magnifici D. Hieronimi Mamarele ». Fasc. ms., di c. 5 n. n.

23. Pontida, 1775, 26 giugno. « Stampa di Francesco Garavetta contro il M. R. P. D. Mauro Sozzi Economo del Ven. Monastero di S. Giacomo di Pontita, e detto Monastero Assunto di Giudizio ». Fasc. a stampa, s. n. t., in fol., pp, 66.

Digitized by Google

24. 1560, 14 ottobre. Privilegi ed esenzioni della Val Brembilla concessi da Filippo II Re di Spagna e Duca di Milano. Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 14 n. n.

25. 1693, 10 febbraio. Causa legale fra la Comunità di Covo e il sig. Gio. Amb.° Ciprandi per le acque che vengono da Covo ad adacquare i beni delll Abbazia di Barbatta.

26. Covo, 1694, 25 ottobre. Lettera di Giacinto Valli al sig. Giovanni Fraccapani Legnario Agente in Barbata.

27. 1697, 3 agosto. Citazione legale per la stessa causa vertente fra il sig. Gio. Ambrogio Ciprandi e il comune di Covo. Fasc. ms. di c. 6 n. n.

28. 1696, 15 febbraio. Lettera di Giacinto Valli a nome e commissione del Comune di Covo al sig. Dr. Carlo Antonio Vandoni.

29. 1693, 2 maggio. Contratto d' affitto d' acque fra il Comune di Covo e il sig. Bartolomeo Palavicino agente dell' affittuario dell' Abbadia di Barbada. Fasc. ms., di c. 6 n. n.

30. 1679, 20 ottobre. Contratto d' affitto d' acque fra il Comune di Covo e il sig. Giuseppe Petardino agente dell affittuario dell' Abbadia di Barbata. Fasc. ms., di c. 9 n. n.

31. 1693, 23 novembre. Citazione legale contro Ambrogio Ciprandi per causa d' acque.

32. 1621, 23 aprile. Bando di Filippo IV Re di Spagna per scoprire gli autori dell' omicidio di Benedetto Ayzurro Notaro della cancelleria di Vimercato. Foglio a stampa.

33. Reclamo della Comunità d' Olginate contro i Bergamaschi per causa d' acque.

34. 1782, 24 dicembre. Supplica di Carlo Zambelloni e fratelli Tomasi di Scandolara Ravara per ottenere la delegazione del Podestà di Cremona in una causa contro Francesco Canova.

35. 1783, 19 aprile. Altra supplica e Fatti informativi di Carlo Zambelloni e Carlo Tomasi creditori di Francesco Canova.

36. 1804, 16 agosto. Istromento di possesso della Parrocchia d' Aguadello concessa al sacerdote Luigi Lodigiani. Fasc. ms., di c. 9 n. n.

37. 1567, 16 aprile. « Ordini della Communità di Rivolta sopra li danni di Campagna approbati dal Senato Eccell. di Milano ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 4 n. n.

Vol. IV (115)

1. 1632-1641. « Scritture d' interesse attinenti alla Podestaria d' Albizate e sovra l' homicidio di Bonifacio Moroso Camparo delle Vigne de' signori Visconti Borromei ». Fasc. ms., di c. 33 n. n.

Digitized by Google

2. 1558. « Convenzione fra il sig. Cesare e Girolamo Visconti sovra l' elezione del Podestà e Consigliere d' Albizate ». Fasc. ms., di c. 6 n. n.

3. 1681, 1 novembre. « Nota de' beni confiscati verso la Comital Camera in pregiuditio di Carlo Gimbilino, moglie e figliuola del luogo d' Inarzo ». Fasc. ms., di c. 5 n. n.

4. « Informazione sopra il modo d' eleggere il Podestà, o sia Ruota per la Podestaria della Giurisdizione d' Albizate osservata per il passato ». Ms. di c. 2 n. n.

5. « Nota delle terre sottoposte alla giurisdizione d' Albizate, Pieve d' Arcisate, Val Travalia, etc. apprese dal Magistrato straordinario per la morte del quond. sig. Cesare Visconte senza maschi l' anno 1633 ». Fasc. ms., di c. 14 n. n.

6. « Caesareum Regium diploma de futura feudi Plebis Valliscuoii Cottae cum juribus etc. concessa anno 1727, 31 Decembris Ill. D. Comiti Don Iulio Vicecomiti Borromeo Aresio » etc. Fasc. a. stampa, di c. 3 n. n.

7. 1680-1685. « Nella causa per le Banche civili di Laveno, Buisin, Piano, Albizate e sue pertinenze contro al R. Fisco ». Fasc. di c. 10 n. n.

8. 1680, 8 agosto. « Sententia d. Co. Fabii Vicecomitis Borromei pro Bancis civilibus et criminalibus jurisdictionis Albizati ». Fasc. ms. di c. 4 n. n.

9. 1700-1701. « Lettere informative e Suppliche per la giurisdizione di Laveno ed altre terre, cioè Grantola e Pieve di Brebbia ». Fasc. ms., di c. 41 n. n.

10. « Caesareum Regium Diploma de feudo Plebis Arcisati Arcimboldi cum juribus etc. concesso an. 1727, 31 Decembris Ill. D. Comiti Don Iulio Vicecomiti Borromeo Aresio » etc. Fasc. a stampa, di c. 3 n. n.

11. Della giurisdizione e fendo d' Arcisate concesso a Guid' Antonio Arcimboldi. Allegazioni di diritti contro Carlo Visconti (1484-1527). Fasc. ms., di c. 56.

12. « Riforma al Governo della Comunità di Varese, rettificata a norma del prescritto della R. Conferenza Governativa con suo Decreto 5 Settembre 1794 ». Fasc. a st., s. n. t., in fol., pp. 18.

13. « Parere dell' Ab. Don Antonio Lecchi Matematico delle LL. MM. II. intorno la quistione d' uno Scolo, o sia avanzo d' acqua derivata dalle sorgenti di Biumo di sotto in Varese ». Fasc. a stampa, s. n. t., di c. 8 n. n.

14. « Pro Ecclesia Divae Mariae et RR. Monialibus Sacri Montis de Vellate, seu supra Varisium in causa earum Feudi ». Fasc. a stampa, di c. 8 n. n.

Digitized by Google

15. « An habentibus Ecclesia S. Mariae et RR. Monialibus Sacri Montis supra Varisium feudale dominium in dicto Monte, potuerit quis alius inibi habitantes cogere ad sibi praestandum iuramentum fidelitatis, hocque teneat necne ». Fasc. a st., s. n. t., in fol., di c. 4.

16. « Pro Multum RR. Abbatissa et Monialibus Venerendi Monasterii Sacri Montis supra Varisium ». Foglio a st., s. n. t., di c. 2.

17. « Pro RR. Monialibus Sacri Montis supra Varisium ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n, n.

18. « Pro Ven. Monasterio M. RR. Monialium Sacri Montis cum Ven. Capitulo Colleg. Ecclesiae Varisii ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

19. « Pro Rev. Monialibus S. Antonini Oppidi Varisii adversus Rev. Moniales S. Apollinaris Mediolani ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 14.

20. « Pro Ven. Monasterio S. Apollinaris Mediolani contra Ven. Monasterium S. Antonini Burgi Varisii ». Fasc. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

116. **Inventario** del tesoro di S. Carlo nella chiesa Metropolitana di Milano. (1724).

Num. 741 del Cat. Cartaceo, di mill. 350 × 245, di c. 98 n., più 80 bianche n. n. Scrittura del sec. XVIII. Legatura in pergamena. — Num. d'Inv. 102437. Acquistato per L. 15. A car. 5 *v.* leggesi il seguente titolo: « *Inventario delle gioie, argenti e diverse altre supeletili di ragione del thesoro del glorioso S. Carlo Borromeo nella Chiesa Metropolitana di Milano, che si conserva nella veneranda sacrestia Meridionale di questa Metropolitana riconosciute il sopra scrito giorno dall' Illma e Rev.ma Congregazione sopra il governo del ven.do Sepolcro del medesimo santo, che il tutto si è ritrovato nel modo seguente* ». Vi è unito un foglio a stampa che contiene l' elenco delle « *Reliquie sagrosante le quali si conservano nell' augustissima Basilica Metropolitana di Milano* ». (In Milano, per Marcantonio Pandolfo Malatesta, s. a.).

117. **Bellani.** Osservazioni sui delitti e sulle pene per il Regno d'Italia nell' anno 1806.

Num. 592 del cat. Cartaceo, di mill. 345 × 245, di c. 50. n. n., di cui le ultime 3 bianche; scrittura del sec. XIX. Rilegato in cartone. — Num. d' Inv. 135737. Contiene alcune *Osservazioni sui delitti e sulle pene per il Regno d'Italia nell'anno 1806.* Firm.: *Bellani.*

118-123. **Miscellanea** storica di Caselle (Prov. di Pavia).

Num. 653 del cat. Volumi sei miscell. cartacei, parte manoscritti, parte stampati, di diverse dimensioni (misura massima mill. 323 × 220) e di vario tempo del sec. XVI al XIX. Rilegati in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 135739.

Vol. I (118)

1. 1501, 15 agosto. « Hieronimus **Saccus**. De pacata seditione plaebeiorum per spectabilem et strenuum D. Thomam Bellisonium parchi papiensis capitaneum et magnanimi D. Ludovici Dars regih capitanei ... co-

Digitized by Google

missarium. Ad Casellenses suos nobiles Carmen ». Com.: « Rustica nobilium cupiens extinguere gentem ».

2. « Eiusdem ad lectorem: de seditionis origine atque processu ».

3. « Copia literarum obtentarum per nobiles et comune Casellarum contra assertas litteras plaebejorum ».

4. « Exceptione de li plaebei contra le soprascritte lettere ».

5. 1497, 4 febbraio. « Aquistum spectabilis viri domini Iohannis Francisci de Butigellis habitum a Magnificis dominis Comitibus Christophoro et Francisco fratribus de Taurellis ». Copia del sec. XVI, di c. 8 n. n.

6. 1495, 17 settembre. Altro atto di vendita d' una possessione nel territorio di Caselle, ceduta da Cristoforo e Francesco Torelli a Gio. Francesco Butigelli.

7. 1495, 23 dicembre. Altro atto di vendita d' una possessione nel territorio di Caselle appartenente a Cristoforo e Francesco Torelli.

8. 1522. « Testes Co. Marci Antonii Taurelli contra cameram favore Co. Marci Antonii super genealogia Comitis Christophori; item super spolio Casellarum, Torelli et Cornalie; item super jocalibus et bonis mobilibus ».

9. 1522, 23 ottobre. « Testes producti per dom. Antonium de Radicibus, procuratorio nomine Mag. domine Polisenae Rangonae matris et curatricis Co. Marci Antonii Taurelli, examinati et interrogati per me notarium infrascriptum in causa vertente inter eum et Ducalem Cameram ». Vi è unita una nota di gioielli ed oggetti preziosi intitolata: « Lista rerum et bonorum assignatorum Iohanni de la Rosa mandatario suprascriptorum Comitum Christophori et Francisci (Taurelli) nomine Co. Guidonis ». Fasc. ms., di c. 20. n.

10. 1522, 25 ottobre. « Contradizione fatta dal Procuratore della Sig.ª Polissena Rangona, madre del fu Co. Marcantonio, in occasione che la Camera confiscò i fondi di Caselle, Torelli e Cornalli in odio del Co. Cristoforo Torelli e del Co. Giovanni Trivulzio, con l' esibizione del testamento del fu Co. Cristoforo (1 agosto 1488), ed altri testamenti ». Fasc. ms., di c. 7 n. n.

11. 1531, 2 settembre e 1 dicembre. Atti legali per il Co. Marco Antonio Torelli contro li Conti Torelli da Parma e il Co. Giovanni Trivulzio, per la metà del possesso di Caselle, Torelli e Cornale. Fasc. di c. 6 n. n.

12. 1531, 20 ottobre. « Delegato et alia pro castro Casei inter Comitem Marcum Antonium Taurellum et Co. Trivultium et Co. Cristophorum Taurellum ». Fasc. di c. 10 n. n.

Digitized by Google

13. 1533, 16 giugno. « Sententia pro Marco Antonio Taurello pro possessione feudi Casellarum ». Fasc. di c. 12 n. n.

14. 1533, 25 febbraio. « Relatio et sententia mag. d. Ludovici Porri de castro Casei et alias scripturas in causa ».

15. 1533, 8 giugno. Lettera al Castellano delle Caselle relativa allà giurisdizione e al possesso di questo castello, concesso al Co. Marcantonio Taurello da Ludovico Porro. Copia del sec. XVI.

16. 1534, 5 maggio. « Sententia super liquidatione fructuum terrae Casellarum cum relatione perhemptoria ». Fasc. di c. 6 n. n.

17. 1537, 6 luglio. Commissio contra Rev. Card. Trivultium Archiepiscopum Ragusiensem. Fasc. ms. di c. 4 n. n.

18. 1500, 20 dic. - 1502, 8 nov. Documenti relativi a una controversia sorta fra i nobili e plebei del Comune di Caselle per la mutazione dello stato. Fasc. ms. di c. 30 n. n.

19. 1643. « Series facti cum juris allegationibus controversiae quae diu agitur inter comunitatem oppidi Casellarum et Illustres Comites Taurellos eiusdem loci Feudatarios ». Fasc. ms. di c. 11.

20. 1507, 21 aprile. « Atti criminali del Podestà e Fisco di Casei contro diversi particolari; cioè Vechij, Campeggi ed altri di Voghera per offesa fatta a Pomponio Schiaffinato ». Fasc. ms. di c. 25.

21. 1570, 24 dicembre. « Atti contro diversi compagni di Pomponio Schiaffenato per condanna e ad altro con il Fisco di Casei ». Fasc. ms. di c. 7 n. n.

22. 1571, 18 agosto. « Processo dell'officio criminale di Casei contro Francesco Giorgi per querela data da Badino degli Astarii ». Fasc. ms. di c. 14 n. n.

Vol. II (119)

1. 1574, 2 maggio. « Processo criminale contro Nicolò Sacchetti per evaginazione e delazione di spada nuda per Casei, con annesse le difese fatte da detto Sacchetti ». Fasc. di c. 26 n. n.

2. 1575, 14 marzo. « Defensiones Nicolai de Sachis de loco Casellarum contra fiscum ». Fasc. di c. 45 n. n.

3. 1579, 15 luglio. « Atti in causa criminale contro Antonio Madea ». Fasc. di c. 7 n. n.

4. 1582, 1 gennaio. Elezioni di Giovanni Vicentino a Fiscale di Casei Torello. Documento originale, con sigillo in cera.

5. 1577, 22 gennaio « Instruttione tra Casei, Cornale e Torello per la separazione fra le dette terre ». Fasc. di 4 c. n. n.

6. 1579, 25 aprile. Bando pubblicato dal Podestà di Casei per divieto d' armi proibite ed altro. Ms. del sec. XVI.

Digitized by Google

7. 1579, 25 aprile. Altra copia di detto Bando.

8-9. Due bandi volgari, s. a., del sec. XVI contro le armi proibite, i giuochi a zara ed altro.

10. 1585, 6 gennajo. « Admissione alla cessione de' beni del Nob. Girolamo Luisini prigione nelle carceri di Casei ». Fasc. di c. 4.

11. 1590-1598. « Atti criminali tra li consorti Sacchi innanzi al Podestà di Casei e frammenti d' altri atti di diversi particolari ». Fasc. ms. di c. 67 n. n.

12. 1594, 24 dicembre. Processo criminale per l' assassinio di Cesare Sacchi. Fasc. di c. 6 n. n.

13. 1598, 22 febbraio « Pro Comunitate Casellarum contra comites Taurellos feudatarios in causa molendini responsum celeberrimi jurisconsulti D. Caroli Angeli Ghiringhelli Papiensi ». Fasc. ms. di c. 9.

14. Causa legale vertente fra Marcantonio Torelli ed il Fisco Ducale per una parte del feudo delle Caselle. Fasc. di c. 24 n. n.

15. 1509-1575. Investitura di Cornalli concessa da Filippo Maria Visconti a Guido Torello, ed altre investiture ed affittanze relative ai molini delle Caselle. Fasc. ms. di c. 10 n. n.

16. 1574, 29 gennaio. « Commissio facta mag.co capitaneo justitie ad instantiam Co. Joannis Trivultii, qui a Co. Marco Antonio Taurello expoliatus fuit possessione vinee existente prope arcem Casellarum agri Papiensis ». Ms. di c. 2. n. n.

17. 1531, 8 novembre. « Delegatio jurisconsulti d. Ludovici Porri pro Co. Marcoantonio Taurello super spolio Casellarum ». Ms. di c. 2.

18. Summarium in causa spolii Casellarum intentata per Co. Marcumantonium Taurellum contra Card. et Episcopum Trivultium. Ms. di c. 2. n. n.

19. 1589, 24 luglio. Processo per un libello diffamatorio pubblicato da Gio. Pietro Campisio contro il fratello Belisario e sua moglie Maria. Fasc. ms. di c. 6 n. n.

Vol. III (120)

1. 1602, 4 marzo. Bando del Fisco Marchionale della terra di Casei relativo alla macinazione delle biade. Ms. orig. di c. 4 n. n.

2. 1604. « Processo criminale contro i Conti Marsilio e Guido Torelli perchè non abitavano nello stato, ed altre circostanze, con sentenza a favore dei suddetti ». Fasc. ms. di c. 40 n. n.

3. 1604. Scritture concernenti la delegazione di Don Lopez de Soria a Casei e lettere patenti del primo febbraio 1604 che lo eleggono Sindicatore di detta terra. Fasc. ms. di c. 12 n. n.

Digitized by Google

4. 1612. Querela e denunzia di Margherita de' Sacchi contro Marco Aurelio Campisio e sommario del processo relativo. Fasc. di c. 6. n. n.

5. Attestato dei Sindaci, agenti e procuratori del comune di Casei relativo alla Banca civile di detta terra. Doc. orig. di c. 2.

6. 1618. Denunzia di Annibale Torti contro Marco Aurelio Campegio.

7. Lettera patente di Marsilio, Giovanni Cristoforo e Bernardino Torelli con cui si elegge Giulio Cesare Buonamici Sindicatore di Caselle Cornale e d' altri luoghi.

8. Altra lettera patente simile alla precedente.

9. 1621, 18 dicembre. Bando del Sindicatore e maggior Magistrato di Pavia che ordina a tutti gli abitanti del Cornale, nella giurisdizione di Casei, di far macinare il grano nei molini dei Fittabili del march. Marsilio Torelli. Foglio a stampa.

10. 1622. « Conto tra l' Ill. Sig. Marchese Marsilio Torelli feudatario di Casei per una parte e Paulo Emilio Calligari fittabile e il sig. Fabrizio Campeggio sua sigurtà per l' affitto delle possessioni e Molleggio di Casei e sua giurisdizione ». Fasc. ms. di c. 30 n. n.

11. Scritture circa le pretese del Fisco di Caselle. Fasc. ms. di c. 6 n. n.

12. « Inventario della suppelletile della chiesa campestre della SS. Vergine N. S. detta di S. Agostino fuori di Casei e d'altre cose spettanti alla detta chiesa ». Ms. del sec. XVII, di c. 2. n. n.

13. « Dichiaratione del possesso che ha la Comunità di Casei, Torello e Cornalle ». Ms. di c. 2. n. n.

14. Memoriale di Ottaviano Campeggi. Ms. di c. 2. n. n.

15. Supplica di Antonino Delfino carcerato. Ms. di c. 2. n. n.

Vol. IV (121)

« Registro de' querelati et denontiati all' officio di Casei l' anno 1623 ». Vol. ms. di c. 276 n.

Vol. V (122)

1. 1624, 4 maggio. « Atti giudiziali tra la casa Torelli e la Communità di Casei in conseguenza d' un editto pubblicato dal sindicatore del luogo suddetto per l' indennità delle mura d' esto luogo ». Fasc. ms. di c. 59. n. n.

2. 1624, 16 settembre. « Atti giudiziali tra Paulo Emilio Callegari e Gio. Giacomo de' Accordi Prestinari di Casei in solidum contro la Comunità e sindici del detto borgo per causa del dazio del pane innanzi al Vicario Pretorio di Pavia ». Fasc. ms. di c. 15 n. n.

3. 1625, 11 aprile. « Sentenza del Vicario Pretorio di Pavia a favore de' Prestinari di Casei, Paolo Emilio Callegari e Gio. Giacomo Accordi compagni contro la comunità di detto Borgo ». Fasc. ms. di c. 30 n. n.

Digitized by Google

4. 1624. Memoriali ed altri documenti relativi alla vendita e al dazio del pane nei comuni di Caselle e Casei. Fasc. ms. di c. 50 n. n.

5. 1662-1676. « Atti giudiziali tra la comunità di Casei e quella di Torello rispetto al riparto de' carichi spettanti alla detta comunità di Torello ». Fasc. ms. di c. 46 n. n.

6. « Spese e scritture fatte per la comunità di Torello ». Ms. di 2 c. n. n.

7. « Lista delle scritture, danari spesi, fatiche fatte dal dott. Marc'Antonio Finolino per la comunità di Torello in litigare contro la Comunità di Casei ». Fasc. ms. di c. 4.

8. 1675, 2 maggio. « Mandatum factum per Comunitatem et homines loci Taurelli in caus. contra Marcum Antonium Ruttam ».

9. « Breve informatione delle ragioni della terra di Torello contro la pretensione della terra di Casei di volerli descrivere il personale per la grida publicata l' a. 1672 ».

10. 1676, 10 giugno. « Nota di quello che deve pagare la Comunità di Casei unitamente con il Comm. del sig. Co. Campeggi l'anno presente 1676 in camera all' off.° del sig. Comissario del Princip.to sig. Ambrogio Dossena ». Ms. di c. 2 n. n.

11. 1668, 30 gennaio. « Precetto ad istanza del Co. Gaspare Biglia al Podestà e Fiscale di Casei perchè non procedano contro Bartolomeo Oleza ed altri per essere essi civili e non soggetti al minor magistrato di Casei ». Ms. di c. 2 n. n.

12. 1682, 2 luglio. Lettera del Podestà di Casei al Senato relativa al ferimento del Canon. Angelo Maria Contegno. Ms. di c. 2 n. n.

13. 1701, 29 gennaio. Reclamo contro la licenza di pascolo nel territorio di Casei concessa a Carlo Palamino.

14. 1692, 20 dicembre. Mandato di Carlo II Re di Spagna al Pretore delle Caselle relativo all' assassinio di Alfonso Campeggi.

15. 1677, 10 febbraio. Mandato di Carlo II Re di Spagna al Pretore delle Caselle contro i ricercatori di tesori nascosti.

16. 1691, 7 giugno. Mandato del medesimo relativo all' omicidio di Giovanni Zuccarelli.

17. 1683, 20 dicembre. Mandato del medesimo relativo alla grazia concessa a Giovanna Angela Sacchi condannata pel ferimento del Canon. Angelo Maria Contegni.

18. 1770, 23 dicembre. Lettera patente della March. Marianna Belingeri Provera Torelli, che elegge il dott. Gio. Battista Morone qual Giudice del Borgo di Casei pel triennio 1771-73.

19. 1623, 31 ottobre. Mandato di Filippo IV al Pretore delle Caselle contro Diego da Medina arrestato per furto.

Digitized by Google

20. 1626, 12 febbraio. Mandato del medesimo che ordina la condanna della fustigazione per Maria da S. Alessio infanticida.

21. Altro mandato del medesimo contro Gio. Pietro e Contardo Romano pel ferimento di Pietro Ant.° Cattaneo.

22. 1605, 10 maggio. Mandato di Filippo III Re di Spagna contro Antonio Campeggi.

23. Denunzia contro Gio. Francesco de' Vegii e Giovanni de Zavatini per complicità in rissa.

24. 1568, 25 settembre. Mandato pei medesimi al Pretore di Caselle.

25. 1591, 10 dicembre. Mandato di Filippo II contro Giuliano Bergamini imputato di tentata evasione dal carcere.

26. 1623, 17 novembre. Mandato di Filippo IV per Giovanni Lamberti.

27. 1622, 28 novembre. Mandato del medesimo per Antonio del Fino.

28. 1622, 9 settembre e 19 ottobre. Altri mandati di Filippo IV per Giovanni Lamberti accusato di aver firmato un contratto col nome di Pietro Fragola o Figarola.

29. 1622, 6 settembre. Relazione del Podestà di Caselle al Presidente del sen.° ecc.mo di Milano intorno alla causa contro Giovanni Lamberti.

30. 1624, 9 marzo. Editto relativo alla vendita del grano e del vino a minuto in Caselle, Casei Torello e Cornolli. Fasc. ms. di c. 15 n. n.

Vol. VI (123)

1. 1683, 7 luglio. « Sentenza del Fisco Marchionale di Casei per confisca di beni appartenenti a Gio. Battista Oleza condannato per omicidio ». Ms. di c. 2 n. n.

2. 1684, 27 giugno. Rinvio di causa fatto dalla Curia di Pavia a quella di Casei contro Pietro Andrea Boccari per tentato omicidio di Bernardino de' Grandi. Ms. di c. 2 n. n.

3. 1687, 7 maggio. « Decreto della Curia di Pavia che rimette a quella di Casei la causa criminale di Giovanni Oleza o da Oleggia di Torello ». Ms. di c. 2 n. n.

4. 1690. Atti seguiti tra la casa Torelli e la comunità di Casei a motivo del Moleggio. Fasc. ms. di c. 62 n. n.

5. 1693, 3 giugno. « Subrogazione del Sen. D. Vincenzo Aracielli in causa del detto Moleggio tra li sig. Marchesi Torelli e casa Campeggi, e la comunità di Casei ». Fasc. ms. di c. 12 n. n.

6. 1699, 9 luglio. « Dimissione di causa fatta dal maggiore Magistrato di Pavia a favore della giurisdizione feudale di Casei in causa criminale di Leonardo Grosso del Cornale e Bartolomeo Baldo di Dorello ». Fasc. ms., di c. 3 n. n.

Digitized by Google

7. 1703, 2 dicembre. « Scrittura semplice di locazione triennale fatta dal March. Achille Torelli in Carlo Bociarino del Giardino e fossa del castello di Casei ». Ms. di c. 2 n. n.

8. 1710, 25 luglio. « Fede de' Sindaci di Casei per il debito di L. 1000 che tenevano Andrea Boccaro, Gio. Battista Dallara e Francesco Giaccarino verso la casa Torelli per causa del Mollegio ». Ms. di c. 2.

9. 1725, 16 dicembre. Spoglio di supplica della comunità di Casei per le ragioni ch' essa aveva sul Mollegio. Ms. di c. 2. n. n.

10. 1756, 8 giugno. « Decreto del Consiglio della Comunità di Casei rapporto ai lamenti fatti da diversi particolari contro i mollegianti di Casei ». Fasc. di c. 3 n. n.

11. 1757-58. « Suppliche e Memorie per la sig.ª march. Torella e la Comunità di Casei per il fatto delle spese pretese dalla Comunità in dipendenza del processo criminale ad istanza della comunità costrutto e terminato colla sentenza del 28 luglio 1755 in contradditorio del fu March. Cristoforo Torelli ». Ms. di c. 5 n. n.

12. 1758, 8 gennaio. « Atti tra la sig.ª march. D. Marianna Torelli tuttrice e la comunità di Casei per l' esenzione della mezza Capitazione de' Massari e Pigionanti della casa Torelli ». Fasc. di c. 45 n. n.

13. 1758. « Suppliche, Voto fiscale, Decreti ed altro nella causa del sig. Grazioli di Casei detenuto nelle carceri di Voghera in conseguenza di processo del medesimo contro Giuseppe Bosi reo d' avere esposti al pubblico nella terra di Cornale due libelli minatori contro al M. R. Sig. Preposto d' esso luogo ed a' sig. Batteti padre e figlio ». Fasc. ms., di c. 26 n. n.

14. 1766, 28 giugno. « Gratuita concessione fatta dalla Comunità di Casei alla sig.ª March. Donna Marianna Procura Torelli di un sasso che esisteva nel sobborgo di S. Pietro e che dicesi servisse anticamente ad uso di un pozzo ». Foglio ms.

15. « Cedola stampata da esporsi per affittare le ragioni del Mollegio di Casei Cornale e Torello spettanti alla casa Torelli feudataria d' essi luoghi ».

16. « Allegazione a favore del Mollegio di ragione della casa Torelli in Casei e sua giurisdizione, fatta dal Dr. Mannoni ». Fasc. ms. di c. 14 n. n.

17. « Memoria per una porzione del Mollegio di Casei venduta dalla Comunità in tre rate alla casa Campeggi » (1615-1617).

18. 1785, 8 aprile. Lettera di Francesco Gerolamo Colli (senza indirizzo).

19. 1785, 5 aprile. Lettera di Bernardo Cittadini al March. D. Francesco Torelli.

Digitized by Google

20. « In causa fratrum de Campisiis contra Fiscum Marchionalem Casellarum ». Op. a st., s. n. t., di c. 4 n. n.

21. 1821, 30 maggio. Ricevuta del Parroco di Casei Carlo Francesco Gatti per messe celebrate a scarico del Legato Ghilia.

124-125. **Raccolta** storica Lodigiana.

Num. 694 del cat. Miscellanea storica in due volumi, parte manoscritta, parte a stampa, di vario tempo e formato, dal sec. XVI al XVIII, legata in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 135740.

Vol. I (124)

1. « Inter nobiles Laudenses Mediolani habitantes ex una et agentes pro comunitate Laude ex altera controversia occasione levæ salis Laudae impositae ». Ms. del sec. XVI, di c. 4 n. n.

2-4. 1518. Causa fra Lancilotto Vistarino e il Comune di Lodi per la carezza del sale. Fasc. di c. 8 n. n.

5. 1523, 16 giugno. Lettera originale di Francesco II Sforza che approva e conferma il compromesso fatto fra Lancilotto Vistarino e Polissena de' Crotti. Foglio ms., con sigillo in cera.

6. 1526, 17 aprile - 24 maggio e 1525, 8 nov. Lettere Imperiali e Ducali ed altri documenti relativi alla causa fra Lancilotto Vistarino e Polissena Crotti per possesso di alcuni beni. Fasc. ms., di c. 18 n. n.

7. 3521, 2 luglio. Copia dell' atto di procura per Bianca de Vistarini. Fasc. ms., di c. 6. n. n.

8. « Nota de la intrata del Cav.re d. Alexandro Vistarino le qual ha golduto madona Polisena di Crotta sua matre dal dì 7 octobre 1499 insino all' a. 1504 ».

9. 1517, 3 sett. e 13 ott. Lett. di Francesco I per Ottaviano Fixiaga, Lancillotto Vistarini e consorti circa il sale.

10. 1517, 18 sett. e 7 dicembre. Lettere del Podestà di Lodi e a lui circa l' alloggiamento delle genti d' arme di guarnigione.

11. 1516, 14 febbraio. Querela di Lancilotto Vistarini contro Polissena de' Crotti e Ludovico Vistarini. Ms. di c. 2 n. n.

12. 1525, 8 novembre. Lettera Ducale per Lancilotto Vistarini contro Polissena de Crotti e Ludovico Vistarini. Car. 2 n. n.

13. « Supplicatio Lancilotti Vistarini Equitis, Otaviani Fixirage et consortum etc. ». (Circa la contribuzione per gli allogiamenti militari).

14. 1661-62. Istrumenti relativi ad una causa vertente fra Lancilotto Vistarini ed Isabella e Lodovico Vistarini. Fasc. ms., di c. 72 n. n.

15. 1498, 13 ottobre. « Conventione fata tra la M.ca d.na Lodoviga Vistarini per una parte e li M.ci d. Baptista e Lanzaroto Vistarino per l' altra parte de libre 1200, etc. che li debeno dare ».

Digitized by Google

16. « Beni relasati per il condam M. Alexandro Vistarino ».

17. « Notta de li crediti che lassò el M.co M. Bastiano Vistarino.... et ditti denari sono pervenuti in mane de m.a Polisena Crotta mogliera del predetto m. Bastiano. »

18. « Lista de li beni alienati per el M.co m. Alexandro Vistarino et m.a Polissena Crotta sua matre ». Fasc. di c. 4 n. n.

19. 1499, 6 ottobre. Estratto del testamento di Bastiano Vistarino.

20. « De successionibus ab intestato: De muliere dotata: De pena mulieris nubentis cum hereditate extra jurisdictionem Laude. De matrimoniis celebrandis ». (Estratti di Statuti ed altri documenti relativi al testamento di Bastiano Vistarini). Fasc. ms., di c. 10 n. n.

21. « La nota de tutti li beni immobili relicti per el quond. M.co M. Bastiano Vistarino ». Fasc. ms., di c. 14 n. n., sec. XVI.

22. Altre note di beni mobili ed immobili dello stesso Bastiano Vistarino. Fasc. ms., sec. XVI, di c. 5 n. n.

23. 1499. Estratto di testamento di Bastiano Vistarino. Ms. di 2 c. n. n.

24. « Responsio Jo. Mariae de Bexana et Jacobi Stampae Iconomi Ducalis, et Replicatio M.ci D. Lanzeloti Vistarini contra Bexanam ». Fasc. ms., sec. XVI, di c. 10 n. n.

25. Altre scritture legali a stampa e manoscritte relative alla causa fra Lancillotto ed Isabella Vistarini per la donazione fatta da Bianca Vistarini a favore del cav. Lancilotto.

Vol. II (125)

1. Elenco di scrittori su Lodi e Crema. Ms. di c. 2 n. n., sec. XVIII.

2. 1454, 9 aprile. « Capitula pacis factae in civitate Laudae... inter Ill. Dom. Franciscum Foscari Ducem Venetiarum et Dominum Franciscum Sfortiam Vicecomitum Ducem Mediolani ». Fasc. a stampa, di c. 3 n. n., s. n. t.

3. « Missa in festo S. Bassiani Episcopi Laudensis. » (Brixiae, apud Vincentium Sabbium, 1597, in fol., c. 5 n. n.).

4. « Nomina et cognomina D. D. Decurionum Regimini Ill. civitatis Laudae Praesidentium » (Laudae, typis Pauli Calderini, s. a., in fol. vol.).

5. « Panegirico del P. Giuseppe Maria Grazzano d. C. d. G. detto il giorno 1 Maggio 1743 nella chiesa di S. Maria Maddalena di Lodi» (Milano, per Giuseppe Richino Malatesta, (1743), in 4.°, pp. 20.).

6. Notizie biografiche di Franchino Gaffuri e Benedetto Pellati. Fasc. a stampa, s. n. t., di pp. 8 num. 35-42.

7. Lodi, 1561, 20 giugno. Lettera di Gio. Battista Cariteni (?), senza indirizzo.

Digitized by Google

8. « Ad clarissimum amplissimumque Virum D. Ludovicum Vignatum Regium apud Insubres Senatorem Hyacinthi Vignati... gratulatio, in suo adventu in Patriam » (Mediolani, ex typ. Io. Angeli Navae, 1623, in 4.°, pp. 24).

9. **Inzaghi** (Giulia). « Relazione della pompa funebre nella morte dell' Ill. Sig.ª Donna Maria Teresa Ronchilio March. di Villanova de las Torres, ordinata dall' Illmo Sig. March. Don Carlo Briceno e Coloma suo consorte » (Milano, Remenolfo, (1679), in 4.°, pp. 20).

10. 1542, 13 novembre. Supplica di Leonello Cadamosto per una sua lite contestata. Ms. di 2 c. n. n.

11. 1573, 27 agosto. « Petitio fratrum Io. Petri et Antonii de la Costa contra Alexandrum de Sabionis ». Fasc. ms., di c. 8 n. n.

12. 1576, 19 giugno. « Forma juramenti Alexandri de Sablonis contra d. Antonium et Io. Petrum de la Costa ». Fasc. ms., di c. 14 n. n.

13-16. 1586, 7-14 nov. Altri atti della causa legale fra Alessandro Sabbioni e Gio. Pietro della Costa. Fasc. ms., di c. 34 n. n.

17. 1680, 10 febbraio. Supplica del P. Carlo Antonio Grassi Procuratore del Collegio Germanico per una causa vertente fra il Conte de Masserati feudatario di Lodi vecchio e alcuni uomini di questa terra.

18. 1680, 8 febbraio. « Consultatio Senatus (Mediolanensis) super postulatis ab Internuntio Veneto de consignatione quorumdam delinquentium ».

19. 1680, 30 aprile. « Delegazione nel Dr. Giuseppe Barraona per il Co. Giacomo Bolognino ».

20. 1680, 10 maggio. Bando contro i profanatori dei Monasteri di monache in Lodi.

21. 1647. **Cadamosto** (Lodovico). « Risposta alla dichiarazione del sig. Fortunato Sommariva » (S. n. t., in 4.°, pp. 24).

22. 1691, 19 agosto. « Defensiones juridicae Nob. D. Capitanei Ioseph de Rhaude ex Confeudetariis Burghetti Laudensis sponte constituti in causa necis Camilli Donadelli, necnon praetensae imposturae contra Phisicum Legnanum » (S. n. t., in fol., pp. 59).

23-4. 1517, 9 maggio. « Supplicatio pro interesse Regiae Camerae et Mag.ci Comitis D. Io. Antonii Somaliae ». Ms. di c. 3 n. n.

25. 1462-1552. « Per il Monastero dell' Hospitaletto ». (Sommario di privilegi e concessioni). Foglio a stampa, di c. 2 n. n., s. n. t.

26. 1719, agosto. Memoriale relativo ai beni dei luoghi pii e delle confraternite di Milano.

27-28. Memoriali delli Presidenti al Governo della città e Sindaci

Digitized by Google

Generali del contado di Lodi diretto all' Eccelsa Real Giunta circa le stime de' beni del Lodigiano. Opuscoli 2 a st., s. n. t., in fol.

126. **D' Adda** (Co. Francesco). Piano pel governo delle strade lombarde.

Num. 697 del cat. Cartaceo. mill. 338 × 220, di pp. 147 n. più 148 n. n., sec. XVIII, legato in marrocchino rosso. — Num. d' Inv. 135742. Contiene: « Piano pel governo delle strade presentato a S. E. il sig. Conte di Firmian Ministro Plenipotenziario di S. M. nella Lombardia Austriaca dal Conte *Francesco d' Adda* ». È diviso in undici capitoli e preceduto da un « Indice generale delle Materie contenute nel Nuovo Piano delle strade ». Seguono alcuni « Quesiti sovra il Regolamento delle strade tanto nelle città, borghi e terre etc. quanto forensi, che si propongono a rispettivi pubblici » colle rispettive risposte delle città di Cremona, Pavia, Como, Casalmaggiore, Lodi e un Promemoria al sig. Co. Don Francesco D' Adda.

127-129. **Prospetto** del commercio d' importazione, esportazione e transiti a quantità e valori. (1827-29).

Num. 705 del cat. Cartaceo, in tre volumi, di mill. 285 × 195, di c. 81 ciascuno, del sec. XIX, rilegato in pelle. — Num. d' Inv. 155743. Contiene: « Prospetto del Commercio d' importazione, d' esportazione e transito a quantità e valori anno Camerale 1827, 1828, 1829, per la Lombardia ». Ciascun volume è preceduto da una Relazione sul Prospetto commerciale firm. da Gio. Carlo Alfieri Ispettore dell' Uff.° Bil.° Comunale.

130. **Aresius** (Bartholomeus). Memorabiles sententiae magistratum reddituum ordinariorum (1637-1660).

Num. 709 del cat. Cartaceo, di mill. 275 × 200, di pp. 317 n. più 25 car. n. n. bianche, sec. XVIII, rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 135744. Contiene: « Memorabiles sententiae Magistratus Reddituum ordinariorum ab anno 1637 ad 1660 collectae a Comite *Bartholomeo Aresio* eiusdem Magistratus Questore et deinde praeside ». È preceduto da un « Index materiarum ».

131. **Arte** della caregaria di Milano. (1300-1574).

Num. 710. del cat. Membr., mill. 235 × 178, sec. XV, e XVI di c. 94 n. n.; sono bianche le carte 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10. Ms. originale, legato in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 155745.

A car. 1 r. si legge questo titolo « MCCCC XL VIIIj. Questi infrascipti sono quelli calegare che sono intrati et reffermati per scolari de nouo in la scola de lo paratico de li caregare de la citade de Milano et de li burgi. E notitia sia a zaschaduna persona che fosse stato scolaro per li tempi pasati e che non se troua scripto de la scola dal dicto paratico se el non pagara de nouo per intrare in la dicta scola quelo che dice il statuto del dicto paratico ».

L' elenco dei Maestri dell'arte della caregaria (de' calzolai) incomincia a c. 11 *b* coll' a. 1300 e continua fino al 23 febbraio 1574, scritto da mani diverse

132. **Casi** illustri e convenzioni tra il clero e secolari.

Digitized by Google

Num. 720 del cat. Cartaceo, di mill. 248 × 172, di car. 113 num., più 11 bianche n. n. Sec. XVII. Legatura in cartone e mezza pelle. — Num. d' Inv. 135746. L' autore anonimo dice nella prefazione d' avere raccolto in questo manoscritto « per servitio del potentissimo Re Nostro di Spagna e Duca di Milano e per benefizio d' esso stato gli illustri casi seguiti tanto nella giurisdizione tra il secolaro quanto dell' ecclesiastico, e in che modi e forme si sono ventilati avanti i loro Tribunali d' anni 200, da hoggi in dietro ch' è l' anno 1600 ». Da c. 3 a 7 havvi la Tavola di ciò che contiene il ms., dalla quale rilevasi che l' anonimo notaro raccolse in questo volume tutti i casi più notabili relativi a giurisdizione tra i secolari e il clero per affittanze, vendite, compre, cambi, legati, testamenti, acque, etc.

133. **Estimo** dello Stato di Milano.

Num. 725 del cat. Cartaceo, di mill. 295 × 215, di car. 16 n., elegante scrittura del sec. XVIII, legato in pelle. Num. d' Inv. 135747. Il frontispizio ha il seguente titolo: « Corredo della scrittura sopra la quale è formato il Nuovo Estimo dello Stato di Milano ». Precede un « Formolario » o Indice, in cui « si è ideato un piccol Territorio nel quale concorrino tutti i casi ordinariamente contingibili ».

134. **Tasse** dovute ai Giudici ed Officiali nelle cause criminali (1658).

Num. 728 del cat. Cartaceo, di mill. 275 × 200, parte manoscritto parte stampato, di car. 160 n., più pp. 36 n. n., sec. XVII, rilegato in mezza pelle. Mancano le carte n.° 59, 60, 83, 84, 132, 138, 139, 160, 161. — Num. d' Inv. 135748.

Precede un opuscolo a stampa col seguente titolo: « 1658. Sabbato XVI Marzo. Tassa degli honorarij, e sportule dovute a' Giudici, et Officiali nelle cause criminali, nuovamente riconosciute d' ordine del Senato Eccellentissimo con tre precedenti tavole, una de' delitti capitali, l' altra de' delitti non capitali, ma riferibili, e l' altra de' delitti non riferibili di loro natura ». (In Milano, per Giulio Cesare Malatesta, (1658), in fol., pp. 36).

Segue la parte manoscritta coi titoli seguenti:

1. « Delitti capitali della prima Tavola » (in ordine alfabetico).

2. « Delitti non capitali quali sono corporali e però riferibili all' Ec.mo Senato di Milano ». (nello stesso ordine).

3. « Terza tavola dei delitti non capitali nè corporali, che sebbene non sono riferibili e in quanto vi sii instanza di parte o ordine del Senato Eccell.mo, con tutto ciò per disposizione del Decreto delli 3 giugno 1637 per dette cause si ha da pagare la Relazione » (nello stesso ordine).

135. **Gravezze** dello stato di Milano.

Num. 732 del cat. Cartaceo, di mill. 375 × 245, di pp. 366 num. fino alla p. 119, sec. XVII. Precedono 9 car. n. n., 8 delle quali sono bianche; sulla quarta si legge: *Di me Gio. Angelo Quintero.* Legato in tela e mezza pelle. — Num. d'Inventario 135740. La c. 6 n. n. contiene l' Indice dell' opera, col seguente titolo: « Discorso delle Gravezze introdotte in questo Stato di Milano et le loro origini ». Vi sono uniti Memoriali, Decreti, Relazioni, Pareri ed altri documenti del secolo XVI relativi allo stesso argomento.

Digitized by Google

136-138. **Formularium** Cancellariae Senatus Mediolani.

Num. 736 del cat. Tre volumi cartacei, di varia dimensione (misura massima mill. 310 × 210), di cart. 87-59-112 n., sec. XVI e XVII, due rilegati in pergamena, uno in cartone. Sulla guardia anteriore del primo vol. si legge: *Hic liber est Remigii della Fuente.* E più in basso: *Signor Ottavio Simonelli.* — Num d'inv. 135750.

Vol. I. Ha esternamente questo titolo: « Formularium Litterarum Cancellariae Senatus Ex.mi Mediolani ». La scrittura è del sec. XVI, e le date d'alcune lettere vanno dal 5 agosto 1536 al 19 maggio 1586. In fine è un Indice dei soggetti delle lettere.

Vol. II. Ha esternamente questo titolo: « Formularium Cancellariae Senatus Mediolani ». La scrittura è del sec. XVI, ed alcune lettere hanno date che vanno dal 1559 al 1590 (16 gennaio). In fine sono le « Inscriptiones litterarum quae Regis nomine scribuntur Praesidi Senatus ».

Vol. III. Ha esternamente un cartellino sul quale fu scritto dal Morbio: « Legislazione Milanese. Senato. 1600 ». Precede l'indice per materie del Formulario, indi seguono le « Inscriptiones litterarum quae nomine Senatus scribuntur ». La scrittura è del sec. XVII, e le date d'alcune lettere vanno dal 5 agosto 1536 al 13 luglio 1634.

139. **Instromento** d'acquisto fatto dal Cav. Giacomo Trotto.

Num. 740 del cat. Membr., di millim. 300 × 210, di c. 19 n. n., sec. XV (1491-95), rilegato in tavola coperta di pelle. — Num. d'Inv. 135751.

1. 1491, 4 ottobre. « Instromento d'acquisto fatto dal Mag.co ed insigne Cav. Trotto oratore appresso l'Ill. Sig. Duca di Ferrara dei beni della rocca e luogo Pazzia, distretto Parmigiano, con sue ragioni e pertinenze, venduti dal Mag.co ed Esimo Dott. Ambrogio Oppizzone Regolatore della R. Duc. Camera di Milano ed il sig. Marchesino Stanga Duc. Segretario, come Procuratori di Gio. Maria Galeazzo Sforza Visconte Duca di Milano, con altri beni ivi descritti ».

2. 1495, 13 ... (manca l'indicazione del mese e del giorno). « Testamento di Giacomo Trotto Cavaliere, Consigliere ed Oratore dell'Ill. Sig. Duca di Ferrara ».

140-141. **Istrumenti** autentici Milanesi (1472-1578).

Num. 743 del cat. Due volumi miscellanei membr., di vario formato (misura massima mill. 255 × 180) e di mani diverse, sec. XVI. Ciascun volume contiene 8 fascicoli ed è rilegato in mezza pergamena. — Num. d'Inv. 135752.

Vol. I (140)

1. 1472, 6 giugno. Istrumento d'investitura di certi beni posti nel territorio di Sidriano, Pieve di Corbetta, concessa a Leonardo e Nicolò de' Predieri. Fasc. membr., orig., di c. 15 n.

2. 1500. Ratifica di un atto di vendita fatta da Giulia de' Righetti, moglie di Antonio Maria de Gerosi, ai fratelli da Sormano. Foglietto membr., di c. 2 n. n.

3. 1554, 2 ottobre. Supplica del Priore dei frati del monastero di S.

Digitized by Google

Caterina della terra d'Angera ad Ottaviano Raverta Vescovo di Terracina per ottenere l' esenzione del pagamento delle decime. Foglietto membr., di c. 2 n. n.

4. 1545, 4 luglio. Lite mossa dai canonici di Vimercate per la riscossione delle decime dei territori di Oldenico e Ruzinello. Fasc. membr., di c. 10 n. n.

5. 1546, 10 dicembre. Istrumento d' affittanza d' un podere nel territorio d'Arrinario posseduto da Dionisio de' Boldizoni Rettore della chiesa de' SS. Vitale ed Agricola a Caloe, Pieve d'Agliate. Fasc. membr., di c. 22 n. n.

6. 1549, 13 aprile. Istrumento di vendita del dazio del vino rogato dal notaro Antonio Spanzoto a nome d' Alessandro Archinti. Foglietto membr., di c. 2 n. n.

7. 1549, 6 luglio. Istrumento di locazione d' un podere nel territorio di S. Donato in provincia di Lodi concessa a Nicolò da Gerenzano. Fasc. membr., di c. 8 n. n.

8. 1554, 14 marzo. Istrumento di vendita di alcune rendite e diritti ceduti a Ferdinando Gonzaga quale mandatario e procuratore dell' Imperatore Carlo v. Fasc. ms., di c. 14 n. n.

9. 1557, 19 febbraio. Istrumento dotale di Laura figlia di Filippo Maria Pirovano e moglie di Galeazzo da Casale. Fasc. membr., di c. 4 n. n.

10. 1562, 5 dicembre. Testamento di Gio. Francesco Piscina. Fasc. membr., di c. 8 n. n.

Vol. II (141)

1. 1563, 23 gennaio. Istrumento di vendita d' un podere nel territorio d' Arluno, Pieve di Parabiago, fatta da Gio. Battista Zoppi de Righetti ai fratelli da Sormano. Foglietto membr., di c. 2 n. n.

2. 1563, 8 gennaio. Istrumento relativo alla vendita d' un podere nel territorio d'Arluno, Pieve di Parabiago, fatta da Davide Zoppi de' Righetti e Marta de Cribelli a Battista da Lodi. Fasc. membr., di c. 6 n. n.

3. 1563, 7 giugno. Altro istrumento di vendita d' un podere fatta da Camillo e Francesco Sormani a Gio. Battista Zoppi de' Righetti. Fasc. membr., di c. 4 n. n.

4. 1563, 7 giugno. Altro istrumento relativo alla stessa vendita. Fasc. membr., di c. 8 n. n.

5. 1564, 2 agosto. Istrumento di vendita d' un podere fatta da Barbara e Dària de' Longhi a Giuseppe Bonomi. Fasc. membr., di c. 44 n. n.

6. 1565, 6 dicembre. Sentenza relativa a un credito di Camillo e Paolo de Plantanidi verso Gio. Battista de' Righetti. Fasc. membr., di c. 4 n. n.

Digitized by Google

7\. 1567, 14 marzo. Grida di Camillo Sormani relativa ad alcuni beni mobili ed immobili nel comune di Bareggio. Fasc. membr., di c. 20.

8\. 1578, 7 marzo. Istrumento relativo alla vendita del dazio del vino in Milano. Fasc. membr., di c. 20 n. n.

142\. **Istrumenti** autentici Milanesi. (1552-1581).

Num. 744 del cat. Membr., miscellaneo, di varie dimensioni (misura massima mill. 264 × 185), e di mani diverse, della seconda metà del sec. XVI. Contiene sette fascicoli rilegati in un volume, in mezza pelle. — Num. d' Inv. 135753.

1\. 1552, 19 maggio. Divisiones factae inter Dominas Ursulam et Angelam sorores de la Cruce. Fasc. membr., di c. 18 n. n.

2\. 1558, 23 luglio. Istrumento d' affiittanza d' alcuni beni immobili stipulato fra Battista Bebalco e Paolo da Calo. Fasc. membr., di c. 4. n. n.

3\. 1562, 9 luglio. Istrumento relativo alla divisione de' beni nel territorio di Barate fra i fratelli Gabriele, Corradino e Gio. Giacomo da Varisio. Fasc. membr., di c. 28 n. n.

4\. 1562, 12 dicembre. Istrumento di vendita fatta da Cesare e Pier Paolo Dal Monte a Gabriele de Cunei dottore di chirurgia ed arti. Fasc. membr., di c. 12 n. n.

5\. 1559, 9 aprile. Istrumento di vendita di alcune possessioni nel territorio di Turbiglio fatta da Celso Coiro a Bernardino de' Motelli. Fasc. membr., di c. 14 n. n.

6\. 1581, 8 luglio a 26 agosto. « Quattro istrumenti attinenti alli beni da noi Archinti (cioè Carlo, Orazio ed altri fratelli) acquistati nel loco di Robecco ». Fasc. membr., di c. 18 n.

7\. 1479, 9 marzo. Lettera di cambio di Gabrio Stramito e Melchion di Magii a Gio. Paolo d' Adda. Fasc. membr., di c. 20 n. n.

143\. **Carpani** (Giorgio). Libro d'imbreviature relativo ai beni posseduti dalla chiesa arcivescovile di Milano. (1379-1382).

Num. 746 del cat. Membranaceo, di mill. 380 × 270, di c. 215 n., sec. XIV, rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 135754.

A c. 1 r si legge: « Hoc est exemplum extractum ab Imbreviaturis et libris imbreviaturarum quondam Georgii Carpani olim notarii publici Mediolani. Quarum quidem imbreviaturarum tenores tales sunt. In nomine domini amen. Liber consignationum factarum per communia et singulares personas in manibus mei Georgii Carpani notarii Mediolanensis procuratoris et negotiorum gestoris Rev. Dom. Antonii de Salutiis sanctae Mediolanensis Ecclesiae Archiepiscopi et domini totius Vergantis de ut super omnibus terris, campis, vineis, pratis, buschis et silvis fictis et

Digitized by Google

juribus spectantibus et pertinentibus dicto domino Archiepiscopo ratione dicte Ecclesie Mediolanensis pleno jure et de antiqua consuetudine in toto districtu et provintia dicti Vergantis » etc. Oltre che di Vergante trattasi di possedimenti della chiesa arcivescovile di Milano ad Isella, Nebbiuno, ed altre località del Piemonte e della Lombardia.

144. **Nomi,** cognomi e professione di sacerdoti e frati laici dell' ordine de' Cappuccini della provincia di Milano. (1756).

Num. 747 del cat. Cartaceo, di mill. 200 × 135, sec. XVIII (1756), di c. 188 n. n., delle quali molte sono bianche, legato in pelle. — Num. d' Inv. 135755. Il frontispizio ha questo titolo: « Libro che contiene i distinti. I. Nomi, Cognomi e Professione de' Religiosi per Alfabeto — II. Sacerdoti e Laici di cadauna Nazione. — III. Capitoli Provinciali della Provincia di Milano. 1756. ». I nomi de' sacerdoti e laici sono disposti in ordine alfabetico; seguono i nomi dei sacerdoti e laici, Milanesi, Ducali, Comaschi, Laghisti, Svizzeri, Grigioni, Pavesi, Lodigiani e Cremonesi, in ordine cronologico. Da ultimo havvi l'elenco delle persone componenti il Capitolo provinciale della Provincia di Milano e Diffinitori dall' agosto 1591 al 3 settembre 1779.

145. **Libro** degli affitti (1609-1621).

Num. 748 del cat. Cartaceo, di mill. 470 × 340, sec. XVII, di c. 68 n. più 10 n. n. bianche in fine, con legatura originale in pelle con eleganti fregi impressi a secco. — Num. d' Inv. 135756. Contiene un Registro di entrate e spese dell' ufficio del Catasto per affitti di censo e tasse fondiarie dal 1.° aprile 1609 al 31 dicembre 1621.

146. **Memorabilia** Senatus Mediolanensis.

Num. 751 del cat. Cartaceo, di mill. 328 × 218, di pp. 844 n., più 10 car. bianche n. n. in fine, sec. XVII; rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 135757. Contiene un repertorio a guisa di dizionario alfabetico di alcuni casi e questioni legali. Incomincia colla parola: *Abbates Mercatorum,* e finisce colla parola: *Uxoricida.*

147. **Observationes** ad novas constitutiones Mediolani.

Num. 756 del cat. Cartaceo, mill. 322 × 215, di cc. 128 n., 140 n., 52 n., 115 n., 108 n., intercalate di altre car. bianche n. n.; sec. XVI e XVII; rilegato in pergamena. — Num.d'Inv. 135758. Il frontispizio ha questo titolo: « Ad Novas Constitutiones Mediolani observationes Praesidum Raynoldi, Riccardi, Brugnolii, Bossii, Mendociae ».

148. **Ordinazioni** fatte nelle Congregazioni Milanesi (1725-1784).

Num. 757 del cat. Cartaceo, di mill. 395 × 245, di car. 40 n., più 9 n. n. in principio e 3 bianche in fine. Sec. XVIII. Legato in tela e mezza pelle. — Numero d' Inv. 135759. — 1725, 5 aprile. « Ordinazioni fattesi dall' Ill. Mons. Gian Mario Arrigoni nella Congregazione generale tenutasi nell' Oratorio di S. Giovanni Evangelista in Porta Romana ». — 1732, 27 luglio — 1784, 27 giugno. « Registro di tutte le ordinationi ».

149. **Registro** de' Giustiziati. (1471-1766).

N. 769 del cat. Cartaceo, di mill. 360 × 250, di pp. 728 + 28 n., sec. XVIII, legato in mezza pelle. — Num. d' Inv. 135760. Il frontispizio ha questo titolo: « Re-

Digitized by Google

gistro de' giustiziati assistiti dalla nobilissima Scuola di S. Gio. decollato detto alle case rotte dall' anno MCDLXXI al III aprile MDCCLXVI coll'indice de' più rimarchevoli accadimenti ». In fine havvi un « Indice nelle giustizie e fatti rimarchevoli contenuti nel presente libro ».

150. **Registrum** privilegiorum, concessionum etc. Collegii notariorum Civitatis et Ducatus Mediolani (1389-1572).

Num. 770 del cat. Membr., di mill. 290 × 204, di car, 49 n., di cui le ultime 6 sono bianche e n. n., sec. XV; legato in tavola e mezza pelle. — Num. d' Inventario 135762. Ha questo titolo: « Hoc opus privilegiorum et ceterorum factum fuit existentibus Abbatibus collegii notariorum Mediolani dominis Iohanne Petro de Canturio et Lazaro de Cayrate et eorum opere industria et solicitudine. Sub. anno d mini MCCCCLXVIIIJ ». Questo titolo si ripete dopo la « Rubrica privilegiorum, concessionum litterarum et nonnullorum aliorum jurium venerabilis collegii notariorum civitatis et ducatus Mediolani ». Il primo privilegio ha la data del 10 febbraio 1389, l' ultimo del 25 maggio 1572.

151. **Registrum** nonnullorum decretorum Ducalium (1368-1489).

Num. 771 del cat. Cartaceo, di mill. 290 × 213, di 20 car. n., più un foglio volante aggiunto in principio che contiene l' indice dei decreti; rilegato in pergamena. Sec. XV. — Num. d'Inv. 135761. Contiene tredici decreti Ducali dal 1 novembre 1368 al 19 agosto 1489 relativi a vendite, donazioni, compromessi, cause civili, etc. In fine sono aggiunti alcuni ricordi di famiglia scritti da Bernardinus Pedius, relativi al suo matrimonio con Antonina di Tommaso de' Cristiani, avvenuto il 7 novembre 1489, a nascite di figli, avvenute il 12 settembre 1491, 10 gennajo 1498, 16 aprile 1499, 21 agosto 1502, 19 novembre 1505, e ad altri avvenimenti. Sul verso dell' ultima carta è trascritto il serventese di Iacopo SANGUINACCI, senza nome d' autore, che inc.: « Venuta è l'ora e 'l dispietato punto » e fin.: « Nel core e ne la bocha el to bel nome ».

152. **Sertorii** ad constitutiones Mediolani commentarium.

Num. 773 del cat. Cart., di mill. 387 × 262, di pp. 343 n. più car. 2 bianche in fine n. n. Sec. XVIII. Rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 135763. Il frontespizio ha il seguente titolo: « Sertorii ad Constitutiones Mediolani commentarium ». È diviso in cinque libri, ma l' ultimo manca e termina il quarto con questa nota: « Defficiunt tituli ad librum Quintum de quo cujusque titulis vide ad meas novas constitutiones cum ibi additis cum pluribus ordine Senatus ».

153. **Storia** del nuovo general estimo dello Stato di Milano.

Num. 153 del cat. Cart., di millim. 340 × 225, di pp. 134 n. più 6 bianche n. n. in fine, sec. XVIII, legato in cartone e mezza pelle. — Num. d'Inv. 135764. Il frontespizio ha il seguente titolo: « Della storia del nuovo general' Estimo, o sia Censimento dello Stato di Milano libri tre ». È divisa in 15 capitoli.

154. **Documenti** relativi al possesso del lago di Pusiano ed altre terre nel territorio di Corbetta (1482-1646).

Num. 780 del cat. Membranaceo, di millim. 210 × 150, di c. 73 n., più 3 bianche n. n. in fine, sec. XVI e XVII, rilegato in pergamena. — Num. d' Inv. 135765. Contiene una raccolta di scritture di transazione tra la curia di Milano ed alcuni privati, circa il possesso del lago di Pusiano ed altre terre nel territor o di Corbetta presso Magenta. Inc.: « Reperitur in abbreviaturis instrumentorum rogatis per Petrum Antonium Subilium Mediolani notarium inter alia sic fore scriptum

Digitized by Google

ut infra videlicet » etc I documenti non sono in ordine rigorosamente cronologico, ma il più antico ha la data del 31 ottobre 1482 e l'ultimo del 20 decembre 1639. Sono divisi in due serie, la prima delle quali, che giunge fino all' a. 1643, è tratta dalle imbreviature degli atti rogati dal notaio Pietro Antonio Subilio ed è sottoscritta e autenticata dal notajo Camillo Molgula. La seconda serie comprende imbreviature d'istrumenti rogati dal notajo Giulio Cesare Visconti; va dal 19 agosto 1643 all' 8 febbraio 1646, ed è sottoscritta dal notajo Gio. Battsta Bossi.

155. **Relazione** sul Magistrato ordinario di Milano. (1734).

Num. 783 del cat. Cartaceo, di mill. 322 × 210, di car. 471 n., più 5 bianche n. n. in fine. Copia fatta nell' anno 1734; rilegato in tutta pelle. — Num. d'Inv. 135766. Contiene una Relazione sul Magistrato ordinario di Milano, divisa in 55 Capitoli. Segue la « Tavola della Cancelleria del Magistrato Ordinario, cioè di quello si deve alli Cancellieri per mercede di scritture, processi, ordinazioni, patenti » etc. (p. 58-62); la « Tassa delli Ragionati generali e particolari della Regia Ducal Camera » (p. 62-65), e molti documenti relativi all' estimo generale dello stato di Milano dal 1558, al 1568, al censo del sale, alle tasse dei cavalli ed altre imposte dello Stato di Milano.

156. **Verri (Pietro)** e **Mantegazza (Angelo Maria Meraviglia)**. Bilancio del commercio dello stato di Milano. (1765).

Num. 784 del cat. Cartaceo, di cent. 29 × 20, di car. 31 n. n. e 6 prospetti statistici segn. colle lettere A-F, sec. XVIII (1765), legato in cartone. — Num. d'Inventario 135767. Il frontispizio ha questo titolo: « Bilancio Generale del commercio dello Stato di Milano ». Precede una lettera dedicatoria a S. E. il sig. Co. Carlo di Firmian, Signore di Cronnetz, Meggel e Leopoldscron, Generale sopraintendente delle Regie Poste d' Italia . . . Ministro plenipotenziario di S. M. I. R. A. presso il Governo generale della Lombardia Austriaca, colla data di Milano, 30 ottobre 1765, e firmata da Pietro Verri e Angelo Maria Meraviglia Mantegazza. Seguono le « Osservazioni sul bilancio del commercio dello Stato di Milano ».

Digitized by Google

MONTELEONE DI CALABRIA

BIBLIOTECA CAPIALBI (1)

1. Bibbia.

M mbranaceo, sec. XIII, in 4, rilegatura moderna, di carte 380 num., in scrittura gotica calligrafica, a due colonne. Contiene il Vecchio e Nuovo Testamento dalla Genesi all' Apocalisse, con minuzioso indice alfabetico in fondo. Le iniziali sono a disegni geometrici in rosso, su fondo bianco, con i contorni esterni in azzurro. Legatura moderna.

2. Nuovo Testamento.

Membranaceo, sec. XIV, di circa 200 carte non num., in 8, in iscrittura gotica calligrafica angolosa. Contiene gli Evangeli, cominciando da quello di S. Matteo sino all' epistola ad Ebreos, dopo la quale sono aggiunte antifone, giaculatorie e rituali. Nell' ultima carta è scritto di mano diversa, tra le altre cose: « Reverendo in Christo patri. B. custodi fratrum custodie Florentie, fratres de bar (*espunto*) tali loco reverentiam in domino. Tenore presentium vobis facimus manifestum nos fratri. B. latori presentium electo a nobis in his que ad offitium discreti pertinent, quantum ad presens custodie capitulum commisisse plenarie voces nostras, in cuius rei testimonium presenti harum (?) seriem sigillo guardiani nostri duxi vigillandam. Valete in domino et orate pro nobis ». D' altra mano: « Nobili viro discreto pariter et prudenti militari cingulo premunito domino a dei gratia potestate ac consilio universo Potestas Senensium, una cum consilio universo salutem » ecc. Legatura moderna.

3. I Trionfi del *Petrarca*.

Elegante codicetto membranaceo, in 8, della seconda metà del sec. XV, di carte 52, non numerate, in iscrittura calligrafica rotonda umanistica. Leg. in cart. A c. 1 « Francisci Petrarcae Triumphi Amoris capitulum primum incipit feliciter (tutto in lettere capitali in oro). Nel tempo che rinuova i miei sospiri ». Intorno alla N si avvolge un fregio ricchissimo, che si estende ne' tre margini in istile umanistico, fiorentino; il primo verso di ogni terzina ha la iniziale in rosso sbiadito: nel margine inferiore è stato aggiunto da mano recente lo stemma Capialbi.

A c. 4: Eiusdem Francisci capitulum Amoris II incipit.

A c. 9: Eiusdem Francisci capitulum III Amoris incipit.

---

(1) Riugrazio il nobile ed egregio uomo Don Vincenzo Capialbi, il quale mi ha permesso di esaminare questi mss. che possiede.

Digitized by Google

A c. 13: Eiusdem Francisci capitulum IIII Amoris incipit
A c. 17: Francisci Petrarcae Triumphus Pudicitiae incipit foeliciter.
A c. 22: Francisci Petrarcae Triumphus Mortis incipit foeliciter.
A c. 23: Eiusdem Francisci capitulum secundum Mortis incipit foeliciter.
A c. 27: Eiusdem Francisci capitulum tertium Mortis incipit foeliciter.
A c. 31: Francisci Petrarcae Triumphus Famae incipit foeliciter.
A c. 35: Eiusdem Francisci capitulum secundum Famae incipit.
A c. 38: Eiusdem Francisci capitulum III Famae incipit foeliciter.
A c. 42: Eiusdem Francisci capitulum IIII Famae incipit foeliciter.
A c. 45: Francisci Petrarcae Triumphus Temporis incipit foeliciter.
A c. 49: Francisci Petrarcae Triumphus Divinitatis incipit foeliciter. (Tutte queste rubriche sono in rosso).
Ac. 52: Hor che fia dunque a rivederla in cielo. Finis ».

4. Breviario romano.

Membranaceo, sec. XV, in circa cc. 500 non num., in iscrittura gotica calligrafica. Com. « Incipit ordo breviarii secundum consuetudinem romane curiae ».

5. Lettere Aragonesi. Com. acefale; « oviro lo argumentare è comune a tucte ne le cogitate sentencie » ecc. A c. 1; « Littera ad Theophilo lo quale havea in longa opera laudata la donna ». A c. 2; Consiglio de Amore ad Theophilo suo ». A c. 3: Retrahe Theophilo da suo iniusto et non acostumato adomando ». A c. 4; « Castigo a lo suo Theophilo refrenando suo insano aspecto «, e simili. A c. 15; « Littera a lo Serenissimo et clementissimo S.re don Ferrando re di Sicilia pregandolo che li done marito ». A c. 16; « Conforta lo Ill.mo don Alfonso duca de Calabria ad devere sequire studii liberali come l' arme de Marte ». A c. 21; « Littera a lo doctissimo Misser Iacobo Solimea, per la quale lo prega che voglia guarirela de sua acerba passione, patendo asma de core ». A c. 36; « Scrive Theophilo a lo suo Ill.mo S.re don Federico laudando sua bellecza, sua fortuna et soi beni de ingenio ». A c. 68; « A lo Ser.mo S. don Ferrando de Aragona re de Sicilia, prega troveli marito per non amare più lo suo destinato Theophilo ». A c. 77; « Resposta de la Sybilla al dubio de Sarro ». A c. 86; « Dubio preposto dal S.or Duca de Calabria a la Sybilla Minutula ». A c. 86; « Resposta de la Sybilla in pronto in presentia de Marino Caracciolo, Carvagial et Albino ». A c. 89; « Resposta de Francisco Aczapaza al dubio preposto in contraria parte de la Sybilla »; ecc.

Membr., sec. XV, in 4, di cc. 116 non num. Didascalie in rosso ed iniziali in oro con fregi a colori. Ma molte di queste belle iniziali sono state strappate via. Leg. in membr. È acefalo e mutilo in fine. Proviene dal monastero della Concezione di Monteleone.

6. Quadriga spirituale.

Membranaceo, sec. XV, in 4, di circa 150 carte non num. Come carte di guardia, due avanti e due dopo, sono adoperati fogli di un ms. della Divina Comedia: nelle prime due trovasi il canto XX del Paradiso dal terzo verso della prima ter-

Digitized by Google

zina « Che 'l giorno d' ongne parte si consuma », e parte del canto seguente « Già eran gl' ochi mei rifissi al volto », con l' iniziale G miniata in azzurro e rosso a fogliami. Nelle ultime due trovasi parte del canto XXXI, che finisce « Che miei di rimirar fe' più ardenti », e parte del seguente « L' effecto a suo piacer quel contemplante », con l' iniziale L miniata come l' altra. Sono frammenti che appartengono a un testo del secolo XIV, in scrittura gotica calligrafica angolosa. Come carta di rilegatura interna è adoperata una pergamena, ma assai mutila, del secolo XIV; è una bolla papale riguardante « ecclesiam in Ducatu Spoletano ..... [rectori] magistro Petro de Castaneto archidiacono ». Di mano posteriore: « Questo libro è chiamato quadriga, et è delle donne de sancta Anna de Foligno ». A c. 1 : « In nomine Iesu Christi amen. Incomenza libro dicto Quadriga spirituale scripto in vulgare colle allegatione licterale per comuna utilità de ogni conditione de persone, composto dal venerabile fratre Nicolò da Osimo dell' ordene de fratri minori nel M°CCCC°XXXVIII° ».

7. Lettere di *Falaride*, volgarizzate dalla traduzione latina di Francesco Accolti da *Bartolomeo Fonzio*. — Volgarizzamento del De Senectute di *Cicerone*.

Cart., sec. XV, di cc. 180 non num., in 8: le prime due cc. contengono l'indice. Segue la lettera dedicatoria del traduttore a Malatesta Novello « [V]oria, Malatesta Novello, principe illustre, que ad me fosse concessa in dire tanta facultà ki lu parlare mio correspondisse alla tua prestancia et alle epistole del nostro Fallare, le quale novamente de greco in latino traducte, et allo nome tuo nome dedicate, comu ti promisi, te mando » ecc. Seguono 137 lettere, di cui la prima è « Fallare ad Alciboo »; l' ultima « Fallare ad Evandro ». Segue una lettera sotto il titolo di Prologo al re Alfonso, con la quale vengongli dirette dal medesimo traduttore altre 4 lettere. In fondo « Finis epistolarum Fallaris ». Dopo poche carte in bianco: « Questo è lo libro della vecchiaia di Marco Tullio Cicerone ». Proviene dal monastero della Concezione di Monteleone.

8. Officia varia.

Elegante codice membranaceo, in rilegatura di lusso, chiuso in busta di cartone e cuoio, in 4, di cc. 135 non num., scrittura calligrafica rotonda, ricco di miniature assai belle. Comincia « Ad Completorium », e l' ufficio è diviso a dialogo tra « el governatore » ed il coro: le rubriche in rosso sbiadito. A c. 5; « Incipit Officium Beatae Mariae Virginis. Ad matutinum. Versus. El governatore », a cui risponde « el choro ». I titoli son sempre in maiuscole in oro. La carta è inquadrata in festoni ricchissimi di decorazione, con miriadi di piccole bacchine dorate, irroranti il disegno interrotto da piccoli quadretti negli angoli o a metà, con bella miniatura nel corpo della iniziale. Le altre iniziali delle carte successive hanno il solo fregio nel margine, al solito, ricchissimo; però a c. 33 « Incipit officium mortuorum » con miniatura rappresentante il cimitero e la risurrezione di Lazzaro; a c. 45 i sette salmi penitenziali, con riquadratura ricchissima della pagina e bellissima miniatura; a c. 65 altra bellissima miniatura, con decorazione esterna tra i cui elementi sono anche teste d' imperatori romani; a c. 73 altra bellissima miniatura della Passione. A c. 129 « Lauda per uno morto.

O fratel nostro che se' morto et sepolto,
Nelle sua braccia Iddio t' abbi raccholto.
O fratel nostro la chui fratellanza
perduta habbiamo, che morte l' ha partita,
Dio ti die pace et vera perdonanza
di ciò chell' offendesti in questa vita.
L' anima salga se non è salita,

Digitized by Google

dove si vede il salvatore in volto ».

E fin.: « Fratel divoto della sancta croce,
che per memoria della passione
la carne fragellasti et chon la voce
facesti a Dio fervente oratione,
il salvatore, de' pecchatori champione,
secho ti tengha, poi ch' a noi t' à tolto.
O fratel nostro, che se' morto et sepolto,
nelle sue braccia Idio t' abbi raccholto ».

Pare adunque appartenesse a una Compagnia della Santa Croce, probabilmente, di di Firenze. Emile Bertaux, ha qui lasciato scritto: « Ecole florentine de la seconde moitié du XV siècle. Peut-être *Attavante*, l' auteur du Missel de Mattias Corvin. Les 4 grandes pages sont de la meme main; les lettres initiales d' une autre ».

9. Libro d' ore.

Membr., sec. XV, in 8 piccolo, di circa 200 cc. non num., legatura orig. poco conservata, con miniature assai belle di scuola fiamminga. Precede il calendario e l' Oratio ad sanctam Veronicam; e poi « Incipit officium sancte Crucis ». Le miniature, qualcuna poco ben conservata, sono veri quadretti raccolti in un' inquadratura a larghi festoni lussureggianti di ornamentazioni, animali e vegetali, in ispecie di fiori. Segue l' Ufficio dello Spirito Santo e quello della Vergine. Ad ogni principio trovasi nel tergo della carta precedente la grande miniatura a quadro, e la prima faccia della carta successiva anch' essa inquadrata in ricca decorazione animale e vegetale. In fondo, l' Ufficio dei morti, ed altre orazioni a Maria.

10. Lettere Aragonesi ad Andrea da Passano.

Membranaceo, sec. XVI, in 8, rilegato modernamente, di carte 157 non num., con i titoli delle lettere in rosso sbiadito, e iniziali mezzane in oro su fondo rosso o azzurro: ha lo stemma Capialbi aggiunto di mano posteriore. A c. 1, poco ben conservata, comincia la dedica, ma del titolo non si legge altro che la parola « intercalaris ». Finisce con un epilogo in prosa, nel modo seguente: « Satius itaque et magis consentaneum est in hoc rerum colluvione et situ potius hoc opusculum abdere, sagacissime preclarissimeque Andrea, quam non citra utriusque discrimine in auras vacuumque emittere, quorum alterum res ratioque et hortatur et suadet, alterum huius lugubris temporis et foedissime tempest[at]is ignavia, scelus flagitiumque detereret. Valeat felicissime tua amplitudo et prestantia, cui me enixius et noveo et addico ». Seguono le lettere indirizzate al Passano, che furono qui trascritte dagli originali. Le prime sono 4 lettere del Duca di Calabria (la prima da Valladolid 25 aprile 1509, la terza del 27 gennaio 1510, la quarta da Monçon 15 giugno, in ispagnolo, la seconda da Balegier 18 aprile 1509, in italiano). Seguono parecchie lettere di Costanza duchessa di Francavilla da Ischia, e a c. 17 la prima lettera della regina Isabella d'Aragona del Balzo, da Tours 3 dicembre 1504; una d' Isabella d' Aragona duchessa di Milano, dal castello di Bari 27 marzo 1510; e una del cardinale Luigi d' Aragona, di Roma 18 giugno. Il codice è qui interrotto e presenta una lacuna, essendo state intruse al posto di due o più carte scritte, perdute, due carte bianche. A c. 24 riprendesi « Aragonium Ferrande Dux calaber irradias, emicas et effulguras, tuum jubar signiferum canere, memorare, extollere, jactare et ostentare non desinunt » ecc., fino a c. 27 « Vale felicissime terrarum decorum ». La carta 29, che porta il carme « Si quandoque suo posito si numine summi Supplice dii tractant inferiora manu » ecc., è inquadrata in elegante e ricco fregio miniato, ma poco ben conservato, con busti d' imperatori romani negli angoli inferiori, e stemma nel

Digitized by Google

mezzo del lato sinistro, sormontato da corona e diviso in quattro quarti (1-4, su fondo dorato, sbarre verticali rosse; e 2-3, su fondo grigio, croce greca nera); nel mezzo del lato destro un ritratto in quadretto. A c. 31 ricominciano le lettere della regina Isabella al Passano, da Ferrara 13 gennaio 1511 al 12 novembre 1512, e si riprendono a c. 41 fino a c. 43, dopo una lettera del Cardinale d'Aragona; 4 del Duca di Calabria, una dell' infante don Cesare figlio d' Isabella ed una delle infanti Isabella e Giulia, altri figli di lei. Da c. 44 a c. 60, lettere della marchesa del Vasto, della marchesa di Pescara, della duchessa di Amalfi, della duchessa di Francavilla. Da c. 61 a c. 140 lettere del Cardinale di Aragona, di Francesco Pucci suo segretario, della regina Isabella e de' suoi figli, di Luigi Toscano suo segretario, tutte degli anni 1512-13. Segue una lacuna di parecchie carte cominciando la c. 141 interrotta « sub muto silentio aversatus » etc. Seguono versi « Stat sua cuique dies breve et inreparabile tempus », fino a c. 142, nel cui tergo, su fondo purpureo rettangolare, è scritto in lettere capitali in oro « Ad Augustam Elisam Reginam Balseam et Aragoniam supra latias heroidas, castimonia, constantia et sagacitate micantem, eiusdemque iunoniam prolem Gradivi et Tritonie alumnam, superiore lampade corruscantem, lugubris Silva ». Altro carme, che comincia « Si pietas, si cana fides si fulgor honesti », è contenuto nella carta 143, fregiata di semplici decorazioni nei margini sinistro e superiore, con tre stemmi della ducea di Calabria, delle famiglie del Balzo e de' Passano nel margine inferiore. Nel verso della c. 147 leggesi: « Ad eundem prestantissimum ex dominis de Passano epilogus et epigramma » in oro su fondo purpureo riccamente miniato. Da c. 149 in poi sono altre lettere della regina Isabella e de' suoi figli del 1513, una del 5 luglio 1517 del duca di Calabria, e finalmente una della regina del 2 settembre 1518 alla duchessa di Francavilla, e la risposta di costei del 1519, che è l' ultima.

11. Lettere del duca di Monteleone. Registro originale (in fol., di circa 50 cc. non num.; molte cc. furono tagliate o strappate) di lettere di Ettore Pignatelli, Vicerè di Sicilia, indirizzate negli anni 1539-40, da Messina a Palermo a diversi, come a Giovan Iacopo Valenzano (criato nostro), Scipio Caputo (nostro criato e rationale nel stato di Principato), Messer Gabriel Coccia U. I. D. (agenti e general nostro procuratore nella città di Napoli), M. Giacomo Guanno (del regio ufficio de scrivan de ratione e mio agente nella città di Napoli), Don Pedro de Toledo marques de Villafranca capitan general in Napoles (in ispagnuolo), Iacopo Guarino, ed altri.

12. Vita di San Martino.

Membran., sec. XV-XVI, in 8, cc. 120, legatura originale. Nell' interno della tavola prima, di mano posteriore, « Devotissimo libro scritto dalle sante et pretiose mani di santo Severo ». Nel tergo della guardia, in cerchio riccamente fregiato in istile umanistico, è scritto: « In questo volume si contiene la vita di sancto Martino e il dialogo di Severo lib. II ». A c. 1 « Incomincia la epistola di Severo nella vita di San Martino. Severo a Desiderio fratello charissimo in Christo salute. Fratello mio in verità io havea deliberato lasciare nelle carti de la prima scriptura il libro ch' io ò scripto della vita di San Martino et tenermelo in casa » ecc. La pagina è per tre lati inquadrata in fregio bellissimo di stile umanistico; lo stemma Capialbi vi è stato aggiunto di mano recente. A c. 2 « Fine della epistola di Severo. Incomincia il prohemio di Severo nalla vita di San Martino », in lettere capitali in rosso, come tutte le altre rubriche. A c. 84

Digitized by Google

« Incomincia la tavola del quarto et ultimo libro di Severo monaco »; a c. 120 « Fine de quatro libri composti da S. Sulpitio Severo, ne' quali si contiene la vita et miracoli di San Martino et di molti altri heremiti et alcune sue epistole della morte di San Martino, felicemente ».

13. « Historia di Gaio Iulio Caesare composta per messer *Francesco Petrarcha* poeta Fiorentino ».

Cart., sec. XVI, in 4, di cc. 145. Legatura orig. di cuoio mal conservata. A tergo del fol. di guardia è aggiunto di mano posteriore « Ex dono patris Gabrielis Mariae Meloncelli bernabitae ». A c. 1 « Historia ecc. Iulio Caesare fu il primo imperatore de Romani, homo fortissimo et costante, ma il processo fu magnifico et il fine suo pericoloso »; finisce a c. 142 « de' qualli niuno visse tre anni dipoi, et niuno morì de morte naturale, tutti perirono per diversi casi, alcuni se anegarono, alcuni in battaglia, alcuni se ucisono con quello medesimo cortello, con lo qualle elli havevano hucciso Caesare, acciò che chiaramente apparesse che quella morte non era piaciuta né a Dio nè hagli huomini del mondo. Finis. Franciscus Santa Cruce manu propria scripsit ». A c. 143 non numerata « 1508. Del mese de febraro 1508 per causa de certi movimenti fece lo imperatore Masimiliano per venire in Italia, lo cristianissimo re di Franc(i)a et la signoria di Venetia, che alhora erano colegati insieme, mandarono gli exerciti loro a le confine de venetiani, cioè di verso Trento; capitanio per il cristianissimo re Ianjacomo Triulci et per la S.ª de Venetia il conte da Pitigiano » ecc. Continua questo brano di cronistoria fino a c. 145, e finisce « Dal 1516 a dì 23 magio il Ducha de Urbino perse tutto il suo stato, excetto la rocha de san Leo et la rocha de Pesaro, le quale rocche lui lasiò fornire, et hebbe il duchato de Urbino Lorencino de Medici ».

14. Cronaca di *Ricobaldo* Ferrarese.

Cart., sec. XVI, in 8, cc. 114. A c. 1 « Io fra Beradino di cinque fronde mano propria »; in iscrittura calligrafica rotonda e le rubriche in rosso. A c. 3 « Ricobaldi viri bene licterati civis ferrariensis cronica ex Hieronimo et Eusebio excerpta, necnon ab aliis commentariis lege foeliciter. Cum relicta non sponte genialis soli dulce *(fin qui in lettere capitali in rosso)* - dine in urbe Ravenna relegatus degerem, et cum canonicis ecclesiae maioris in choro ac eorum laribus conversarer frequenter » ecc. Finisce a c. 114 « Deinde loci incole habitacula posuerunt in montis radicibus. Nunc in cacumine et loco pristino reconstructum natura loci praetutum. Finis. D. ». Proviene dalla bibliot. dei Minori Osserv. di Monteleone.

15. *Proclo,* de eclypsibus.

Membran., in 8, sec. XVI, in legatura di legno, malconcia, di pp. 151, più poche altre non num. A p. 1 « Reverendiss. in Christo P. et D. D. Do. de Ruvere (*Domenico della Rovere fatto cardinale da Sisto IV)* TT. S. Clementis S. Ro. E. Praesbytero Card. Taurinensi Iacobus de Questemberch Germanus. Cum libros Bibliothecae pontificalis saepius eventilassem, Princeps optime, et volumina Procli platonici percurrissem, incidit in manus perbreve opusculum de eclysibus, satis apertum et cognitum frugiferum » ecc. Precedono 8 carte non numerate; a tergo dell' ultima leggesi « Proclus Diadochus Lycius syriani philosophi disciplinis imbutus, Plutarchi auditor simul et platonicus fuit » ecc. A p. 1 « Sententiae et auctoritates Aristotelis ex singulis eius libris excerptae. Ex primo lib. Metaphys. ». A p. 151 « Finis. Menander Atheniensis fuit comicus priscus, et Menander Ateniensis alter Diopitis et Egestrates filius, de quo multus est apud omnes sermo » ecc. A tergo « Ad reverendiss. D. D. Dominic. de Ruvere Card. S. Clementis ».

Digitized by Google

16. « Casi curiosi successi in Roma nel sacco di Borbone nel pontificato di Clemente VII l' anno MDXXVII di *Marcello Alberini* Romano ». La narrazione continua in forma di cronaca anche per gli anni successivi, come pel 1531-32 a p. 268-69 fino a p. 320. A p. 321 « Capitolazioni tra lo N. S. Clemente PP. VII e gl' agenti della M.tà Ces.rea ». A p. 345 « Istromento fatto nel tempo del sacco di Roma all'offizio di Gio. Nicia notaro dell' Uditore della Camera hora Sabatucci », ed altri documenti. (Copia del secolo passato).

17. Probo.

Membran., sec. XVI, di circa 100 cc. non num. A c. 1 « Michael Greblasher possessor huius libelli 1555 », e a tergo « Probus. Est etiam circa perscribendas » ecc. A c. 2 grande e bella miniatura, con insegne, a destra l' aquila del ducato di Carniola, a sinistra quella della famiglia di Cristoforo Rauber, principe vescovo di Lubiana, al quale l' opuscolo è dedicato dall' autore ser Agostino Tiferno. A tergo « Ad reveren. in Christo patrem et Do. D. Christophorum Episcopum Lubracensem Augustini Tiferni Praefatio in libellum Abbreviationum antiquarum, quae in vetustis lapidibus inveniuntur ». La prefazione è datata « Decimoquinto Calendas augusti anno Christi MDXVI ». Segue il trattato « Abbreviationes secundum ordinem alphabeti que in antiquis monumentis habentur ».

18. « Modus tenendi capitulum monacis a priore aut ab eius vicario priore 1584 ».

Membranaceo, in busta membranacea, di carte 94, in 8: lo stemma Capialbi è stato apposto da mano assai posteriore; le rubriche in rosso; i capitoli alcuni in latino, altri in volgare. A c. 1 « Diebus dominicis post lectionem Apostoli et postquam eiusdem lector ad locum suum venerit, statimque capitulum tenet, dicat Benedicite » ecc. A c. 60 « Incipit modus ungendi et sepeliendi mortuos secundum ritum et ordinem carthusiensium »; A c. 93 dopo l' ufficio de' morti, è il *Finis*. Proviene dalla Certosa di S. Stefano.

19. Miscellanea. I. A c. 1 « Informatione sopra la lettura delli processi fatti l' anno 1599 in Calabria de rebellione, contra F. Thomaso Campanella di Stilo delli Predicatori con la narratione semplice della verità, donde si cava subito la difensione di quella » (1). A. c. 6 « Narratione della historia, sopra cui fu appoggiata la favola della ribellione ». — II. De rebus Rheginis (sono 16 carte originali mss. che seguono dopo 4 carte in bianco, forse un brano dell' opera dello Spagnolio). A c. 1. « Trinacria quondam Italiae pars una fuit, sed pontus et aestus Mutavere situm rapuit consinia Hereu...... Victor et abscissos interluit aequore montes, Parvaque cognatas prohibent discrimine terras. Hinc factum est ut olim Rheginae

(1) Fu in massima parte pubblicata in *Documenti inediti circa la voluta ribellione di Tommaso Campanella raccolti ed annotati da Vito Capialbi*; Napoli, Porcelli, 1845. Secondo il Capialbi sarebbe opera autografa del medesimo Campanella. Nella stampa però l' *Informatione* è riprodotta a p. 49, la *Narratione* a p. 13.

civitatis ingens fuerit potentia, ob quam nomen civitati dedere, quasi regia urbs foret » ecc. A c. 2 « De Rheginae urbis antiquitate »: c. 3 « De urbis Rheginae religione »: c. 4 « De viris illustribus dictae urbis »: c. 5 « De Rheginae urbis victoriis »: c. 6 « De Rhegino magistratu »: c. 7 « De viris sanctitate conspicuis ipsius urbis » ecc.: con note autografe in margine di fatti del 1540, 1556, 1575. Nel capitolo « De Archiepiscoporum Rheginorum serie », a c. 15, l'ultimo segnato è « Anno Christi 1560 frater Gaspar a Fosso ». Finisce: « haec quam brevissime de civitatis Rheginae origine dicta sufficiant ». — Segue « *Marci Curii Mallimi* Rhegini art. med. Doct. De Rheginae urbis laudibus epigramma ». A tergo « Rever. presbiteri *Petri Labozzetta* Rhegini in columnae D. Pauli laudem »: A c. 16 « Annotationes in sacram et divinam scripturam a R.do patre fratre *Bernardino* Rhegino, D. Francisci cappuccinorum ordinis, anno Domini 1590, Ill.mo ac R.mo fratri Gaspari a Fosso archiepiscopo Rhegino », autografo. — III. Antichità di Tiriolo. In principio sono due lettere, con risposta degli anni 1726-27 di *Domenico Bevilacqua* da Tiriolo ad Antonio Colelli a Nicastro; e poi « Memorie antichissime di Tiriolo, un tempo sedia regale, raccolte da gravissimi autori et altresì comprobate col testimonio di molti monumenti, et particolarmente del senato consulto de' consoli romani, che adesso sta in potere del nostro monarca Carlo VI, che Iddio guardi »; autografo, inedito; ma rimane interrotto a c. 9.

20. Scritti teologici di *Massimo* monaco. Il cod., del sec. XVI, in testo greco, è rilegato insieme all' opera « B. Maximi monachi capitum theologicorum centuriae; Parisiis, MDLVIII apud Guil. Morelium ».

21. Dialogo tra un maestro e un discepolo intorno alla fede cattolica, in arabo.

Cart., in 4, pp. 353. Finito di scrivere nel 1724. Proviene dal conv. dei Minori Osservanti di Monteleone.

22. « Miscellanea hymnorum, epigrammatum et paradoxorum quorumdam D. *Iohannis Bernardini Bonifacii* Neapolitani, quibus praeter dedicationem, praemissa est brevis de eiusdem vita et morte narratio » (sec. XVIII).

Oltre i precedenti si conservano nella medesima biblioteca, nonchè molte ed importanti pergamene delle età normanna, sveva, angioina, aragonese, molti altri codici e manoscritti, dei quali non m' è dato per ora se non offrire semplici notizie raccolte dalle opere a stampa dell' insigne ed erudito Capialbi, che fu nello stesso tempo l' amoroso raccoglitore di questi antichi cimelî.

23. Composizioni latine, italiane e francesi dell'abate *Antonio Ierocades*. (Autografo. *Opuscoli varii del dottor Vito Capialbi;* T. Napoli, Porcelli, 1849, III, 193).

24. Epistole del *Galateo*. Tra le altre sono sei lettere a Grisostomo Colonna,

Digitized by Google

precettore e segretario dell' ultimo Duca di Calabria aragonese, e s' intitolano: 1, De morte fratris; 2, De morte Lucii Pontani; 3, De villae incendio; 4, De Academia Lupiensi, et de Ingenuo; 5, De Prospero Columna; 6, De Pugna tredecim equitum (*ivi*, p. 249).

25. Sonetti ed altri componimenti di *Antonello Petrucci* prigione nella torre di S. Vincenzo. Autografo. V' è, tra gli altri, il sonetto « Ad mio carissimo compagno lo Conte de Monte Oderise: « Vi si ad Enea fo de li fidati ». Probabilmente provenuto al Capialbi dal suo amico Stanislao Aloe Conservatore del Medagliere nel regio Museo Borbonico, nel 1842 (*ivi* p. 336-37, 217, 264).

26. *Ioannis Angeli Spagnolii* Archidiaconi Rhegini, De rebus Rheginis libri XXII. (Secolo XVII; probabilmente pervenuto dalla famiglia Nava di Reggio (*ivi*, p. 257, 301, 397-401).

27. Autobiografia di *Giovan Angelo Spagnolio*. (Sec. XVII. *Ivi*, Capialbi, *T. Campanella*, 64).

28. « Factum pro Ioanne Paulo et Mutio de Corduva » imputati nella ribellione del Campanella. (Autografo; sec. XVI e sg. *Ivi*, 15, 26).

29. Cronica della famiglia Contestabile raccolta da G. B. Contestabile. (Sec. XVII. *Ivi*, 66).

30. « La Caulonia ristorata nel suo sito, ovvero memoria della nobile e fidelissima città di Stilo del Dottor *Francesco Antonio Contestabile Pignatelli* Patrizio di detta città ». (Autografo, sec. XVII. *Ivi*, 68).

31. Scritture riguardanti la città di Stilo. (In tre voll., sec. XVII e sg. *Ivi*, 75).

32. « Theatrum chronologicum magistrorum, abbatum, et priorum huius eremi Calabriae S. Mariae de Turri, et Cartusiae SS. Stephani, et P. N. Brunonis, in quo de eremi et monasterii fundatione, et quicquid sub eorum regimine memoria dignum accidit, ac de eorumdem moribus, et gestis luculenter agitur. Ex monumentis archivii eiusdem Cartusiae, nonnullisque probis auctoribus coacervatum, et in duos tomos divisum. Per V. P. D. *Bartholomeum Falvetti Melicuccae* Prioratus ipsiusmet Cartusiae alumnum, et in praesentiarum archivarium enixe elaboratum. In Cartusia Sanctorum MDCCXXI ». (Autografo, in fol.). Fino a p. 130, vita di S. Brunone e de' suoi successori al regime del Cenobio fino al 1293, in cui passò il monastero ai Cisterciensi. In due carte segg. non numerate è il « Chronicon RR. Abbatuum Cisterciensium ordinis, qui praefuerunt in Monasterio S. Stephani de Nemore ». A pp. 131-220, memorie di altri 47 Priori Certosini dal 1514 al 1712. (Proveniente dalla biblioteca della Certosa di S. Stefano del Bosco (*Ivi*, 64. E a p. 173 delle *Memorie delle tipografie calabresi* del Capialbi; Napoli, Porcelli, 1835).

Digitized by Google

33. « Opusculum de vita, ac clarioribus miraculis S. Brunonis Primi Cartusiensium patris. De viris etiam illustribus, qui doctrina ac sanctitate in dicto ordine floruerunt a donno *Nicolao Riccio* Thybernensi Carthusianorum minimo auctore in amicorum gratiam ». (Sec. XVI. Proveniente c. s. *Ivi,* 174).

34. « Fratris *Andreae Panonii* ordinis Chartusiensis super Cantica Canticorum Salomonis expositio devotissima, una cum brevi et morali B. Gregorii papae expositione, quae in marginibus ponitur ». In fine: « Explicit die 16 martii 1506. Inchoata et ad finem usque perducta una cum toto volumine in Carthusia Ferrariae per F. A. professum domus Bononiae primo anno liberationis meae ex Egypto. Qui habet aures audiendi audiat ».

35. Vita S. P. Brunonis. (Sec. XVII. Provenienza c. s.).

36. Trattato mitologico. A c. 1 paragrafo 1 « de Iove. Iovem Athenis regnasse testatur antiquitas, ibique cum adhuc rude et agreste hominum genus nullo iuris officio sed ferarum ritu degeret leges primus condidit ». Seguono 2 paragrafi de Iunone, 3 de Pallade, 4 de Venere, 5 de Apolline, 6 de Neptuno, 7 de Diana, 8 de Baco, 9 de Mercurio, 10 de Marte, 11 de Vesta, 12 de Cerere, 13 de Hercule, 14 de Eolo, 15 de Pane, 16 de Cupidine.

Membran., sec. XIV, in 8, di cc. 15, con bellissime iniziali in oro con fregi miniati. Proviene dalla biblioteca del monastero brasiliano di s. Giovanni Teresti (Capialbi, *op. cit.*, pag. 148).

37. « Incipit dieta salutis edita a *Guilielmo Lamecca* ord. fratrum minorum. Hec est via; ambulàte in ea, nec ad dextram, nec ad sinistram » etc.

Membran., in fol., con iniziali in oro ricche di miniature, sec. XIV. Proviene dalla biblioteca dei Min. Oss. di Monteleone. *(Ivi,* 181).

38. « Incipit liber *Vegetii* de re militari. — *Isidorus* De bellis. — Estratti dall' Etimologie del med. — Estratti da *Frontino.*

Membran., sec. XIV, in fol. picc. Proviene dal mon. della Concezione di Monteleone. *(Ivi,* 186).

39. « Qui comincia un brieve tractato di *Vigetio Flavio* huomo famoso et conte di Costantinopoli scripto ad Valentino Imperadore dell' ordine et de modj de l' arte militare, secondo l' ordinatione di Trajano, di Adriano et etiandio di Frontino imperadore ».

Membran., sec. XV, in fol. picc., cc. 85.

40. Traduzione di *Quinto Curzio* fatta dal *Decembrio.* In fine: « Allo nome de Dio Onnipotente finisse el duodecimo et ultimo libro de l' istoria de Alexandro Magno figlio de Philippo re de Macedonia scripto da Quinto Curcio Ruffo eruditissimo e facundissimo auctore e traducta in vulgare

Digitized by Google

al serenissimo Principo Philippo Maria tercio duca de Milano, di Pavia, e Angiera conte, e di Genova signore per Petro Candido Decembre suo servo. Millesimo quadragentesimo trigesimo octavo a die 21 del mise d'aprile in Milano ».

Membran., in fol., sec. XV, con iniziali in oro e molte miniature. Appartenne forse a Cesare Protospatario, nipote di Cicco Simonetta.

41. « Cronica di Domenico Brixonio de Conturso, dedicata a la illustrissima et sapientissima Catherina Pignatello de Napole contessa de Fundi »; fino al 1480. (Sec. xv).

42. « Allegorizazione o dilucidazioni sull' Achilleida di *Stazio* ».

Membran. di carte 52 in 4, con ornati, fregi, iniziali e miniature di stile umanistico della seconda metà del sec. XV. Proveniente dal monastero della Concezione di Monteleone. (*Ivi*, 187-89).

PROF. FRANCESCO CARABELLESE.

Digitized by Google

FIRENZE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

Il fondo principale dei Manoscritti della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, cominciato a costituire nei primi anni di questo secolo dall' abate Vincenzo Follini, è venuto formandosi *a*) con parte dei manoscritti della vecchia sezione magliabechiana; *b*) con alcuni manoscritti dei Conventi soppressi; *c*) coi manoscritti di alcune nuove provenienze ed acquisti. Due ragioni indussero principalmente, crediamo, il Follini a metter mano a un nuovo ordinamento dei manoscritti di questa Biblioteca. Anzi tutto la necessità di guadagnare spazio con una collocazione per sesto, in vece che per materie, essendo ormai insufficiente il locale destinato ai manoscritti a contenerli tutti; poi la opportunità di togliere il disordine nato in questa sezione della Biblioteca per il trasferimento alla Laurenziana di molti codici Gaddiani e Biscioniani già catalogati, e di parecchi altri Medicei-Palatini collocati alle classi, ma senza inventario o catalogo: sicchè, rotto il numero di catena in ogni Classe non era possibile (e tal cosa ha perdurato fino ad oggi) stabilire se un dato codice fosse passato alla Laurenziana o smarrito. Meglio sarebbe stato provvedere ai bisogni senza turbare il vecchio ordinamento, quali che si fossero i suoi inconvenienti o difetti, e tener distinte per *fondi* le nuove provenienze. Comunque, cominciato un nuovo ordinamento, doveva essere rapidamente condotto a termine per non aggiungere nuove ragioni di disordine. In vece, appena incominciato dal Follini, neppure i suoi successori seppero condurlo a termine: restarono mutilati, ma in piede, tutti i vecchi fondi, e il nuovo non si compiè. Compierlo oggi, che i manoscritti sono noti agli studiosi colle vecchie Segnature, sarebbe cosa dannosa: restituire al fondo Magliabechiano e ai Conventi i manoscritti loro tolti, impossibile per varie ragioni; e basti ricordare queste, che il Follini non si limitò a trasferire codici da una segnatura all' altra, ma sciolse parecchi codici e ne ricompose de' nuovi coi frammenti di questo e di quello; e che il Bartoli ne descrisse buon numero secondo questa nuova disposizione. Lasciare le cose come stanno, e questo stato di cose spiegare e rendere stabile con buoni cataloghi è quello che solo può e intende fare la Biblioteca; e v' attende.

La sezione dei Manoscritti della Biblioteca resta quindi distinta nei seguenti fondi;

1, *Fondo principale*, e quindi senza denominazione speciale.

2, *Magliabechiano* (provenienze: Magliabechi, Marmi, Gaddi, Biscioni, Cocchi, Lami, Gesuiti, Strozzi, Biblioteca Mediceo-Palatina Lotaringia, S. M. Nuova, Crusca ecc.).

3, *Palatino* (nelle sue varie serie: Palatini propriamente detti, Galileiani, Panciatichi, Baldovinetti, Bandinelli, V. Capponi, Gonnelli, Del Furia, Gräberg, De Sinner, Targioni).

4, *Conventi soppressi.*

5, *Mss. Passerini.*

6, *Mss. Gino Capponi.*

7, *Mss. Foscoliani.*

8, *Filze Rinuccini.*

9, *Mss. Rossi Cassigoli.*

10, *Orientali.*

Digitized by Google

Cominciamo dal *Fondo principale.*

Rendo grazie vivissime al comm. D. Chilovi, Prefetto della Biblioteca che mi permise di compilare questo catalogo e men gravi con benevolenza singolare seppe rendermene le difficoltà e la fatica; all' amico prof. Michele Barbi che mi diè aiuti e consigli; al distributore Italo Bonanni e all' usciere Pietro Targetti che mi prestarono cure pazienti e utilissime nel corso del lungo lavoro.

G. MAZZATINTI.

II — 1. (Salvagnoli, 2048).

« Origine e Descendenza della Casa de Medici. Discorso. Se antichità d' origine | L' entrate del G. D. si dice passino un milione e 200 mila scudi. Fine ». Da fol 1-334 sono notizie del primo ramo della fam. de Medici, da Salvestro d' Alamanno al duca Alessandro. Da fol. 335 alla fine sono notizie del secondo ramo. Vi son copie di alcuni documenti; e fra questi (fol. 283-324) la nota lett. di *Lorenzino* a Francesco di Raffaello *de' Medici* dopo la uccisione del duca Alessandro; l' Apologia dello stesso *Lorenzino*; e un breve ragguaglio dell'uccisione di Alessandro: e (fol. 421-24) copia di lettera scritta da *Antonio Rombelli* (30 agosto 1572) all' abate Martini, nella quale gli dà parte della morte di Pietro Buonaventuri marito di Bianca Cappello.

Sec. XVIII, in fol., di ff. 511 scr. Precede il Repertorio, d' altra mano, delle materie. Leg. in membr. Il cod. è forse un raffazionamento dei due già noti del Baroncelli e del Cittadini.

II — 2. (Salvagnoli, 2051).

Vite di Granduchi, Granduchesse e altri Principi di casa Medici. Com. colla « Vita di Ferdinando Primo, terzo G. Duca di Toscana »; e fin. colla « Lista dei Ruspanti che vengono stipendiati da S. A. R. per mano di Giuliano Dami settimanamente ». L' ultima Vita è della principessa Eleonora di Guastalla, moglie di Franc. Maria che prima fu cardinale. Le biografie di Ferdinando I e Cosimo II sono appena accennate; ma quelle di Ferdinando II e Cosimo III, e dei principi Francesco Maria e Ferdinando sono piene di curiosi ragguagli intorno alla vita pubblica e privata de' Principi. Alla vita di Gian Gastone, brevissima, segue un lungo ragguaglio di quella di Giuliano Dami, suo principal favorito. — Precede l' Indice, ma senza richiamo alle carte che fu aggiunto di recente.

Sec. XVIII, in fol., ff. 124. L' autore delle Vite pare sia il capitano *Giovanni Mariti*, noto per altri scritti. Il cod. è certamente quello stesso che il Moreni citò (*Bibliografia*, II, 468). Leg. in membr.

II — 3.

« Vita privata del serenissimo Principe Gio. Gastone De Medici settimo Granduca di Toscana, copiata da un manoscritto autentico con l' aggiunta

Digitized by Google

della Nota dei Ruspanti. Fatta da me D. Francesco Del Soldato, 1819 In Firenze » (fol 1-36). Nella sostanza è la stessa Vita contenuta nel ms. precedente. A fol. 37 è la nota dei Ruspanti, con le Annotazioni a fol. 45 e sgg.

Sec. XIX, in fol., di ff. 49. Leg. in cart.

II — 4.

Riforma dello Statuto del Porto e Terra di Livorno, promulgata nel 1565 (in 97 capitoli: ma dal cap. 75 si salta all'81) (fol. 1-25). Documenti relativi al Porto e alla Dogana di Livorno, e varie conferme di essa Riforma, delle quali l'ultima è del 27 dic. 1636 (fol. 26-32).

Membr., sec. XVI e sg., in fol., ff. 32. In fine sono 16 fogli cart. bianchi. Nel verso del foglio di guardia, in fine del volume, sono scritti i nomi di alcuni consoli del mare del 1443, 1565, 1613, 1614, 1615. Questo foglio è d'un salterio del sec. XV. Leg. in assi cop di pelle impr.

II — 5.

Riforma dei vecchi Statuti della Mercanzia e Università de' Mercanti della città di Firenze, promulgata da Francesco I de' Medici, e divisa in tre libri, dei quali precede la tavola delle Rubriche. Un abbondante Indice delle materie è a fol. 193 e sgg.

Sec. XVII, in fol. ff. 209 scr. Leg. in membr. Sono inseriti nel volume due opuscoletti a stampa: la « Riforma d'alcuni statuti ed ordini della Corte de' SS. Sei della Mercanzia » (Firenze, 1713); e la « Tariffa degli emolumenti de' Procuratori della Corte della Mercanzia della città di Firenze et altro » (senza nota tipogr.). Leg. in membr. Il ms. appartenne a Orazio Bargellini, poi a Bartolomeo Pellicini e da ultimo ad Emilio Luci.

II — 6. (Salvagnoli, 2033).

Riforma degli Statuti e Ordinamenti della Gabella de' Contratti della città di Firenze, fatta nel 1566 (fol. 1-80). Seguono: Leggi diverse (fol. 81-91), precedute da un Indice; l'approvazione di questa Riforma, 29 aprile 1566, con la firma di Franciscus Vintha (fol. 92); risoluzioni di suppliche fatte da varie terre di Toscana contro la presente Riforma (fol. 92-95); copia di un privilegio concesso dal Granduca Francesco I a Bartol. Comino de' conti della Penna, 1 giugno 1572 (fol. 95-97); copie (del sec. XVII) di atti relativi all'ufficio delle Gabelle de' contratti (fol. 97 99). In fine (fol. 100) è l'Indice dei « Titoli della Riforma ».

Sec. XVI, in fol., ff. 100 scr. Appartenne a Emilio Luci. Leg. in assi cop. di pelle impr. con borchie.

II — 7. (Salvagnoli, 1031).

Statuti del Comune di Firenze, lib. II. « De modo procedendi in Civilibus.

Digitized by Google

R.ca 1. Statuimusque tempora | absque solutione Gabellae supradictae ». Segue (fol. 99 e sgg.) l'Indice delle rubriche.

Sec. XVII, in fol., ff. 103 scr. Nel fol. 1 n. num. è un indice per materie. Appartenne a Emilio Luci. Leg. in membr.

II — 8.

« Libro de' Nobili Veneti e loro origine dal principio di Venezia fino l'anno 1704 ». Segue l'indice alfab. delle famiglie.

Sec. XVIII, in fol., pp. 126. Sotto il titolo è scritto da mano recente il nome F. Benvenuti. Leg. in cart.

II — 9.

« Discorso sopra l'origine e discendenza della famiglia de Medici ». Per la sostanza è conforme al ms. II — 1.

Sec. XVII, in fol., pp. 352. È in princ. l'arme Medicea in acquerello. Leg. in membr.

II — 10.

Statuti di Busseto e d'altri castelli dei march. Pallavicini, riformati nel 1429 sopra altri più antichi da M. Agapito de' Lanfranchi da Pisa, vicario del march. Rolando Pallavicini. Precede l'Indice delle rubriche (fol. 1-4). Segue (fol. 5-51) lo Statuto del 1429, al quale succedono (fol. 51-53) due aggiunte del 1468 e 1472. D'altra mano e di materia legale sono alcune note a fol. 54-55.

Sec. XVI, in fol., ff. 55 scr. Sopra un cartellino stampato leggesi (fol. 1) « Franciscus Antonius Civeri I. C. ». Leg. in cart.

II — 11.

« Statuti et Ordini della Mercantia della città di Firenze ». Precede la tavola delle Rubriche (in 9 ff. n. n.). Cfr. per il contenuto il cod. II — 5.

Sec. XVII, in fol., ff. 158 scr. Cfr. Cantini, *Legislaz. Toscana*, II, 132. Fu già di Giovanni Banti. Leg. in membr.

II — 12.

« Origine e Descendenza della casa de Medici. Se antichità d'origine ecc. ». Si chiude con un breve cenno biografico di Francesco Maria figlio di Cosimo (fol. 1-204). Seguono: (fol. 209-29) la vita di Giovanni de Medici; (fol. 230-38) la relaz. della morte di Pietro Buonaventura, marito di Bianca Cappello; (fol. 240-43) notizie della Cappello e di sua famiglia; (fol. 244-52) la relaz. della tragica fine di Eleonora di Toledo, d'Isabella Orsini, « di molti altri cavalieri » e dell'altra Eleonora di Toledo moglie di D. Pietro de Medici (questa relaz. è ripetuta a fol. 254-60); (fol. 262-332) le vite dei Granduchi contenute nel ms. II — 2; (fol. 236-343) « Aggiunte alle vite dei Granduchi »; (fol. 343-48) la relaz. della morte di

Digitized by Google

Cosimo Geri da Pistoia vescovo di Fano (estr. dal *Varchi*); (fol. 360 63) altre giunte alle Vite, con un cenno del b. Orlando de Medici, e copia di « Alcuni ricordi scritti di s. p. m. da *Lorenzo* il Magnifico ».

Sec. XVII e sg., in fol., pp. 367 scr. In fine è l'indice delle Vite. Per la prima parte del cod. cfr. i mss. II — 1, e II — 9. Leg. in cart.

II — 13.

« Dell'historia di Bologna del R. P. M. *Cherubino Ghirardazzi* bolognese dell'ordine eremitano di s. Agostino. Parte terza »; dal 1425 al 1508 (pp. 1-597). Seguono una breve nota sulla cappella Bentivoglio in s. Giacomo (p. 598), e la copia d'una lett., 24 dec. 1732, del card. *Bentivoglio* al-l'em. Lambertini arciv. di Bologna, relativa alla storia del Ghirardacci (p. 599). In fine (pp. 605 e sgg.) è l'Indice alfab.

Sec. XVIII, in fol., pp. 649. Leg. in membr.

II — 14. (Salvagnoli, 2032).

« Statuto Fiorentino 2^do^ volume ». Precede la tavola delle Rubriche. Pel testo cfr. il cod. II — 7. In fine: « Explicit liber 2 statutorum dom. Potestatis Civitatis et Comunis Florentiae. Maggio, MDLXXXII ».

Sec. XVI, in fol, ff. 127 non compresi i primi che contengono l'Indice. Leg. in membr.

II — 15 *a*, *b*, *c*, *d*. (Nelli, 1-4).

« Diario di *Agostino Nelli* dall'anno 1667 fino al 1684 ». Autogr.

In fol. Vol. I, pp. 442; vol. II, pp. 352; vol. III, pp. 560; vol. IV, pp. 482. In questo vol. la scrittura di Agostino cessa a pag. 454 (morì il 27 gennaio 1684) ed è continuata dal figlio Giambattista sino al 26 luglio dell'84. In fine è una nota di libri che questi mandò in deposito presso un parente od amico. Il Diario è domestico. Leg. in cart. col dorso cop. di membr.

II — 16. (Nelli, 5).

« Studi di *Agostino de' Nelli* ». Autogr.

Figure geometriche (pag. 1); Piante di molini e macchine idrauliche (p. 137); Studi d'idrostatica (p. 155); sugli orologi (p. 161); tavole logaritmiche (p. 239); studi sopra un torchio e su la vernice indiana (p. 265); « Scritta e convenzioni per conto di Ottica tra Alfonso Parigi ed Ag. Nelli », 6 dicembre 1654 (p. 279). In fol., pp. 288. Leg. c. s.

II — 17. (Nelli, 6).

« Studi di *Agostino Nelli* ». Autogr.

La tavola è nel foglio 1: « 1, Spiegazione de' nomi anagrammatici del Malmantile. — 2, Spiegazione e note al Poema del Malmantile. — 3, Parte del Poema del Malmantile. — 4, Malmantile comentato da Agostino de' Nelli. — 5, Seguito del comento del Malmantile ». In fol., pp. 311. Leg. c. s.

II — 18. (Nelli, 7).

Studi e ricordi di *Agostino* e *G. B. Nelli* e d'altri intorno alla Zecca ed a monete. Autogr.

Digitized by Google

Precede la tavola: « Zecca. 1, Notizie in materia di monete. — 2, Lettere per conto di Zecca. — 3, Ordini in materia di monete. — 4, Memoriali di G. B. de Nelli per la carica della Zecca ». G. B. Nelli ebbe la carica di pesatore della zecca, alla quale era successo al padre. In fol., pp. 179 scr.: alcuni ff. di varia grandezza. Leg. c. s.

II — 19. (Nelli, 9 [10]).

« Studii del senatore *Gio. Battista di Agostino de' Nelli* ». Autogr.

Precede la tavola degli Studii che sono 14, e sono di trigonometria, di disegni architettonici e misure di fabbriche di Firenze e di Roma. Il num. 3 è l'albero geneal. di Filippo Brunelleschi. L' ultima scrittura è la « Nota delle spese fatte per la cena dell' Accademia della Crusca il dì 18 settembre 1701 ». In fol. e di ff. di varia grandezza, non num. Leg. c. s.

II — 20. (Nelli, 10 [11]).

« Relazioni diverse del senatore *G. B. di Agostino Nelli* ». Autogr.

Son 12, e ne è la tavola in principio. Alcune riferisconsi a chiese di Firenze; altre, chiamato in cause tra privati, per costruzioni. La terza relaz. è sopra la chiesa della Madonna dell' Umiltà di Pistoia. In fol. e di ff. di varia grandezza, e non num. Leg. c. s.

II — 21. (Nelli, 11 [12]).

Relazioni del *med.* sopra la cupola del Duomo di Firenze. — Precedono, su l'argomento delle cupole, un discorso « fatto a requisitione del signor Paolo Falconieri », una lettera del *med.*, una relaz. di *Carlo Fontana* e un discorso di *Aless. Cecchini.* L' antipenultima è una relaz. della stessa cupola del Duomo di *Francesco Fontana.*

Sec. XVII e sg., in fol. e di ff. di varia grandezza, e non num. Leg. c. s.

II — 22. (Nelli, 12 [13]).

« Memorie diverse sulla fusione delle campane ». Sono 18. Di *G. B. Nelli* è la 14 che contiene « Notizie appartenenti al rifacimento della campana grossa del Duomo d' invenzione del Senatore Nelli ». Queste memorie contengono iscrizioni, prezzi, descrizioni di campane, e schizzi e disegni a lapis ed a penna.

Sec. XVIII, in fol. e di ff. di varia grandezza, e non num. Leg. c. s.

II — 23. (Nelli, 13 [14]).

« Lettere scientifiche al Senatore Gio. Battista di Agostino Nelli. Lettere del *Magni* ». Autogr.; Roma 4 genn. 1697 - Venezia 24 marzo 1725.

Tra l' altre lettere, in quella del 17 febbraio 1703, Michele Magni narra il terremoto che fu sentito a Roma il 2 di quel mese. In fol., ff. 478. Leg. c. s.

II — 24. (Nelli, 14 [15]).

Traduzione di *Agostino Nelli* del trattato di *Abraham Bosse* « Des manières de graver » etc.

Digitized by Google

Sec. XVIII, in 4. La traduz. giunge sino al fol. 58. Da fol. 61 in poi sono le tavole. Leg. in membr.

II — 25. (Nelli, 15 [16]).

« Lettere scientifiche al Senatore Gio. Battista d'Agostino Nelli ». Meglio che scientifiche, debbono chiamarsi familiari. Notevoli: a pag. 19 un biglietto autogr. di *Filippo Baldinucci*; a pag. 25-28 « Notizie di Roma del 1699 » di *Francesco Bini*; a pag. 100-105 lettera di *Tommaso Cappiardi*, 1702, relativa ai fatti di guerra di quell'anno; a pag. 162 una lett. di *Benedetto Guerrini*, 27 luglio 1694, con notizie della guerra; a pag. 180 una lett. di *Gius. Landini*, Roma 26 marzo 1695, con la quale si propone al Duca l'acquisto di quattro quadri (di Raffaello, del Bassano, del Palma il vecchio e del Tiziano) e se ne danno i soggetti, i prezzi e le misure. Le lettere sono disposte per ordine cronol.: la prima è dell' 8 maggio 1703, e l' ultima del 6 settembre 1707. Autogr.

In fol. e di ff. di varia grandezza; di pp. 241 num. Leg. c. s.

II — 26. (Nelli, 16 [17]).

« Lettere scientifiche al Senatore Gio. Battista d' Agostino Nelli ». Dal 21 dec. 1644 al 24 agosto 1721.

In fol. e di ff. di varia grandezza, di pp. 226. Leg. c. s.

II — 27. (Nelli, 17 [18]).

« Relazioni di *Gio. Battista Clemente Nelli* ». Precede la tavola. Autogr.

Sono tutte relazioni di fabbriche, tra le quali quelle de' Ginori a Doccia e Pomino, sopra la Cappella de' Pitti, il Mausoleo del Lami, ecc. In fol., di ff. non num. Leg. c. s.

II — 28. (Nelli, 18 [19]).

« Minute e sbozzi di studi di *Gio. Battista Clemente Nelli* ». Autogr.

Sono abbozzi di studi letterari e di disegni. In fol., di pp. 298. Leg. c. s.

II — 29. (Nelli, 19 [20]).

Studi di critica di *G. B. Nelli.*

Ne precede la tavola: « 1, Critica contro le opere del Morozzi. — 2, Critica contro le opere del Bandini. — 3, Note critiche al primo tomo del Dizionario Enciclopedico. — 4, Principio di dialogo del med. contro le mode. — 5, Riflessioni contro i medici. — 6, Correzione di alcuni errori dell'opera del Gov. Negri. — 7, Lettere latine contro l'ab. Pagani ». Sec. XVIII, in fol., di pp. 379. Leg. c. s.

II — 30. (Nelli, 20 [21]).

« Sbozzi della Descrizione della Metropolitana fiorentina di *G. B. Clemente Nelli* stampata dal Bouchart ». Autogr. o con correzioni autogr.

In fol. e di ff. di varia grandezza, non num. Leg. c. s.

Digitized by Google

II — 31. (Nelli, 21 [22]).

Studi d' architettura di *G. B. Nelli.*

Precede la tavola. Ma fra mezzo vi sono anche notizie sul modo di far gli stucchi, sul segreto della cera per gli orefici, ricette per cavar colori da piante e fiori per inchiostri, e « Segreti di diversi celebri autori di pittura e miniatura ». Sec. XVIII, in fol. e di ff. di varia misura, non num. Leg. c. s.

II — 32. (Nelli, 22 [23]).

« Lettere erudite tra il P. Montelatici ed il prete Francesco Pagani ». Ma quelle del primo sono scritte dal *Nelli* per burlarsi del Pagani.

Sec. XVIII, in fol. e di ff. di varia misura, di pp. num. 324. Leg. c. s.

II — 33. (Nelli, 23 [24]).

« Dissertazioni di *Gio. Battista Clemente de' Nelli* ». Precede la tavola.

Parecchie sono letterarie, altre su l' architettura, una su l'agricoltura. Sotto il num. 12 è la Autobiografia del Nelli. Sotto il num. 16 è la sua Prefaz. al vol. X delle *Chiese fior.* del Richa. Sec. XVIII, in fol., di pp. num. 528. Leg. c. s.

II — 34. (Nelli, 24 [25]).

« Lettere apologetiche di *Gio. Battista Clemente Nelli* contro l' avvocato Francesco Marchetti ». Precede l' albero della fam. Marchetti. Il testo è preceduto dal titolo « Saggio d' istoria letteraria fiorentina del secolo XVII ecc. » che è quello a stampa.

Sec. XVIII, in fol., pp. num. 638. Leg. c. s.

II — 35. (Nelli, 25 [26]).

« Apologia di *Gio. B. Nelli* contro l' avvocato Francesco Marchetti ». Sono abbozzi, appunti, ecc. pel « Saggio di storia » citato. Precede un sommario delle materie.

Sec. XVIII, in fol., di pp. num. 270. Leg. c. s.

II — 36. (Nelli, 26 [27]).

« *Jo. Baptistae Clementis Nellii* Patricii Florentini Adversaria Lincea. 1757 ». Ma due pagine soltanto sono scritte e contengono ricordi di lettere di *G. Ciampoli* a G. Galilei.

In fol. Doveva forse servire per notizie da raccogliersi sul Galilei. Leg. in cart.

II — 37. (Nelli, 27 [29]).

Studi d' algebra e geometria di *G. B. Nelli.*

Sec. XVIII, in fol. ff. n. num. Leg. c. s.

II — 38. (Nelli, 28 [....]).

« Proportioni diverse dei tre generi della Artiglieria » (fol. 1-25). — « Diverse proportioni delli mortari per il fuoco artificiato delle carcasse e bombe » (fol. 36 e segg.); con disegni a penna e acquarello.

Sec. XVII, in fol., ff. 65. Leg. in membr.

Digitized by Google

II — 39. (Nelli, 29 [31]).

« Devis des ouvrages de maçonnerie terres pasonages, charpanterie, couverture etc. pur la construction des fortifications d' une nouvelle place vis a vis de Brisac ». Comprende 50 rubriche e 91 articoli. In fine è la data 24 agosto 1698 e la soscrizione « Vauban ». È copia di qualche relazione del celebre maresciallo di Francia (pp. 1-26). — « Nouvelle maniere de fortifier selon *M.r de Vauban* ». Finisce, forse interrotta; « aura in pieds de base et 9 de haut » (pp. 26-33).

Sec. XVII, in fol., pp. 33. Leg. in cart.

II — 40. (Nelli, 30 [32]).

Trattato adesp. « De l'attaque des places » (pp. 1-106). Seguono (pp. 110-114) piante e disegni geometrici. — Dizionarietto in francese di termini d' arte militare (pp. 1-34). — « Maniere dont on regle le transport des terres » (pp. 25 e sgg.). — « Contre les longs sieges » (pp. 1 e sgg.).

Sec. XVIII, in 8, pp. 181 num. modernam. Leg. in membr.

II — 41. (Nelli, 31 [34]).

« Trattato della pittura di *Leonardo da Vinci* ».

Sec. XVIII, in fol., pp. 232. È probabilmente copia dell' ediz. di Parigi, 1651. Salvo che a pag. 21, nelle altre pagg. è lasciato in bianco lo spazio pei disegni. Leg. in mezza membr.

II — 42. (Nelli, 32 [36]).

Elementi d' architettura militare (pp. 1-28). — « Devis des ouvrages necessaires pour la construction du Pont de pierre que le Roy à ordonné de faire sur la rivière de Seine à Paris, suivant le plans et élévation qui en ont été faits par ordre de Sa Majesté. 1684 » (pp. 35-46). — *Roccamora* ab. don *Gio. Domenico*, Descrizione d'una sfera e di due suoi globi (pp. 51-53). — Breve discorso astrologico col titolo « Ex astris », intorno a un Principe che sarà creato il 20 settembre 1676 e « morirà a doi di marzo 1688 » (pag. 59). — Discorso su monete e affari mercantili (pp. 67-194): le due lettere dedicatorie (pag. 77 e 154; chè il discorso è diviso in due parti) sono firmate da *Domenico Bettini*. Vi sono importanti notizie per la storia del commercio italiano nel 600, delle varie zecche d'Italia, e di mercati e fiere in Europa. — Notizie mercantili (pp. 209-347); cioè relazioni commerciali di Venezia, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Augusta, Lipsia, Vienna, Cadice, ecc. L' ultimo docum. è copia di deliberaz. del Consiglio de' Pregadi di Venezia, 6 sett. 1704, sull' accettazione delle lettere di cambio.

Sec. XVII, in fol., pp. 348. Leg. in mezza membr.

II — 43. (Nelli, 33 [37]).

Trattato di Madonna *Maria da Murano* sul modo di fare e colorire i vetri smaltati (pp. 1-80). È in forma di ricettario, in 79 paragrafi. — « Modo veduto da me cav. *Mario Sampieri* di far l'acciaro a Bagolino sul Bresciano il dì 3 giugno l'anno 1676 » (pp. 85-93). — Ricette raccolte da Agostino Nelli (pp. 97-150). — Traduz. del trattato di *A. Bosse* sull'incisione in rame (pp. 151-250): è forse di *Agostino Nelli*, ma è copia di più mani.

Sec. XVII e sg., in fol., pp. 256. Leg. in mezza membr.

II — 44. (Nelli, 34 [38]).

Trattato delle fortificazioni; adesp.

Sec. XVII, in fol., pp. 23 scr. Leg. in assi.

II — 45. (Nelli, 41 [54]).

« Discorso delle acque correnti indirizzato a molte conseguenze importanti » (pp. 1-7). — « Discorso e modo di rimediare alle correnti de' fiumi e sui ripari, acciò l'acque non danneggino » (pp. 9-15). — « Discorso dove si mostra p[rim]a li danni che apportano l'acque delle cantine; 2°, le varie oppenioni quali assegnano la causa di dette acque etc. » (pp. 17-23). — « Copia d'una lettera scritta da N. N. in risposta d'un quesito molto curioso »; riguarda la stima d'un cavallo (pp. 25-36).

Sec. XVII, in fol., pp. 36. Leg. in cart. È probabile che questi scritti siano di Famiano Michelini (di cui il nome è scritto con la matita sul rovescio della coperta) scolare di Galileo e idraulico dotto.

II — 46. (Nelli, 42 [62]).

« La risoluzione di più problemi stati proposti nell'Accademia del sig. Abate Otavio della Vachia l'anno 1662, con i nomi di chi propose et di chi ha risoluto ». Sono gli atti origin. d'un' Accad. di geometria fondata nel 1660 in casa del Della Vacchia. Con disegni all'acquarello. Particolarmente notevoli: « Strumento per la misura del tempo » di *Cosimo Noferi* (fol. 71): un problema di strategica di *Iacopo Ramponi* (fol. 73): « Strumento per misurare la velocità delle acque » di *Giuliano Ciaccheri* (fol. 78): le proposte per la ricostruzione del Colosso di Rodi di *Iacopo Foggini* (fol. 84), con doppia risoluzione di *Cosimo Noferi* e *Dom. Fontani*, e con disegni all'acquarello rappresentanti l'ossatura, la base e la statua.

Sec. XVII, in fol., ff. 155. Leg. in cart. È questo il ms. che G. B. Clemente Nelli ricorda nella sua *Vita di Galileo*, II, 779.

II — 47, 48. (Nelli, 43, 44 [64, 65]).

Digitized by Google

« Trattato di Fisica del padre *Taccoli* », in lat. È un corso di scuola.

Sec. XVIII, in fol., cc. 88, 442. Leg. in mezza membr. L' a. si dichiara (fol. 135 e e 232) scolaro del p. Orazio Borgundio, che morì nel 1743, rettore del Collegio romano. Il vol. II contiene le figure, fatte a penna, con rinvii al testo del vol. I.

II — 49. (Nelli, 50 [71]).

« La Mascalcia toscana di *Vincenzo Ferri*, maestro di stalla della cavallerizia del sereniss. Gran Duca di Toscana Ferdinando secondó ».

Sec. XVIII, in fol., pp. 145. Leg. in cart. È un compendio del testo contenuto nel ms. Cl. XV, n.° 22; tanto è vero che com.: « Ridotta tutta in questo tomo ecc. ».

II — 50. (Nelli, 51 [73]).

« Dimostrazione fatta e da farsi in futuro per ritrovare ogni anno che alterazione faccia il fondo d' Arno al ponte di Signa ». Si riferiscono le osservazioni fatte negli anni 1733, 34, 35, 46 e 1738. Con otto disegni del ponte.

Sec. XVIII, a. cent. 21; l. cent. 29; pp. 44, ma molte bianche. Leg. in membr.

II — 51. (Nelli, 52 [75]).

« Rimedi per tutte le infermità del corpo humano da *Ottavio Duranti* romano parte cavato dagli scritti di gravissimi autori e parte imparati dall' esperienza » (pp. 1-257). Segue un' Addenda.

Sec. XVII, in fol., pp. 286. Precede la tavola alfab. Leg. in assi.

II — 52. (Nelli, 53 [76]).

Trattato d' astronomia, adesp. A fol. 155 è la « Tavola de' nomi, grandezza e delineazione d' alquante stelle fisse notabili all'anno 1620 ».

Sec. XVII, in fol., ff. 158. Leg. c. s.

II — 53. (Nelli, 55 [81]).

« Elementa sectionum canonicarum », adesp.

Sec. XVIII, in fol., pp. 94 scr. Leg. in mezza pelle.

II — 54. (Nelli, 56 [82]).

« Modo di misurare i terreni in diversi luoghi dello Stato della Toscana di S. M. Imp. e della stima dei medesimi », adesp.

Sec. XVIII, in fol., pp. 136. Leg. in mezza pelle.

II — 55. (Nelli, 57 [84]).

« Dialoghi del P[adre] G[*uido*] G[*randi*] ». Sono intorno alla controversia con Aless. Marchetti per la censura da questi fatta al libro De quadratura circuli dello stesso Grandi.

Sec. XVIII, in fol., pp. 316. Leg. in cart.

II — 56. (Nelli, 58 [85]).

Digitized by Google

« Trattato d' algebra speciosa », adesp.

Sec. XVIII, in fol., pp. 116 scr. Leg. in membr.

II — 57. (Nelli, 61 [89]).

Problemi di geometria pratica (fol. 1-35). — « L'uso dell' archimetro » di *Ostilio Ricci* da Fermo, matematico del G. Duca (fol. 36-48). — Problemi geometrici, adesp. (fol. 48-84).

Sec. XVII, in 4, ff. 91. Leg. in assi e mezza pelle rossa.

II — 58. (Nelli, 63 [94]).

« Ricordi » di misure di terreni e di distanze in uso nello Stato fiorentino (pag. 1). — Trattato di geometria pratica di Vincenzo Viviani (di ff. 32).

Sec. XVII, in fol., ff. 3 non num. e 32. Leg. c. s.

II — 59. (Nelli, 64 [99]).

« Relazione idrometrica sopra il canal navigante da Firenze alla Golfolina » del dott. *Pietro Ferroni*.

Sec. XVIII, in fol., pp. 645. Leg. in mezza membr.

II — 60. (Nelli, 65 [100]).

Relazioni e pareri sopra opere idrauliche imprese o proposte in Toscana nella seconda metà del sec. XVIII, del dott. *Pietro Ferroni*, dell' *Aleotti* e del dott. *Tommaso Perelli*, con una lett. di *S. D. Fiaschi*, 13 agosto 1771, con la quale si trasmette a G. B. Clemente Nelli la dedicatoria del Perelli al conte di Thurn.

Sec. XVIII, in fol. e di varia misura, pp. 189. Leg. in mezza membr.

II — 61. (Nelli, 66 [101]).

Relazioni intorno a lavori idraulici eseguiti in Toscana nel sec. XVII e sg. di *Giuliano Ciaccheri* (pag. 1 e 515), d' anonimo (pag. 21), di *Pierantonio Tosi* e *G. I. Rossi* (pag. 67), di *Alessandro Saller* (pag. 141, 290, 415 e 425), di *Giov. Maria Veraci* (pag. 327), di *Vincenzo Viviani* (pag. 469).

Sec. XVII e sg., in fol., pp. 537. Leg. in mezza pelle.

II — 62. (Nelli, 67 [102]).

Relazioni sui fiumi del Pisano e sulle opere di difesa occorrenti, di *Giovanni Lanfranchi* (pag. 1), d' *Antonio Tavola* (pag. 41), d' *Orazio Felice Della Seta* (pag. 79), di d. *Guido Grandi* (pag. 143), del capitano *Gius. Santini* (pag. 151), di *Donato Sanminiatelli* (pag. 173), di *Pietro Ferroni* (pag. 219), e d' anonimo (pp. 11, 25, 265).

Sec. XVII e sg., in fol., pp. 267. Leg. in mezza membr.

II — 63. (Nelli, 68 [104]).

Digitized by Google

Poesie di *Alamanno Moronti*; autogr., con dedica a Lionardo Buonarroti; Fir. 1 maggio 1655. Con poesie d' altri in proposta o risposta; una canzone, per es, di mons. *Rinuccini* è a fol. 223.

Sec XVII, in 4, ff. 24 non num. e 303. Leg. in assi e mezza pelle rossa. Sul Moronti cfr. Virgili, *Franc. Berni*, pag. 324. E v. alcune di queste sue rime in *Il Fanfani* I, num. 22; II, num. 18.

II — 64. (Nelli, 69 [105]).

Traduz. in ternari delle Bucoliche di *Virgilio* di *Bernardo Pulci*: segue alla « Prefazio » il « Proemio a-lLaurentio de Medici giovane prestantissimo » (fol. 1-40). — Il Corbaccio di *Giov. Boccaccio* (fol. 41 e sgg.).

Sec. XV, in 4, ff. 98 scr. Iniziali (fol. 1 e 41) in oro su fondo a colori. In fine dopo un ricordo di nascita dell' 11 agosto 1534, leggesi « di Simone di Nicolò di B. da Pescia 1501 ». Leg. in assi e mezza pelle rossa.

II — 65. (Nelli, 49 [70]).

« Ricette di medicine. Et prima della compositione del corpo dellu uomo. Sappiate che 'l corpo dellu homo si è composto di quatro homori | la somma delle alleghationi brievemente. Finis Deo gratias ».

Sec. XV, in 8, ff. 141. Leg. in assi cop. di pelle impr. Ne' margini della pag. 1 è il nome « P[ier] Franco. Torri » di mano del sec. XVII. È mancante tra i ff. 81 e 82.

II — 66. (Nelli, 70 [106]).

Ricette e regole mediche. Segue l' indice alfab.

Sec. XVII, in 4 picc., ff 91. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 67. (Nelli, 72 [108]).

Trattato d' aritmetica. E vi si tratta pur di sconti, cambi, monete, fiere, ecc. Con indice (fol. 188 e sgg.). Precede un sonetto « A' Lettori. Forse lettor che in queste poche carte ».

Sec. XVII, in 4, ff. 190. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 68. (Nelli, 74 [110]).

« La passione di N. S. Giesù Christo d'*Alberto Durero* di Norimberga sposta in ottava rima dal R. P. D. *Mauritio Moro* », dedic. all'arciduca Ferdinando d' Austria.

Sec. XVII, in 4, ff. 42 scr. Leg. in assi e mezza pelle. Nel frontesp. è, fatto a penna, il ritratto del Durero D' ogni foglio è scritta una pag. sola; nell' altra dovevano esser riprodotte a penna le incisioni del Durero. È copia dell'ediz. veneta del 1612.

II — 69. (Nelli, 76 [112]).

Trattato d' astrologia, adesp.

Sec. XVII, in 4, ff. 195. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 70. (Nelli, 77 [113]).

Digitized by Google

Trattato d' aritmetica, adesp. Con notizie di cambi, monete, ecc.

Sec. XVII, in fol., ff. 250. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 71. (Nelli, 178 [130]).

« Ruolo d' impiccati in Firenze » e « Ruolo d' impiccati e mandati sull' asino », per ord. alfab. — « Ricordi di vari morti per via di supplizio »: il primo è il ricordo di Cecco d' Ascoli; l' ultimo è del 1759. — Seguono: un altro ruolo di condannati su l'asino, in galera, alla forca, ecc. fino al 1681; e la « Memoria di tutti quelli che son morti per mano della giustizia » dal 1423 al 1759.

Sec. XVIII, in fol., in fascicoli di numerazione distinta. Leg. in mezza membr.

II — 72. (Nelli, 90 [127]).

Capitoli in ternari di *G. B. Ricciardi*, di *Buccio del Bianco*, di *Ottavio Falconieri*, *Bernardo Burci*, del *Fagiuoli* (« Meditando di far la parte mia »): molti altri sono adesp. — « Cantata per le nozze del ser. Cosimo e Margherita d' Orléans. Sul bel lido Mio Cupido D' impietà rallenta l' arco ecc. ». — « La vittoria del Dio contento fatta del mese di maggio l' a. 1664. E chi sarà che mie ragioni intenda? », in 31 ottave e una canzonetta. — « Lo spedale. Prologo del sig. dottor *Gio. Cosimo Villifranchi* recitato l' a. 1673 ». — Intermezzi adesp. — « Prologo del sig. cav. *dal Borgo* recitato in musica nel carnovale del 1665 in Firenze dalli Accademici Infuocati ».

Sec. XVII e sg., in fol., ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 73. (Nelli, 36 [42]).

Repertorio giuridico: per ord. alfab.

Sec. XVIII, in 8, ff. non num. Leg. in membr.

II — 74-76. (Nelli, 37-39 [43-45]).

Tractatus Logicae; lib. I-III.

Sec. XVII, in 8, ff. 101, 90 scr., 76 scr. Leg. in membr.

II — 77. (Nelli 40 [46]).

Definizioni di argomento sacro; per ord. alfab.

Sec. XVII, in 8, ff. 183. Leg. in membr.

II — 78. (Nelli, 78 [115]).

Relazione di *Pier Franc. Silvani* sul campanile di Fucecchio. — Relazioni sulle fabbriche del conv. de' Barnabiti, e dei Cerchi di Firenze. — Relaz. del *Silvani* su la chiesa de' Cavalieri di Pisa. — Lettere al med. — Relaz. sulla statua di bronzo a Luigi XIV eretta a Parigi. — Descrizione della statua di Agostini Cornacchini in Vaticano. — « Lettera di *Bartolomeo*

Digitized by Google

Vanni al Senatore Poltri sopra gli abusi della Parte ». — Lettere al pittore Anderlini. — Abbozzi di studi del *Silvani*.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 79. (Nelli, 79 [116]).

« Notizie generali e particolari della Casa Medici. 1, Albero della famiglia. — 2, Variazioni di armi della casa. — 3, Carcerazione di Cosimo Pater Patriae. — 4, Congiura dei Pazzi. — 5, Confessione di Lorenzo Medici al Savonarola. — 6, Discendenza della famiglia Medici. — 7, Genealogia. — 8, Memoria di tutta la famiglia. — 9, Discorso del *Filelfo* sopra l' origine della famiglia M. — 10, Discorso del *Nardi* sopra il governo della Rep. di Firenze e Mediceo ».

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. La tavola è d'altra mano. Scrittura di più mani. Leg. in mezza membr.

II — 80. (Nelli, 80 [117]).

« Incipiunt proportiones subtilissimi *Albertutii* feliciter. Proportio comuniter accepta | causa brevitatis Amen » (fol. 1-16).

Membr., sec. XV, in 8, ff. 16. Gli ultimi ff. cartacei e in gran parte bianchi contengono un catal. alfab. di autori classici e medioevali col titolo delle opere loro, di mano del sec. XV. Leg. in assi cop. di pelle impr.

II — 81. (Nelli, 81 [117]).

« Memorie del Duca Alessandro di Firenze. 1, Autorità data al Duca Alessandro di Firenze. — 2, Esiliati a tempo del Duca A. — 3, Istruzione agli ambasciatori Fiorentini mandati a Barcellona. — 4, Scrittura di fuorusciti fiorentini mandata al Duca di Sifonte. — 5, Morte del Duca. — 6, Lettera di *Lorenzo De Medici* per la morte del Duca. — 7, Morte di Lorenzino de Medici ».

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Scrittura di più mani. Precede la tavola. Leg. in mezza membr.

II — 82. (Nelli, 82 [118]).

« Memorie del Duca Cosimo I (Testamento di Giovanni de Medici. — Ricordi di Lorenzo di Piero di Cosimo. — Memoria di Giov. d' Averardo de Medici. — Investitura di Cosimo, 1537. — Memorie e fatti del Duca Cosimo I e sua famiglia e figli. — Relazione della capitolazione di Siena. — Investitura Senensis una cum oppido portuque Ferrario facta et concessa Cosmo Medice Florentiae Duci secundo a sereniss. Philippo Hispaniarum rege. MDLVII. — Catalogo de' primi che presero la croce di s. Stefano: sono 715. — Copia di lett. del Duca, Pisa 13 maggio 1564, al Senato fiorentino. — Copia di lettera di *Cosimo Bartoli*, Venezia 19 ott.

Digitized by Google

1571, al Duca di Toscana. — Nota di nobili fiorentini che portarono il baldacchino nell' entrata in Firenze della G. Duchessa di Toscana; s. d.). — Memorie del Duca Francesco I. (Vita di Bianca Cappello e di Francesco I. — Narratione della morte et esequie del Gran Duca Francesco descritta da *Giov. Vettorio Soderini* a Silvio Piccolomini senese l'a. 1588. — Copia di lett. della Regina madre al Re suo figlio, 23 febbraio 1619. — Copia di un Capitolo del sig. *Gius. Gamurrini* aretino di Angouleme a x di maggio 1619.) — Memorie del Duca Ferdinando II. (Breve racconto dell' azioni e felicità del ser. Ferdinando II descritto dal sig. *Gio. Baccio Cancellieri*. — Rosa d'oro mandata dal papa alla G. Duchessa Cristina. Istrumento dell' erezione della Magona del Ferro del dì 9 marzo 1593).

Sec. XVI e sgg., in fol., ff. 224 scr. Leg. in mezza membr.

II — 83. (Nelli, 83 [119]).

Memorie del G. Duca Ferdinando I. — (Compendio del testamento del Duca d' Urbino. — Lettera del G. Duca ad Urbano VIII, 16 nov. 1623. — Rinunzia al ducato d' Urbino di Ferdinando II. — Relaz. della venuta del princ. Ottaviano de Medici in Firenze nell' a. 1670). — Memorie di Cosimo III. (Lettera del G. Duca per le nozze del princ. Ferdinando. — Elezione del march. Montauti ad ambasciatore Cesareo. — Ricordi pubblici dall'a. 1698 al 1722). — Memorie del princ. Ferdinando e del Duca Gian Gastone. (Biografie loro. — Iscrizione sepolcrale della princ. Violante. — Concordato tra l' Infante D. Carlo e Gio. Gastone. — Lettera di *G. Gastone* a Clemente XII, 18 luglio 1730. — Copia di lett. del p. fra *Salvatore Ascanio* al march. Rinuccini protestandosi contro la resoluzione di prendere da S. M. Imperiale l' investitura di Siena e di Portoferraio. Segue la risp. del *Rinuccini*. — Copia di lett. dell' Elettrice Palatina al Senato fior., Dussendorf 23 dic. 1713. — Lett. del senatore *Buonarroti* sulla morte del princ. Ferdinando, 27 sett. 1713. — Trattato dell'Inviato *Bartolomei* con la corte di Lorena per la successione di Toscana. — Copia del testamento di Maria Luisa vedova Elettrice Palatina, Firenze 5 aprile 1739). — Pasquino e Marforio nella villeggiatura che fanno a Montefiascone l' ottobre del 1737; trattenimento in dialogo.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 84. (Nelli, 84 [121]).

Tragedie del cardinal *G. Delfino*: 1, Il Medoro: 2, Il Creso: 3, Lucrezia romana: 4, Cleopatra.

Sec. XVIII, in fol.; in 4 fascicoli coi ff. distintam. num. Leg. c. s.

II — 85. (Nelli, 85 [122]).

Digitized by Google

Satire di *Salvator Rosa*. — Satire di *Benedetto Menzini*.

Sec. XVIII, in fol., pp. 211, e ff. 47; i ff. successivi non sono num. Leg. c. s.

II — 86. (Nelli, 86 [123]).

Diversorum carmina. (Sono d'occasione: molti adesp. Epitafi e iscrizioni. Carmina *Iohannis Baptistae Doni*. De Matulae laudibus *Francisci Io. Bapt. Clementis Nelli*. Ode *Benedicti Gori*).

Sec. XVIII, in fol. Scrittura di più mani, ff. non num. Leg. c. s.

II — 87. (Nelli, 87 [124]).

Poesie di soggetto sacro e d'occasione, per la maggior parte adesp. (ma di autori fiorentini) del sec. scorso.

Sec. XVIII, in fol., scrittura di più mani, ff. 174. Leg. c. s.

II — 88. (Nelli, 88 [125]).

Sonetti di vari fiorentini del sec. scorso e adesp. Nell' indice sono divisi in 7 classi: satirici, berneschi, lubrici, in lode di particolari personaggi, seri e sacri.

Sec. XVIII, in fol., scrittura di più mani, ff. non num. Leg. c. s.

II — 89. (Nelli, 89 [126]).

Satire del p. *Moneti*, del senatore *Soldani*, di *G. B. Ricciardi*, di *S. Rosa*, del cav. *Alticozzi*, del *Ghivizzani*, e adesp.; parecchie d'argomento politico contro cardinali, gesuiti e il papa Ganganelli. Poesie di fiorentini del sec. scorso e di vari, di soggetto talvolta satirico. Alcune riguardano G. B. Nelli.

Sec. XVIII, in fol., scrittura di più mani, ff. non num. Leg. c. s.

II — 90. (Nelli, 35 [39]).

Avvertimenti su « lo alloggiare sicuro il campo per ben condurre una impresa » militare; adesp.

Sec. XVI, in 4, ff. 11 scr. non num. Le pagg. destinate ai disegni sono in bianco. Questi avvertimenti sono diretti ad una S. M.tà Leg. in assi e mezza pelle.

II — 91. (Nelli, 91 [128]).

« *P. Taioli* Dialectica »; titolo d'altra mano; il trattato è adesp.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 92-96. (Nelli, 92-96 [129-133]).

« Diario di avvenimenti successi in Firenze dall'anno 1600 [22 aprile] fino al 1737 »: 15 luglio. Finisce con una lunga poesia di « un poeta bizzarro il quale racconta che doppo la morte del ser. G. Duca Gio. Gastone, gli aiutanti tutti contriti de' suoi errori si risolvettero di fare una con-

Digitized by Google

fessione generale di tutto quello che aveano fatto nel tempo che servivano il defonto Gran Duca ». Com. « Bella Firenze agogno Di raccontarti un sogno »: e fin. « Ma m' insegnò natura Leccar parlando il pel ». Seguono brevi note a questa poesia e un sonetto su F. Branchi « che con medicamenti accelerò la morte del sud.° ser. Gran Duca ».

Sec. XVIII, in fol., di ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 97. (Nelli, 97 [134]).

« Dell' istoria de Piacevoli e Piattelli descritta da *Giulio Dati* fior. » (ff. 183). — « Notizie dell' Accademia del disegno della città di Firenze dalla sua fondazione fino all' 1739, raccolte da *Girolamo Ticciati* Provveditore e alla medesima dedicate » (ff. n. n.). — « Notizie dell' origine dell' Accademia degl' Immobili e dell' elezione e progressi della fabbrica del loro Teatro in via della Pergola, raccolte l' a. 1753 dal loro segretario *Palmieri Pandolfini* » : questa è la parte I; la II contiene il « Catalogo di tutte le feste fatte nel Teatro in via della Pergola » dal 1657 al 1754 (ff. n. n.).

Sec. XVIII, in fol. Leg. in mezza membr.

II — 98. (Nelli, 98 [135]).

« Esemplari di scritto del senator Gio. Batta. d' Agostino Nelli ». Sono esercizi calligrafici.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 99. (Nelli, 99 [137]).

« Ragguaglio di viaggio fatto dal canonico *Giuseppe Scarlatti* in compagnia dell' ab. Vincenzio del Seva e G. Gualberto Scarlatti ai santuarii di Vallombrosa e Camaldoli nel maggio del 1726, descritto dal sopra detto can. Scarlatti ». Seguono le relaz. del viaggio a Loreto nel 1726, e a S. Pellegrino su l'Alpi di Modane e alla miracolosa Croce di Franano nell' agosto 1731.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 100. (Nelli, 100 [138]).

« Catalogo delle Chiese e Benefizi della diocesi fiorentina ».

Sec. XVI-XVII, in fol., ff. 154. Leg. c. s.

II — 101. (Nelli, 101 [141]).

« Indici diversi di libri, senza esservi notati i prezzi, dell' arciprete Scarlatti ». Sono indici per materie.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 102. (Nelli, 102 [142]).

« Indice de' libri stampati dall' arciprete Scarlatti con i suoi prezzi ». — « Indice di alcuni libri più rari stampati dello Scarlatti ». — « Nota di tutti i libri mss. che si trovano appresso me can. Gius. Ant. Scarlatti ».

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 103-108. (Nelli, 103-108 [143-148]).

Oroscopi: 1, per morti naturali e violente: 2, di personaggi illustri: 3, di dotti: 4, di ecclesiastici; 5, di Principi.

Sec. XVII, in 4. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 109. (Nelli, 109 [149]).

« Più stracciafogli di varie materie, scritti in più anni ». È una miscellanea d' appunti storici, di documenti d'archivi, di sentenze, di ricette, d'astrologia giudiziaria, di detti e parole in greco e lat., ecc., del cav. *Bernardino da Romena* (pel nome dell' a. vedi a fol. 116 *a*).

Sec. XVI-XVII, in 4, ff. scr. 184. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 110. (Nelli, 110 [150]).

« Copie d' alcune lettere scritte a molti miei padroni et amici con alcune risposte » dal cav. *Bernardino da Romena*. Precede la tavola delle lettere. La prima è del 29 maggio 1563; l' ultima del 1592.

Autogr., di ff. scr. 55, oblungo. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 111. (Nelli, 111 [151]).

Traduzioni in lat. per esercizio grammaticale. Segue, d'altra mano, un « Inventario de' libri che io porto a Pisa ».

Sec. XVI, in 4, ff. scr. 64. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 112. (Nelli, 112 [152]).

Il Corbaccio di *G. Boccaccio*, con correzioni margin.

Sec. XVI, in 4, ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 113. (Nelli, 113 [154]).

« Qui chomincia la passione di madonna santa Doratea | Qui finisce la legienda di santa Doratea » (fol. 18-25: i primi 17 ff. mancano). — A fol. 25 *b* è rappresentato Cristo in atto di benedire e con un libro aperto. — « Al nome di Dio ecc. Questa è la disposizione del Paternostro | la presente isposizione fece santo *Ghirigoro* » (fol. 26-29). — A fol. 29 *b* è rappresentato s. Nicolò vescovo. — « Santo Nicholaio fue cittadino | qui finisce la sua leggienda » (fol. 30-36). — A fol. 36 *b* è s. Cristoforo. — « Santo Cristofano fue di giente chananea | Qui finisce la leggienda di santo Cristofano » (fol. 37-31). — A fol. 41 *b* è s. Marco. — « Santo Marcho evangelista fue della ischiatta | Qui finisce la legienda di sancto Marcho

Digitized by Google

evangelista ecc. » (fol. 42-45). — A fol. 45 *b* è s. Iacopo. — « Santo Iachopo martire | Qui finisce la legie[nda de s. Iacopo mar]tire » (fol. 47-52). — Seguono, precedute dalla relativa figura a penna e colori, la leggenda della invenzion della Croce (fol. 52), di s. Pietro apostolo (fol. 61), di s. Bartolomeo (fol. 71), di s. Maria Maddalena (fol. 79), di s. Germano (fol. 93), di s. Leonardo (fol. 99), di s. Iacopo (fol. 104), di s. Margherita (fol. 110), della vergine Maria (fol. 112), di s. Giuliano (fol. 128).

Sec. XV, in 4 picc., ff. 134 scr. e num.; ma la numerazione comincia dal fol. 18. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 114. (Nelli, 114 [155]).

« Narratione dello stato della Republica venetiana » di *Francesco Marcaldi.* Precede la lett. dedic., Pisa 1593.

Sec. XVI-XVII, in 4 picc., ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 115. (Nelli, 115 [156]).

« Relatione della città e rep. di Venetia, nella quale sono descritti li principii di sua edificatione, avanzamenti, acquisti, perdite, governo, riti, costumi, dominio, forze, erario, adherenze con Prencipi e differenze con gli elettori dell' Imperio per causa di precedenza ». — « Instruttione politica per negotiare con Prencipi e conoscere la natura loro ecc. ». — « Sospiri di Olanda alla Maestà Christianissima. Non ti stupire o Cesare delle Gallie | et un perpetuo sepolcro ». — « L' Apologista confutato; risposta alle calunnie d' un difensore della guerra francese contro la mossa e giustizia delle armi cesaree. Nelle piaghe della Germania innocente | interprete del vero ».

Sec. XVIII, in 4, ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 116. (Nelli, 116 [157]).

Institutiones Iuris civilis; adesp.; in 4 libri.

Sec. XVIII, in 4 picc., ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 117. (Nelli, 117 [158]).

« Narratione del Stato della Regina di Scotia et del Principe suo figliuolo » di *Francesco Marcaldi.* Precede la lett. dedic. all' ab. Alessandro Martini, Firenze 4 dec. 1579.

Sec. XVI, in 8, ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 118. (Nelli, 118 [169]).

« Alphabeto dei devoti religiosi composto dal ven. *Thomaso de Chempis* can. reg. et tradotto da *Franc. Benvenuti* ». Seguono gli « Avvertimenti

Digitized by Google

necessarii per coloro che desiderano conformarsi alla vita di Cristo ecc. composti da un rev. Padre », ed esercizi e meditazioni per monache. Se sono del Benvenuti, questi forse li scrisse per le monache di s. Maria degli Angeli di s. Frediano, delle quali fu governatore e confessore.

Sec. XVI, in 8 picc., ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 119. (Nelli, 119 [160]).

« Stratto per Firenze delle Gabelle per Firenze ridotte a moneta fiorentina di buon conto e giusto peso ecc. novamente aggiustato per ordine di leggie del 1544 et nuovo nell' anno di N. S. MDLXXIX ».

Sec. XVI, in fol., pp. 122 scr. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 120. (Nelli, 120 [161]).

« Coltivazione Toscana di Don *Vitale Magazzini* monaco Vallombrosano, divisa in 12 capitoli, nella quale si tratta quello che si deve fare mese per mese nel governo d' una famiglia e per coltura di giardini e possessioni ». Segue la tavola alfab. delle cose più notevoli.

Sec. XVIII, in fol., pp. 51. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 121. (Nelli, 45 [66]).

« Trattato del bagno a Acqua descritto da *Virbio Bustigalli* cerusico per 24 anni detto ba.° ». Sotto il titolo è lo stemma dell' a. e l'anno 1641. E il proemio al lettore ha la data « dal Bagno a Acqua li 8 giugno 1641 ».

Sec. XVII, in 4 picc., pp. 79. Leg. in assi e mezza pelle

II — 122. (Nelli, 122 [163]).

« Vita di Michele di Lando ». — « Questi sono certi ricordi fatti da *Gino di Neri Capponi* i quali fece in sua vecchiezza quando stava in casa infermo, del qual male lui si morì e fu dell' a. 1420 » (ultimi 2 fogli).

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 123. (Nelli, 123 [164]).

« Questi sono i capitoli sopra l' amonitione che san *Gironimo* fece a sancta Paula divotissima di Christo | Explicit liber sancti Gieronimi » (fol. 1-41). — « Qui si comincia il pater nostro volgariçato | in vita etterna. Deo gratias. Amen » (fol. 41-44). — « Qui comincia alcuno bel tractato di sancto *Ieronimo.* Dice sancto Ieronimo che grande virtù ène | crocifixo et morto » (fol. 44-51). — « Qui comincia l'ordine quando il prete si para per dire la messa et le sue significationi | nè pensare. Amen » (fol. 51-61). — « Questi sono i dieci comandamenti della legge | Iustitia. Explicit Liber. Deo gratias Amen » (fol. 61-64). — « Incomincia il libro di fior di virtù composto per lo egregio fr. *Tomaso* etc. Ò facto come colui | che

Digitized by Google

avea facto. Explicit liber iste Deo gratias Amen. Qui scripsit scribat etc. Iste liber est Petri Simonis de Enpulo Prior Eclesie sancti Niccolai de Collepactis diocesis Volter. etc. » (in 32 ff.).

Sec. XV, in fol., ff. 64 e 32. Membran. i ff. di guardia: in princ. « Di M.° Baccio di Lodovicho Albarighi ». Leg. in assi e mezza pelle.

II — 124. (Nelli, 124 [166]).

« Miscellanea storica fiorentina (Nomi di famiglie; Diario estratto « di uno libro antico di Giovan Simone Tornabuoni », dalla seconda metà del sec. XIII al 1527; Santi e beati fiorentini coi relativi stemmi a colori).

Sec. XVII, in 4, ff. num. fino a 176. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 125. (Nelli, 125 [167]).

Notizie e documenti per la storia della fam. de' Medici (stemmi, inscrizioni, estratti da archivi, da libri di casa Medici, da matricole, ecc.). Precede l' indice.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in tutta pelle.

II — 126. (Nelli, 46 [67]).

« Summarium Alchimiae physicae ad medicorum usum generalem per *Georium Condalium* medicinae prof. brevissime congestum ».

Sec. XVIII, in 4, ff. 66. Leg. in assi e mezza pelle.

II — 127. (Nelli, 127 [169]).

Vita di s. Giov. Battista: « Ad laude gloria et honore | Deo gratias Amen ». — Storia dell' eccidio di Gerusalem: « Al tempo di Tiberio imperadore | dappo' la sua morte. Deo gratias Amen ». — Leggenda di s. Eustochio: « Nel tempo di Troiano inperadore | Deo gratias. Finis ». — Leggenda di s. Teodora: « Al tempo di Çenone inperadore | di quello monasterio. Amen ». E appresso: « Scripto per me ser Giovanni di Michele Sextini da Bibiena essendo in uficio a Sangimignano chon Lorenzo Charducci. A dì XXXI di luglio 1476. Laus Deo ». — Leggenda di frate Marino: « Uno huomo secolare | in secula seculorum Amen ». — Leggenda di s. Panunzio: « [F]u nella niptà d' Alexandria | seculorum Amen ».

Sec. XV, in 4, ff. non num. Le prime due leggende sono precedute dalle figure a colori di s. Giovanni e dell' imperatore con un guerriero. Leg. in assi cop. di pelle impr. con borchie e un fermaglio.

II — 128. (Nelli, 128 [172]).

M. T. Ciceronis De officiis: « Quamquam te | munere dabitur. Finis ».

Membr., sec. XV, in 4, ff. 106 non num. Tre margini del frontesp. sono adorni di un fregio a colori ed oro. Nel marg. inf. è uno stemma (tre zone orizzontali rosse in campo d' oro, sormontate da mezzo leone rampante). Dorato il taglio de' ff. Leg. in assi cop. di pelle impr.

II — 129. (Nelli, 129 [173]).

Fr. Giovanni Gallese, « Spositioni sopra alle quatro virtù cardinali estratte del massimo Valerio e di molti altri detti di più filosavi e valentissimi huomini. Sicome la misericordia | lo mio tesoro io porto meco nel petto. Finito le spositioni sopradette » (fol. 1-37). — « Incomincia il libro chiamato *Anbertano* il quale fecie per amaestrare uno suo figliuolo sopra a sapere bene e saviamente parlare e così a tempi ancora sapere taciere. Il cominciamento e 'l meçço e 'l fine del mio dire | sechula sechulorum amen. Finita l' operetta d' *Anbertano* » (fol. 37 45). — « Amaestramenti e dottrina diè il famoso filosafo *Aristotile* ad Allessandro Magno. Essendo già Aristotile | di giacere con lei etc. Finiti gli amaestramenti d' Aristotile » (fol. 46-49). - « Comincia alcune sententie e detti di gran filosafi. Diciendo uno contro a Pittagora | da più savio dite. Finito le sententie sopradette » (fol. 49 e sg.). — « Sententie e detti notabili per rima fatti e composti per molti e diversi valenti huomini i quali tenendo bene nella mente ti potranno assai giovare e potrane pigliare in molte cose buoni essempli. A tuoi figliuoli non puo' dar miglior parte Che dar lor buon costumi et porli ad arte | Nè dannegiar lo ponte u' passar dei » (fol. 51-55). — « Pistola di santo *Bernardo* la quale mandò a uno cavaliere amaestrandolo come e quale doveva essere la vita colla sua famiglia ecc.: El glorioso e bene aventurato | produchano amen. Finita la pistola del glorioso e devoto santo Bernardo la quale mandò al prefato e nobile cavaliere messere Ramondo signiore del castello di santo Anbruogio. Deo gratias amen » (fol. 56-60). — « [I]ncomincia una pistola fatta per messere *Giovanni Bocchacci* poeta fiorentino la quale esso mandò a messere Pino de Rossi nobile chavaliere quando fu chacciato di Firençe che fu nel MCCCLX. E prima il proemio. Io estimo Messer Pino | priego Idio che consoli voi e lloro. Finita la pistola ecc. » (fol. 61-82). — Breve storia degl' imperi d'Oriente e d'Occidente, adesp., dalla morte di Cristo al regno d' Eraclio (compresavi l' ampia storia di Attila): « Doppo la passione del nostro Signore | nè quello Pandanco da quinde inanti revocare in vita » (fol. 83-111).

Sec. XV, in 8, ff. 111 scr. Legato modernamente in mezza pelle, impresso sul dorso il titolo « Fr. Giov. Gallese Breviloquio delle virtù ecc. ».

II — 130. (Nelli, 130 [175]).

« Incomincia il prolagho di Maestro *Mattia* padre spirituale di sancta Brigida aprovando questi celestiali libri a llei da Dio revelati, il quale maestro Mattia tutta la Bibbia chiosò con mirabile stile. Incomincia il prolago. Stupende e maraviglose cose ecc. ». Segue la tavola dei capitoli del

Digitized by Google

lib. I, e quindi (a fol. 6) « il primo libro delle celestiali revelationi facte da X° a sancta B[rigida] ». I libri son due (fol. 1-152). — Queste sono due lettere nelle quali si contenghono certe revelationi di sancta Brigida facte a uno suo servo il quale avea nome Rasmo da Viterbo e ffurono scricte a frate Lucha spagnuolo sanctissimo huomo priore del Paradixo da um suo discepolo da Viterbo chiamato Petruccio e llui le diè a uno ciptadino fiorentino che gli adimandava profetie di sancta Brigida negli anni de Signore 1420 » (fol. 153-4).

Sec. XV [1494; cfr. la nota finale in rosso], in 4, ff. 154. Nel marg. inferiore del verso del fol. 154 leggesi: « Questo libro è delle suore e monache del Paradiso S[uora] Cleofe ». Leg. in assi cop. di pelle con due fermagli di ottone.

II — 131. (Nelli, 151 [176]).

Savorgnan Ascanio, « Copiosa discrittione delle cose di Cipro con le ragioni in favore o contra diverse openioni, et delle provisioni necessarie di quel regno. In altre mie a bastanza è stato esposto | a imprese di gran merito et gloriose. Il fine ». Precede una lettera di dono della presente relazione di *Francesco Marcaldi* a Iacomo Maria d'Avanzo; Ferrara, l'ultimo di febraio 1572.

Sec. XVI, in 8, ff. non num. col taglio dorato. Leg. in pelle rossa con fregi in oro.

II — 132. (Nelli, 132 [177]).

Altro esemplare del ms. precedente. Qui la lettera del *Marcaldi* è indirizzata a Lorenzo Panzanini; Roma 8 aprile 1575.

Sec. XVI, in 8, ff. non num. col taglio dorato. Leg. in pelle.

II — 133. (Nelli, 133 [179]).

Elementi d' aritmetica.

Sec. XVII, in 8, ff. non num. Leg. in cart.

II — 134. (Nelli, 134 [180]).

« Submissionum, acquisitionum possessionis tenutarum, accomandigiarum, incorporationum, donationuum, emptionuum et allibrationuum breve compendium, diversis temporibus factarum per Comune Florentiae de civitatibus, terris, castris, vallibus, villis, rocchis et aliis locis, nec non aliarum notitiarum dictis locis pertinentium, quae omnia nunc inperio florentino subdita sunt ». Per ordine alfab.

Sec. XVII, in 8, ff. non num. Leg. in cart.

II — 135. (Nelli, 135 [181]).

« Il Medoro dell' emin.^{mo} cardinale *Giovanni Delfino* veneziano ».

Sec. XVIII, in 8, ff. 66. Leg. in cart.

Digitized by Google

II — 136. (Nelli, 136 [182]).

« Creso, Tragedia di lieto fine dell'emin.^{mo} sig. cardinale *Giovanni Delfino* veneziano ».

Sec. XVIII, in 8, ff. 115. Leg. in cart.

II — 137. (Nelli, 137 [183]).

« Lucrezia romana, tragedia dell'emin.^{mo} Cardinale *Gio. Delfino* veneziano ».

Sec. XVIII, in 8, ff. 101. Leg. in cart.

II — 138. (Nelli, 138 [184]).

« La Cleopatra, tragedia dell'emin.^{mo} Cardinale *Giovanni Delfino* veneziano ».

Sec. XVIII, in 8, ff. 99. Leg. in cart.

II — 139. (Nelli, 47 [68]).

Ricettario.

Sec. XVII, in 8, pp. 39 scr. e molte bianche. In fine è l'indice alfab. Una ricetta per far « manteca di fior d'arancio alla moda di Spagna » fu « data alla ser. Gran Duchessa dall'ill. sig. Mad. Artemisia Medici nella Villa Imperiale l'anno 1656 » (pag 33). Leg. in assi.

II — 140. (Nelli, 140 [186]).

« Memorie del *Cei* »: così sul foglio di guardia. E a fol. 1 *a*: « Alcune Memorie cavate da un libro antico ». Dal 1494. « Tolendo io scrivere le cose successe nella Patria mia, cioè in Firenze, dall'anno 1494 fino all'anno 1523 | Così Prinzivalle si fuggì e Filippo scoperse la cosa. Laus Deo. Fine. Questo dì 20 luglio 1648 ».

Sec. XVII, in fol., ff. 114. Leg. in cart.

II — 141. (Nelli, 141 [187]).

Rimario dell'Orlando dell'*Ariosto*.

Sec. XVII, in fol., ff. non num. e scr. a due col. Leg. in cart.

II — 142. (Nelli, 142 [191]).

Trattato della riduzione della moneta fiorentina a quella degli Stati europei e italiani.

Sec. XVIII, in fol., pp. 195 e 6 per l'indice alfabetico de' nomi di luoghi. Leg. in cart.

II — 143. (Nelli, 143 [192]).

« Racconto di dodici novelle ricavate dal libro degli Hecatommiti di M. *Gio. Batta. Giraldi Cinthio* nobile ferrarese, stampato l'anno 1566 in Venezia » (pp. 1-80). — « Racconto di altre dieci novelle ricavate da varii autori » (pp. 81 e sgg.). Precede la tavola degli argomenti delle 22 novelle.

Sec. XVII ex., in fol., pp. 189. Leg. in cart.

Digitized by Google

II — 144. (Nelli, 144 [193]).

Diario del Duca Cosimo III, dal 18 settembre 1668 al 29 ottobre del 1669. La prefaz. « Al Lettore » com.: « L'autore del presente viaggio fu il sig. dott. *Gio. Batta Gornia* da Castel S. Giovanni nel Bolognese quale viaggiò col ser. Principe de Toscana Cosimo III in qualità di medico ». La stessa dichiarazione sull'autore leggesi in fine, dov'è il « Ruolo di chi servì S. A. nel viaggio ».

Sec. XVII ex., in fol., ff. non num. Leg. in cart.

II — 145. (Nelli, 145 [195]).

« Relazione dell'entrata del rev. M. sig. Antonio Altoviti arciv. fiorentino nell'inclita città di Firenze, fatta di maggio il dì 15 1567 » (fol. 1-4). — « Origine del Monastero d'Anna Lena in Firenze » (fol. 5-10). — « Discorso se un Principe deva gastigare o no i suoi magistrati quando errano e fanno molte ingiustizie » (fol. 11-16). — « Avvertimenti bellissimi per la corte del sig. Conte di Verrua ambasciatore residente in Roma per l'A. R. di Savoia » (fol. 17-22). — Relazione della revoluzione del Seminario romano nel tempo che ne era rettore il p. Tarquinio Galluzzi » (fol. 23-34). — « Ragioni sopra la nullità del matrimonio di D. Alfonso re di Portogallo con Luisa M.ª Franc.ª figlia di Carlo Amedeo di Savoia » (fol. 35-44). — « Relazione della mutazione di governo di Portogallo scritta di Lisbona 2 dic. 1667 » (fol. 45-48). — « Breve narrativa della vita e morte del p. abbate don Pietro Migliorotti eremita delle Celle di Vall'Ombrosa » (fol. 49-52). — « La morte di Alessandro 7 con le ponderazioni sopra il futuro conclave » (fol. 53-56). — « Apparizione [in sogno] della signora Astalli » (fol. 57-59). — « Relazione del caso seguito nel convento delle monache di s. Scolastica del Borgo a Buggiano l'anno 1668 » (fol. 62-66). — « Caso accaduto a Niccolò Compagni e sua vendetta » (fol. 67-72). — « Racconto dell'azioni di don Vajano da Modigliana e della sua abiura in s. Croce di Firenze, 19 aprile 1640 » (fol. 74-90). — « Vita del sig. *Franc.° Valori* canonico di s. Lorenzo, scritta da lui medesimo » (fol. 93-105). — « Vita di M. sig. Gio. Ciampoli fiorentino Legato segretario de' Brevi segreti di Gregorio XV e d'Urbano 8° » (fol. 107-118). — « Vita del card. Mazzarrino » (fol. 120-156). — « Vita di Filippo di Filippo Strozzi » (fol. 157-231). — « Vita di Piero Strozzi maresciallo e generale di Francia in Italia » (fol. 232-259).

Sec. XVII, in fol., ff. 259 scr. Nell'ultimo foglio è attaccato l'indice del vol. Leg. in cart.

II — 146. (Nelli, 146 [196]).

Raccolta di poesie di *Giov. Cosimo Villifranchi*, *G. B. Ricciardi*, del *Sal-*

Digitized by Google

vetti, di *Romolo Bertini*, *Marco Lamberti*, *Galileo Galilei*, *Giacinto Botti*, *Pietro Susini*, *Benedetto Rigogli*, *G. B. Fagiuoli*, del dott. *Balduini*, di *Orazio Persiani*, *Gerardo Saracini*, del *Salvetti*, del dott. *Baffi*, *Curzio da Marignolle*, *Benedetto Menzini*, *Lodovico Adimari* ecc.: molte sono adesp.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Precede l' indice alfab. Leg. in cart

II — 147. (Nelli, 147 [197]).

Frances M. A., « Essemplo de' sacerdoti nella vita, virtù, doni, miracoli di Filippo Neri fiorentino ».

Sec. XVIII, in fol. picc., pp. 1074. Leg. in mezza membr.

II — 148. (Nelli, 148 [198]).

Notizie della Casa Medici; acef. (la prima pag. ha il num. 674). — Framm. di copia del Principe di *N. Machiavelli*. — Framm. d' una vita di Carlo v. — « Vita di Bartolomeo di Niccolò di Taldo di Valore Rustichelli scritta in lat. da *Luca della Robbia* e fatta vulgare da *M. Pietro della Stufa* canonico fiorentino ». — « Recitazione di *Luca della Robbia* del caso di Agostino Capponi e di Pietropagolo Boscoli ». — Relaz. della morte di Caterina Picchena, 1658. — Relaz. della morte di Francesco Cenci, della sua moglie e dei figli. — Relazioni della morte di G. B. Cavalcanti e Maddalena del Rosso Antinori, di Caterina Canacci e Bartolomeo suo figlio, e di Ginevra Morelli. — Relaz. di un « Caso accaduto in Siena nella persona della sig.a Fulvia Piccolomini ne' Griffoli nel 1650 ». — « Ristretto delli Statuti dell' Accademia et Università del Disegno » di Firenze. — « Origine e descendenza della Casa de Medici »: mutila in fine (l' ultima pag. ha il num. 194). Precede l' indice, in cui l' ultima indicazione è data a pag. 860.

Sec. XVIII, quaderni in fol. di più mani. In busta di membrana.

II — 149. (Nelli, 149 [199]).

Prediche di frate *Veridico* da Brisighella zoccolante, dette a Milano, Bologna, Parma, Roma, Napoli, dal 1777 all' 89.

Sec. XVIII, in quaderni in fol. In busta membran.

II — 150 (Nelli, 150 [200]).

« Corso di filosofia del padre *del Ricco* scolopio ».

Sec. XVIII, in quaderni in fol. In busta membran.

II — 151. (Nelli, 151 [201]).

Notizie e appunti di scrittori di Firenze, Livorno, Modigliana, Montepulcia-

Digitized by Google

no, Pescia (fasc. 1), di scrittori Pisani (fasc. 2), e d'uomini illustri di Pistoia, Prato, Siena, Volterra (fasc. 3).

Sec. XVIII, in fogli scritti da più mani. In busta membran.

II — 152. (Nelli, 152 [202]).

« Fausto Serafinio pareciae s. Bartholomaei ad Padulem in Plebatu s. Martini ad Sextum ab urbe Florentia lapidem Rectori eximio Author Matulam porrigit »: poema lat. in 2253 esametri. — « Orazioni di *G. B.*ª *N.* »: una è contro Domenico Brichieri: un fascicolo ha il titolo di « Sbozzi del conte Ugo »; e segue l'orazione.

Sec. XVIII, in fasc. in fol. In busta membran.

II — 153. (Nelli, 153 [203]).

« Ricordi attenenti all'Accademia del Disegno » in Firenze. Sono inventari, lettere e conti dell'amministrazione.

Sec. XVI e sg. in fol. In busta membran. Tra gl'Inventari v'è quello dell'Archivio dell'Accad. che cominciava dal 1472: e vi sono pur notati gli Statuti.

II — 154. (Nelli, 154 [204]).

Principi d'algebra e geometria, adesp. — In fine, in fogli volanti, sono varie poesie autogr. di *Girolamo Paponi*.

Sec. XVII, in fasc. in fol. In busta membran.

II — 155. (Nelli, 155 [205]).

Notizie del regno di Ferdinando II gran Duca di Toscana, dal 6 aprile 1661 al 30 ottobre 1685.

Sec. XVIII, in 4, ff. non num.; la metà dei quali é in bianco. Leg. in membr.

II — 156. (Nelli, 156 [206]).

« Il saggio della relazione dell'ingegnere Francesco Nave intorno la fabbrica del Ponte di Pisa, discorso dell'*Accademico Infastidito* ».

Sec. XVII, in 16, ff. 27. Leg. in membr.

II — 157. (Nelli, 157 [207]).

« Vita et azzioni di Cloandro primo ministro di Stato di Porsenna re di Toscana ».

Sec. XVIII, in 8, ff. non num. Leg. in membr.

II — 158. (Nelli, 158 [208]).

Esercizi di traduzioni dall'ital. al lat.: per lo più son lettere del 1534 d'un *Ioannes*, scritte da Arezzo o riguardanti Arezzo.

Sec. XVI, in 8, ff. num. fino a 31. Leg. in membr.

II — 159-161. (Nelli, 159-161 [209-211]).

Digitized by Google

Lessico-repertorio, per ordine alfab., in ital. e lat.

Sec. XVII, in 8, ff. non num. Leg. in membr.

II — 162. (Nelli, 162 [212]).

Simonelli padre, « In universam Aristotelis philosophiam ».

Sec. XVIII, in 8, pp. 561. Leg. in membr. Sulla costola, oltre al titolo, leggesi « Tomo I ».

II — 163. (Nelli, 163 [213]).

Ricettario.

Sec. XVI, in 8, ff. non num. Leg. in membr. su la quale è notato « Ricette diverse e segreti di Pietro Paolo di Carlo Beccucci (?) Scala ».

II — 164. (Nelli, 164 [214]).

« L' uso delle linee proportionali ». Trattato adesp., diviso nei capitoli: Uso della linea aritmetica (fol. 1-27). L' uso della linea geometrica (fol. 28-32). L' uso della linea stereometrica (fol. 33-35). L' uso della linea metallica (fol. 36-40). L' uso della linea poligrafica (fol. 40 e sg.). L' uso della linea tetragonica (fol. 42 e sg.). L'uso della linea aggiunta (fol. 43 e sg.).

Sec. XVIII, in 8, ff. 44. Leg. in membr.

II — 165. (Nelli, 165 [216]).

« Narrazioni di diversi casi seguiti non tanto nella nostra città di Firenze che altrove, composte da diversi autori fiorentini ». Sono: Relaz. della corte di Francia di *Giovanni Morosini* (f. 1); Abiura di Pandolfo Ricasoli (f. 25); di Faustina Mainardi (f. 37) e di Iacopo Fantoni (f. 47); Sommario del processo contro Giacinto Centini (f. 52); Abiura di Cecco d' Ascoli (f. 65); Relazione della rivoluz. di Napoli al tempo di Masaniello (f. 80); Vendetta di Curzio Marignolli (f. 107); Relaz. adesp. della corte di Roma (f. 125); Relaz. della morte di Andrea Gaburri, Caterina Picchena, G. B. Cavalcanti, Maria del Rosso Antinori, Caterina Canacci (f. 150 e sgg.); Caso accaduto a Nicolò Compagni e sua vendetta (f. 211); Relaz. della morte di Gir. Savonarola (f. 220); e di Ginevra Morelli, detta la Rosina Cortigiana (f. 241).

Sec. XVIII, in fol., ff. 253. Leg. in membr.

II — 166. (Nelli, 166 [218]).

Miscellanea. — Note agli Annali di Tacito; estratti da *Terenzio*; sentenze di vari autori; voci dal *Villani*; spiegazioni di voci latine; complimenti di *Angelo Doni*; estratti da opere diverse dal med., ecc. Precede la tavola.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in mezza membr.

II — 167. (Nelli, 167 [219]).

Digitized by Google

Miscellanea. — Brevi notizie di Martino v. — Conclavi per l'elezione di Marcello II, Paolo IV, in morte di Urbano VIII, per la elez. di Clemente IX, Alessandro VIII, in morte di Clemente XI. — Satire contro vari cardinali e il card. Sacchetti. — Estratto delle cose più notabili che accadono in Roma secondo gli avvisi di Pesaro, 1757-59, e 1754. — Notizie di cardinali del sec. scorso. — Il Conclave del 1774, dramma.

Sec. XVII e sg., in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 168. (Nelli, 168 [220]).

Miscellanea. — Memorie e scritti relativi ai Gesuiti, ai Filippini, ai Regolari di Spagna, a mons. Piccolomini Vescovo di Pienza, all'erezione del Conservatorio de' poveri in Firenze, allo Spedale di Castiglion Fiorentino. Memorie estratte dalle opere di Paolo Sarpi. Catalogo di conventi di monache dello stato fior. Sentenza contro Cecco di Ascoli. Abiura di Pandolfo Ricasoli e d'altri. Scritti relativi all'Inquisizione.

Sec XVIII, in fol. Leg. c. s.

II — 169. (Nelli, 169 [221]).

Miscellanea di lettere, alcune delle quali ad Angelo Doni. Alcune sono adesp.: copia di due lett. del card. *Bernino* al card. di Richelieu, e d'una del *Rechelieu* al med.; una è di *Carlo Camerini*, 15 maggio 1642; una di *Marcello Adriani*, 21 febbr. 1659; una di *Angelo Doni*, in lat., id. septembr. 1678; una di suor *Elisabetta* cappuccina, Piacenza 12 aprile 1667; una di *Sinergio Epimelindo* ad. Ant. Magliabechi, 1709 (copia); una di *Egidio de Fraisne*, Roma 14 giugno 1682; una d' *Ippolita Mattona,* Volterra 7 dic. 1594; una di *Marsilio Ficino* a una sua cugina, s. d.; una di frate *Matteo* della Villa s. Angelo, 16 sett. 1706; una di fr. *Benedetto Tallock*, 6 maggio 1686; una di *Emerico Tekeli*; una di *Michele Tellkii*; una di *Luigi Viviani*, 19 marzo 1671; una di *Giov. Gualberto Tozzi*, 12 dic. 1671; una di *G. E. I. Walch* ad Ant. Franc. Gori, 5 genn. 1750; una di *A. F. Gori*, 5 agosto 1753.

Autogr., rileg. in vol. Precede un indice.

II — 170. (Nelli, 170 [222]).

Raccolta di lettere. Una di *Alessandro Albizzi*, 27 giugno 1551; una di *Pietro Bonfanti*, 10 giugno 1566; una del Marchese di Cetona, 26 luglio 1560; varie di *Bivigliano de Medici*; una di *Lorenzo de Medici*, 29 luglio 1515; due di *Paolo Muzzi*, 1564; di *Piero del Moretto*; *Menchino*, *Michelangelo* e *Alessandra Nati*; una di frate *Vinc. Poltri*, 7 maggio 1558; due di *Pandolfo Ricasoli*, 1571; di *Pierfrancesco S....* (?); una di *Ubertino Ubertini*, 18 agosto 1556; una di *Paolo Rucellai*, 2 giugno 1617.

Autogr., rileg. in vol. Precede un indice.

Digitized by Google

II — 171. (Nelli, 171 [223]).

Raccolta di Vite del Senator Marzimedici, del Senator Arrighi, del cancellier Teglia, del priore Frescobaldi, di Alessandro VI, del card. Alberoni, di Annalena Panciatichi, di suor Francesca Fabbroni, di Cornelia Bandi di Cesena, dell'ab. Elsampanper. In fine è una minuta autogr. di lettera di *Roberto Maria Costaguti* a Marco Foscarini; s. d.

Sec. XVII e sg., in fol. Leg. in mezza membr. Precede la tavola.

II — 172. (Nelli, 172 [224]).

Miscellanea. — Spigolature di storia fiorentina. Precede la tavola (di ff. 70). — « Memorie diverse di varii acquisti fatti dai fiorentini e altre belle curiosità », dal 1202 allo scorcio del sec. XVII (di ff. 63). — « Notizie appartenenti alla città di Firenze e ad altre città a quella particolarmente vicine »: le notizie di Fir. cominciano dall'origine della città (ff. non num.). — « Compendio di notizie attinenti alla città di Firenze estratte dalla Storia di Gio. di Nero di Stefano Cambi Importuni »: segue l'indice alfab. (ff. non num.). — « Ricapitolazzione di alcuna antichità et cose notabile della città »: dalle origini al 1640 (ff. non num.). — Note di storia di Firenze racc. da G. B. Nelli, dal 1518 all'82 (ff. non num.). — Entrate ed esiti della Republica fiorentina (sec. XV-XVI: 5 ff. scr.). — Memorie stor. estratte dalle Riformazioni della Rep. fior., dal 1336 al 1346. Seguono altre memorie c. s., estratte c. s., ma di mano del sec. XVII e disposte per ord. alfab. (fasc. di 23 pp., ma la prima è mutila).

Sec. XV e sgg., in fol. Leg. in mezza membr.

II — 173. (Nelli, 173 [225]).

« Vita di Castruccio Castracani da Lucca composta da *Niccolò Macchiavelli* ». — *Iannotii Manetti* Vita trium Poetarum Florentinorum (Dante, Petrarca, Boccaccio). — Epistola di *Orso dell' Anguillara* e *Giordano* « de filiis *Ursi* miles », 5 aprile 1343 (in nota è detto che fu trascritta da un antico ms.). — Vita di Michelangelo Buonarroti di *Ascanio Condivi* (copia mutila in fine). — « L'ignorante sublimato », adesp. — « Vita del senator *Gio. Batta. Nelli* descritta da lui med.mo ». Seguono documenti e notizie della fam. Nelli, l'Elogio del senatore G. B. Nelli, con, in fine, le note di *G. B. Clemente Nelli* suo figlio.

Sec. XVII e sg., in fol. Leg. in mezza membr.

II — 174. (Nelli, 174 [226]).

Vite di Bartolomeo Carosi, detto Brandano; di s. Felice Rese pistoiese; di s. Vincenzo martire spagnuolo; del b. frate Bernardo Scarlatti di Firenze;

Digitized by Google

di suor Veronica Giuliani cappuccina; di « Averardo gobbo » (è del sec. XVI e mutila in fine); di frate Guglielmo di Tommaso; e di Vitale Medici.

Sec. XVI e sgg., in fol. Leg. in mezza membr.

II — 175-6. (Nelli, 175-6 [227-8]).

« Esemplare di scritto di *Agostino* di *Gio. Batta. Nelli* »: sono esercizi calligrafici.

Autogr., in fol., in 2 voll. Leg. c. s.

II — 177. (Nelli, 177 [229]).

« Proposizione di Riforma del Governo di Firenze fatta a Francesco II Gran Duca », in 62 capitoli.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 178. (Nelli, 75 [111]).

« Solution de plusieurs problemes geometriques tirée de l' Algebre et des lieux Geometriques », adesp.

Sec. XVIII, in 8, pp. 75. Leg. in assi.

II — 179. (Nelli, 179 [231]).

« Mostre di scritto (esercizi calligrafici) di diversi »; e di *Marianna Scarlatti Nelli* e di *Gius.* di *Ranieri Scarlatti.*

Autogr., fasc. di varia mis. Leg. c. s.

II — 180. (Nelli, 180 [232]).

« Opere di *Andrea Giulianelli;* 1, Sbozzo di dissertazione sopra un' iscrizione di casa Ridolfi. — 2, Sbozzo di dissertazione sopra un sarcofago di casa Corsi. — 3, Sbozzi di dissertazioni sopra gli epitaffi et altro ».

Autogr.; sono appunti su fogli e foglietti. Leg. c. s.

II — 181. (Nelli, 181 [233]).

Miscellanea d' appunti e abbozzi del medesimo. Precedono le « Notizie spettanti alla vita mia che è pure in compendio nel capitolo di s. Lorenzo ». Il vol. consta di notizie su Ant. Franc. Gori, sul can. Bandini, sul Bocchi; di spogli d' errori che sono nelle opere del Bandini; d'una oraz. sulle feste natalizie degli antichi, e per la nascita del march. Antonio Corsi; di studi sopra Omero e vari altri scrittori; di note su libri e codd. della Laurenziana, ecc.

Autogr., su ff. di varia grandezza. Leg. c. s.

II — 182. (Nelli, 182 [234]).

« Opere sacre del prete *Andrea Giulianelli* »: sono panegirici, discorsi sa-

Digitized by Google

cri, ecc.; e « Sbozzi sopra la prosecuzione dell' opera delle Chiese del p. Rica ».

Autogr., in fol. Leg. c. s.

II — 183. (Nelli, 183 [235]).

« Lettere scritte da diversi al can. Andrea Giulianelli ».

Autogr. Son disposte per ord. alfab. Leg. c. s.

II — 184. (Nelli, 184 [236]).

« Fogli piacevoli di poco momento ». Precede l'indice.

Sono « Composizioni buffonesche »; « Gazzetta per il Panciatichi »; Nota di mobili del Pagani; Proverbi sugli sposi; Relaz. di una cena nel Casino de' Nobili; Articoli riguardanti il Lami; Ruolo di Accademici della Crusca e del Disegno; Catalogo di ritratti posseduti dal senatore Capponi e da Tommaso Perelli. Minute di lettere di complimento, ecc. Sec. XVIII, di più mani. In fol. Leg. c. s.

II — 185. (Nelli, 185 [238]).

Miscellanea di « Iscrizioni ed orazioni ».

Noto le orazioni: di A. M. Salvini in lode del Senator Vinc. Capponi; di Gius. Averani in lode del march. Filippo Corsini; di Vittorio Nelli « Delle lodi di Ugo Duca e march. della Toscana »; di Aless. Politi De Laudibus Francisci III Ducis Etruriae; del card. Tommaso Aldobrandini in morte di Giovanni Salviati; « Horatione recitata in presenza di Massimiliano Imp. l'a. 1510 in dispregio de Venetiani »; Lodi di s. Filippo Neri. Le iscrizioni sono tutte del sec. scorso, per la maggior parte in Firenze. Sec. XVI e sgg., in fol. Leg. c. s.

II — 186. (Nelli, 186 [239]).

« Estratti di diverse opere stampate fatti dall' arciprete Giuseppe Scarlatti ».

Da opere di Scipione Maffei, dal Firenzuola, dal Dempstero, dalle Deliciae del Lami, da opuscoli di storia dei riti Cinesi, ecc. In fine: « Mazzo e nota di feste appartenenti al tempo del principato del G. D. Cosimo I » fino al 1750. Cataloghi di libri. Autogr., in fol. Leg. c. s.

II — 187. (Nelli, 187 [240]).

Miscellanea di storia ecclesiastica, particolarmente fiorentina.

Notizie sulla Metropolitana, sul convento di s. Maria al Prato, sulle monache delle Abbandonate, di s. Caterina in Via Larga, di Montedomini, di s. Barnaba, della Madonna della Tosse a s. Gallo, della congregaz. di s. Salvadore, della chiesa di s. Simone di Fir., del conv. di Sutri, della chiesa di Cecina, del santuario dell'Impruneta, delle doti conferite dai Luoghi Pii di Fir., della Compagnia del Carmine, della Cappella Bartolini di s. Iacopo negli Angeli di Firenze. Bolla per la commenda nella Pieve di s. Giusto in Piazzanese. Fogli ascetici del Galigai e del Viviani. Notizie del monastero di s. Paolo all' orto in Pisa, e della chiesa del Carmine di Fir. Sec. XVIII, scrittura di più mani, ff. di varia mis. Leg. c. s.

II — 188. (Nelli, 188 [241]).

Relazioni della degradazione del p. Franc. Alpini e del p. Leandro Scozzese, Lucca 1698; della vita e morte di Caterina Picchena, Caterina Ca-

Digitized by Google

nacci, Agostino Capponi, Pier Paolo Boscoli, del card. Caraffa, del Duca di Palliano, di G. B. Cavalcanti, Francesco Cenci, Ginevra Morelli, Troilo Savelli, Bartolomeo Rustichelli, Pietro Paolo Stibbi, Pietro Brona; e di altri casi tragici occorsi in Firenze.

Sec. XVIII, scrittura di più mani, in fol. Leg. c. s.

II — 189. (Nelli, 189 [242]).

Miscellanea col titolo « Ascetici ».

Sono notizie di indulgenze, estratti da opere sulla vita solitaria, appunti teologici, discorsi e orazioni sacre, nota di reliquie, De cultu ecclesiarum, framm. di vita di s. Francesco, ecc. Sec. XVII e sg., in fol. Leg. c. s.

II — 190. (Nelli, 190 [243]).

Miscellanea. — Discorso sopra la mercatura di fra *Cesario Mantaccini.* — Discorso su la Pittura di *Giulio Mancini.* — Discorso di *Alamanno Viviani.* — Trattato di politica, adesp. — Trattato « come si possa parlar et scrivere da privati lodevolmente ». — Trattato del *Ferroni* su l'insegnamento della matematica. — Lettera sulla scelta de' Ministri di giudicatura civile. — « Istruzione familiare intorno al metodo di studiare la Giurisprudenza ». — Apologia sopra un sonetto. — Discorsi accademici. — « Compositioni varie di *Iacopo Micalori* di Urbino »: alcune son minute di sue lettere. Varie lettere sono a lui indirizzate. — « Diversi giochi di carte ».

Sec. XVI e sgg., in fol. Leg. c. s.

II — 191. (Nelli, 191 [244]).

Excerpta ex vitis Pontificum ab *Anastasio.* — Orazione di *Alessandro VII* al concistoro « occasione relationum factarum Nuncio Galliae ». — Estratto dal « Libro intitolato Relazione del accidente occorso in Roma fra la famiglia del s. Duca di Crequì e la militia Corsa nel 1662 ». — Dichiarazione di Enrico II di Francia e del Duca di Savoia sull'immunità ecclesiastiche, 1550. — Scritti sulla Regalia pretesa dal Re di Francia. — Elezione dei cardinali Ricci e Taia. — Breve di nomina di cardinale di Reginaldo d'Este. — Lettere dei card. *Petrucci, Albizzi* sui patentati dell'Inquisizione, del card. *Cibo*, ecc. — Relaz. dell'ingresso in Roma di Taddeo Barberini, 1631, e del march. del Carpio ambasciatore del re di Francia presso il papa. — Lettera adesp. al card. Tonti, 26 dic. 1631. — Avvisi di Roma, 1683, 1687. — Lettere di *Fabio Scarlatti* per la sede vacante di Gregorio XV. — Lettere di *Gio. Ciampoli* e *G. B. Doni* segretari de' Brevi a vari principi. — Lettere del card. *Barberini.* — Lettere a Principi del tempo del pontificato di Alessandro VII. — Lettera di

Gius. de Nora ad un principe, sulla morte d'Innocenzo XI, Roma 27 sett. 1687. — Circolare dell'imp. Leopoldo ai vescovi e cardinali, 7 sett. 1689. — Altra circolare adesp. sullo stesso argom.

Copie del sec. XVII e sg., in fol. Leg. c. s.

II — 192. (Nelli, 192 [245]).

Notizie di Parigi, 22 giugno 1610. — Relaz. della morte di Luigi XIV. — Lettera di *Lelio Girlinzone* di relaz. del viaggio della regina di Spagna, Ferrara, 16 nov. 1598: della sua entrata a Valenza, 1599, e del ricevimento dell'Almirante d'Inghilterra in Vagliadolid, 1605. — Relaz. della la prigionia di Don Carlo principe di Spagna, dicembre 1568. — Errori dell'ambasciatore di Spagna in Roma. — Dispaccio di Carlo III, 1708. — Riforme di milizie pontificie; proposte. — Articoli della pace proposti dalla Francia, 8 sett. 1711. — Dimostrazione sopra l'investitura delle Due Sicilie. — Relaz. del viaggi della regina di Napoli, maggio-giugno 1734. — « Nota delle terre che ànno patito nella provincia di Calabria per il tremoto successo sabato 27 marzo 1638 ». — Lettere due di *L. Nicolini* al fratello sul terremoto di Lisbona, Lisbona 4 nov. 1755. — Altra lett. sullo stesso argom. di mons. Nunzio *Acciaioli* al fratello, 11 nov. 1755. — Nota su la Rep. di Genova, 18 maggio 1684. — « Risposta alla lettera scritta contro la ser. Rep. di Venetia dal Duca di Ossona alla S.tà di N. S. Paolo V », 30 maggio 1617. — Lett. del march. *dela Fuentes* alla Rep. di Venezia; e risposta del Doge; s. d. — Due lett. dei Nunzi *Aldobrandini* e *Mattei* alla Rep. di Venezia, e risp. del Doge. — Testamento a favore del « monastero del Senatore » in Pavia (anno regni Liutprandi tertio, V kal. dec., indict. XIII). Segue la nota delle reliquie custoditevi. — Oraz. dell'ambasciatore inglese al Doge e senato di Genova, s. d.

Copie del sec. XVIII, di più mani, in fol. Leg. c. s.

II — 193. (Nelli, 193 [246]).

Miscellanea di « Scritture legali, processi, estratti di statuti e sentenze ». Parecchie sono scritture relative a cause contro Roberto Pucci, N. A. Gentili, Domenico Gavi, Antonio Crudeli di Poppi, ecc. — Frammento di Statuto del Podestà di Firenze (sec. XVI). — « Memoria per Castiglion del Lago e Chiugi perugino umiliata alla R. A. » dall'arciv. di Chiusi, s. d. — « Summarium iurium cathedralis ecclesiae Pistoriensis contra Collegiatam s. Stephani de Prato »: i documenti riferiti cominciano dal 1134. — Consulto dell'Auditor fiscale sulla donazione del cav. Andrea Buini. — Testamento di *Giov. Lami*. — Testamento di M. *Andrea di M. Iacopo* da Cento, 4 gennaio 1302 (dall'orig. dell'Arch. Strozzi). — Notizie

Digitized by Google

della fam. Cerretani. — Bandi della Rep. fiorentina (sec. xvi); bando contro i giuochi, 1566. — Catalogo delle provvisioni e seggi dei « Capitani di Parte e Uffiziali dei Fiumi », del Magistrato dei Nove, dei v Conservatori del Contado e Distretto fiorentino, dei Riformatori di Pisa, e della Camera delle Comunità.

Sec. XVI e sgg.; in fol. Leg. c. s.

II — 194. (Nelli, 48 [69]).

« Libretto di varii segreti d'odori, acque, balsami, profumi, concie di guanti, saponetti, lisci, e belletti per donne et huomini, nobilissimi e curiosissimi ».

Sec. XVI, in 4, ff. scr. 198. Precede la tavola alfab. Leg. in assi.

II — 195. — (Nelli, 195 [250]).

« Nota di relazioni fatte dal matematico *Vincenzo Viviani* esistenti nella Cancelleria del soppresso Tribunale della Parte e nelle respettive filze di Rapporti ». — Relaz. di *Pietro Ferroni* sopra la fossa navareccia di Montecarlo, 23 luglio 1773 (fol. 22 e sgg.). — *Tommaso Perelli*, Ragioni delle febbri nel villaggio di Settimello, 18 sett. 1770 (fol. 42 e sgg.). — « Informatione » su « la Marruchita di Grosseto » (fol. 56). — Note su le costruzioni de' Ponti alla Prua e della Casa nuova (fol. 50 e sg.). — « Modo di lavorare di tera chon manocie dove non fusi chomudità di piatte » (fol. 63). — Note per la spesa del Ponte nuovo d'assi sopra il fiume Evola (fol. 65 e sg.). — « Nota de legnami che bisogneranno per servizio del nuovo ponte da farsi sopra il Ponte vecchio di rimboccatura », 24 genn. 1684 (fol. 68). — Lettera di *Stefano Zocchi* su « le spalle d'Arno » agli Uffiziali de' fiumi di Fir., 12 luglio 1724 (fol. 73).

Sec. XVI e sgg., in fol., ff. 74 scr. Leg. c. s.

II — 196. (Nelli, 196 [251]).

Miscellanea di storia fiorentina. Estr. dalle Riforme, 1650-61. — « Particolari che non sono nel Villani nel caso della cacciata del Duca di Atene da Fiorenza, 1343 » (sec. xviii). — « Storietta di novitá in Firenze, 1433. Dicesi essere stata scritta da un *Piero di Cavalcante Cavalcanti* »: così sul fol. di frontespizio. E nel marg. inf. della pag. 1 leggesi: « Questa storietta è di Giovanni di Simone Berti donatali da Filippo Sassetti nel partirsi di Firenze per all' Indie. E da Giovanni fu donata a Niccolò Tornabuoni ». Il testo com.: « mcccc°xxxiii. Finita la guerra del ducha di Milano e poste giù l'armi di fuori »: fin. « la follia de folli la chomperano i savi » (ff. 18). — « Scritti sopra l'indipendenza della città di Firenze dal romano imperio »: trattato adesp. in 15 cap., in abbozzo autogr. — Note di sto-

Digitized by Google

ria fior., acef., dal 1429 al 1528. — « Extratto d' un libro anticho auto da Giovan Simone Tornabuoni. MCCXV »: è relativo alla divisione della città di Fir. in sesti (sec. XVI). — Nota che com.: « Richorso che essendo stato chacciato messer Rinaldo degli Albizzi » (sec. XV). — « Capitula regis Gallorum cum Florentinis anno Dom. 1494 » (sec. XV). — Lettera autogr. di *Lodovico Bolognini* a Pier Soderini, 6 marzo 1504. — Estr. dall' Istorie di *Giov. Tarcagnota*. — « L' Epistola che mandò la S. del papa al frate di s. Francesco che predicò contro fra Girolamo » (sec. XVII). E seguono: un' altra epist. del papa ai frati del conv. di s. Francesco: e l' esame di fra Domenico da Pescia. — « Commissione data a M. Franc.° Guicciardini, deliberata a dì 23 di gennaio 1511. M. Francesco, la legatione alla quale noi vi mandiamo in Hispagna » ecc. (è la minuta). — « Nota de quello vorrebbono qualche Pisano ben volto alle cose dei Fiorentini in loro beneficio tornando sotto la S. di Firenze » (sec. XV). — « Bozza di riforma »; è una lett. senza firma e data che com.; « R.me in Cristo D. D. mi Col.me post humile comm. Essendo stato da vostra R.ma S.a ricercho di quello che mi paressi da dovere ordinare nella ciptà di Firenze per stabilire et provedere j° ghoverno di Rep. di qualità ecc. » (sec. XV ex., minuta autogr.). — Lettere varie dei Podestà di Bibbiena e Civitella (sec. XVI) al Duca: con alcune risposte. — Estr. dalle Riforme fior. del 1480. — « Orazione fatta per *Bernardo Gherardi* a S. Santità » 15 febbr. 1474 (sec. XVIII). — « Copia d' accordo facto in Asti col re cristianissimo ». (sec. XVI in.).

In vol. in fol., rileg. in mezza pelle rossa.

II — 197. (Nelli, 197 |252|).

Miscellanea storica. — Framm. di storia, adesp.: « notitia de costumi francesi per esere stato fra loro lo mandò ad Calcanto de S.to Severino el quale se trovava a Noara contro al Duca d' Orliens | delli denari et spese supportate per quella causa » (sec. XVI). — « C[aio] I[ulio] Cesare. Non avendo Silla quando fu signor di Roma | morì ancor egli nella giornata di Filippi » (sec. XVI; autogr., con correzioni). — « Luoghi mutati nell' istorie del Guicciardini, cavati dai suoi originali manuscritti » (sec. XVIII, di ff. 66). — Convenzione tra Carlo VIII e Firenze, 25 nov. 1494 (sec. XVIII). — « Stupro commesso da Pier Luigi figlio naturale di Paolo terzo Farnese nella persona di messer Cosimo Gheri da Pistoia vescovo di Fano » (c. s.). — Estr. da un cod. Strozziano contenente notizie di Pisa e de' nobili di Vallecchia (c. s.). — Lettera dello *Strafford* al re d' Inghilterra, dalla Torre 4 maggio 1641 (copia). — Estratto da un estimo del 1393 esistente nell' Arch. d' Or san Michele (c. s.). — Estr. dalle Ri-

Digitized by Google

forme fior. del 29 aprile 1523 (sec. XVII). — Lettera dell' abate di Badia al Duca (sec. XVI). — Lett. di *Anton Maria Buonanni* al Duca, Fir. 13 luglio 1544; autogr. — Lett. di *Chiarissimo de Medici*, Pisa 4 marzo 1539. — « Rollo delli signori gran Croci e cavalieri della veneranda lingua d' Italia, con loro caravane e soccorsi e la nota del valore delli Priorati, Baliaggi e Commende e quello che pagano ogni anno al comun Tesoro. A dì primo maggio MDCLXI ». — Relaz. della morte di G. M. Vignacourt e della elezione del Vasconcellos suo successore a Gran Maestro di Malta, 1622. — Nota di navi e galeazze veneziane (sec. XVIII). — « Relazione del viaggio fatto dalla squadra di Malta per la straordinaria imbasciata eseguita dal Balì Lante della Rovere per parte del sacro ordine Gerosolimitano appresso S. M. Giuseppe I re portughese, sotto il governo dell' em. Gran Maestro Don Emanuele Pinto, li 13 luglio 1751 ». — Relazione della cattura di due legni algerini per opera della squadra di Malta, 15 maggio 1752. — « Idea della persona, maniera di vivere e della corte del Re di Prussia del Sig. della Beaumele »; traduz. dal francese (sec. XVIII). — Copia di lettera del dott. *Giovanni del Turco* ad un suo amico in Toscana; dall' isola di Paro, 12 marzo 1773. — Lettera adesp. e s. d. (ma sec. XVIII) su « l' impressione che abbia fatta in Pisa il decreto dell' Imp. Consiglio nella famosa causa dell' almo Studio contro il Commissario della Città ». — Notizia della rovina d' una casa, avvenuta in Pisa nel 1772. — « Ristretto della Istoria universale per la direzione della gioventù che comincia questo studio, del signore di *Voltaire* »: dalla più antica èra alla pace di Aquisgrana (1748).

Sec. XVI e sgg., in fol. Leg. c. s.

II — 198. (Nelli, 198 |253|).

Miscellanea. — « Populus Viennae, ab obsidione divino auxilio liberatus, loquitur ». — Istruzione per l' uso d' un nuovo seminatore di grano, e per la coltura della vite. — Discorsi legali, sacri e per monacazioni di *Giuseppe Scarlatti* e del prior *Brunelli* di Querceto. — Lezioni del dottor *Girolamo Cervella* sull' autorità de' regnanti e i loro obblighi. — Dissertaz. « sopra la maniera di sussidiare le parrocchie ruinose e i parrochi poveri », di *Cosimo Taverni*. — Orazioni in lode di Vincenzo del Sera fior., e Domenico Farina genovese, laureati in giurisprudenza.

Sec. XVIII, in fol., scrittura di più mani. Leg. c. s.

II — 199. (Nelli, 199 |255|).

Pelli Giuseppe, « Relazione dello stato attuale di Pontremoli e suo territorio », 18 gennaio 1763. — Copia di supplica dei Pontremolesi a Ferdi-

Digitized by Google

nando II G. D., 29 marzo 1651. — « Relazione dello stato economico della Comunità di Pontremoli fatta nel 1759 da *Antonio Maraffi* tesoriero ».

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.

II — 200. (Nelli, 200 [257]).

« Raccolta di composizioni poetiche e prose sacre e profane con l' Indice in principio del presente libro, che è composto di carte 252. Tomo primo ».

Sec. XVIII, quasi tutti sono componimenti d' occasione di questo secolo. Alcuni del dott. Leri, di Andrea Bonducci, F. Bassi, del Frugoni, di Maddalena Morelli, del dott. Santi, di Angelo Gatteschi, Gius. Cerretesi, Ottaviano Buonaccorsi, Lorenzo Pitti, Santi Casini, del Goldoni, di Tommaso Crudeli, Franc. Redi, del cav. Stendardi, Andrea Bonducci, del march. Castaldi, Gius. Buondelmonte, del priore Sacchetti, di Marco Lamberti, del dott. Gori, del cav. Alticozzi, di Paolo Niccolai, del conte Trivelli, ecc. Leg. in membr. Questo e i voll. successivi della Raccolta appartennero a Paolo Fumanti.

II — 201. (Nelli, 201 [258]).

« Raccolta di composizioni poetiche sacre e profane con le dodici satire di *Benedetto Menzini*, con l' indice in principio di questo libro che è composto di carte 207. Tomo II ».

Sec. XVIII. Sono 155 sonetti di Antonio Malatesti. Le satire del M. hanno note. In fine sono 5 son. di Marco Lamberti. Leg. c. s.

II — 202. (Nelli, 202 [259]).

« Raccolta di composizioni poetiche sacre e profane con n. 118 sonetti contro il dott. *Teglia* e coll' indice in principio del presente libro che è composto di carte 242. Tomo III ».

Sec. XVIII. Sonetti 8 di Domenico Borzaghi; 118 contro il dott. Teglia del med.; altri sonetti sono di Ciro di Pers, dell' Azzolini, di Cesare Giudici, Santi Casini, del Ghivizzani, ecc. Leg. c. s.

II — 203. (Nelli, 203 [260]).

« Raccolta di più e diverse composizioni sacre e profane. Tomo IV ».

Sec. XVIII. Precede l' indice. Sono canzoni di Girolamo Castaldi, del Duca Riario, P. Metastasio, Franc. Redi, mons. Porzi, del cav. Marino, Ferd. Rossi e Lorenzo Luzzi. In fine è l' iscriz. sepolcrale del dott. Lami per il march. Vincenzo Riccardi. Leg. c. s.

II — 204. (Nelli, 204 [261]).

« Raccolta di composizioni poetiche e prose sacre e profane con l' indice in principio del presente libro che è composto di carte 246. Tomo V ».

Sec. XVIII. Sono di Averano Seminetti, del cav. Tommasi, di Santi Casini, Andrea Bonducci, Damiano Marchi, Bernardino Perfetti, Marco Lamberti, dell' ab. Zuannelli, del dott. Bellini, di Pico della Mirandola, del Ricciardi, P. Bassi, del cav. Adami, Castruccio Buonamici, Ant. Cocchi, P. Franc. Toçci, Aless. Ghivizzani, G. B. Guadagni, del prior Tanzini, Lorenzo Luzzi, del prior Sacchetti, del dott. Pietrovinci. Leg. c. s.

Digitized by Google

II — 205. (Nelli, 205 [262]).

« Raccolta di composizioni poetiche sacre e profane, la maggior parte del padre *Franc. Moneti* di Cortona, con l'indice in principio del presente libro che è composto di carte 214. Tomo VI ».

Sec. XVIII. Poche altre rime sono di Marco Lamberti, di Gius. Buondelmonti, dell'avv. Querci, del cav. Mozzi, di Guido Savini e dell'ab. Casorri. Leg. c. s.

II — 206. (Nelli, 206 [263]).

« Notizie diverse e composizioni varie francesi e italiane con il repertorio in principio. Tomo VII ».

Sec. XVIII. Del Voltaire, del Pyrron, del Tusseau, di Lor. Luzzi, del Metastasio, ecc. Ufficium Cicisbeorum (fol. 47). « Segreto della Società dei Liberi Muratori » (fol. 55). Relaz. di una congiura turca contro il G. Maestro di Rodi, 24 luglio 1749 (fol. 61). « Memoria del regolamento tenuto dai fratelli e Magistrato della Comp. della Misericordia di Firenze in occasione della disumazione delle loro sepolture, l'a. 1752 » (fol. 68). Lettera del De Maupertuis al Voltaire; e risposta di questi (fol. 82). Copia di lett. del G. Duca a Clemente XII, 18 luglio 1730 (fol. 84). Estratto da un « Prontuario di Medaglie » (fol. 87). Lett. di Ant. Niccolini al conte Roberto Pandolfini che gli aveva intimato l'esilio dalla Toscana, 10 nov. 1748 (fol. 96). Lettera dell'Auditor Redi al p. Mauro suo fratello « in giustificazione di se e contro la propria moglie » 1752 (fol. 103). Lettere e relazioni del terremoto di Lisbona (fol. 109). Satire contro gli aiutanti di Camera di Gio. Gastone de Medici (fol. 127). « Manifesto della regina madre sopra la lamentatione che lei fa al re suo figliuolo », 1619: traduz. dal franc. (fol. 138). « Renunzia del cappello cardinalizio del ser. Principe Francesco M.ª De Medici » (fol. 147). « Manifesto del sig. Ruberto Batteman contro Anna Buonavoglia Batteman sua consorte » (fol. 159). Leg. in membr.

II — 207. (Nelli, 207 [264]).

« Raccolta di composizioni poetiche sacre e profane, antiche e moderne con l'indice in principio del libro che è composto di carte 294. Tomo IIX ».

Sec. XVIII. Sono di G. B. Ricciardi, Pietro Rossi, del prior Veraci, dott. Villifranchi, Tommaso Cornacchi, del Magalotti, Tommaso Crudeli, Dom. Saporiti, Averardo de' Medici, Livia Accarigi, ab. Zipoli, Maddalena Morelli, Castruccio Buonamici, avv. Vannucchi, cav. Adami, ab. Venuti, G. Mozzi, P. Metastasio, Lor. Luzzi, ab. Manfredi, ab. Fabbrini, ab. Giacomini, Orazio Persiani, Ranieri Rastrelli, ab. Coltellini, Gir. Gigli, P. F. Carli, dott. Bandiera, Auditor Bizzarrini, ab. Frugoni. Leg. in membr.

II — 208. (Nelli, 208 [265]).

« Raccolta di composizioni poetiche sacre e profane, antiche e moderne con l'indice in principio del libro che è composto di carte 181. Tomo IX ».

Sec. XVIII. Sono del dott. Nerucci, Guido Savini, Mattias Damiani, Caterina Piccolomini, ab. Ferrarini, ab. Pignotti, Raimondo Cocchi, Sebastiano Burchi, Nicolò Salvemini, Ferd. Bassi, Lor. Luzzi, G. Gigli, ecc. Iscriz. funebri per il conte Vinc. Bardi, per Giovanna Serristori e pel march. Pierant. Guadagni. Leg. in membr.

II — 209. (Nelli, 209 [266]).

Raccolta c. s. Tomo X.

Sec. XVIII. — Fol. 1: Raccolta di composizioni poetiche in morte del sen. Carlo Ginori. — Fol. 22: Rime in morte del comm. Gius. Bondelmonti. — Fol. 28: « Raccolta di varie composizioni in congiuntura della guerra tra la regina d' Ungheria e il Re di Prussia » (1757-58). — Fol. 57: « Raccolta di alcune composizioni contro i PP. Gesuiti in occasione della loro espulsione dal Portogallo ». — Fol. 77: « I Pifferi di montagna. Composizione poetica del sig. dott. Lami in risposta a 4 lettere scritte contro del medesimo da alcuni PP. Gesuiti ». — Fol. 95: « Raccolta di più e diverse composizioni in morte di Papa Lambertini bolognese, e in occasione del conclave nel quale fu eletto Clemente XIII Rezzonico di Venezia ». — Fol. 115: Sonetti: molti adesp.; altri di Ranieri Rastrelli, dell' avv. Burroni, G. P. Zannotti, Lorenzo Luzzi, dell' avv. Moneta, P. Metastasio, del prior Tanzini, del Frugoni, del Pignotti, del Casti, del cav. Alticozzi, Andrea Bonducci, di Corilla Olimpica, Nicolò Salvemini, Castruccio Buonamici, Averardo Medici, Cosimo Villifranchi ,Girolamo Gigli. In fine sono le iscrizioni per le tombe di Marziale Sassi, Lodovico Baldi e del senatore Filippo Maria Guadagni. — Di ff. 192. Leg. c. s.

II — 210. (Nelli, 210 [267]).

Raccolta d' istruzioni ducali. — « Istruzione a V. S. Signor Balì Ferdinando Cospi nostro gentiluomo della Camera et Marchese nostro feudatario di Petriolo, di come averà a contenersi nell'Ambasciata estraordinaria a cui l' abbiamo eletta per portare al sig. Duca di Modana i nostri offizi di condoglianza per la morte del sig. Duca suo Padre. De... genn.° 1658 ab Incarn.e ». — « Passaporto per il sig. march. Lorenzo Niccolini per Vienna ». — « Istruzione a voi marchese Gio. Vincenzio Salviati per la vostra Ambasciata straordinaria di congratulazione al Re della Gran Brettagna. Delli 8 genn.° 1660 ». — « Istruzione a voi Gio. Chiaromanni per la vostra residenza in Corte Cesarea. De 24 marzo 1662 ab Incarn. ». — « Istruzione a voi Vieri Guadagni ecc. per la missione a cui vi destiniamo di portare alla Corte di Modana i nostri uffizi di condoglienza per la morte del sig. Duca Alfonso e di godimento per la successione a quelli Stati del sig. Duca pupillo. Di Firenze li 7 luglio 1663 ». — « Istruzione a voi march. Pierfranc. Rinuccini per la vostra missione in qualità di nostro gentiluomo inviato alla Corte di Parma. De 10 agosto 1663, di Firenze ». — Istruzione per V. S. Giovanni Bichi Priore di Capua ecc. nell'elezione di voi fatta per nostro Ambasciadore di obbedienza alla S.à di nostro S. Papa Clemente nono, 1668 ». — « Istruzione al sig. F. Gio. Bichi per l' Ambascieria ordinaria che deve assumere deposta la straordinaria, fatta questo dì 25 nov. 1668 in Firenze ». — « Instruzione a voi march. Francesco Riccardi per l' Ambasceria straordinaria d' obbedienza alla S.à di nostro Sig. Clemente x. Data in Firenze li 12 ottobre 1670 ». — « Instruzione a voi march. Neri Corsini gentiluomo della nostra Camera per l' incumbenza da seguirsi da voi come nostro Inviato alla Corte Cattolica. Data in Firenze li 14 sett. 1670 ». — « In-

Digitized by Google

struzione a voi march. Mattia Bartolomei gentiluomo della nostra Camera per l' incumbenza datavi d' andar nostro gentiluomo inviato alla Corte Cristianissima, 1670 ». — « Instruzione a voi march. Lor. Niccolini per la missione che abbiamo stabilito di fare di voi in qualità di gentiluomo inviato alla Corte Cesarea. Data in Firenze 24 sett. 1670 ». — « Instruzione a voi conte cav. Michelagnolo del Pozzo nostro gentiluomo della Camera per l' incumbenza che vi appoggiamo di portare nella Corte di Modana la corrispondenza che doviamo al complimento e missione di condoglienza che ci ha fatta quella Signora Duchessa Reggente. Data li 12 ott. 1670 in Firenze ». — « Instruzione a voi barone Luigi del Nero per la vostra missione alla Corte di Mantova », s. d. — « Instruzione a voi cav. Filippo Vincenzio Strozzi per la vostra missione in qualità di gentiluomo inviato alla Corte di Parma. Data in Firenze 12 ott. 1670 ». — « Instruzione a voi conte Pierfilippo de Bardi per la spedizione che facciamo di voi alla Corte di Lorena »; Firenze 14 sett. 1670. — « Instruzione a voi march. Roberto Pucci gentiluomo della nostra Camera per l' incumbenza appoggiatavi d' andare nostro gentiluomo inviato alla Corte Britannica. Data in Firenze li 14 sett. 1670 ».

Sec. XVII ex., in 4, ff. non num. Leg. in membr.

II — 211. (Nelli, 211 [268]).

Quattro pagine di appunti insignificanti di prosa e versi latini: altri, ora appena leggibili, sono scr. colla matita. Qua e là figure e scarabocchi.

In 8, sec. XVIII, di 10 ff. non num., di grossa pergamena spalmata di gesso. Antica legatura in pelle impr. che dovè appartenere a due volumi.

II — 212. (Nelli, 212 [272]).

« Tavola che all' altezza del Polo di Firenze, supposta gradi 43. 50, mostra prossimamente in ciascun giorno dell' anno, stando il sole nel Meridiano, quante ore e minuti sieno dell' oriuolo comune, quanto dall' entrar del Sole nell' Ariete sin all' uscir della Vergine sia lunga l'ombra orizzontale d' un gnomone verticale; e quanto dall' entrar del Sole nella Libra sin all' uscir de' Pesci sia lunga l' ombra verticale d' un gnomone orizzontatale, prese tali ombre in parti millesime de' proprii gnomoni ». Le tavole sono sei con a stampa le testate e i numeri de' giorni d'ogni mese.

Sec. XVIII, in 4, ff. 7 non num. Leg. in membr.

II — 213. (Nelli, 213 [273]).

« Vita del P. Buonaventura Cavalieri, la quale si trova inserita in principio d' un' opera che ha il titolo: Trattato della sfera e Pratiche per uso di essa col modo di fare la figura celeste cavata dai manoscritti del P. *Buo-*

Digitized by Google

naventura Cavalieri ecc., dato in luce con la vita di quello e con altri Problemi in Roma per il *Mascardi* 1682 ».

Sec. XVIII, in fol., ff. 4 scr. e non num. Leg. in cart.

II — 214. (Nelli, 214 [8]).

« Studi diversi di *Agostino de' Nelli* ».

Do la tavola ch' è in principio del vol. — 1, Cicalata sopra la Curiosità (letta l'undici sett. 1667). — 2, Discorso sopra l' impresa dell' Accademia della Crusca. — 3, Cicalata sopra un sonetto di una donna ferita da un soldato. — 4, Cicalata sopra un sonetto di una donna che abburatta. — 5, Detti sentenziosi levati da Ag. de' Nelli dal Ciriffo di Luca Pulci et altri autori. — 6, Spogli fatti da diversi autori da Ag. de' Nelli. — 7, Spogli di voci e frasi del Passavanti. — 8, Copie di postille fatte al Vocabolario della Crusca dell'ediz. del 1612. — 9, Spogli e spiegazioni di voci per il Vocabolario della Crusca di Ag. Nelli. — 10, Voci dell' E larga e dell' E stretta estratte da Ag. Nelli. — 11, Altre voci messe insieme da Ag. Nelli per inserirsi nel Vocab. della Crusca. — 12, Piccolo dizionario di voci di Ag. de' Nelli da inserirsi nel Vocab. della Crusca. — In fol., autogr., ff. non num. Leg. in mezza membran.

II — 215. (Nelli, 215 [344]).

« Istoria delle famiglie fiorentine scritta nell' anno 1607 da *Pietro di Giovanni Monaldi* cittadino fiorentino. Tomo unico. Al ser.^mo Ferdinando Primo Gran Duca di Toscana, con l' aggiunta di Monsig.^re *Sommai* sino all' anno 1626 ». Precedono la tavola degli « Autori dai quali si è cavata la presente Istoria », e, per ordine alfab., l' « Indice di tutte le famiglie contenute in quest' opera » colle relative indicazioni delle pagg. Nelle prime pagg. non num. è la « Storia della Nobiltà di Firenze scritta da Piero di Giovanni Monaldi », dopo la quale « venghiamo nei discorsi delle famiglie in particolare ». La prima di queste (pag. 1) è de' Medici; l' ultima (pag. 533 e sg.) degli Amidei. Segue (pag. 535 e sgg.) una « Recapitolazione di alcune antichità e cose notabili della città di Firenze », e un « Discorso sopra l' antiche famiglie di Firenze che hanno avuto il Consolato ». — A pag. 534 è notato che « Tutto quello che si vede segnato con questo segno = è quello ch'è stato aggiunto da monsig.^re Sommai ».

In fol., sec. XVIII, pp. 542 e molte in princ. non num. Leg. in assi.

II — 216. (Nelli, 216 [348]).

Raccolta di copie di ordini e lettere di Magistrati fiorentini e del Gran Duca. Sono 157 documenti (l' ultimo è una lettera di *Giuseppe Pelli,* con firma autogr.), dal 1551 al 1767 (ma non sono ordinati cronologicamente). Precede un indice.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Il docum. segnato XXXXIII (è il num. 155) contiene la « Informazione per l' ill. S. Auditore Pompeo Neri sopra le ordinate ricerche de libri, scritture e filze che appariscono descritte nella sua Istruzione e-

Digitized by Google

sistenti al presente nell' Archivio dei Sindaci del Magistrato de' Nove ». Leg. in mezza membr.

II — 217. (Nelli, 217 [349]).

« Priorista fiorentino ». — A pag. 257 e sgg. è il Capitolo di *Antonio Pucci* su le « Bellezze di Firenze » : com. « Mille trecensettanta tre correndo ».

In fol., sec. XVIII, pp. 362 num., e altre non num. in fine per l' Indice alfab. Pochi stemmi vi sono disegnati e rozzamente colorati. Leg. in membr.

II — 218. (Nelli, 218 [351]).

Vol. I. « Indice de' Comuni e Popoli esistenti nello Stato Fiorentino, secondo le note statene somministrate da' Giusdicenti ». — Indice dei « Ministeri di Giustizia dello Stato Fiorentino » e dello Stato Senese. — Supplemento all' Indice de' Comuni e Popoli. — Vol. II. Indice delle « Chiese curate nella città di Firenze » e delle Potesterie, dei Commissariati, Capitanati ecc. dello Stato di Firenze e di Siena. In fine è l'indice alfab.

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in membr.

II — 219. (Nelli, 219 [352]).

« Zibaldone », leggesi sulla coperta: ma è un formulario per decreti, informazioni di suppliche, licenze, bandi, ecc.

Sec. XVIII, in fol., di ff. scr. e num. 96. In fine è la tavola alfab. per materie, in un fascicolo che sulla coperta gialla porta il titolo « Repertorio del Zibaldone de' Bardi dell' anno 1752 ». Leg. in cart.

II — 220. (Nelli, 220 [353]).

« Il vero interesse de' Prencipi christiani opposto a falsi interessi che da poco tempo in qua sono stati dati in luce, trattato che rapresenta il vero interesse che hanno li Prencipi christiani di opporsi alle pretensioni d'un Re che vorrebbe rendersi soggetti tutti li stati dell'Europa ». E appresso: « In Colonia, 1688. Nella stampa di Christiano Vur Sager ».

Sec. XVIII, in 8, pp. 135 e 5 in princ. non num. Leg. in mezza membr.

II — 221. (Nelli, 221 [354]).

« Memorie istoriche di sua famiglia scritte da *Donato Velluti*. All'Ill.mo sig. Marchese Cosimo di Bernardo Catellini da Castiglione ». Il testo ha quest' altro titolo: « Istoria di Ms. Donato di Lamberto di Filippo di Buonaccorso di Piero di Berto Velluti, che fu cominciata da lui l'anno MCCCLXVII ». Giunge fino al 1560.

Sec. XVIII, in fol, ff. 136. Leg. in cart.

II — 222. (Nelli, 222 [356]).

« Priorista delle famiglie fiorentine ».

Sec. XVII in., ff. 332, con giunte d'altre mani. Soltanto ne' primi ff. sono rozzamen-

Digitized by Google

te delineati a penna gli stemmi. In fine sono gl'indici. Legatura moderna in mezza membr. Sul frontesp. leggesi; « Questo libro è di Giovanni Francesco... »; il resto del fol. manca.

II — 223. (Nelli, 223 [357]).

« Relazione dello Stato e di politiche de' principi d' Italia. MDCLXIIII. Convenendo misurare il discorso | Questo è quanto posso dire a tutta gloria di Dio ». — « Relazione della Corte, Governo, Precedenze et altro di Roma, con una breve relazione dello stato, entrate e forze della Sede Appostolica. Il sommo Pontefice ha per suo collatterale | Il berrettone ducale, che si usò anco da Prefetti, era della seguente forma » (segue la figura). — « Relazione della corte di Roma dell' ecc. sig. *Duca di Scione* Ambasciatore della Maestà Cristianis. di Luigi XIV appresso la Santità di nostro Sig.re Clemente nono. Sire, per obbedire ai supremi cenni | alla mia partenza ». — « Squittino della Libertà Veneta. Chi asserisce Venetia | rimetto la decisione di chi più s' avvicini al .... ».

In fol., sec. XVIII, ff. non num. e scr. da varie mani. Leg. in mezza membr.

II — 224. (Nelli, 224 [358]).

« Relazione dell' Imperio e del Regno di Pollonia, data al ser. Gran Duca di Toscana dal sig. *Rodrigo Alidosi* l' anno MDCVIII ». — Relazione al Gran Duca di *Giuseppe Maria Dini* inviato a Vienna. Com.: « Destinato dall' A. R. di Toscana il ser. Gran Duca Cosimo terzo il sig. Giuseppe Maria Dini per Inviato straordinario alla Corte di Vienna a complimentare le Maestà Cesaree e Regie sopra la nascita dell' Arciduca ecc. ».

Sec. XVIII, in fol., ff. non num. e scr. da due mani. Leg. c. s.

II — 225. (Nelli, 225 [359]).

« Ricordo per ministri di principi che negoziano appresso ad altri principi per le loro Segreterie e per fare nel ritorno al Principe la relazione ». — « Osservazioni per la Segreteria in servizio di personaggio che abbia il titolo d' Eccellenza almeno: fatte da *Paolo Minucci* l' anno MDCLX ». Le osservazioni sono 27. — « Avvertimenti aurei del *Guicciardini* sopra governi e negozzi del mondo ». Sono 149. — Due Filippiche. La prima com.: « E fino a che segno sopporteremo noi, o Principi e Cavalieri Italiani ecc. ». La seconda com.: « Hor che dicono i Politici di Roma? Quelli che vogliono combattere in steccato per la fazione dei Re di Francia ecc. ». — « Risposta del Papa alle quattro Donzelle. Non siamo addormentati, no, nemeno morti ecc. ». — « Pasquino franzese e Marforio spagnolo. Dialogo. Com'in un punto il gran Monarca Ibero »: in ternari. — « L' anima del morto Re di Svezia appare all' Imperadore e gli

Digitized by Google

favella. Giá un regno hebbi gelato; e col supremo »: è un' ottava. — « In morte del Waldestain cioè Alberto di Fridlant. Alberto, albero eccelso, ove la sede »: è un sonetto. — « Discorso intorno al parentado tra Francia, Toscana e Parma ». — « Tumulo in morte del Duca di Memorensì »: è un breve elogiò in istile epigrafico. — « Lettera del sig. Principe *Borso d' Este* al sig. Conte Adamo Terzia in Germania »; 18 aprile 1633. Seguono la risposta del Conte e un' altra lettera di Borso al med.; Plinzen 15 giugno 1633. — « Sentenza della santa Inquisizione contro fra Cherubino Zoccolante d' Ancona, seguìta in Roma ». — « Lettera scritta dal s.r *Iacinto Centino* prima d' esser condotto al patibolo, all' eminentissimo s.r cardinale suo zio »; 21 aprile 1635. — Lettera del *med.* alla sua consorte; stessa data. — « Avviso di Venezia intorno alla novità del s.r cav. Riniero Zeno con casa Cornar ». — « Sentenza dell' eccelso Consiglio de' x contro Zorzi Cornar et altri; 1627 7 gennaro ». — « Lettera del Padre Mod. Gesuita all' Ambasciatore di Savoia sopra i titoli regii »; Torino 22 aprile 1634. -- « Ombra prima. L' ombre sovente apparenti | con il soccorso di Luvigi [XIV] ch'è della Gallia l' Alcide ». — « Ombra seconda. La notte dopo avere orrendamente passeggiato | Fa' che suoni ogni tromba all' armi, all' armi ».

Sec. XVII e sg., in fol., ff. non num. Leg. c. s. Precede l' indice.

II — 226. (Nelli, 226 [360]).

« Relatione delli Principi d' Italia con molti particolari, del sig. *Anton Maria Violardi* »; mutila in fine. — « Relazione dello stato e politiche dei Principi d' Italia ». — « Relatione del clariss. *Andrea Gussoni* ritornato ambasciatore dal ser. Gran Duca di Toscana per la ser. Republica di Venezia l' anno 1578 ». — « Relazione del governo di Fiorenza mandata alla Maestà Cattolica dal sig. *Teodoro Ameiden* l' anno MDCLIV ». — « Relazione del stato, sito, grandezza, ricchezza, entrata e spesa del Gran Duca di Toscana l' anno 1620 ». — « Entrata e uscita della ser. Casa de Medici assieme con tutti gli stati, terre, castella, rendita di offizi, spesa della cavalleria, come del mantenimento della propria persona, spese di mare, narrazzione de' principi confinanti, grandezze della Casa Medici. Col racconto della città di Firenze e del governo di essa ». — « Relazione dello stato nel quale si trova la città di Siena e suo dominio per tutto l' anno 1640 ». Precede una lettera al Principe colla data del marzo 1640, firmata da *Alessandro Venturi* Auditore, *Bernardo Fantini* Auditor fiscale, ecc.

Sec. XVII e sg. in fol., ff. non num. Leg. c. s. Precede l' indice.

II — 227. (Nelli, 227 [362]).

Digitized by Google

Brevi memorie di storia di Firenze del 1215; cataloghi di casate « le quale si trovano in più libri antichi di storie di Firenze ». Nota biografica di Dante Alighieri. Stemmi di famiglie fior. (sono delineati a penna). « Indice delle famiglie che hanno hauto il gonfaloniere nella Rep. ». Altri appunti di storia fior. nel sec. XIII sono a fol. 37: nel sec. XVII a fol. 42. Altri dal sec. XIV al XVI a fol. 93 e sg. Un ricordo del 1604 (fondazione di una cappella in s. Lorenzo) è nell'ultima pag.

Sec. XVIII, in fol., ff. 95, ma i più sono bianchi. Leg. in assi.

II — 228. (Nelli, 228 [366]).

« Priorista fiorentino ».

Sec. XVII, in 8, ff. non num. Leg. in assi.

II — 229. (Nelli, 229 [368]).

« Sanctiss. D. N. D. | Innocentii | divina providentia | Papae XII | Gratiae et Privilegia conclavistis | postremi Conclavis concessa ». Romae, 1692 (esempl. a stampa). Segue (su 4 ff. membr.) il certificato del « cardinalis de Abdua » relativa a « Vincentium Bigordum » che fu conclavista quando Innoc. XII fu eletto, e la sua nomina a familiare del papa, 23 giugno 1692.

Orig. in 4; con due iniziali con fregi in oro su fondo rosso ed azzurro. Leg. in pelle rossa, impressivi gli stemmi del card. e del papa.

II — 230. (Nelli, 230 [372]).

Lettere politiche scritte da Roma dal 1759 al 1761: informano delle cose d'Italia e delle notizie che a Roma giungevano dagli Stati europei. Poche lettere, in princ. del vol., sono datate da altrove, ma sono del 1759.

Sec. XVIII, in 8, ff. non num. Leg. in cart.

II — 231. (Nelli, 231 [373]).

Formulario d'indirizzi di lettere.

Sec. XVIII, in 8, pp. 49 num. Leg. in mezza membr.

II — 232. (Nelli, 232 [375]).

Ricordi di storia fiorentina, dal 5 ottobre 1599 al marzo del 1600 (fol. 1-4). Segue il catal. delle famiglie nobili di Fir., per ord. alfab. e indicazione degli anni (dal 1282). Altri Ricordi sono in fine, dal 1601 al 1605.

Sec. XVI e seg., in fol., ff. non num. Leg. in membr.

(Continua).

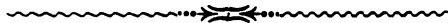
Digitized by Google

INDICE

Digitized by Google

G. MAZZATINTI

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

INDICE DEL VOLUME VII.

FORLÌ,
LUIGI BORDANDINI TIPOGRAFO-EDITORE
1897

Digitized by Google

INDICE DEGLI AUTORI

Digitized by Google

C

Digitized by Google

D

E

F

G

Digitized by Google

Digitized by Google

N

O

P

Q

R

Digitized by Google

S

T

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE

DEI NOMI DI PERSONE, DI LUOGHI E DI SOGGETTI

A

Digitized by Google

B

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

D

E

F

Digitized by Google

Digitized by Google

G

Digitized by Google

H

J

I

K

L

Digitized by Google

M

Digitized by Google

Digitized by Google

N

Digitized by Google

O

P

Digitized by Google

Digitized by Google

Q

R

Digitized by Google

S

Digitized by Google

T

U

Digitized by Google

V

Digitized by Google

W

Z

Digitized by Google